IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 116
VENERDÌ 16 MAGGIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Manuale della Vela» € 14,90; «Vini del Fvg» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

PRONTO IL PACCHETTO SICUREZZA. APPELLO DEL PAPA: DARE ACCOGLIENZA

Maroni: anche soldati contro i clandestini

In arrivo commissari per i rom e «pattuglioni» Polizia-Esercito. Blitz con 400 arresti

ROMA Commissari straordinari per i rom a Milano, Roma e Napoli, più poteri ai sindaci, introduzione del reato di immigrazione clandestina e dei mega pattuglioni Polizia-Esercito: sono alcune delle misure del pacchetto sicurezza annunciate dal ministro dell'Interno Maroni e che verranno adottate dal Consiglio dei ministri. Dal canto suo il Papa invita il Paese a dare accoglienza. Intanto una vasta operazione contro la criminalità e l'immigrazione clandestina ha portato all'arresto di 400 persone.

A pagina 3

SGRAVI FISCALI

PARTITA DI GIRO

di ALFREDO RECANATESI

Le prime misure in campo economico che il governo si appresta a varare ora che ha ottenuto la fiducia di entrambi i rami del Parlamento confermano gli indirizzi che il centrodestra ha già manifestato chiaramente in passato: usare lo strumento fiscale per favorire le imprese e i redditi medi e medio-alti. E questa la direzione che, appena insediato con i pieni poteri costituzionali verrà assunta nella prima riunione operativa del Consiglio dei ministri con la detassazione del lavoro straordinario e con la residua abolizione dell'Ici sulla prima casa.

Un'osservazione preliminare sul denominatore comune di queste misure: pur con la doverosa riserva sulla copertura, che deve ancora essere definita, suscita perplessità ogni iniziativa che, attraverso il bilancio pubblico, ponga a carico della collettività la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori e il sostegno della competitività delle imprese. Questi obiettivi vanno perseguiti aumentando la produzione di ricchezza, altrimenti sono soltanto partite di giro interne alla nostra collettività nazionale; e se, di conseguenza, ci sono risorse disponibili o reperibili, molto meglio sarebbe impiegarle per rafforzare strutturalmente la capacità del sistema produttivo di generare un maggior reddito almeno per compensare i rincari dei prezzi internazionali che stanno determinando il nostro impoverimento. Si può comprendere il populismo delle promesse elettorali, ma ora si tratta di impostare strategicamente una politica economica credibile in rapporto ai problemi e alle deficienze del sistema produttivo, e quella implicita in queste prime misure di certo non lo è.

Segue a pagina 2

Afghanistan

Attentato a Kabul alpino perde un piede

Bomba contro un blindato
Altri due soldati illesi

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Trame nere

Piazza della Loggia: Delfo Zorzi a giudizio

Accusato di strage
con Rauti e altri quattro

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Calendario

Friuli Venezia Giulia a scuola il 15 settembre

La giunta ha sbloccato
quattromila mutui casa

IL SERVIZIO A PAGINA 10

INCONTRI E DIBATTITI A GORIZIA SUGLI EROI

Sermonti inaugura «èStoria»

dall'inviato PIERO SPIRITO

GORIZIA Da oggi a domenica un esercito di eroi invade Gorizia. Sono eroi classici e della modernità, eroi di guerra e dello sport, eroi di destra e di sinistra, della resistenza e del fascismo, della tv e dei nuovi media, eroi famosi ed eroi dimenticati. Il primo, ieri sera, al Teatro Verdi, è stato Enea, l'umanissimo, insicuro ma determinato eroe di Virgilio, riproposto in una performance di Vittorio Sermonti che ha dato il via ufficiale alla quarta edizione di èStoria, il festival internazionale della storia. Tre giorni di incontri, dibattiti, spettacoli nei giardini pubblici di Gorizia. Dopo le ultime edizioni dedicate alle rivoluzioni e agli imperi, quest'anno il tema verte appunto sugli «Eroi».

A pagina 14

TRIESTE

I VENT'ANNI DEL MIB

di STEFANO PILOTTO

Il Mib compie vent'anni oggi e il pensiero ripercorre immancabilmente le tappe che hanno suggellato questo cammino, che, per molti versi, si è perfettamente identificato con il cammino seguito dalla nostra città.

Segue a pagina 11

INDAGINE SU REATI AMBIENTALI

Discarica, al setaccio i lavori per il Comune dell'impresa Bruno

Verifiche della Finanza sui trasporti dai cantieri stradali allo Scalo legnami

TRIESTE È un mare di carte, di fatture, di ricevute. Da ieri tutto questo è sotto la lente. Ci sono autorizzazioni ma anche registri con numeri e quantità di rifiuti speciali trasportati come normali in quella che è stata definita la discarica a mare di Trieste che si trova a pochi chilometri in linea d'aria dagli stabilimenti balnerari più popolari della città: lo Scalo legnami. Molte sono bolle o schedari o documenti riconducibili alla Bruno Costruzioni. Infatti una buona parte di questi rifiuti sono gli scarti dell'asfalto rimosso dalle Rive o da altre strade da parte degli operai che in questo ultimo periodo hanno lavorato alle dipendenze dell'azienda leader in città.

Barbacini a pagina 21

MENIA: TRATTARE PER LA CHIUSURA

Rifiuti industriali in Ferriera Sequestrati 23mila metri

TRIESTE È sotto sequestro da ieri mattina una vasta zona della Ferriera di Servola, vicina alla discarica abusiva scoperta giorni fa allo Scalo legnami. Secondo l'inchiesta che è stata avviata dalla Capitaneria di Porto, l'area che appartiene al Demanio marittimo è stata utilizzata come discarica abusiva. Vi sono state accumulate attrezzature industriali fuori uso e carcasse di camion. Ma anche bidoni di vernici, scarti di lavorazione, manufatti in cemento armato, motori ridotti in pezzi.

Ernè a pagina 20

Anticipazione

«I tre inverni della paura»

Due Italie in guerra: storia di una tragedia

di GIAMPAOLO PANSA

Nessuno avrebbe scommesso un ventino sulla rinascita del fascismo. E tanto meno sulla rapidità dei fascisti nel rialzare la testa. Il 25 luglio i fedeli di Mussolini non avevano mosso un dito per difenderlo.

Segue a pagina 13

Acegas, bis-salvezza

L'Acegas vince anche il secondo incontro con Bassano (80-73)

Nello Sport

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PRESENTA IL PROGRAMMA

Tondo: raddoppierò i fondi alle famiglie

Aiuti alle piccole e medie imprese e stop ai centri commerciali

I NODI DEL CONFRONTO

SE MANCA LA MODERNIZZAZIONE

di BRUNO TELLIA

Nell'illustrazione del suo programma per il Fvg, il presidente Tondo ha cercato di riprodurre anche in questa regione il clima politico diverso che è stato abbozzato durante la discussione in Parlamento sulla fiducia a Berlusconi, con sorprendenti attestati e aperture di credito scambiati fra maggioranza ed opposizione. E infatti Tondo ha ricordato Illy (non per criticarlo) e ha affermato che continuerà, migliorandole, le cose buone impostate nella precedente legislatura.

Segue a pagina 5

Renzo Tondo

TRIESTE «Vanno ricercati i punti di coesione. A cominciare dal rispetto istituzionale per il lavoro svolto negli ultimi cinque anni da giunta e consiglio uscenti». Renzo Tondo presenta il programma e la giunta e annuncia: «Non sarò un uomo solo al comando». Raddoppiati i fondi per le famiglie e priorità ai residenti su casa e welfare, mentre sarà dato lo stop ai centri commerciali.

A pagina 9

Senza Ici Trieste perde 19 milioni

Secondo uno studio Cgia è il Comune capoluogo con la percentuale più alta di incassi

TRIESTE L'abolizione dell'Ici sulla prima casa annunciata dal governo Berlusconi fa scattare l'ora dei conti a Trieste, che secondo uno studio della Cgia di Mestre tra le 21 città capoluogo di regione è quella dove il gettito dell'Ici sulla prima casa ha il peso più forte, in termini percentuali, sul totale dell'incasso comunale. Con 19 milioni di euro nel 2006, l'Ici sulla prima abitazione vale il 40% del gettito totale dell'imposta, che nel 2006 ha sfiorato i 48 milioni. Come farà il Comune a coprire i 19 milioni di entrate che verranno a mancare? Il sindaco Roberto Dipiazza non sembra preoccupato: «Non ho visto questi studi e non mi fido di tutti questi esperti che s'inventano statistiche senza conoscere la realtà».

Gabriela Preda a pagina 18

INDICE

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

VANDALI IN AZIONE

Decapitata una statua della fontana in piazza Unità I filmati aiutano le indagini

TRIESTE Vandali in azione ieri notte in piazza Unità: hanno staccato di netto la testa di una statua della fontana, lasciandola poi in bella vista sopra la base del collo. L'atto vandalico potrebbe avere le ore contate. Le telecamere posizionate sul palazzo del municipio, infatti, con ogni probabilità hanno immortalato l'insano gesto. I filmati a disposizione sono al vaglio dei carabinieri di via Hermet e della polizia municipale; fotogrammi da visionare nel minimo particolare, non solo per riuscire a risalire al gruppetto di vandali, presumibilmente alterati dall'alcol, ma anche per individuare la presenza di testimoni.

Comelli e Barbacini a pagina 23

IL GOVERNO
FIDUCIA AL SENATO

Il nuovo esecutivo incassa il voto favorevole di Palazzo Madama
Confermati il taglio dell'Ici e la detassazione degli straordinari

Berlusconi: «È nata la democrazia bipolare»

«Siamo disponibili ad approvare lo statuto parlamentare dell'opposizione»

ROMA «Questo dibattito mi ha fatto sentire come possibile la concretizzazione di un sogno a lungo inseguito: quello di una democrazia finalmente bipolare, con una destra definitivamente liberale, democratica, occidentale e una sinistra non più subalterna all'ideologia, all'estremismo, al giustizialismo».

Il governo incassa la fiducia anche al Senato (173 sì, compresi quelli di Andreotti e Cossiga, 137 no, 2 astenuti) e Silvio Berlusconi accoglie la proposta di Enrico Morando (Pd) di istituzionalizzare il governo ombra e non nasconde la sua soddisfazione per il nuovo clima che si respira in Parlamento. «Debbo confessare che la soddisfazione, il compiacimento e, lasciatemelo dire, la gioia più grande è stata quella di constatare che tutti, dico tutti, gli interventi dell'opposizione sono andati al contenuto, alla sostanza dei problemi. Nessuno, proprio nessuno - sottolinea il premier - si è indirizzato con attacchi personalistici contro la maggioranza, i suoi esponenti e il suo leader».

È un Cavaliere rilassato e soddisfatto quello che si presenta a palazzo Madama, stringe la mano ad Anna Finocchiaro, a Fancesco Rutelli e per dieci minuti dispensa elogi e pubblici attestati di stima nei confronti dei suoi avversari politici. Gli stessi che fino al giorno prima delle elezioni bollava come «comunisti» e «illiberali».

Il primo passo concreto del clima di legittimazione e di riconoscimento reciproco sarà la revisione dei regolamenti parlamentari con l'introduzione di uno statuto dell'opposizione che riconosca il governo ombra come strumento della minoranza: «Siamo entrati nella democrazia dell'alternanza e so molto bene che chi oggi è al governo domani potrebbe trovarsi all'opposizione...» spiega Berlusconi.

La risposta del Pd arriva con l'intervento di Anna Finocchiaro, che conferma la disponibilità al dialogo ma ricorda al Cavaliere che, se cadono le pregiudiziali e le barriere ideologiche, non cadono le differenze: «Noi abbiamo un'idea dell'Italia diversa dalla vostra».

In una giornata che fila liscia, senza troppe emozioni, le uniche presine di «pepe» vengono da Francesco Cossiga e Giuseppe Pisanu. L'ex ministro degli interni, rimasto fuori dalla spartizione delle poltrone, al momento del voto risulta assente. Una piccola vendetta? Il diretto interessato prende la parola in aula, fa mea culpa, parla di un fatto «accidentale» e assicura che avrebbe votato a favore.

Cossiga, invece, annuncia il suo sì al governo ma si scaglia con violenza contro Maroni: «Per carità di patria esprimerò fiducia a questo governo, augurandomi da cristiano, da europeo e da nemico del razzismo, che le sciagurate e irresponsabili dichiarazioni in materia di accoglienza, di immigrazione e di sicurezza, fatte dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, di cui nulla stimo, non siano tramutate in volontà legislative, perché se così fosse, il suo governo mi avrebbe non soltanto oppositore ma nemico».

Intanto vengono confermati i primi provvedimenti economici dell'esecutivo: abolizione dell'Ici sulla prima casa da subito (occhio a non pagarla facendo la dichiarazione dei redditi), tassazione unica al 10% su straordinari e premi.

«L'Ici la cancelliamo per riconoscere un principio sociale - dice il presidente del consiglio -. La prima casa è il frutto dei risparmi di una vita, l'investimento che garantisce il futuro della famiglia». I soldi saranno trovati con «nuove entrate strutturali da banche e grandi redditi».

Con l'abolizione dell'Ici si risparmierà da un minimo di 40 a un massimo di 106 euro all'anno, con gli straordinari lo stipendio, sempre all'anno, potrebbe aumentare fra i 200 e i 500 euro. Sommando le due agevolazioni, per chi ha una casa e fa anche gli straordinari, si tratterebbe, nella migliore delle ipotesi, di un aumento di reddito disponibile pari a una cinquantina di euro al mese.

Una cifra che fa dire a Luigi Angeletti, leader della Uil, che si «deve trattare solo del primo passo e che era meglio detassare la tredicesima», e a Guglielmo Epifani che il taglio delle tasse sugli straordinari «non è utile e aprirebbe una rincorsa salariale nel modo peggiore nelle aziende».

E nemmeno in tutte. Il governo, infatti, sta studiando la possibilità di escludere gli statali. «Lasciarci fuori sarebbe una ferita istituzionale», dicono i sindacati. Soprattutto quelli del comparto sicurezza, per i quali gli straordinari sono «parte integrante del lavoro quotidiano». Non è chiaro ancora se ci sarà il tetto di reddito a 35mila euro; il ministro Sacconi (Welfare), è contrario.

Per l'Ici le compensazioni ai Comuni arriveranno con i trasferimenti erariali. «Noi speriamo che vengano calcolate in fretta, l'impegno del governo c'è», dice il presidente dell'Anci e sindaco di Firenze, Leonardo Domenici. Servono due miliardi e mezzo, e serve anche trovare una soluzione al periodo che si prende in considerazione per le compensazioni. «Perché si rischia che i Comuni che hanno già tagliato l'Ici siano penalizzati», dice ancora Domenici. Per esempio Milano e Roma. Un miliardo e 700 milioni andranno a coprire il taglio del 60% che il governo Berlusconi si appresta a varare, gli altri 820 milioni per il 40% già tagliato da Prodi.

A sinistra il premier Berlusconi mentre svolge il suo intervento al Senato. Sopra Anna Finocchiaro

Maurizio Sacconi

Sacconi (Welfare)

Il ministro sarebbe contrario a porre un tetto di reddito a 35mila euro per le agevolazioni

Guglielmo Epifani

Epifani (Cgil)

Il taglio delle tasse sugli straordinari non serve a niente. Sbagliato inoltre escludere gli statali

NUOVE LINEE GUIDA

Procreazione assistita

Giovanardi: «Cambiamo le direttive della Turco»

ROMA Le nuove linee guida sulla legge 40 per la procreazione medicalmente assistita, emanate dall'ex ministro Livia Turco e la cui principale novità è rappresentata dalla possibilità di effettuare la diagnosi preimpianto sull'embrione, hanno solo quindici giorni di vita, ma già rischiano di essere messe in soffitta. Il decreto che aggiorna le linee guida è stato infatti firmato da Turco lo scorso 30 aprile, ma ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi ha annunciato: «Le cambieremo».

Carlo Giovanardi

Parole che hanno suscitato una immediata polemica. «La volontà di questa maggioranza - ha affermato Giovanardi a margine di un convegno - è di cambiare la circolare della Turco che in quanto circolare non può modificare una cosa che il Parlamento italiano ha approvato e un referendum popolare ha confermato». Pronta la replica di Livia Turco: «Quella che lui chiama una circolare - puntualizza - è solo l'applicazione scrupolosa dell'articolo 7 della legge 40. Un sottosegretario oltre ad applicare la legge, deve tenere conto dei pronunciamenti dei giudici e la sentenza del Tar del Lazio non mi pare uno scherzo». La sentenza alla quale si fa riferimento è quella in cui parte delle vecchie linee guida, emanate dal ministro Sirchia, venivano annullate per eccesso di potere. La parte contestata dai giudici amministrativi è stata, in particolare, quella in cui si vieta la diagnosi preimpianto degli embrioni, divieto appunto cancellato dalle linee guida. Ad appoggiare Giovanardi il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella, secondo la quale le linee guida che interpretano «con grande forzatura» la legge 40 «andrebbero sospese». Il vicepresidente della Camera Rocco Buttiglione invita a «ripristinare lo spirito della legge 40», mentre il deputato Udc Luca Volontè plaude all'annuncio di Giovanardi ma invita il governo a fare seguire i fatti. Prende posizione anche il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi (pdl): «Già in diverse occasioni - commenta - avevamo denunciato il colpo di mano effettuato da Livia Turco con le sue linee-guida».

Dall'opposizione, una pioggia di critiche: Carlo Giovanardi «non sa di cosa parla. Le linee guida emanate dal ministro Turco hanno risolto specifiche questioni che impedivano il ricorso alle tecniche di procreazione assistita», afferma la senatrice Vittoria Franco, ministro ombra per le Pari Opportunità del Pd. E parla di ideologia anti-scientifica il senatore del Pd Ignazio Marino. Accusa Maria Antonietta Farina Coscioni, deputata radicale eletta nelle liste del Partito Democratico e Presidente di Radicali Italiani: Giovanardi è «alfiere di tutte le politiche repressive, proibizioniste e antiscientifiche».

Intanto, le associazioni dei pazienti con problemi di sterilità assicurano battaglia: «Milioni di coppie torneranno dinanzi ai tribunali se il governo modificherà le linee guida andando a modificare il punto relativo alla possibilità di effettuare la diagnosi preimpianto sull'embrione», è l'avvertimento della presidente dell'associazione «Amica cicogna» Filomena Gallo.

PUNTO CHIAVE

La riforma elettorale in vista delle europee

OGGI CONFRONTO MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE

Veltroni al premier: nessun inciucio

Il segretario dei democratici: «Dialogo sì, consociativismo no»

ROMA Berlusconi e Veltroni inaugurano oggi a pranzo la nuova stagione «dialogante» della politica italiana. Il presidente del Consiglio e il leader del principale partito d'opposizione si incontreranno infatti per la prima volta nei loro nuovi ruoli. Si parlerà di riforme ma anche della Rai e, probabilmente, del problema più spinoso di tutti: quello di una riforma elettorale per le prossime europee, in cui entrambi sembrano pensare a uno sbarramento del 4-5%. Quanto basta, per garantire il sostanziale bipartitismo del nuovo scenario politico italiano. Quanto durerà il nuovo corso diplomatico e se porterà davvero frutti nessuno può ancora dirlo. Di sicuro, sarà una partita altrettanto difficile del muro contro muro andato in scena fino ad oggi. Una partita insidiosa, specie per chi guida l'opposizione. Berlusconi ha promesso una «pratica continuativa» dei faccia a faccia con Veltroni. Il segretario del Pd replica: «Nessun inciucio. Dialogo sì, consociativismo no». E assicura che, «per quante sirene possano suonare», il dialogo sarà solo sulle regole del gioco, promettendo invece «un'opposizione forte, chiara e netta sulle scelte programmatiche». Incalzeremo il governo «perché mantenga gli impegni presi».

Prima di avventurarsi nella tana del Cavaliere, Veltroni ha comunque ottenuto il via libera dello stato maggiore del Pd. Nella relazione con cui ieri ha aperto la direzione del partito, ha svolto una prima analisi delle ragioni della sconfitta, precisato la strategia del Pd sulle alleanze, ma anche avvertito che «non si torna indietro. Guai se voltassimo indietro la testa, guai se dinnanzi alla prima salita cercassimo una facile scorciatoia». Dunque, il Pd andrà avanti, accentuando anzi la sua linea riformista. Le elezioni amministrative del prossimo anno saranno, anzi, il primo test per le nuove alleanze. «Vogliamo aprirci al rapporto con gli altri - spiega Veltroni - che sono sinistra (lunedì incontrerà Claudio Fava, nuovo coordinatore della Sinistra democratica), ma anche Udc, Italia dei valori e radicali». Nonostante la sconfitta, Veltroni difende la linea scelta di presentarsi «liberi» alle elezioni. «Non bisogna giudicare il risultato delle elezioni con il respiro corto». Se il Pd si fosse presentato insieme agli altri partiti dell'Unione, sostiene, tutti insieme avrebbero preso quanto raccolto dal Pd, ma con una distribuzione diversa: «Un Pd sotto il 27%, attorniato da uno sciame di piccoli partiti: uno scenario nefasto». Un risultato che «ci avrebbe negato qualsiasi prospettiva futura». E attribuisce la responsabilità principale della sconfitta alla frammentazione e alla litigiosità della coalizione di centrosinistra che sosteneva il governo Prodi. «Ci vorranno tempo e fatica - avverte - per cancellare il ricordo del centrosinistra».

Per quanto riguarda gli equilibri interni del Pd apre invece a D'Alema, riconoscendo il ruolo della fondazione che l'ex ministro degli Esteri ha annunciato di voler potenziare come area di riflessione ed elaborazione.

D'Alema apprezza. Quello di Veltroni è «un riconoscimento importante» sottolinea. E Franco Marini ammonisce: «Ora non scanniamoci fra di noi. Andiamo avanti un paio d'anni e poi, magari, apriamo le ostilità».

Walter Veltroni

I COMMENTI

Marini: ora non scanniamoci tra di noi. Avanti un paio di anni, poi forse le ostilità

PRIMI NODI DEL DIALOGO

Rai, per la Vigilanza il Pd indica Orlando

ROMA Tra le priorità dell'agenda del primo incontro dopo-voto tra Silvio Berlusconi e Walter Veltroni c'è sicuramente anche la Rai. Due i nodi principali da sciogliere: la presidenza della Commissione di vigilanza, che spetta per prassi all'opposizione e per la quale sarebbero in risalita, nelle ultime ore, le quotazioni dell'Idv; il rinnovo del cda di Viale Mazzini, che scade il 31 maggio. Su questo punto, però, il governo sembra «blindare» la legge Gasparri: del resto, fa notare il neo sottosegretario alle Comunicazioni, Paolo Romani, il meccanismo di nomina del vertice della tv pubblica fu condiviso anche dal centrosinistra.

Il primo passaggio, previsto entro la fine di maggio, è la formazione della Vigilanza, alla quale spetta per legge la nomina di sette consiglieri Rai su nove, e la ratifica a maggioranza di due terzi della nomina del presidente, indicato dall'azionista ministero dell'Economia.

Per la presidenza della commissione - ruolo per cui sono decisivi i voti della maggioranza - nei giorni scorsi si era parlato dell'Idv Leoluca Orlando. Una candidatura poi indebolita dalla netta presa di posizione di Antonio Di Pietro a favore di Marco Travaglio, il giornalista finito nella bufera per le critiche al presidente del Senato Renato Schifani, nel programma «Che tempo che fa».

Per la guida della commissione di San Macuto erano così salite le quotazioni di un esponente Pd: su tutti, i nomi di Giovanna Meladri, Vincenzo Vita, Fabrizio Morri, Giorgio Merlo e, in misura minore, Paolo Gentiloni o Marco Follini.

Ma, nonostante anche ieri Di Pietro abbia messo in guardia dal rischio che Berlusconi e Veltroni si spartiscano «il bottino» della Rai (bacchettata dall' Espresso che oggi pubblica un rapporto sugli «sprechi») e torni a sostenere Travaglio, criticando l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che ha aperto un'istruttoria sul caso, a quanto si apprende Veltroni sarebbe pronto a insistere sul nome di Orlando alla Vigilanza, anche per ricucire il rapporto con l'Italia dei Valori.

DALLA PRIMA

Partita di giro

Nel dettaglio, la detassazione del lavoro straordinario è criticabile perché, sul piano solidaristico, non premia i lavoratori più deboli, ma i più forti, quelli che comunque faticano meno degli altri per arrivare a fine mese. Inoltre, non aumenta la produttività dell'ora lavorata (che dipende dall'impresa e dal livello del valore aggiunto sul quale opera), per cui aiuta le imprese a tirare avanti con una ulteriore riduzione del costo del lavoro ed un ulteriore aumento della flessibilità anziché spingerle ad un maggiore impegno negli investimenti per accrescere la redditività delle loro produzioni e sottrarsi dalla concorrenza dei Paesi a basso costo.

Quanto all'Ici, per i proprietari di case con reddito più basso è stata già abolita dal passato governo. Ora, quindi, il beneficio della riduzione – per altro promessa anche nella campagna del Partito democratico – riguarda solo i proprietari di abitazioni di standard medio e alto. Esclusa, di conseguenza, ogni valenza sociale, una misura in questo senso è criticabile da un duplice punto di vista. Intanto perché allevia la pressione fiscale a beneficio delle categorie per le quali è meno pressante la necessità di convertire l'aumento di disponibilità in consumi, e quindi concorre in misura modesta a sostenere la domanda interna ed a promuovere per questa via la crescita dell'economia. Inoltre perché va nella direzione opposta a quella di far partecipare l'intera collettività all'aumento di valore che, senza alcun merito dei proprietari, hanno registrato gli immobili in questi ultimi anni e, quindi, opera in senso regressivo rispetto ai più elementari principi fiscali. Sarebbe stato più equo, e più efficace al fine di sostenere l'attività produttiva, destinare quelle risorse a un programma di edilizia pubblica per ampliare l'accessibilità alla proprietà o all'affitto della casa, ma questo, si sa, non rientra tra le priorità che l'attuale governo può essere portato a riconoscere.

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 maggio 2008 è stata di 44.550 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il Viminale illustra oggi al premier Berlusconi il pacchetto che prevede «pattuglioni misti» formati da carabinieri, vigili urbani e polizia

Il governo: anche l'Esercito contro i clandestini

Maroni: «Daremo più poteri ai sindaci». Commissari per i rom a Milano, Roma e Napoli

MILANO Pacchetto sicurezza all'esame del Colle, mentre - tra le misure - spunta l'ipotesi di maxi pattugliamenti misti forze di polizia-esercito nelle città. E l'idea del commissario all'emergenza rom fa proseliti, tanto che, dopo Milano, la nuova figura sarà istituita anche a Roma e Napoli, mentre il sindaco di Torino l'ha richiesta.

La marcia a tappe forzate imposta dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, per portare il testo (un decreto legge e alcuni disegni di legge) oggi all'attenzione del premier Berlusconi e mercoledì al Consiglio dei ministri di Napoli, è passata oggi per il Quirinale. «Sto andando dal presidente della Repubblica - ha annunciato Maroni al termine dell'incontro con il suo collega romeno Cristian David - per illustrare le misure che stiamo per prendere sulla sicurezza e per sentire il suo parere». E il parere del capo dello Stato su provvedimenti che modificano le norme penali, è fondamentale, anche se formalmente non richiesto. Solitamente l'auspicio del Colle - fatto presente anche al precedente Governo che si apprestava a varare un pacchetto analogo - è quello di evitare che questo tipo di misure siano varate con lo strumento del decreto legge. Sembra che ieri non ci sia stata una contrarietà, da parte di Napolitano, ad utilizzare la via del decreto legge per alcuni provvedimenti, quelli che potrebbero avere i requisiti di straordinarietà ed urgenza. E, a quanto pare, parte delle misure, come l'introduzione di alcuni nuovi reati, è ancora oggetto di riflessione, tanto che potrebbe anche non rientrare subito nel pacchetto.

Uno degli interventi più importanti è l'introduzione del reato di immigrazione clandestina, che, così come le espulsioni più facili, il giro di vite alla Gozzini ed altro, potrebbero seguire la strada del disegno di legge, mentre nel decreto potrebbero trovare spazio norme come l'introduzione del visto anche per gli extracomunitari che intendono soggiornare in Italia per meno di tre mesi, la stretta sui ricongiungimenti familiari (ma senza l'esame del dna), la restrizione alla circolazione sul territorio da parte dei richiedenti asilo, l'allungamento da 60 giorni a sei mesi dei tempi di trattenimento nei Cpt, l'allontanamento per chi non riesce a dimostrare di trovarsi in Italia da meno di tre mesi.

Nel frattempo, si delinea il contributo delle forze armate al pacchetto. Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa ha parlato di un disegno di legge che preveda dei mega-pattugliamenti misti nelle grandi città con funzioni soprattutto di deterrenza. «Un pattugliamento terrestre - ha spiegato - cui l'esercito può contribuire, magari utilizzando personale in esubero, ma affidato essenzialmente a carabinieri, vigili urbani e polizia: potrebbero essere impiegate, dalle 18 alle 2 di notte, un centinaio di squadre composte da cinque persone ciascuna».

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Il Papa: «Favorire il ricongiungimento»

Appello di Benedetto XVI per risolvere il grave problema dell'immigrazione

Benedetto XVI

CITTÀ DEL VATICANO Accorato appello per le famiglie degli immigrati. Che non siano separate e tenute distanti. Lo ha pronunciato Benedetto XVI denunciando «il grave problema del ricongiungimento familiare». Il papa è preoccupato per i toni striduli degli ultimi giorni. Invita a non dimenticare che «la famiglia, anche quella migrante e itinerante, costituisce la cellula originaria della società, da non distruggere, ma da difendere con coraggio e pazienza. Essa rappresenta la comunità nella quale fin dall'infanzia si è formati ad adorare e amare Dio, apprendendo la grammatica dei valori umani e morali e imparando a fare buon uso della libertà nella verità».

Benedetto XVI ha parlato alla sessione plenaria del pontificio consiglio della pastorale per i Migranti e gli itineranti. Ha badato bene a non fare neppure un accenno alle notizie di cronaca in arrivo dalle questure italiane ma è parso chiaro che la preoccupazione della Chiesa cattolica è tutta concentrata a salvare i principi della convivenza e della tolleranza. Il Vicariato di Roma, non a caso, ha organizzato, per domenica 18 maggio, una Festa dei popoli in piazza San Giovanni. L'appuntamento sarà dedicato a tutti gli stranieri immigrati in Italia per «dare spazio ai valori dell'accoglienza», è stato spiegato. L'intenzione è promuovere «la conoscenza del diverso, unico strumento per abbattere il muro della diffidenza e per scoprire la ricchezza che gli immigrati portano con sé». La Chiesa di Roma chiede anche che in molti si prendano «responsabilità importanti».

Blitz contro i clandestini, 400 arresti, 100 espulsioni

Le retate in nove regioni Tra i reati contestati c'è quello dello spaccio di droga

ROMA Quasi quattrocento arresti e più di cento espulsioni, per metà già eseguite. Ha occupato l'intera settimana la maxi operazione contro criminalità e immigrazione clandestina lanciata dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato in nove regioni della penisola. Operazione cui presto ne seguiranno altre, annuncia il Viminale mentre il governo, impegnato negli ultimi ritocchi al pacchetto sicurezza, applaude soddisfatto. «Sicurezza, è quello che la gente chiede ed è quello che noi dobbiamo dare», ha commentato il leader leghista e ministro per le Riforme Umberto Bossi. Le retate compiute dalle forze dell'ordine sul territorio di quindici province ritenute particolarmente «critiche» dai servizi di intelligence - Torino, Brescia, Milano, Varese, Venezia Padova, Genova, Bologna, Ferrara, Firenze, Ancona, Roma, Salerno e Napoli - non hanno preso di mira nessuna specifica etnia. «Il nostro unico obbiettivo è stato il contrasto ad una criminalità che ha provocato forte allarme sociale», ha spiegato il direttore dell'Anticrimine Francesco Gratteri illustrando il complesso piano di azione messo in atto per ridare sicurezza ai cittadini. Vale a dire a reati come lo sfruttamento della prostituzione, le rapine in villa, i furti in abitazione e negli esercizi commerciali, gli scippi, il micro traffico di droga, la ricettazione, la riduzione in schiavitù.

Le persone arrestate fino all'alba di ieri sono state 383, in gran parte con precedenti penali. Tra queste 268 stranieri: 50 marocchini, 32 rumeni, 25 tunisini, 18 nigeriani, 16 egiziani, 16 serbi, 14 albanesi e altri 97 irregolari di varie nazionalità. I provvedimenti di espulsione sono stati 118 e se 53 soggetti sono già stati accompagnati alla frontiera, 65 sono stati rinchiusi nei centri di permanenza di temporanea. Quanto ai reati contestati, 92 persone sono finite in manette per spaccio di stupefacenti (sequestrati sette chili di coca, 360 grammi di eroina, e una dozzina di chilogrammi di cannabis), 111 per favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina, 3 per sfruttamento della prostituzione, 177 per furti e rapine di varia natura. Alcuni dei fermati erano cani sciolti, balordi di strada che talvolta avevano già in tasca provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale firmati dalle questure.

INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

Inter nella bufera, tutti amici del sarto scomodo

Inchiesta su un pregiudicato vicino a giocatori e dirigenti. L'ad Paolillo: «Nessun rapporto»

MILANO Il protagonista principale è Domenico Brescia, il sarto di Rovello Porro (Como) dai mille contatti e dalla preoccupante fedina penale. E, intorno a lui, gira tutta l'Inter. Se non altro per farsi riparare i pantaloni. Perché, anche se non ha mai avuto alcun incarico ufficiale all'interno della società di via Durini, da oltre 30 anni Brescia frequenta la Pinetina: tutti i giocatori e i dirigenti che vi hanno messo piede conoscono la sua faccia.

Inevitabile, quindi, la presenza delle voci di protagonisti presenti e passati dell'Inter nelle sue conversazioni telefoniche intercettate dai Carabinieri del Ros nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga iniziata due anni e mezzo fa. Da Mancini a Mihajlovic, da Altobelli a Salsano: nessuno forse lo sapeva e, di certo, nessuno ha commesso qualcosa di illecito. Dirigenti e giocatori nerazzurri, tuttavia, hanno aperto le porte della Pinetina a un uomo che ha subito condanne per concorso in rapina, ricettazione e concorso colposo in omicidio. Con una pena, per quest'ultimo reato, di quattro anni che sta ancora scontando in regime di semilibertà e che lo costringerà a passare ancora 15 notti nel carcere di Como.

«Solo rapporti di lavoro e amicizia con professionisti seri», spiega Brescia che si rammarica del fatto che «questa vicenda venga strumentalizzata in un momento così delicato per loro». È chiaro, infatti, che la settimana per l'Inter non è di quelle normali e il sospetto che ci sia molto di sportivo nella tempistica della fuga di notizie è più che diffuso in via Durini. «Non abbiamo alcun commento da fare. Posso solo precisare che Brescia non ha avuto mai alcun rapporto di lavoro con l'Inter», è l'unica precisazione nerazzurra, proveniente dall'ad Ernesto Paolillo. Tuttavia, sulla frequentazione di lunga data di Brescia nell'ambiente nerazzurro non ci sono dubbi. «È amico da trent'anni dei giocatori dell'Inter e frequenta abitualmente, se non quotidianamente, la Pinetina», spiega il suo legale, l'avvocato Marisa Guassardo. «Lo conosco dal 1977, cioè da quando sono arrivato all'Inter, così come lo conoscono tutti quelli che sono passati in nerazzurro in questi trent'anni», conferma Alessandro Altobelli. E Brescia era sì «il sarto delle emergenze», come lo definisce il responsabile del Centro di Coordinamento Inter Club «Fausto Sala», ma era anche in grado di procurare oggetti di lusso come macchine e orologi a prezzi scontati tramite il suo socio Daniele Bizzozzero, arrestato a Parigi.

Roberto Mancini, tecnico dell'Inter

PROCESSO AL VIA IL 25 NOVEMBRE

Strage di Piazza della Loggia, sei rinvii a giudizio a Brescia

Nel gruppo anche Pino Rauti, Delfo Zorzi e Carlo Maria Maggi

BRESCIA A pochi giorni dal trentaquattresimo anniversario della strage di Piazza della Loggia, c'è la certezza che, per quell'eccidio, ci sarà un altro processo. Il Gup Lorenzo Benini, al termine dell'udienza preliminare iniziata nel novembre scorso ma entrata nel vivo all'inizio del 2008, ha rinviato ieri a giudizio i sei imputati accusati di concorso nella strage. Il 25 novembre prossimo, quindi, la corte d'Assise sarà chiamata a pronunciarsi sull'innocenza o colpevolezza di Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi, Maurizio Tramonte, Pino Rauti, Francesco Delfino e Giovanni Maifredi.

Fino a questo momento le tre inchieste aperte dal 28 maggio del 1974, giorno in cui la bomba provocò otto morti e 108 feriti, non hanno consentito di individuare alcun colpevole. Complessivamente sono state emesse, nei tre gradi di giudizio, 10 sentenze e un'ordinanza-sentenza. La quarta inchiesta sulla strage ha preso il via da una serie di dichiarazioni che nel 1993 rilasciò Donatella di Rosa. Da allora le indagini portarono all'iscrizione nel registro degli indagati della Procura di Brescia di una ventina di persone.La richiesta di rinvio a giudizio venne poi formulata dalla procura per dieci imputati.

In sei casi si trattava appunto di coloro che erano chiamati a rispondere di concorso in strage; in altri tre di favoreggiamento di Delfo Zorzi e in uno di riciclaggio. La posizione di questi ultimi quattro imputati è stata però stralciata poiché il gup ha ritenuto fondata l'eccezione d'incompetenza territoriale sollevata dai legali di uno dei quattro imputati: Martino Siciliano, gli avvocati Gaetano Pecorella e Fausto Maniaci (tutti accusati di favoreggiamento) e Vittorio Poggi che, invece, deve rispondere di riciclaggio. Gli atti relativi alle loro posizioni sono stati trasmessi alla Procura di Milano.

Degli imputati molto difficilmente sarà presente l'ex ordinovista Delfo Zorzi, che vive in Giappone e nei confronti del quale pende una richiesta d'estradizione. Ma sono piuttosto concrete le possibilità che non ci sia neppure uno dei due rappresentanti dell'accusa. Il Csm ha infatti proposto, per la carica di procuratore capo di Cremona, Roberto di Martino, procuratore aggiunto di Brescia che con il collega Francesco Piantoni ha condotto le indagini. E ieri, dopo la lettura dell'ordinanza che dispone il rinvio a giudizio, al magistrato è stato chiesto se, in caso di trasferimento, pur svolgendo il proprio incarico a Cremona potrà seguire il processo. «Dipende - ha risposto - se mi verrà chiesto e se sarà possibile per legge».

Di Martino si è detto comunque soddisfatto dell'esito dell'udienza preliminare conclusasi ieri dal momento che il processo «per Brescia rappresenta una nuova chance». Ma la soddisfazione riguarda anche l'attendibilità di Carlo Digilio (anch'egli indagato e morto tre anni fa) e Maurizio Tramonte il quale, secondo il procuratore aggiunto, scaturisce dal rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Proprio sulla questione dell'attendibilità di Digilio e Tramonte si è focalizzata infatti nell'aula bunker di via Collebeato, durante l'udienza preliminare, la battaglia tra accusa e difesa.

«Sono passati 34 anni dal fatto e quindi siamo di fronte, al di là di come vada, a una sorta di "non giustizia". La giustizia o è tempestiva o corre dei grossi rischi di non apparire credibile». Così Manlio Milani, presidente dell'Associazione familiari vittime della strage di Piazza della Loggia. «Per il resto - aggiunge - io ritengo che sia importante andare a questo processo per una serie di ragioni. Innanzitutto, siamo di fronte ancora una volta alla conferma di una verità che, sia sul piano giudiziario che sul piano storico, ormai conosciamo nei confronti delle stragi. E cioè, se noi guardiamo a chi è stato rinviato a giudizio vi troviamo la conferma: di essere la destra eversiva come dice Zorzi, nella sua sentenza-ordinanza il marchio di fabbrica». E Milani continua: «Vediamo poi che ci sono interferenze, ancora una volta, di apparati dello Stato. Altro elemento importante che giustifica il ricorso al processo è la figura di Delfino. Non dimentichiamo che, 34 anni fa, l'allora capitano dei carabinieri Delfino fu quello che indagò sulla strage. A distanza di così tanto tempo noi lo troviamo rinviato a giudizio per concorso in strage. E io direi che solo questo elemento giustamente richiama il dover fare un dibattimento pubblico: siamo di fronte a una persona che certifica come hanno agito, in quegli anni, uomini degli apparati dello Stato».

Due vittime della strage di piazza della Loggia a Brescia del 28 maggio 1974

OGGI L'AUTOPSIA. FORSE LA 14ENNE NON ERA INCINTA

Gli stupratori di Lorena restano in carcere

Le accuse sono omicidio volontario e occultamento di cadavere

CATANIA Davanti al giudice che doveva decidere sulla conferma del loro arresto, i tre ragazzi di Niscemi accusati di avere assassinato la 14enne Lorena Cultraro hanno ribadito il loro coinvolgimento nel delitto. E così Alessandro (15 anni), Domenico (17) e Giuseppe (16) restano detenuti nel centro di prima accoglienza per minorenni di Catania con l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere.

Fino al giorno del ritrovamento del corpo di Lorena in fondo a una cisterna d'acqua, i tre indagati avevano cercato di depistare le indagini fornendo ai carabinieri false informazioni sui movimenti della ragazza e sugli orari dei loro spostamenti effettuati il 30 aprile, giorno in cui la ragazzina è stata picchiata e poi strangolata con un cavo per la tv. E il 13 maggio, quando un agricoltore denuncia ai carabinieri di aver trovato un cadavere, la notizia raggiunge subito i tre responsabili del delitto che, nel frattempo, avevano già i telefoni sotto controllo.

Intanto, emerge la testimonianza di una cara amica di Lorena: la 14enne le aveva confidato di aver fatto un test di gravidanza risultato negativo. Lorena, quindi, non era incinta. Ma questo dato si potrà scoprire solo questa mattina attraverso l'autopsia. L'esame è stato rinviato alle 10 di oggi dal pm della procura dei minorenni, Stefania Barbagallo, perché l'avviso non è stato notificato a tutte le parti.

«I ragazzi - hanno detto i difensori - cominciano a realizzare cosa hanno fatto, l'interrogatorio li ha liberati da questo peso enorme. Sono molto pentiti». Ieri mattina è stata mostrata ai genitori la salma di Lorena per il riconoscimento. Giuseppe Cultraro e la moglie Livia Cicci continuano a chiedere giustizia. Se i tre dovessero essere ritenuti colpevoli, non saranno mai condannati all'ergastolo perché il codice non lo prevede per i ragazzi dai 14 ai 17 anni.

Uno dei tre accusati di omicidio durante il trasferimento al carcere minorile

» IN BREVE

CASSAZIONE

Cimice nel telefono di casa, condannato marito geloso

ROMA I mariti, per gelosia, non possono mettere le «cimici» nel telefono della casa coniugale per controllare le conversazioni della propria consorte della quale sospettano l'infedeltà. Lo sottolinea la Cassazione. La Suprema corte ha infatti confermato la condanna nei confronti di un libero professionista di Gela che, temendo di essere tradito dalla moglie, aveva installato un apparecchio per intercettare le conversazioni telefoniche della dolce metà. Senza successo Giuseppe A. (54 anni) ha provato a discolparsi, in Cassazione, sostenendo che la «cimice» gli serviva non già per spiare la moglie ma per «individuare l'autore di molestie telefoniche indirizzate anche verso la figlia minorenne». Ma i giudici di piazza Cavour non gli hanno creduto.

DELITTO ALPI-HROVATIN

Esame Dna sul sangue nell'auto dell'omicidio

ROMA Il procuratore aggiunto di Roma, Franco Ionta, ha disposto un esame delle tracce di sangue trovate sulla Toyota a bordo della quale si trovavano Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, uccisi a Mogadiscio il 20 marzo 1994. Il magistrato, dopo la riapertura dell'indagine, ha nominato due periti che dovranno ricavare il Dna per confrontarlo con la saliva dei genitori di Ilaria Alpi per stabilire che sulla Toyota ci fossero effettivamente la giornalista del Tg3 e l'operatore. Secondo il gip, «la ricostruzione più probabile e ragionevole appare quella dell'omicidio su commissione»: per impedire che le notizie «sui traffici di armi e rifiuti tossici tra Italia e Somalia venissero a conoscenza dell'opinione pubblica italiana».

MEDICO SOTTO ACCUSA

Sospese cure tradizionali, muore bimbo di 6 anni

BOLOGNA Avrebbe fatto sospendere (ma lui nega con decisione) la terapia medica tradizionale alla quale era sottoposto un bambino di sei anni affetto da fibrosi cistica per curarlo con la medicina ayurvedica, basandosi su erbe medicinali e sali minerali: il bambino, dopo alcuni mesi, è morto. Il pm di Bologna, Antonella Scandellari, ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo per un medico bolognese di 52 anni, G.S., che curò il piccolo che viveva a Cavalese con i genitori e due sorelline, morto nel 2006 in provincia di Teramo.

CORTE D'ASSISE

Rapimento Onofri: udienza chiusa a Parma

PARMA Chiusa in poco più di due ore l'udienza del processo in Corte d'Assise a Parma contro i rapitori di Tommaso Onofri, il bimbo sequestrato il 2 marzo 2006 a Casalbaroncolo. Le parti civili hanno ripercorso le fasi salienti del rapimento e hanno indicato in Salvatore Raimondi, complice di Mario Alessi (condannato a 20 anni con rito abbreviato), un imputato attendibile e l'unico che ha consentito di ricostruire la drammatica vicenda.

Afghanistan, bomba contro gli italiani: alpino perde un piede

Ordigno esplode al passaggio di tre mezzi Andrea Tomasello era a bordo di un «Puma»

ROMA Bomba contro i soldati italiani in Afghanistan, vicino a Kabul: due militari sono rimasti contusi mentre a un terzo i medici hanno dovuto amputare un piede. Un attentato, tuttavia, che «non cambia la natura della missione», ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Il quale, a chi gli chiede che cosa farà il Governo se all'Italia venisse chiesto un maggiore impegno militare, risponde: «Valuteremo».

L'ATTENTATO È avvenuto alle 6.20, le 8.50 in Afghanistan, nel famigerato distretto di Mushai, una trentina di chilometri a sud di Kabul. Una pattuglia italiana composta da tre mezzi - un Bv206, un Puma e un altro veicolo leggero - si stava dirigendo nel villaggio di Qal-eh-Tanan. Scopo della missione: visite veterinarie. L'esplosione di un ordigno posto ai margini della strada ha investito il Puma.

IL FERITO Subito sono scattati i soccorsi e un elicottero AB212 della Marina militare si è diretto sul posto per l'evacuazione sanitaria. Il primo caporalmaggiore Andrea Tomasello, 27 anni, originario di Latina e in servizio al 2° Reggimento alpini di Cuneo, è stato trasportato all'ospedale militare da campo francese, a Kabul. L'operazione chirurgica è durata oltre due ore. Al militare è stato amputato il piede destro, mentre alla gamba sinistra è stato applicato un fissatore per stabilizzare fratture alla tibia ed al piede. Sarà rimpatriato probabilmente oggi pomeriggio.

IL LUOGO DELL'ATTENTATO La valle di Mushai è un'area molto pericolosa e tristemente nota agli italiani, che lì hanno una base operativa avanzata, una sorta di fortino: fu proprio in quel distretto che il 26 settembre 2006, nell'ennesimo attentato, morirono Giorgio Langella e Vincenzo Cardella, anche loro alpini del 2° Reggimento, lo stesso di Tomasello. Ed è sempre a Mushai, secondo indiscrezioni, che i militari italiani si sarebbero trovati in difficoltà anche la scorsa settimana, al punto da richiedere un intervento aereo di copertura da parte di velivoli americani e inglesi. Un'area ad altissima tensione, insomma, così come si è confermata la regione di Herat, nell'ovest, dove si trova il resto del contingente italiano (in tutto 2.500 uomini), interessata ieri da un attentato kamikaze avvenuto nella provincia di Farah: 18 morti, tra poliziotti e civili.

LE INDAGINI Gli accertamenti sull'attentato sono in corso per chiarire meglio la dinamica e, eventualmente, risalire ad esecutori e mandanti: a questo scopo, come spiega una fonte militare da Kabul, artificieri del Genio si sono diretti subito sul posto per raccogliere informazioni sul tipo di ordigno. «Allo stato possiamo solo dire che è stato un ordigno improvvisato posto al margine della strada, fatto esplodere probabilmente con un comando a distanza».

IL MINISTRO LA RUSSA Dopo l'attentato «la nostra missione non cambia», ha affermato il ministro della Difesa, secondo cui l'esplosione dell'ordigno è «uno dei quei pericoli insiti» in un'operazione militare come quella afgana. «Pericoli probabilmente ineliminabili e che non ne mutano la natura». Questo episodio, ha aggiunto La Russa, «semmai può indurre ad accelerare ancora di più i tempi del conseguimento della missione, il cui obiettivo è quello di ricostruire l'Afghanistan. Non è che possiamo stare lì tutta la vita, naturalmente, ma certo prima dobbiamo compiere la missione fino in fondo».

Ma cosa succederà se Nato e Usa dovessero chiedere all'Italia un maggiore impegno militare, o un rischieramento in aree più a rischio? «Nostro obiettivo è ricostruire l'Afghanistan, e se per farlo ci chiedono un maggiore impegno avremo il dovere di valutare che impegno ci viene chiesto», ha risposto il ministro.

Un alpino in Afghanistan durante un pattugliamento. Nel riquadro Andrea Tomasello

TRIONFALISMO PER LA NUOVA COSTITUZIONE

Birmania, ostacoli ai soccorsi

ROMA Nella Birmania devastata dal ciclone Nargis, con oltre 71mila fra morti e dispersi, fino a 2,5 milioni di sinistrati e lo spettro di una crisi alimentare, la giunta militare continua a ostacolare l'arrivo di soccorritori stranieri, ma proclama trionfalmente che la nuova costituzione, sottoposta a referendum il 10 maggio, è stata approvata da oltre il 90% degli elettori. L'Onu intanto lancia l'allarme, denunciando che la maggioranza della popolazione disastrata non ha ancora ricevuto aiuti, e mette in moto la sua diplomazia.

La televisione di stato ha detto che i voti favorevoli nel referendum sono stati il 92,4% con una partecipazione del 99%. La giunta ha imposto di tenere il referendum il 10 maggio in quasi tutto il Paese, nonostante le devastazioni, ignorando gli appelli a un rinvio del partito della leader dissidente Aung San Suu Kyi e dell'Onu.

A sentire i proclami della giunta, intanto, i soccorsi procedono a pieno ritmo: «Abbiamo portato a termine la nostra prima fase nei soccorsi umanitari», ha detto alla Tv di stato il primo ministro Thein Sein, ma la dichiarazione è stata smentita dall'Onu.

ATTESA PER L'APPOGGIO DI GORE

Elezioni Usa, Obama lavora già alla squadra

WASHINGTON Hillary Clinton è ancora alle prese con i conteggi dei delegati e le residue speranze di agguantare la nomination. Ma in casa del suo avversario, Barack Obama, si lavora già alla squadra di governo: dopo la discesa in campo al suo fianco dell'ex candidato John Edwards, il senatore sta lentamente riunendo dietro di sè il partito democratico e attende un segnale dal «grande vecchio» Al Gore.

Uno dopo l'altro, dietro a Obama in questi mesi si sono allineati pezzi da novanta come Ted Kennedy (con buona parte del suo clan familiare), John Kerry e gli ex candidati presidenti Bill Richardson e Chris Dodd.

Barack Obama

Edwards ha completato un quadro che indica con sempre maggior chiarezza come il partito sia pronto a riconoscere la vittoria di Obama e a incoronarlo come sfidante del repubblicano John McCain. In cambio, molti tra coloro che hanno scelto di saltare sul carro di Obama, sfidando le ire di Bill e Hillary Clinton, possono contare su posizioni di rilievo in una possibile, futura amministrazione guidata dal primo nero al vertice della Casa Bianca.

Hillary Clinton

L'entusiasmo con cui migliaia di sostenitori di Obama hanno accolto Edwards mercoledì sera, quando in Michigan è comparso al fianco del candidato per dichiarare il proprio appoggio, ha subito alimentato voci di un possibile «ticket» presidenziale.

Ma gli osservatori sottolineano come Edwards abbia già rivestito il ruolo di candidato vice nel 2004 e porti con sè, per questo, l'immagine di un perdente. Obama è stato ricco di elogi per l'ex rivale e ha lasciato capire che un posto importante per lui ci sarà senz'altro a Washington, in caso di vittoria a novembre. Edwards, Richardson, Dodd potrebbero tutti diventare uomini della futura squadra presidenziale di Obama.

C'è attesa per vedere se un appoggio arriverà anche dall'ex vicepresidente e premio Nobel Al Gore, che potrebbe rivelarsi decisivo nel convincere il partito a dichiarare chiusa la partita. Ma i portavoce di Gore per il momento ripetono che non intende schierarsi.

IL BILANCIO DEL SISMA BALZA A 50MILA VITTIME

Cina, allarme per i danni alle dighe

Sono 406 i bacini a rischio secondo una commissione nazionale

PECHINO Come se il terremoto di lunedì scorso non fosse bastato, è allarme in Cina per la tenuta delle dighe e dei bacini idrici danneggiati dal sisma di magnitudo 7,8 che ha raso al suolo città e villaggi della regione sud-occidentale del Sichuan.

Secondo vari esperti internazionali, il sempre possibile cedimento di qualche struttura avrebbe conseguenze semplicemente catastrofiche, e provocherebbe ben più delle 50 mila vittime della scossa killer di lunedì.

Nonostante le dichiarazioni rassicuranti delle autorità, una delle dighe che suscitano le maggiori apprensioni è quella di Zipingpu, un'imponente complesso situato sul fiume Min a poco più di 50 chilometri dall'epicentro.

A una decina di chilometri a valle c'è Dujiangyan, una città di 500 mila abitanti già gravemente colpita dal sisma e dove i morti accertati per ora sono circa mille.

Stando alle prime informazioni, sulla struttura, alta 156 metri, erano state riscontrate diverse crepe e la situazione era stata definita «estremamente pericolosa», tanto che le autorità hanno subito inviato sul posto duemila soldati.

Ingegneri del ministero delle Risorse idriche hanno invece assicurato di non avervi rilevato lesioni gravi. «La diga è sicura, ci sono alcune crepe e alcuni trasformatori danneggiati, ma questo non significa che ci sia un pericolo concreto», ha detto Ding He, direttore dell'Ufficio per la prevenzione delle informazioni della città.

In una intervista alla Bbc, Aviva Imhof, esperta dell'organizzazione «International rivers», ha però ammonito che le scosse di assestamento, sempre possibili, potrebbero provocare sulla diga una falla che a valle sarebbe causa di «distruzioni immani».

Tom Foulkes, direttore dell'Istituto degli ingegneri britannico, ha detto di condividere le osservazioni della collega americana ma ha aggiunto che la diga, completata nel 2006, è stata costruita con criteri anti-sismici.

Semmai, secondo Foulkes, c'è da preoccuparsi di più per impianti meno recenti.

Secondo la Commissione nazionale per le riforme e lo sviluppo, l'organismo responsabile dei piani quinquennali, i bacini a rischio sono in tutto 406. In un comunicato diffuso sul web, il responsabile delle Risorse idriche Chen Lei ha ammesso che esistono «seri problemi di sicurezza».

Più a nord, ad esempio, è stata segnalata nella contea di Baichuan la minaccia di straripamento di un lago formatosi con le frane e i detriti.

Un'altra delle dighe messe sotto sorveglianza è quella delle Tre Gole, sul fiume Yangtze, che con i suoi 563 chilometri è la più grande del mondo. È situata diverse centinaia di chilometri a est dell'epicentro. Secondo diverse fonti sarebbe assolutamente integra, ma secondo altre, invece, anche qui sarebbero state individuate pericolose crepe.

Intanto il bilancio del terremoto che ha colpito il Sichuan è balzato ieri a 50mila vittime. Un salto, rispetto alla valutazione precedente di 15 mila, che indica come siano sempre più esili le speranze di trovare in vita qualcuna delle decine di migliaia di persone - a secondo delle fonti, le stime variano tra le 30 e le 60mila - ancora date per disperse, cioè con tutta probabilità sepolte sotto le macerie. E i feriti sono più di 60 mila nel solo Sichuan, la regione più durante colpita, 12 mila dei quali in condizioni definite «gravi» dai sanitari.

La diga di Zipingpu danneggiata dal sisma

Soccorritori all'opera nella città di Shifang

IN BREVE

LOTTA AL TERRORISMO

Bush alla Knesset: indistruttibile l'amicizia fra Stati Uniti e Israele

ROMA George W. Bush ha celebrato ieri davanti alla Knesset l'amicizia «indistruttibile» tra gli Stati Uniti e Israele, «patria del popolo eletto». Accolto da una standing ovation del Parlamento israeliano, il presidente americano ha formulato la profezia secondo cui fra sessant'anni «Israele celebrerà il suo 120° anniversario come una delle grandi democrazie mondiali», e «il popolo palestinese avrà una patria, uno Stato democratico che respingerà il terrorismo e che sarà governato nel diritto e nel rispetto dei diritti umani».

«Dal Cairo a Beirut, da Riad a Baghdad la gente vivrà in società libere e indipendenti» e «l'Iran e la Siria saranno Nazioni pacifiche», è stata un'altra previsione del titolare della Casa Bianca, che non ha però ripetuto di sperare in un accordo di pace prima della fine del suo mandato, a gennaio.

Per l'oggi, Bush si è schierato senza esitazioni con lo Stato ebraico nella lotta al terrorismo, «una battaglia tra il bene e il male» in cui Israele non può perdere. «La popolazione di Israele sara anche di soli sette milioni di persone, ma quando affrontate il male siete 307 milioni, perchè l'America è al vostro fianco», ha assicurato il presidente Usa.

LA POLIZIA SVIZZERA

Europei di calcio: Al Qaeda lancia minacce via Internet

ROMA Allarme terrorismo islamico per i campionati europei di calcio, in programma in Svizzera e Austria dal 7 al 29 giugno. Su un giornale elvetico è apparsa l'intervista ad un alto funzionario della polizia federale, che parla di minacce di Al Qaeda agli Europei apparse su internet. A parlare sul quotidiano «La Libertè» è stato il responsabile del servizio di analisi e prevenzione della polizia svizzera, Jurg Buhler. Nelle scorse settimane, ha rivelato, su siti internet islamici sono apparsi messaggi di Al Qaeda che fanno pensare alla preparazione di attentati in occasione degli Europei. «Trasformiamo i due paesi più sicuri d'Europa come gli inferni afgano e iracheno» dice una delle minacce. «Prendiamo tutte queste minacce sul serio - ha commentato Buhler -. Siamo in allerta e seguiamo da vicino questi forum jihadisti. E attraverso essi che gli agenti di Osama Bin Laden "svegliano" le cellule dormienti».

DALLA PRIMA

SE MANCA LA MODERNIZZAZIONE

Forse inizia un periodo nuovo nella politica italiana. Il bipolarismo, in effetti, non significa alzare barriere contro barriere. Nel momento in cui non si fonda più su assunti ideologici inconciliabili e non negoziabili ma sulla presa d'atto che l'azione di governo richiede un approccio più pragmatico ai problemi. La possibilità effettiva dell'alternanza (nella Seconda repubblica nessuna maggioranza uscente sia a livello nazionale che regionale è stata riconfermata) spinge poi più alla convergenza che alla divergenza fondamentalista. La forte sottolineatura del ruolo del Consiglio regionale espressa da Tondo non solo segna il punto di maggiore discontinuità politica con la precedente legislatura, ma indica dove può e deve nascere un rapporto non pregiudizialmente conflittuale fra maggioranza e opposizione.

Il programma enunciato da Tondo non si limita alla formulazione di linee guida generali ma si dilunga in un elenco puntuale di provvedimenti e azioni. Gli obiettivi che danno un senso al programma e che lo tengono unito sembrano essere tre: coesione sociale, ridefinizione della *governance*, regione più leggera. La coesione sociale costituisce il nucleo programmatico principale del neopresidente, che suggerisce di raggiungerla eliminando le situazioni di più accentuata marginalità sociale ed economica (la povertà delle famiglie, la casa che manca, l'integrazione degli immigrati), ma anche creando un sistema politico in cui i cittadini interagiscono con le istituzioni; in cui l'apparato amministrativo si struttura e funziona avendo come obiettivo il soddisfare i bisogni del cittadino-utente; in cui l'azione di governo si rapporta continuamente alle situazioni sociali reali e alle mutevoli necessità delle persone, delle famiglie, delle comunità, delle imprese (in particolare le piccole). Anche la corretta definizione e organizzazione dei rapporti verticali fra le istituzioni (comuni, province, regione) e dei rapporti orizzontali fra enti pubblici e soggetti sociali contribuisce, secondo Tondo, a creare una maggiore coesione sociale.

Una nuova *governance* viene proposta soprattutto con riferimento alla sanità, che dovrà essere profondamente riorganizzata e al territorio, per il quale si pensa di rivedere le procedure per la programmazione urbanistica. Regione più leggera significa per Tondo minore presenza in settori nei quali si può lasciare fare a province e comuni o ai soggetti sociali, come nella cultura.

Il programma enunciato rispecchia molto quanto detto in campagna elettorale. E ne riproduce i limiti, con particolare riferimento ai temi della modernizzazione della regione e della sua collocazione all'interno di un sistema sociale ed economico sempre più competitivo. Modernizzazione non è una parola vuota; indica che la cultura, l'organizzazione sociale, il sistema formativo, i soggetti sociali, le reti (infrastrutturali o immateriali), le strutture decisionali devono modificarsi perché si possa anche solo mantenere l'attuale livello di sviluppo. Per competere occorre essere coesi e forti all'interno, ma anche avere mentalità e strumenti adatti a muoversi in un ambiente in cui nulla viene donato. Nella nostra regione molti tendono ad appagarsi dei risultati raggiunti all'interno e a non misurarsi con l'esterno. Un programma troppo rivolto ai problemi interni e con pochi stimoli per spingere al confronto può rafforzare la diffusa tendenza a sentirsi soddisfatti dello status quo. E quindi a declinare.

Bruno Tellia

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC ADRIANA	da Capodistria a Molo VII	ore 8.00
UN PENDIK	da Istanbul a ormeggio 31	ore 9.30
ENERGIZER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 12.00
AEGEAN NOBILITY	da Ceyhan a rada	ore 16.00
ERNST RICKMERS	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00
SC. LAURA	da Ceyhan a rada	ore 23.00

IN PARTENZA		
ADRIA BLU	da da Molo VII a Venezia	ore 6.00
UN PENDIK	da da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
MSC ADRIANA	da Molo VII a Ravenna	ore 20.00

Un'immagine dell'esterno della sede dell'Insiel a Trieste

I numeri di Insiel

FATTURATO BILANCIO 2007	103,5 milioni di €
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,5 milioni di €
PREVISIONE BILANCIO 2008	88 milioni di €
PREVISIONE SUL FATTURATO CON L'APPLICAZIONE DELLA BERSANI	20% circa
BASE OFFERTA PRIMA GARA DI VENDITA (DESERTA)	89 milioni di €
BASE OFFERTA SECONDA GARA DI VENDITA (DESERTA)	76,6 milioni di €

LA PRIMA SCELTA DELL'ESECUTIVO VA VERSO LA PRIVATIZZAZIONE

Insiel, Tondo riapre il bando per la vendita

Oggi l'assemblea della società di informatica: saranno nominati tre nuovi consiglieri del cda

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La prima scelta sul futuro di Insiel è arrivata. La Regione ha deciso di proseguire sulla strada della vendita ai privati. Il presidente Tondo e la giunta danno l'indirizzo all'azienda di riaprire i termini del bando di gara per la vendita del 100% della società di informatica della Regione. Sarà il primo atto del nuovo cda che sarà ridelineato nell'assemblea dei soci convocata questo pomeriggio. L'azionista di maggioranza, rappresentato dall'assessore alle Finanze Sandra Savino, proporrà i nomi di tre dei cinque consiglieri da inserire nell'organismo esecutivo che avrà il compito di gestire la fase di transizione.

«In attesa che venga definita la proroga della scadenza imposta dal decreto Bersani - annuncia in una nota il presidente, Renzo Tondo - abbiamo intrapreso tutte le iniziative possibili rispetto a un percorso che è già stato individuato e che dovrà valorizzare un patrimonio importante - aggiunge - per l'intera Regione».

Il presidente Renzo Tondo con l'assessore Sandra Savino

L'ipotesi di un anno da dedicare al risanamento e alla riorganizzazione dell'impresa che, anche per l'entrata in vigore della Bersani, avrebbe dovuto portare a una vendita successiva in toto o di una sua parte sembra definitivamente accantonata. Così come altre soluzioni di sviluppo a medio termine dell'attività in-house (abbandonando il mercato). Del resto a Roma la maggioranza non è intenzionaya ad affrontare il boomerang politico dello scardinamento della legge Bersani che nasce per portare alle liberalizzazioni e alle privatizzazioni delle imprese pubbliche locali che operano anche sul mercato. È probabile quindi che Tondo, per strappare la proroga alla dead-line del 4 luglio, abbia dovuto assicurare un percorso netto verso la privatizzazione di Insiel. E forse anche le prove di dialogo con l'ex maggioranza hanno ispirato la posizione del governo su questo tema. La Bersani poi lascia anche campo libero alle aziende statali e pone un limite di azione solo a quelle locali. Un vantaggio che, per chi comanda a Roma, oggi come ieri, può pesare. Quindi ok alla proroga verso una Regione amica ma solo per vendere e possibilmente in fretta. Da ambienti romani trapela infatti che il termine della proroga può andare dai due mesi ai sei. Troppo poco per mettere mano alla ristemazione che sindacati e lavoratori si attendevano come impegno minimo del presidente che in campagna elettorale aveva loro assicurato di bloccare la vendita. Una società risanata sarebbe stata più appetibile per un grande gruppo con maggiori garanzie anche di tenuta dei livelli occupazionali.

Lo scenario delineato nella giunta di ieri, e che dovrà essere perfezionato dal nuovo cda, prevede tecnicamente la riapertura dei termini per le offerte. Offerte non pervenute in relazione a un bando, con una base molto alta (76,6 milioni), contestato a più riprese a Illy dal centrodestra. Potranno ripensarci le cinque società ammesse: Accenture, Italtel, Maggioli-It Way, Exprivia-Svimservice-WellNetwork e Italtbs-Infracom. Quest'ultima è l'unica società regionale. E può essere la più interessata all'acquisto. Ma le condizioni complessive di acquisto non sono mutate e anzi l'azienda negli ultimi mesi ha perso ulteriormente di valore. Quindi non è escluso che anche al terzo tentativo la gara vada deserta. Ma la delibera fatta da Illy prevedeva che, in caso di asta deserta, si possa procedere con trattativa privata. Con la possibilità dunque di trattare a ribasso. Operazione comunque delicata per un soggetto pubblico.

La situazione sarà più chiara dopo l'asssemblea odierna e soprattutto dopo il primo cda della nuova era (non convocato per oggi dal presidente Santarossa). L'assemblea dovrà approvare anche il bilancio (quello ancora ricco da 103,5 milioni di euro), e adeguare lo statuto alla legge che impone la riduzione del numero dei consiglieri d'amministrazione da 9 a 5. E tre di questi saranno proposti all'assemblea dalla Regione.

» IN BREVE

CERIMONIA

Il Mib ha vent'anni: festa al Ferdinandeo

TRIESTE Oggi pomeriggio alle 17.30 la cerimonia di festeggiamento dei vent'anni al Mib, la Scuola di management con le autorità ma soprattutto le relazioni. Oltre che del direttore scientifico Vladimir Nanut e del consigliere delegato Claudio Sambri, del presidente del Mib Enrico Tomaso Cucchiani (componente del Board di Allianz SE). Ci saranno vari interventi, quelli dei due rettori degli atenei di Trieste e Udine, vari invitati internazionali esperti di management, e si parlerà anche dello sviluppo del Mib, non sono sul fronte dei progetti didattici ma anche fisici della Scuola del Ferdinandeo che deve allargarsi.

AL POSTO DI RICCARDI

Autovie Venete: Razzini direttore

TRIESTE Soluzione senza costi aggiuntivi e senza «intrusi» per Autovie Venete. Al posto di Riccardo Riccardi, che ha preso un periodo di aspettativa (è assessore regionale alle Infrastrutture), il cda ha nominato Enrico Razzini direttore generale. Una nomina che vuole essere nel segno della continuità visto che Razzini era il direttore dell'area realizzazioni ovvero il responsabile dei cantieri e delle nuove costruzioni realizzate dalla società e quindi una figura molto vicina al direttore generale.

DOPO OLTRE 60 ANNI

Riconosciuta la specialità dei punti franchi di Trieste

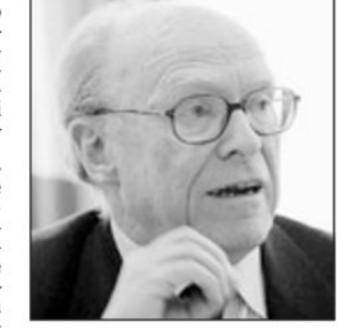
Storica intesa tra Authority e Agenzia delle Dogane sul nuovo codice comunitario

di GIULIO GARAU

TRIESTE Storica intesa tra Autorità portuale di Trieste e Agenzia delle Dogane: dopo 60 anni viene riconosciuto in maniera «concreta e operativa» lo speciale regime dei punti franchi. Sembra paradossale ma in realtà non sono mai decollati pienamente con tutte le peculiarità e il carattere straordinario previsti dallo specifico l'allegato VIII al Trattato di pace di Parigi del 1947, ma soprattutto con il regime giuridico di internazionalità ed extradoganalità. Dopo un intenso lavoro preparatorio e due vertici tra l'Autorithy di Trieste e l'Agenzia delle Dogane, si è giunti a capo di una situazione incredibile con Porto che non è mai riuscito a esprimere appieno tutte le sue reali potenzialità.

Non è ancora tutto concluso, ma dopo il primo vertice di fine aprile e quello di ieri tra il presidente Claudio Boniciolli e il direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane del Friuli Venezia Giulia Paolo Pantalone, la stessa Agenzia «ha preso atto delle azioni inerenti all'amministrazione e allo sviluppo del Porto Franco di Trieste, che l'Autorità portuale si appresta a presentare al nuovo governo volto principalmente al-l'espresso riconoscimento, nel testo che si sta elaborando del nuovo Codice doganale comunitario, del peculiare regime dei Punti franchi triestini».

Il presidente Claudio Boniciolli

Una frase storica perchè inserire la «peculiarità» del porto di Trieste nel codice significa riconoscere appieno la specialità del Porto che va oltre anche alle regole Ue in un momento in cui c'è la necessità di stendere le regole per la movimentazione delle merci in entrata e uscita dal Porto e proprio quando Bruxelles chiede, per ragioni di sicurezza, un sistema di tracciabilità delle merci.

E ieri il passo decisivo è stato segnato dalla presenza all'incontro dei vertici dell'amministrazione centrale dell'Agenzia delle dogane: il direttore dell'area centrale Walter De Santis, quello delle tecnologie per l'innovazione Teresa Alvaro e i delegati delle associazioni di categoria.

Da anni in porto c'era una situazione pesantissima, molti operatori, nei transiti estero su estero, venivano per sfruttare le peculiarità dei punti franchi, ma i carichi e i container venivano bloccati e ispezionati. La conclusione era davanti al giudice che alla fine annullava il sequestro riconsegnando il carico (magari dopo un mese) al cliente. Non dovrebbe succedere più. «Finalmente pare abbiano capito – commenta Boniciolli – questo è il primo passo tecnicamente importante che sarà accolto a livello locale, nazionale ed europeo dai politici ma soprattutto dai tecnici. Viene riconosciuta concretamente l'eccezionalità del Porto di Trieste e quando serviranno i punti franchi potranno essere utilizzati. Ora andrò a Roma a parlare ai ministeri per completare il lavoro». Una missione importante perchè Boniciolli punta a individuare anche la corretta procedura per «ottenere una modifica dei punti franchi» in particolare per estendere il «favorevole regime» alle aree retroportuali di futura acquisizione.

Trieste lancia il ginocchio artificiale

Sbarca sul mercato la Ktj, nuova azienda nata dall'incubatore del Bic

TRIESTE Dopo 3 anni di ricerca, sviluppo e sperimentazioni e una fase iniziale di incubazione al Bic Friuli Venezia Giulia, è nata Ktj, la start-up con sede a Trieste, specializzata in soluzioni ortopediche avanzate che hanno brevettato il primo snodo per il ginocchio a centro di rotazione variabile.

«Lo snodo a centro di rotazione variabile - spiega Giancarlo Pellis, responsabile ricerca e sviluppo del settore di KTJ - è l'unico al mondo che riproduce il moto rototraslatorio del ginocchio umano sostenendone il movimento naturale evitando di creare stress a carico dei legamenti».

Grazie a tale brevetto internazionale, spiega l'azienda, Ktj offre sul

La sede del Bic di Trieste

mercato una gamma completa di prodotti per gli arti inferiori: tutori e protezioni per sportivi, per gli atleti e per il decorso post operatorio, macchine attive e passive per la riabilitazione e servizi di supporto alla rieducazione e all'allenamento.

Il mercato delle soluzioni ortopediche e del wellness più in generale, è in costante crescita a livello mondiale; in particolare il segmento dei tutori fa segnare un trend di crescita sempre positivo dovuto agli incrementi demografici, all'obesità in aumento e alla crescita dell'età media.

Il tutore sportivo non è più considerato solo un presidio medico, ma un vero e proprio sostegno nell'attività sportiva, non solo agonistica.

«La ginocchiera Ktj – continua Pellis – è in grado di riprodurre perfettamente il movimento del ginocchio per garantirne la stabilità. I numerosi test effettuati hanno dimostrato che non trasmette alcuna tensione anomala evitando la formazione di micro-traumi che a lungo andare possono precludere l'attività sportiva, agonistica e non».

I prodotti saranno distribuiti attraverso canali «classici» (farmacie, ortopedie e centri specializzati), sia attraverso il web in modo da raggiungere prima possibile una capillarità di presenza del prodotto sul mercato italiano.

«L'altissimo potenziale di sviluppo della tecnologia Ktj – spiega Maurizio Gurian, Ad dell'azienda – porterà ad un rapido ed ulteriore miglioramento del prodotto ed all'ottenimento di nuovi importanti brevetti utilizzabili per lo sport amatoriale, per l'agonismo e i professionisti, nonché per la riabilitazione articolare».

INDAGINE TRIMESTRALE DI ASSINDUSTRIA

NONOSTANTE I SEGNI NEGATIVI IL SISTEMA REGIONALE CONTINUA A MANIFESTARE FIDUCIA

Frena l'economia regionale: produzione -0,2%

Rallentano le vendite. Bene invece i nuovi ordini (+3,9%) e l'occupazione (+1,1%)

TRIESTE Frena l'economia regionale nel primo trimestre del 2008, ma nonostante i segni negativi il sistema industriale regionale continua a manifestare un segno di fiducia, le previsioni espresse dal campione delle industrie del Friuli Venezia Giulia sono di «stabilità e crescita», permangono i valori positivi dei nuovi ordini (+3,9% congiunturale, +9,3% tendenziale) e soprattutto rimane positivo il segno dell'occupazione (che passa da -0,7% a +1,1%).

«L'indagine congiunturale relativa al primo trimestre 2008 conferma la fase di rallentamento dell'economia, iniziata nell'ultimo trimestre 2007» conferma Adalberto Valduga, presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia.

«È una situazione che riguarda l'intero Paese, caratterizzata dal permanere di una minor crescita rispetto ai competitori europei e quindi da una situazione di maggior debolezza rispetto al cambiamento dello scenario internazionale - spiega Valduga -. Molti sono i segni negativi negli indicatori presi in esame a livello congiunturale e cioè rispetto al trimestre immediatamente precedente - ha detto - mentre rimangono ancora positivi, anche se sensibilmente ridotti in valore assoluto, gli indicatori tendenziali, che si riferiscono allo stesso trimestre dell'anno precedente».

A preoccupare Valduga, in particolare, la frenata della produzione: i principali indicatori tendenziali (che confrontano il trimestre in esame con lo stesso trimestre del 2007) evidenziano nel primo trimestre 2008 un brusco calo passando dal +3,5% di dicembre al -0,2% di marzo; le vendite Italia rallentano da +4,8% a +1,2% restando positive, così come il mercato estero che scende a valori prossimi allo zero (+0,8 %); di conseguenza il volume delle vendite totali si mantiene positivo calando dal precedente +4,6% a +1,0%.

Per quanto riguarda il profilo congiunturale (rispetto, cioè, al trimestre precedente) i valori dei principali indicatori risultano negativi, e precisamente: la produzione scende a -3,5%, le vendite Italia a -2,0% e le vendite all'estero a -2,7% ; le vendite totali risultano pertanto anch'esse in discesa portandosi dall'8,9% precedente a -2,2%. Positivo rimane il valore congiunturale dell'occupazione che passa dal precedente -0,7% al +1,1%. Per quanto riguarda l'andamento degli altri indicatori è da rilevare la permanente positività dei valori dei nuovi ordini (+3,9% congiunturale; +9,3% tendenziale).

Esaminando i diversi settori, si rileva la tenuta dei comparti siderurgico, metallurgico e della costruzione di impianti, che confermano ancora importanti valori di export. Analizzando i dati per singola provincia, si evidenzia una significativa flessione di Pordenone, sia a livello di produzione (-14,0% indice congiunturale e - 2,3% tendenziale), che di vendita (-14,6% indice congiunturale e -3,3% tendenziale), determinata per la gran parte dai risultati dell'industria meccanica.

«Pur in presenza di un trend di flessione dell'economia - ha aggiunto il presidente - le previsioni espresse dal campione delle industrie regionali, sono di stabilità ed anche di crescita. In controtendenza con i risultati sopra evidenziati, il sistema industriale regionale esprime così un segnale di fiducia che ha trovato slancio dai provvedimenti sull'economia annunciati dal Governo Berlusconi e condivisi da Confindustria, che fanno credere in un profondo cambiamento nell'approccio del Governo nazionale ai tanti problemi ancora irrisolti dell'economia del nostro Paese». *(g.g.)*

Adalberto Valduga

A preoccupare Valduga è il brusco calo degli indicatori tendenziali

Così in Friuli Venezia Giulia

	reddito 2007 (in euro)	Aumento 2007/2003	Al netto dell'inflazione
Dirigenti	94.622	12,8%	4,4%
Quadri	48.959	24,1%	15,7%
Impiegati	24.711	14,5%	6,1%
Operai	20.190	15,2%	6,8%

quota sul totale dei dipendenti

dirigenti 0,6% (0,9% in Italia)

dirigenti+quadri 2,3% (3,3% in Italia)

Fonte: OD&M

MANAGER: POCHI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Secondo Manageritalia in Friuli Venezia Giulia c'è una scarsa presenza di dirigenti: lo 0,6% dei lavoratori dipendenti (in Italia 0,9%)

Così in Italia e a Nord Est

ITALIA	reddito 2007 (in euro)	Aumento 2007/2003	Al netto dell'inflazione
Dirigenti	101.334	17,2%	8,8%
Quadri	50.346	21,8%	13,4%
Impiegati	25.340	15,3%	6,9%
Operai	21.484	21,1%	12,7%

NORD EST	reddito 2007 (in euro)	rispetto alla media nazionale
Dirigenti	104.489	+3,1%
Quadri	49.945	-0,8%
Impiegati	25.539	+0,8%
Operai	22.323	+3,9%

Fonte: OD&M

STIPENDI: IL CONFRONTO NORDEST-ITALIA

Anche le retribuzioni sono più basse della media nazionale, soprattutto quelle dei quadri e dei dirigenti. 83mila euro di media contro gli 86mila a livello nazionale

Azzerato il divario fra benzina e diesel Il prezzo si equivale

ROMA Procede senza freni la corsa dei carburanti. E per la prima volta il gasolio raggiunge la benzina. Annullando quel differenziale che, per anni, aveva fatto del diesel il carburante più vantaggioso per le tasche degli automobilisti. I prezzi, spinti dalle quotazioni del petrolio, anche oggi hanno fatto registrare un nuovo record. La benzina si è spinta fino a quota 1,486 euro al litro nei distributori Total e Q8. Non solo. La Q8 ha fatto salire allo stesso livello anche il gasolio. Per la prima volta, quindi, il prezzo finale della diesel e quello della verde sono uguali. Da mesi il gasolio è, per così dire, in gara con la benzina. Il prezzo del diesel, infatti, che per anni è stato inferiore a quello della verde con margini di vantaggio tra i 18-20 centesimi al litro tra il 2003 e il 2007 (seppure scendendo in alcuni frangenti al di sotto di questa forbice), negli ultimi mesi si è messo a galoppare a un passo più svelto. Tanto che a metà marzo la differenza con la benzina scese. in un caso, fino a 2 centesimi. Oggi, per la prima volta, i due prezzi si sono trovati allineati. Il nodo carburanti resta così di primissimo piano. E a breve tornerà ad occuparsene anche l'Antitrust, in una prossima segnalazione al governo. Un documento farà il punto a 360 gradi sullo «stato delle liberalizzazioni e l'impatto della regolazione sull'economia del Paese».

OGGI A TRIESTE LO STUDIO DI MANAGERITALIA

Nordest ricco ma con pochi manager

In Friuli Venezia Giulia dirigenti più quadri raggiungono il 2,3%

TRIESTE Nordest ricco e industrializzato ma povero di manager, la nuova risorsa sulla quale investire: è quanto emerso da un'analisi elaborata da Manageritalia, la Federazione nazionale che rappresenta a livello contrattuale i dirigenti del commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato. I dati saranno illustrati oggi pomeriggio a Trieste all'incontro che vedrà riuniti 300 manager impegnati nel rinnovo dei vertici dell'associazione all'hotel Greif.

In Friuli Venezia Giulia i dirigenti sono lo 0,6% dei lavoratori dipendenti, e dirigenti più quadri raggiungono il 2,3%: un rapporto nettamente più basso di quello nazionale (0,9% dirigenti e 3,3% dirigenti più quadri), ma in linea con le regioni appartenenti alla propria area di riferimento (Veneto e Trentino Alto Adige), ad eccezione dell'Emilia Romagna che con lo 0,9% di dirigenti e 3,2% dei dirigenti più quadri rientra a pieno titolo nella media nazionale. Una classifica che a grandi linee si conferma pure sia a livello di genere (le donne dirigenti sono il 5,9% del totale rispetto al 9,6% della media italiana, quelle quadro il 18,9% contro il 21,3%), sia a livello retributivo, dove nel Friuli Venezia Giulia i compensi sono inferiori alla media nazionale (nel 2007 la media annua lorda di un dirigente è stata di 101.334 euro).

A uscire dal gruppo, per quanto riguarda il lavoro femminile, ancora l'Emilia Romagna che, se stavolta non raggiunge la media italiana, per lo meno le si avvicina. In quanto a investimento nella risorsa manageriale, l'area Nord Est si colloca dunque, su scala nazionale, appena al terzo posto, dopo le regioni del Nord Ovest e quelle del Centro, seguita solo dall'Italia del Sud e dalle isole. Percentuali che in ogni caso impallidiscono di fronte a quelle di alcuni Stati esteri quali Francia e Germania: qui l'impiego, ad esempio, di dirigenti privati raggiunge il 3% del totale dei lavoratori dipendenti; in Gran Bretagna addirittura il 6%, contro l'1,5% dell'Italia. Questo perché, secondo Claudio Pasini, presidente di Manageritalia, il nostro paese sembra non saper cogliere l'importanza né ne essere interessato a favorire l'aumento della cultura e della presenza manageriale nelle imprese e nell'economia, presenza che invece risulterebbe fondamentale per la crescita economica, sociale, e della competitività. «Oggi il management – afferma Giovanni Nistri, presidente di Manageritalia Trieste - è una risorsa fondamentale che l'Italia deve mettere in campo appieno per lo sviluppo di tutto il paese. Una risorsa che, andando oltre falsi stereotipi, si assume quotidianamente rischi e responsabilità alla guida delle imprese e guadagna un buono stipendio, ma niente a che vedere con i favolosi emolumenti dei pochi fortunati che animano le pagine dei giornali».

Una professione che, nonostante la retribuzione, con la continua evoluzione del mercato diventa sempre più esigente verso chi le si avvicina: flessibilità, una media di 50 ore settimanali, sempre più viaggi all'estero, cambi d'incarico all'interno dell'azienda e responsabilità sempre maggiori sono solo alcuni esempi, esperienze che accomunano uomini e donne, giovani e meno giovani, abitanti nelle grandi città e nella provincia.

Corinna Opara

Utile netto di 82,8 milioni alla Danieli

Sale del 60% al 31 marzo. In attivo di 458 unità il numero dei dipendenti

UDINE Continua l'andamento positivo del Gruppo Danieli di Buttrio. Lo confermano i dati del resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2008, relativo ai primi nove mesi di gestione, approvato ieri dal cda del gruppo. I ricavi ammontano a 2 miliardi e 115 milioni di euro con una crescita del 24% rispetto allo stesso periodo del 2007. Cresce anche il margine operativo lordo che passa da 129,2 a 171,0 milioni di euro (+32%), così come l'Ebitda (da 174,2 a 178,2, +2%), l'Ebit (da 93,7 a 120,4, + 28%) e l'Ebt (da 97,6 a 122,0, +25%). Ragguardevole, infine, la crescita del risultato netto attribuibile al gruppo che sale del 60%, passando dai 51,6 milioni di euro del 31 marzo 2007, agli 82,8 del documento approvato ieri.

Un risultato che il cda dell'azienda guidata da Gianpietro Benedetti commenta con soddisfazione. «La redditività delle attività del Gruppo è migliorata sia con riferimento allo stesso periodo del precedente esercizio, che in proporzione rispetto ai dati al 30 giugno 2007. Un contributo al miglioramento che – siu legge in una nota - oltre che dal trend positivo del mercato, è stato dato dall'impegno della squadra del Gruppo Danieli e dagli investimenti negli uffici tecnici e fabbriche estere che iniziano ad influenzare con la loro competitività il conto economico». E ancora: «L'obiettivo è consolidarne il contributo nei prossimi due anni. Nel mentre è stata avviata operativamente la Danieli Engineering Japan. Si ritiene – conclude il cda del gruppo friulano - che le previsioni di bilancio a fine esercizio possano essere rispettate, pur permanendo l'incertezza per possibili impatti negativi derivanti da maggiori costi relativi a energia, materie prime e per eventuali fluttuazioni anomale nei mercati finanziari e dei cambi».

Tutto bene dunque, come dimostrano anche il portafoglio ordini complessivo del gruppo che al 31 marzo 2008 è di circa 4.307 milioni di euro (a fronte dei 3.098 milioni di euro al 30 giugno 2007) e i ricavi del periodo che hanno raggiunto un valore consolidato di 2.115,4 milioni di euro (erano 1.704,9 al 31 marzo 2007) con un risultato operativo di 120,4 milioni di euro rispetto a 93,7 milioni dello scorso anno.

In crescita anche il numero dei dipendenti che al 31 marzo scorso erano 7.274 con un aumento di ben 458 unità rispetto al 30 giugno 2007. Un andamento positivo quello evidenziato dalla trimestrale Danieli che dovrebbe poter proseguire anche in futuro. Il mercato dell'acciaio, infatti, mantiene un andamento positivo e ha superato i record di produzione già raggiunti nel 2007, con un aumento notevole dei prezzi a causa dell'aumento del costo delle materie prime. Trainato da Cina, Russia e India il mercato segnala una progressiva crescita nell'uso di prodotti nobili per applicazioni legate all'industria meccanica e delle costruzioni di qualità.

Carlo Tomaso Parmegiani

TRIMESTRALE IN CHIARO SCURO

Eurotech di Amaro aumenta i ricavi ma rispetto al 2007 perde terreno

UDINE Trimestrale in chiaro scuro per il gruppo Eurotech di Amaro, quotato nel segmento Star della Borsa di Milano. Da un lato, infatti, i ricavi del gruppo, principalmente per effetto dell'acquisizione della giapponese Advanet avvenuta alla fine dello scorso anno, hanno registrato nel trimestre una crescita del 41,5%, passando da 15,1 a 21,4 milioni di euro; dall'altro, però, il gruppo di Amaro segna nel primo trimestre dell'anno in corso un risultato netto in perdita di 3,3 milioni di euro.

Una perdita che, secondo una nota della società carnica specializzata nella produzione di nano computer, è influenzata dagli ammortamenti legati alla «price allocation» relativa alle acquisizioni realizzate a partire dall'aprile 2006 (si tratta del Gruppo Arcom, di Ads inc. e del gruppo Advanet). Nel complesso, comunque, il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) adjusted, ha evidenziato per il gruppo guidato da Roberto Siagri, un miglioramento significativo per 2,4 milioni passando da un risultato negativo di 561mila nel 2007 ad un risultato positivo di 1,9 milioni del 2008. Tale andamento, secondo il cda dell'azienda, è da attribuire all'incremento del fatturato e alla migliore marginalità avuta dal gruppo nonostante la crescita di costi operativi per effetto delle acquisizioni avvenute.

Il risultato operativo (EBIT) senza gli effetti della «price allocation» nel primo trimestre 2008 risulta, inoltre, pari a 1,107 milioni con un'incidenza sui ricavi del 5,2% (mentre il primo trimestre 2007 evidenziava un valore negativo di 918mila con un'incidenza sui ricavi di -6,1%). *(c.t.p.)*

MIBTEL

-0,031%
26147

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,820	18,080
Argento (per Kg.)	294,380	346,030
Sterlina (v.C)	120,850	140,480
Sterlina (n.C)	120,850	143,580
Sterlina (post.74)	120,850	143,580
Marengo Italiano	100,710	118,790
Marengo Svizzero	95,540	116,720
Marengo Francese	95,540	116,720
Marengo Belga	95,540	116,720
Marengo Austriaco	95,540	116,720
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	526,790	583,600

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4252,51	-0,562
Bruxelles -bel 20	3798,99	-0,853
Dj Euro Stoxx	371,31	-0,016
Dj Euro Stoxx 50	3854,86	-0,067
Francoforte	7081,05	-0,031
Helsinki	9743,05	-0,747
Johannesburg	27803,8	0,220
Londra	6251,80	0,576
Madrid Ibex 35	14186,4	-0,006
Nasdaq Comp (prov.)	2520,94	0,971
New York (prov.)	12952,3	0,418
Oslo-top25	442,81	2,228
Seul Kospi 200	243,11	2,561
Singapore Straits T	3207,43	0,279
Stoccolma	318,45	0,369
Tokio Nikkey	14251,7	0,943
Toronto (prov.)	14689,5	0,432
Vienna Atx	4410,70	0,181
Zurigo Smi	7683,43	1,170

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5474
Yen Giapponese	162,6100
Sterlina Inglese	0,7972
Franco Svizzero	1,6341
Corona Svedese	9,3220
Corona Norvegese	7,8440
Corona Danese	7,4628
Dollaro Canadese	1,5496
Dollaro Australiano	1,6541
Fiorino Ungherese	249,6600
Corona Ceca	25,0400
Zloty Polacco	3,4006
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0525
Rand Sudafricano	11,7983
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,0703
Corona Islandese	119,7700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6981
Leu Rumeno	3,6610
Dollaro Singapore	2,1386
Corona Slovacca	31,6450
Lira Turca	1,9315
Real Brasiliano	2,5733
Peso Messicano	16,2121

DOLLARO

0,227%
1,5474

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,399	2,380	0,80
Acea	12,761	12,818	-0,44
Acegas-aps	5,529	5,548	-0,34
Acotel	86,86	87,67	-0,92
Acq. Potab.	2,888	2,884	0,14
Acsm	1,711	1,734	-1,33
Actelios	7,602	7,574	0,37
Aedes	2,043	2,075	-1,54
Aeffe	1,818	1,821	-0,16
Aerop. Firenze	17,933	17,659	1,55
Alcon	1,024	1,038	-1,35
Alerion	0,7184	0,7275	-1,25
Alitalia	0,5800	0,5800	0,00
Alleanza	8,677	8,645	0,37
Amplifon	1,872	1,921	-2,55
Anima	1,925	1,916	0,47
Ansaldo Sts	9,403	9,450	-0,50
Arena	0,0670	0,0673	-0,45
Ascopiave	1,529	1,512	1,12
Astaldi	5,984	5,822	2,78
Atlantia	21,59	21,68	-0,42
Auto To-mi	11,739	11,884	-1,22
Autogrill	10,109	10,137	-0,28
Azimut H.	6,879	6,962	-1,19
B. Bilbao Viz.	15,104	15,104	0,00
B. Carige	2,659	2,669	-0,37
B. Carige Risp	2,723	2,723	0,00
B. Desio	6,753	6,757	-0,06
B. Desio R Nc	6,599	6,600	-0,02
B. Finnat	0,8421	0,8402	0,23
B. Generali	5,462	5,495	-0,60
B. Ifis	9,601	9,529	0,76
B. Intermobiliare	5,011	4,957	1,09
B. Italease	7,511	7,519	-0,11
B. Popolare	12,822	12,945	-0,95
B. Popolare 10 W	0,4079	0,4103	-0,58
B. Profilo	1,391	1,400	-0,64
B. Santander	14,171	14,156	0,11
B. Sard. R Nc	14,949	14,939	0,07
B.P. Etruria E L.	8,646	8,729	-0,95
B.P. Intra	14,700	14,774	-0,50
B.P. Milano	7,689	7,653	0,47
B.P. Spoleto	7,224	7,286	-0,85
Basicnet	1,846	1,859	-0,70
Bastogi	0,2937	0,2943	-0,20
Bb Biotech	49,77	49,66	0,22
Bca Ifis 08 W	3,349	3,215	4,17
Beghelli	0,9508	0,9515	-0,07
Benetton	8,762	8,772	-0,11
Beni Stabili	0,6871	0,6949	-1,12
Bialetti	1,185	1,176	0,77
Biesse	14,406	14,472	-0,46
Boero	28,30	27,10	4,43
Bolzoni	3,337	3,352	-0,45
Bon. Ferraresi	37,90	37,54	0,96
Brembo	8,530	8,460	0,83
Brioschi	0,3950	0,3963	-0,33
Bulgari	8,007	7,966	0,51
Buongiorno Spa	1,962	1,915	2,45
Buzzi Unicem	18,284	17,595	3,92
Buzzi Unicem R Nc	12,621	12,178	3,64
C. Artigiano	2,744	2,741	0,11
C. Bergam.	29,23	28,43	2,81
C. Valtellinese	7,565	7,568	-0,04
Cad It	8,534	8,759	-2,57
Cairo Comm.	3,024	2,852	6,03
Caltagirone	5,167	5,167	0,00
Caltagirone Ed.	3,869	3,844	0,65
Cam-fin.	1,084	1,065	1,78
Campari	6,182	5,895	4,87
Cape Live	0,7000	0,7000	0,00
Carraro	6,200	6,233	-0,53
Cattolica Ass.	33,60	33,75	-0,44
Cdc	2,480	2,557	-3,01
Cell Therapeutics	0,4065	0,4040	0,62
Cembre	5,765	5,769	-0,07
Cementir Hold	5,781	5,749	0,56
Cent. Latte To	2,880	2,792	3,15
Chl	0,4126	0,4211	-2,02
Ciccolella	1,867	1,929	-3,21
Cir	1,733	1,702	1,82
Class	1,208	1,203	0,42
Cobra	5,708	5,751	-0,75
Cofide	0,7288	0,7135	2,14
Cr. Valtellin.09 **	1,303	1,322	-1,44
Credem	7,814	7,996	-2,28
Cremonini	2,988	2,986	0,07
Crespi	0,7496	0,7511	-0,20
Csp	1,457	1,492	-2,35
D'amico	3,221	3,249	3,20
Dada	15,798	15,516	1,82
Damiani	2,386	2,301	3,69
Danieli	26,53	26,26	-2,30
Danieli R Nc	16,927	17,164	-1,38
Data Service	2,670	2,830	-5,65
Datalogic	5,980	5,975	0,08
De' Longhi	3,177	3,177	0,00
Dea Capital	1,853	1,870	-0,91
Diasorin	12,458	12,480	-0,18
Digital Bros	4,454	4,551	-2,13
Digital M. Techn.	23,61	23,50	0,47
Dmail Gr.	10,090	10,019	0,71
Ducati	1,692	1,693	-0,06
Ed. Espresso	2,137	2,149	-0,56
Edison	1,624	1,671	-2,81
Edison R	1,622	1,650	-1,70
Eems	3,047	3,109	-1,99
El.En	26,12	26,24	-0,46
Elica	2,434	2,489	-2,21
Emak	4,719	4,693	0,55
Enel	7,076	7,062	-0,65
Enertad	2,770	2,761	0,33
Engineering I.I.	23,34	23,82	-2,02
Eni	25,98	25,56	1,64
Enia	9,008	8,991	0,19
Erg	14,641	14,389	1,75
Ergo Previdenza	4,102	4,057	1,11
Esprinet	6,284	7,489	-16,09
Eurofly	1,228	1,229	-0,08
Eurotech	5,421	5,421	0,00
Eutelia	1,954	1,957	-0,15
Everel Group	0,2866	0,2885	-0,66
Exprivia	1,669	1,755	-4,90
Fastweb	20,22	20,26	-0,20
Fiat	14,995	15,027	-0,21
Fiat Priv	11,282	11,225	0,51
Fiat R Nc	10,992	11,006	-0,13
Fidia	8,320	8,368	-0,57
Fiera Milano	7,005	7,084	-1,12
Fil. Polone	0,6029	0,6129	-1,63
Finarte C.Aste	0,4715	0,4720	-0,11
Finmecc.	19,811	19,944	-0,67
Fmr Art'e'	6,814	6,810	0,06
Fondiaria-sai	25,93	26,05	-0,46
Fondiaria-sai 08 W	5,607	5,617	-0,18
Fondiaria-sai R Nc	17,293	17,189	0,61
Fullsix	3,599	3,624	-0,69
Gabetti Prop. S.	1,811	1,829	-0,98
Gasplus	7,645	7,647	-0,03
Gefran	4,776	4,717	1,25
Gemina	0,9284	0,9083	2,21
Gemina R Nc	0,9100	0,9000	1,11
Generali	28,03	28,12	-0,32
Geox	8,614	8,711	-1,11
Gewiss	3,916	3,918	-0,05
Grandi Viaggi	1,354	1,352	0,15
Granitifiandre	6,980	7,015	-0,50
Greenergy Capital	0,0117	0,0119	-1,68
Greenergycap 11 W	0,0034	0,0036	-5,56
Gruppo Coin	4,405	4,288	2,73
Guala Closures	3,994	4,019	-0,62
Hera	2,529	2,535	-0,24
I. Lombarda	0,1582	0,1579	0,19
Ifi Priv	17,500	17,307	1,12
Ifil	5,364	5,378	-0,26
Ifil R Nc	4,556	4,546	0,22
Il Sole 24 Ore	4,114	4,131	-0,41
Ima	14,556	14,588	-0,22
Imm. Grande Dis.	2,234	2,262	-1,24
Immsi	0,9207	0,9193	0,15
Impregilo	4,036	3,993	1,08
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,242	8,084	1,95
Indesit R Nc	11,000	10,740	2,42
Intek	0,5898	0,5892	0,10
Intek 05-08 W	0,0958	0,0934	2,57
Intek R Nc	1,073	1,070	0,28
Interpump	6,411	6,498	-1,34
Intesa Sanp. R Nc	4,447	4,414	0,75
Intesa Sanpaolo	4,650	4,575	1,64
Inv. E Sviluppo Med	1,100	1,100	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0350	0,0327	7,03
Inv. E Svilup. 09 W	0,0259	0,0262	-1,15
Invest. E Svil.	0,1477	0,1470	0,48
Ip Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,664	2,713	-1,81
Iride	1,914	1,906	0,42
Iride 08 W	0,4266	0,4302	-0,84
Isagro	5,425	5,595	-3,04
It Holding	0,5922	0,6038	-1,92
It Way	5,853	5,786	1,16
Italcementi	13,406	13,413	-0,05
Italcementi R Nc	10,065	10,064	0,01
Italmobiliare	64,35	62,90	2,31
Italmobiliare R Nc	47,89	47,96	-0,15
Juventus Fc	0,9926	0,9893	0,33
Kaitech	0,3578	0,3578	0,00
Kme Group	1,144	1,143	0,09
Kme Group 09 W	0,1686	0,1686	0,00
Kme Group Rsp	1,280	1,272	0,63
La Doria	1,684	1,664	1,20
Landi Renzo	3,626	3,707	-2,19
Lavorwash	1,838	1,829	0,49
Lazio	0,3300	0,3300	0,00
Lottomatica	19,333	19,421	-0,45
Luxottica	18,342	18,365	-0,13
Maffei	2,779	2,711	2,51
Maire Tecnimont	4,051	3,999	1,30
Management E C	0,7003	0,7030	-0,38
Marazzi Group	7,077	7,113	-0,51
Marcolin	1,675	1,703	-1,64
Mariella Burani	17,548	17,494	0,31
Marr	7,160	7,079	1,14
Mediacontech	7,529	7,129	5,61
Mediaset	6,087	6,069	0,30
Mediobanca	13,129	13,044	0,65
Mediolanum	3,890	3,917	-0,69
Mediterr. Acque	3,835	3,841	-0,16
Meliorbanca	2,523	2,487	1,45
Mid Industry 10 W	0,5726	0,5680	0,81
Mid Industry Cap	19,500	19,662	-0,82
Milano Ass	4,081	4,112	-0,75
Milano Ass R Nc	4,122	4,092	0,73
Mirato	8,080	8,150	-0,86
Mittel	4,044	4,003	1,02
Molmed	2,035	2,074	-1,88
Mondadori	5,661	5,790	-2,23
Mondo Tv	7,515	7,542	-0,36
Monrif	0,6234	0,6226	0,13
Monte Paschi Si	2,280	2,266	0,62
Montefibre	0,5210	0,5258	-0,91
Montefibre R Nc	0,5027	0,5000	0,54
Mutuionline	3,868	3,858	0,26
Nav. Montanari	2,778	2,735	1,57
Negri Bossi	0,6882	0,7222	-4,71
Negri Bossi 10 W	0,2179	0,2200	-0,95
Nice	2,968	3,043	-2,46
Olidata	0,8331	0,8402	-0,85
Omnia Network	1,470	1,463	0,48
Panariagroup I.C.	3,773	3,828	-1,44
Parmalat	1,945	2,188	-11,11
Parmalat 15 W	1,128	1,218	-7,39
Permasteelisa	13,925	13,943	-0,13
Piaggio	1,486	1,493	-0,47
Pininfarina	8,078	8,253	-2,12
Pirelli & C R Nc	0,6300	0,6313	-0,21
Pirelli & C R.E.	18,342	18,432	-0,49
Pirelli & C.	0,5677	0,5708	-0,54
Poligr. Ed.	0,6692	0,6717	-0,37
Poligrafica S.F.	15,794	15,667	0,81
Poltrona Frau	1,383	1,400	-1,21
Premafin	1,516	1,519	-0,20
Premuda	1,308	1,345	-2,75
Prima Ind.	28,61	27,89	2,58
Prysmian	16,222	16,036	1,16
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4482	0,4455	0,61
Rcs Mediag. R Nc	1,667	1,683	-0,95
Rcs Mediagroup	2,193	2,221	-1,26
Rdb	2,798	2,793	0,18
Recordati	4,776	4,784	-0,17
Reno De Medici	0,3885	0,3907	-0,56
Reply	22,70	23,10	-1,73
Retelit	0,2255	0,2296	-1,79
Ricchetti	1,708	1,715	-0,41
Risanamento	1,695	1,775	-4,51
Roma A.S.	1,147	1,111	3,24
Sabaf	19,536	19,476	0,31
Sadi Serv.Ind.	1,631	1,680	-2,92
Saes G.	16,796	16,763	0,20
Saes G. R Nc	14,105	14,154	-0,35
Saffa Group	1,843	1,791	2,90
Saipem	29,89	29,84	0,17
Saipem R	29,01	29,01	0,00
Saras	4,065	4,090	-0,61
Sat	10,501	10,036	4,63
Save	10,067	10,038	0,29
Schiapp.	0,0441	0,0445	-0,90
Seat P. G.	0,1263	0,1280	-1,33
Seat P. G. R	0,1357	0,1395	-2,72
Sias	8,090	8,017	0,91
Sirti	2,610	2,610	0,00
Smurfit Sisa	2,070	2,013	2,83
Snai	4,252	4,589	-7,34
Snam Rete Gas	4,298	4,295	0,07
Snia	0,6434	0,6548	-1,74
Snia 10 W	0,0271	0,0273	-0,73
Socotherm	5,857	5,992	-2,25
Sogefi	3,355	3,354	0,03
Sol	4,906	4,779	2,66
Sopaf	0,4481	0,4440	0,92
Sorin	1,129	1,128	0,09
Stefanel	1,255	1,242	1,05
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	8,316	8,266	0,60
Tas	19,600	19,573	0,14
Tel. I. Media R Nc	0,1310	0,1324	-1,06
Telecom I. Media	0,1363	0,1370	-0,51
Telecom Italia	1,422	1,400	1,57
Telecom Italia R	1,100	1,089	1,01
Tenaris	18,331	18,215	0,64
Tema	2,804	2,825	-0,74
Tiscali	2,447	2,465	-0,73
Tod's	41,23	41,40	-0,41
Trevi	16,031	16,223	-1,18
Trevisan Comet.	2,856	2,845	0,39
Txt E-solutions	12,594	12,653	-0,47
Ubi Banca	17,476	17,170	1,78
Uni Land	0,2494	0,2486	0,32
Unicredito	4,794	4,800	-0,13
Unicredito R	5,084	5,074	0,20
Unipol	2,121	2,120	0,05
Unipol Priv	1,901	1,907	-0,31
V.D. Ventaglio	0,4816	0,4645	3,68
Vianini I.	3,195	3,200	-0,16
Vianini L.	9,204	9,187	0,19
Vittoria	13,680	13,602	0,57
Zignago Vetro	5,023	4,953	1,41
Zucchi	3,006	3,018	-0,40
Zucchi R Nc	3,376	3,332	1,32

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	17,718	0,95
Alboino Re	7,612	0,29
Allianz Az.It. L	27,041	1,09
Allianz Az.It. T	26,616	1,09
Allianz Az.Ita. All Star	4,939	0,73
Arca Az.It.	24,961	1,06
Aureo Az.It.	22,921	0,97
Bim Az.It.	8,987	0,79
Bim Az.Small Cap It.	8,613	0,81
Bipiemme It.	19,910	1,02
Bnl Az.It. Pmi	6,762	0,77
Bnl Az.It.	22,881	1,08
Bpvi Az.It.	6,009	0,86
Ca-am Mida Az.It.	24,460	0,98
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,808	0,89
Carige Az.It. A	6,406	1,1
Carige Az.It. B	6,410	1,14
Carismi Dynamic It.	4,155	0,83
Ducato Geo It. A	17,665	0,91
Ducato Geo It. Y	17,742	0,92
Eurizon Az.It. 130/30	22,071	1
Eurizon Az.Pmi It.	5,909	0,63
Eurizon F.Az.It.	15,664	0,91
Euromob. Az.It.	25,306	1,07
Fondersel It.	24,323	0,93
Fondersel P.M.I.	18,495	0,67
Fondit. Eq. It.	13,888	1,09
General Capital	60,285	0,93
Gestielle It.	16,257	1
Gestnord Az.It.	13,124	0,95
Imi It.	27,307	1,02
Interf.Equity It.	10,772	1,05
Italfor. It.N Equities	108,170	0,95
Leonardo Ita Opportunity	10,793	0,84
Mediolanum R. I. Cre.	20,086	1,02
Nextam Part. Az.It.	5,771	1,1
Optima Az.It.	7,064	1,02
Optima Small Caps It.	6,992	0,65
Pioneer Az.Crescita	18,049	1,2
Sai It.	23,104	1,11
Symph.S Az.It.	13,955	0,79
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,559	0,68
Systema Az.It.	13,505	0,99
Ubi Pra. Az.It.	6,170	0,77
Ubi Pra. Small Cap	6,206	0,58
Vegagest Az.It.	7,814	0,92
Zenit Az.	12,766	0,98

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,657	0,67
Alto Az.	18,599	0,38
Aureo Az.Euro	12,667	0,75
Banco Posta Az.Euro	5,245	0,54
Bipiemme Euroland	5,895	0,92
Ca-am Mida Az.Euro	6,344	0,95
Caam Az.Geuro	16,455	0,9
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,698	0,9
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,730	0,91
Epsilon Qequity	5,884	0,91
Eurizon Az.Alto Div.Euro	32,400	0,87
Eurizon F.Az.Euro	17,864	0,77
Intra Az.Area Euro	6,685	0,88
Leonardo Euro	6,666	0,8
Symph.S C.Az.Euro	6,712	0,71
Systema Az.Euro	5,892	0,87
Ubi Pra. Az.Etico	5,776	1
Ubi Pra. Az.Euro	6,403	0,41
Ubi Pra. Euroselect.	5,749	0,42
Vegagest Az.Area Euro	8,512	0,89
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,159	0,93

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	4,775	-
Abn Amro Master Az Eu	6,609	0,52
Allianz Az.Europa L	18,088	0,48
Allianz Az.Europa T	17,804	0,48
Allianz Multieuropa	8,303	0,41
Anima Europa	4,684	0,32
Arca Az.Europa	11,090	0,54
Bim Az.Europa	10,962	0,42
Bipiemme Europa	14,564	0,62
Bipiemme Iniziativa Euro	7,861	0,78
Bnl Az.Euro Crescita	13,213	0,44
Bnl Az.Europa Div	3,607	0,47
Bpvi Az.Europa	4,507	0,54
Caam Europe Equity	4,679	0,32
Carige Az.Europa A	6,669	0,74
Carige Az.Europa B	6,671	0,74
Carismi Dynamic Europe	4,479	0,13
Consultinvest Az.	10,870	0,59
Ducato Geo Euro Pmi A	22,151	0,29
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,249	0,29
Ducato Geo Europa A	11,741	0,68
Ducato Geo Europa Y	11,792	0,67
Epsilon Qvalue	6,577	0,75
Eurizon Az.Europamult	6,536	0,69
Eurizon Az.Pmi Europa	8,284	0,08
Eurizon F.Az.Europa	9,089	0,52
Euromob. Europe E. F.	16,849	0,5
Fms-equity Europe	10,711	0,69
Fondaco Eu.Sreq.Beta	99,630	0,35
Fondersel Europa	15,310	0,49
Fondit. Eq. Europe	11,084	0,38
Generali Europa Value	29,152	0,38
Gestielle Europa	7,942	0,6
Gestnord Az.Europa	9,881	0,53
Imi Europe	21,666	0,52
Interf.Equity Europe	7,370	0,33
Investitori Europa	5,866	0,5
Kairos P.Europe Fund	6,229	0,68
Kairos P.Small Cap Fund	10,411	0,39
Lauro Euroinvest	4,232	0,59
Mc G.Fdf Europa A	7,494	0,62
Mc G.Fdf Europa B	4,311	0,61
Mediolanum Amerigo Vesp	6,683	0,47
Mediolanum Europa 2000	17,969	0,55
Nextam Part. Az.Europa	5,468	0,2
Optima Az.Europa	3,507	0,54
Pioneer Az.Europa	17,473	0,64
Pioneer Az.Val. Europa D	7,988	0,55
Ras Lux Equity Europe	45,810	0,42
Sai Europa	12,007	0,54
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,650	0,87
Symphonia Ms Europa	6,073	0,12
Systema Europa	4,298	0,37
Talento Comp.Europa	138,374	0,35
Unibanca Az.Europa	6,423	0,48
Vegagest Az.Europa	5,368	0,36

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,003	0,38
Allianz Az.Amer. L	13,222	0,24
Allianz Az.Amer. T	13,014	0,23
Allianz Multiamer.	5,226	0,77
Alto Amer. Az.	4,391	0,37
Anima Amer.	4,796	0,57
Arca Az.Amer.	16,506	0,48
Bim Az.Usa	5,829	0,73
Bipiemme Americhe	8,612	0,42
Bnl Az.Amer.	15,180	0,72
Bipiemme Piu' Com. Az.	5,000	-
Caam Usa Equity	5,177	0,62
Carige Az.Amer. A	2,506	0,4
Carige Az.Amer. B	2,507	0,4
Carige Corporate Euro B	6,063	-0,15
Carismi Dynamic Amer.N	4,276	0,62
Ducato Geo Amer. A	4,488	0,31
Ducato Geo Amer. Y	4,507	0,31
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,486	0,5
Eurizon F.Az.Amer.	8,739	0,61
Euromob. Amer. E. F.	14,289	0,65
Fms-equity Usa	8,755	0,69
Fondersel Amer.	9,870	0,52
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,291	0,5
Generali Amer. Value	17,020	0,32
Gestielle Amer.	7,727	0,51
Gestnord Az.Amer.	11,886	0,19
Imi West	18,074	0,5
Interf.Eq. Usa H	5,974	0,39
Interf.Eq.Usa	5,209	0,52
Investitori Amer.	3,679	0,46
Kairos M-manageramer	930,170	-
Kairos P.Us Fund	4,966	0,57
Mc G.Fdf Amer. A	6,002	0,74
Mc G.Fdf Amer. B	4,792	0,74
Mediolanum Amer. 2000	9,865	0,47
Mediolanum Cristoforo Co	12,857	0,34
Nextam Part. Az.Amer.	3,279	0,83
Optima Az.Amer.	4,250	0,5
Pioneer Az.Am.	8,316	0,01
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,246	0,42
Pioneer Cim Us Quanteq A	16,163	0,57
Sai Amer.	11,796	0,55
Sopramo S&p 500	4,630	0,39
Symphonia Ms Amer.	4,025	0,75
Systema Az.Usa	4,101	0,34
Talento Comp.Amer.	96,647	0,59
Ubi Pra. Az.Usa	4,110	0,42
Vegagest Az.Amer.	3,874	0,49
Zenit S&p 500 Ind. F.	3,767	0,56

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	5,702	0,04
Allianz Az.Pacif. T	5,611	0,02
Allianz Multipacif.	7,259	0,29
Alto Pacif. Az.	5,208	-0,06
Anima Asia	6,114	0,13
Arca Az.Far East	6,026	0,18
Bipiemme Pacif.	4,908	0,2
Caam Pacific Equity	4,624	0,41
Carismi Dynamic Pacific	4,390	0,41
Ducato Geo Asia A	6,666	0,3
Ducato Geo Asia Y	6,697	0,31
Ducato Geo Giap. A	3,087	-0,03
Ducato Geo Giap. Y	3,100	-
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,034	-
Eurizon F.Az.Pacif.	4,310	0,37
Euromob. Tiger Far East	13,098	0,4
Fms-equity Asia	8,817	0,38
Fondersel Oriente	6,413	0,02
Fondit. Eq. Jap.	2,765	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,684	0,35
Generali Pacif.	12,478	0,41
Gestielle Giap.	4,470	0,29
Gestielle Pacif.	13,655	0,31
Gestnord Az.Pacif.	7,123	0,1
Imi East	6,722	0,03
Interf.Eq. Jap. H	3,358	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,381	0,64
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,272	0,38
Interf.Equity Jap.	2,933	-0,14
Investitori Far East	5,188	0,19
Kairos M-manager Asia	1185,268	-
Mc G.Fdf Asia A	7,919	0,37
Mc G.Fdf Asia B	4,325	0,37
Mediolanum Fer.Magellano	5,799	0,55
Mediolanum Oriente 2000	8,210	0,29
Optima Az.Far East	3,629	0,19
Pioneer Az.Area Pacif.	4,513	0,62
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,495	0,2
Sai Fdf Pacif.	3,925	0,08
Sopramo Nikkei 225	4,262	0,78
Symphonia Ms Asia	5,339	0,38
Talento Comp.Asia	112,167	0,43
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,781	0,43
Vegagest Az.Asia	5,587	-0,04

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Paesi Emer. L	10,660	0,31
Allianz Az.Paesi Emer. T	10,483	0,32
Anima Emerging Markets	8,499	0,2
Arca Az.Paesi Emerg.	9,674	0,35
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,593	0,56
Bnl Az.Emerg.	10,120	0,3
Caam Global Emerging Eq	5,065	0,64
Ducato Geo Paesiem. A	6,197	0,5
Ducato Geo Paesiem. Y	6,226	0,5
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,901	0,38
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,536	0,81
Fms-equity Gl Em Mkt	12,565	0,95
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,803	0,62
Gestielle Em. Markets	14,367	0,43
Gestnord Az.Paesi Em.	9,497	0,45
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,612	0,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,895	0,75
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,579	0,74
Pepite Bric	5,067	1,42
Pioneer Az.Paesi Em.	12,232	0,37
Pioneer Cim Latinamereq	7,386	0,14
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,354	0,95
Symphonia Ms P. Emer.	12,612	0,63
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,402	0,58

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	9,831	0,33
Allianz Az.Glob L	3,434	0,32
Allianz Az.Glob T	3,378	0,33
Allianz Multi90	4,069	0,82
Alto Int. Az.	4,916	0,16
Anima Fondo Trading	13,643	0,31
Arca 27 Az.Est.	12,197	0,49
Arca Cinquest.-comp.E	3,850	0,36
Arca Multimanag Val Cop	4,235	0,38
Aureo Az.Glob.	10,855	0,49
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,699	0,19
Bancoposta Az.Int.	3,750	0,27
Bds Arcobaleno Crescita	6,384	0,68
Bim Az.Glob.	4,303	0,56
Bipiemme Glob.	20,403	0,69
Bipiemme Piu' Com. Az.	5,000	-
Bipiemme Value	4,819	0,44
Bipiemme&co. Comp.90	4,425	0,36
Bpvi Az.Int.	3,739	0,38
Ca-am Mida Az.Int.	2,924	0,48
Caam Az.Sr	3,859	0,39
Caam Global Equity	4,528	0,6
Capital It.	82,030	0,64
Carige Az.Int. A	6,552	0,02
Carige Az.Int. B	6,557	0,02
Cfv Forum Iulii Az.	5,216	0,54
Consultinvest Global	4,636	0,46
Ducato Geo Glob. A	24,185	0,38
Ducato Geo Glob. Y	24,286	0,38
Ducato Mul.Gl. Eq. A	4,008	0,63
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	4,020	0,63
Eurizon Az.Internaz.	10,308	0,45
Eurizon F.Az.Int.Ionali	8,063	0,39
Fideuram Az.	13,888	0,48
Fondit. Global	114,599	0,37
Generali Global	12,709	0,32
Gestielle Int.	17,338	0,41
Gestnord Az Trend Set	3,004	0,27
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,779	0,39
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	57,971	0,4
Intra Az.Int.	5,686	0,42
Italfor. Global Equities	22,190	0,36
Kairos M-manager Glob	1116,312	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,261	0,49
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,717	0,45
Med. Elite 95 L	5,755	0,89
Med. Elite 95 S	11,207	0,9
Mediolanum Borse Int.	16,236	0,44
Mediolanum Top 100	12,928	0,46
Nextam Part. Az.Int.	4,597	0,52
Nextam Part. S. Priv. Eq.	4,108	0,34
Optima Az.Int.	4,947	0,49
Pepite	4,637	0,63
Pepite Fondi	5,133	0,81
Pioneer Cim Glob.Quity	37,017	0,43
Sai Glob.	9,556	0,48
Sai Linea Aggressiva	4,481	0,61
Symph.S Az.Inter	6,727	0,54
Symphonia Ms Vivace	5,355	0,37
Ubi Pra. Az.Global	4,900	0,68
Ubi Pra. Privilege 5	6,299	0,49
Valori Resp. Az.	4,638	0,89

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Euromob. Jap. Equity F.	3,064	0,26
Generali Jap.	2,687	0,45
Gestielle Cina	9,635	0,14
Gestielle East Europe	17,689	1,78
Gestielle India	5,704	0,58
Pioneer Cim India Equity	6,670	0,72

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Etico Geo A	3,564	0,51
Ducato Etico Geo Y	3,578	0,51
Eurizon Az.Int. Etico	6,338	0,44
Evolution Eq Gi	46,599	-
Evolution Equity	46,599	-
Gestielle Etico Az.	5,307	0,51
Pioneer Cim Globalgold&m	11,740	1,5

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Energiaprime	10,567	0,56
Interf.Eq.Eu Materials	14,296	1,28
Italfor. Raw Mat.&en.	7,700	0,52

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Industrials	15,888	0,81

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Cons. Staples	14,109	-0,23
Interf.Eq.Euro Cons Disc	11,786	-0,14

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,968	0,4
Euromob. Green E. F.	7,929	-0,18
Gestielle Pharma	2,553	0,39
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,729	0,23
Italfor. Healthcare	3,390	0,59

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Finanza	22,892	0,39
Fondit. Euro Financials	9,381	0,97
Gestielle World Finance	3,942	0,46
Interf.Eq.Eu Financials	8,989	0,2
Italfor. Banks & Ins. C.	6,040	0,33

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Euromob. Hi-tech E. F.	10,743	0,25
Gestielle Tecnologia	1,816	0,33
Zenit High Tech	1,509	0,47

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	6,472	0,64
Italfor. Tmt	3,920	0,26

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,105	0,27
Ducato Immobiliare A	10,256	0,79
Ducato Immobiliare Y	10,300	0,78
Eurizon Az. Real Estate Eq.	6,272	0,2
Fondit. Euro Cyclicals	12,503	0,95
Fondit. Euro Defensive	12,554	0,69
Fondit. Euro T.M.T.	6,101	0,58
Fondit. U.S. T.M.T.	2,652	0,76
Gestielle World Utilities	5,880	0,32
Inter.Int.Sec.New Ec	33,111	0,48
Interf.Eq.Eu T.T.	7,875	0,57
Optima Tecnologia	2,747	0,48

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,280	0,26
Arca Multimanag Val Cop	4,226	0,28
Arca Te	15,131	0,31
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,624	-
Bds Arcobaleno Energia	6,233	0,36
Bipiemme&co.Comp.70	4,632	0,26
Carige Mosaico 75	5,155	0,19
Ducato Mix 100-50 A	4,204	-0,21
Ducato Mix 50-100 Y	4,211	-0,19
Ducato Mul.Equity50-100	4,521	0,42
Ducato Mul.Equity50-100	4,531	0,42
Eurizon Multistrategia	4,284	0,58
Euromob. Multipl. Risk	38,964	0,56
Gestielle Gl. Asset 4	4,983	0,4
Imindustria	13,294	0,46
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,313	0,28
Ubi Pra. Privilege 4	6,098	0,35
Ubs Strategy Xtra Growth	9,380	-

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	18,349	0,06
Allianz Multi50	4,809	0,28
Alto Bil.	15,741	-0,25
Arca Bb	31,935	0,24
Arca Cinquest.-comp.C	4,665	0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,685	0,09
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,191	0,12
Azimut Bil.	24,490	0,13
Azimut Bil.Int.	6,524	0,05
Bancoposta Mix 2	5,884	-0,24
Bds Arcobaleno Equil.	6,002	0,17
Bim Bil.	22,391	0,29
Bipiemme Int.	12,149	0,2
Bipiemme&co. Comp.50	5,173	0,1
Carige Bil.Euro A	6,241	0,18
Carige Bil.Euro B	6,243	0,18
Consultinvest Bil.	5,577	0,31
Ducato Mix 30-70 A	4,480	-0,24
Ducato Mix 30-70 Y	4,490	-0,24
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,622	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,631	0,24
Epsilon Dlongrun	6,344	0,22
Eurizon Bil.Euro Multi.	38,694	0,05
Eurizon Soluzione 40	6,125	-0,02
Eurizon Soluzione 60	25,361	0,18
Euromob. Capitalfit	29,066	0,24
Evolution Balanc	49,727	-
Fideuram Performance	11,290	0,02
Fondersel	46,075	0,08
Fondit. Core 1	-	-
Fondit. Core 2	-	-
Fondit. Core 3	-	-
Generali Rend	26,325	0,09
Gestielle Global Asset 3	11,150	0,15
Gestnord Bil.Euro	15,554	0,26
Imi Capital	31,974	0,39
Mc G.Fdf Bil.A	6,305	-0,17
Mc G.Fdf Bil.B	4,735	-0,17
Med. Elite 60 L	5,519	0,46
Med. Elite 60 S	10,671	0,45
Mobiliare Re	4,743	-0,04
Nextam Part. Bil.	5,800	0,36
Sai Bil.	3,639	0,22
Sai Linea Dinamica	4,714	0,26
Symph.S Pat.Glob.	5,217	0,29
Symphonia Ms Largo	5,518	-0,02
Systema Bil.	3,684	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,245	0,04
Ubi Pra. Privilege 3	5,821	0,12
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,640	-
Valori Resp. Bil.	6,172	0,46
Vegagest Sintesidinamico	5,643	0,28

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,227	-0,09
Allianz Multi20	5,608	-0,14
Arca Cinquest.-comp.B	5,231	-0,06
Arca Cinquest.-comp.B	4,952	0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,772	0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,986	-0,14
Arca Te	15,244	-0,09
Aureo Ff 1cl. Valore	5,013	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,340	-0,13
Azimut Protezione	7,302	-0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,505	-0,04
Bds Arcobaleno Etico	5,082	0,18
Bds Arcobaleno Opport.	5,724	0,07
Bipiemme Mix	5,899	0,03
Bipiemme Piu' Com.Bil30	5,000	-
Bipiemme Visconteo	32,728	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,230	-0,04
Bnl Protezione	20,530	0,07
Caam Obalanced	8,879	0,14
Carige Mosaico 30	5,139	0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,772	-0,35
Ducato Mix 10-50 Y	4,782	-0,35
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,619	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,625	-0,06
Gestielle Global Asset 2	11,236	-0,16
Gestielle Gl. Asset 1	5,134	-0,06
Med. Elite 30 L	10,208	0,11
Med. Elite 30 S	5,587	0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,591	-0,16
Symphonia Ms Adagio	5,202	-0,08
Symphonia Bil. Obb.	5,772	0,09
Ubi Pra. Bil.Euro Ris. Co	5,388	-0,19
Ubi Pra. Port. Moderato	5,677	-
Ubi Pra. Privilege 1	9,349	-
Ubi Pra. Privilege 2	5,371	-0,04
Ubs Strategy Xtra Yield		
Vegagest Sintesiaudace		

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	5,586	0,06
Allianz Mon.	14,883	-0,13
Alto Mon.	6,736	-0,04
Arca Mm	13,699	-0,1
Bancoposta Mon.	5,828	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,119	-0,05
Bipiemme Mon.	11,473	-0,03
Bipiemme Tesoreria	5,681	0
Bnl Obbl Euro Bt	6,938	-0,13
Bpvi Breve Termine	5,948	-0,03
Caam Mon.	6,980	-0,06
Carige Mon. Euro A	11,079	-0,04
Carige Mon. Euro B	11,092	-0,04
Cfv Forum Iulii Prudenza	5,213	-0,1
Consultinvest Mon.	5,217	0,02
Cr Cento Valore	6,619	-0,09
Cr Cento Mon. Plus	5,486	-0,09
Cs Mon.-i	7,543	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,951	-0,08
Ducato Fix Euro Bt Y	5,957	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,778	-0,08
Eurizon Obbl.Euro Bt	7,979	-0,09
Fideuram Security	9,272	-0,01
Fondersel Redd.	13,494	-0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,289	-0,18
Fondit. Euro Currency	7,619	-0,01
Generali Mon. Euro	15,720	-0,1
Gestielle Bt Euro	7,203	-0,1
Imi 2000	16,446	-
Interf.Euro Currency	6,440	-
Intra Obb.Euro Bt	5,290	-0,06
Laurinmoney	6,622	-0,08

(continua OBBL. EURO GOV. B.T.)

Fondi	€	v.%
Leonardo Mon.	5,600	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,922	-0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,496	-0,06
Optima Redd. Bt	6,222	-0,1
Optima Riserva Euro	5,212	-0,04
Passadore Mon.	6,752	-0,06
Pioneer Monet. Euro	12,440	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,098	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,394	-0,11
Teodorico Mon.	7,025	-0,1
Ubi Pra. Euro Bt	6,219	-0,11
Unibanca Mon.	5,398	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,502	-0,15
Vegagest Obb.Euro Breve	5,499	-0,09
Zenit Mon.	7,004	-0,06

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,414	-0,26
Allianz Redd. Euro L	29,334	-0,33
Allianz Redd. Euro T	28,896	-0,33
Anima Obb.Euro	6,353	-0,09
Arca Rr	8,165	-0,21
Azimut Fixed Rate	9,336	-0,51
Azimut Redd. Euro	14,607	-0,37
Bancoposta Obb.Euro	6,263	-0,27
Bim Obb.Euro	6,141	-0,23
Bipiemme Europe Bond	6,593	-0,47
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,000	-
Bnl Obb Euro M/L T	6,281	-0,36
Bpvi Obb.Euro	6,130	-0,23
Ca-am Mida Obb.Euro	17,425	-0,35
Carige Obb.Euro A	10,030	-0,17
Carige Obb.Euro B	10,046	-0,17
Carige Obb.Euro Lt A	5,066	-0,36
Carige Obb.Euro Lt B	5,073	-0,35
Carismi Bond Euro	5,095	-0,33
Ducato Fix Euro Mt A	6,837	-0,35
Ducato Fix Euro Mt Y	6,850	-0,36
Epsilon Qincome	6,566	-0,39
Eurizon F.Ob. Euro	12,562	-0,4
Euromob. Redd.	14,059	-0,32
Fondaco Euopov Beta	105,783	-0,32
Fondersel Euro	7,376	-0,38
Fondit. Euro B. Long T	6,428	-0,71
Fondit. Euro B. Med. T	9,811	-0,43
Generali Bond Euro	9,197	-0,39
Gestielle Etico Obb.	5,752	-0,31
Gestielle Lt Euro	7,238	-0,43
Gestielle Mt Cedola	6,365	-0,26
Gestielle Mt Euro	13,650	-0,25
Imi Rend	8,875	-0,26
Interf.Euro Bond Long T	7,309	-0,72
Interf.Euro Bond Med. T	7,351	-0,42
Interf.Euro Short Term 1	6,651	-0,08
Interf.Euro Short Term 3	10,377	-0,27
Intra Obb.Euro	5,218	-0,27
Italfor. Euro Bond	7,800	-0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,556	-0,17
Leonardo Obb.	6,754	-0,13
Mediolanum Euromoney	6,331	-0,41
Mediolanum Italmoney	6,417	-0,26
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,853	-0,27
Optima Obb.Euro	6,059	-0,33
Pioneer Cim Euroflexincom	14,395	-0,16
Ras Lux B. Europe	52,584	-0,46
Sai Eurobb.	11,923	-0,28
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,563	-0,48
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,073	-0,34
Unibanca Obb.Euro	5,590	-0,36
Valori Resp. Obb.Misto	5,915	-0,47
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,620	-0,51
Vrg Coro Redd.	5,107	-0,62

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,297	-0,3
Bipiemme Corp. Bond	6,636	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,343	-0,24
Carige Corporate Euro A	6,060	-0,16
Ducato Fix Corp Eu Bd A	5,726	-0,25
Ducato Fix Corp Eu Bd Y	5,718	-0,27
Ducato Fix Impresa A	6,053	-0,25
Ducato Fix Impresa Y	6,064	-0,26
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	13,440	-0,25
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,643	-0,09
Fondit. Euro Corp. Bnd	7,571	-0,24
Gestielle Euro Corporate	6,115	-0,21
Gestielle Obb.Corp.	5,860	-0,2
Interf.Euro Corporate Bd	6,757	-0,28
Nordfondo Obb.Euro Corp	6,503	-0,31

(Fondi, colonna)

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,701	-0,19
Sai Obb.Corporate	6,635	-0,23
Ubi Pra. Euro Corp.	6,635	-0,2

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix High Yeld Y	6,678	-
Ducato Fix High Yield A	6,661	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,907	-0,02
Fondit. Bond Eur High Yi	12,257	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,334	0,02
Interf.Bond Eu High Yld	6,710	0,06

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Generali Cash Doll.	5,264	0,1
Gestielle Cash $	4,971	0,1

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Alto Bond Doll.	7,178	-0,04
Azimut Redd. Usa	5,024	0,12
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,077	-
Eurizon F.Ob. Dollaro	6,299	0,1
Ducato Fix Doll. A	6,311	0,08
Ducato Fix Doll. Y	6,311	0,08
Fondersel Doll.	7,203	0,06
Fondit. Bond Usa	6,892	0,06
Gestielle Bond Dollars	7,344	0,11
Interf.Bond Usa	5,920	0,05
Nordfondo Obb.Doll.	11,532	0,12

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,635	-0,44
Allianz Redd. Glob L	13,162	-0,5
Allianz Redd. Glob T	12,977	-0,51
Alpi Obb.Int.	7,041	-0,23
Alto Obb.Int.	5,251	-0,34
Arca Bond	10,568	-0,41
Aureo Obb.Glob.	7,356	-0,35
Azimut Rend. Int.	8,143	-0,15
Bim Obb.Glob.	5,298	-0,38
Bipiemme Planeta	7,881	-0,4
Bpvi Obb.Int.	4,957	-0,38
Ca-am Mida Obb.Int.	10,498	-0,41
Carige Obb.Int. A	4,794	-0,7
Carige Obb.Int. B	4,796	-0,68
Carismi Bond Int.	4,937	-0,64
Ducato Fix Glob. A	7,424	-0,48
Ducato Fix Glob. Y	7,435	-0,48
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,922	-0,44
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,929	-0,44
Eurizon Ob. Int.	7,334	-0,33
Euromob. Int. Bon.	8,446	-0,44
Fondersel Int.	11,358	-0,62
Generali Bond	12,389	-0,33
Gestielle Obb.Int.	5,469	-0,6
Imi Bond	13,347	-0,45
Italfor. Global Bond	12,030	-0,3
Laurin Bond	5,047	-0,51
Leonardo Bond	5,162	-0,15
Mc G.Fdf Global Bond A	4,972	-0,32
Mc G.Fdf Global Bond B	4,943	-0,3
Mediolanum Intermoney	5,841	-0,43
Optima Obb.Euro Global	6,419	-0,31
Pioneer Obb. Int.Ii	7,490	-0,31
Systema Obb.Glob.	6,176	-0,53
Ubi Pra. Obb.Global	4,778	-0,5
Vegagest Obb.Int.	4,829	-0,66

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,373	-
Italfor. Corporate Bond	14,390	-0,28
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,030	-0,22

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,744	0,05

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen A	3,733	-0,82
Fondit. Bond Jap.	7,215	-0,92
Interf.Bond Jap.	4,267	-0,91

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,261	-0,08
Bipiemme Em. Mktsbond	5,271	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	17,934	0,04
Ducato Fix Emerg. A	12,017	-0,14
Ducato Fix Emerg. Y	12,052	-0,15
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,120	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,043	0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,830	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,806	-0,12
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,236	-0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,499	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,739	-
Optima Obb.Em. Market	6,072	0,03

(continua)

Fondi	€	v.%
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,697	0,07
Vegagest Obb.High Yield	6,296	-0,03

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,516	-0,04
Aureo Cash Dynamic	5,009	-0,04
Azimut Real Value	5,227	-0,44
Azimut Trend Tassi	8,503	-0,48
Carige Mosaico Obb.	4,994	-0,3
Ducato Fix Convertibili	8,653	0,15
Ducato Fix Convertibili	8,633	0,15
Eurizon F.Ob. Cedola	5,847	-0,17
Eurizon Obb.Etico	5,087	-0,39
Fondit. Inflation Linked	13,030	-0,25
Gestielle Global Conv.	6,477	0,28
Groupama Ibondselfunds	5,328	-0,36
Interf.Inflation Linked	12,788	-0,26
Mediolanum Ri. Re.	11,026	-0,13
Mediolanum Vasco Degama	10,124	-0,3
Nordfondo Obb.Conv.	5,305	0,23
Pioneer Cim Eurocvtbonds	5,543	0,22
Pioneer Obb.Euro Distr	6,060	-0,28
Ras Lux Short T. Dollar	143,696	0,02
Ras Lux Short T. Eur	64,680	0,01
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,484	-0,32
Ubi Pra. Obb.Conv.	3,956	0,05

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,543	-0,31
Alto Obb.	8,203	-0,18
Anima Fondimpiego	17,905	0,04
Arca Obb.Europa	7,831	-0,25
Azimut Contofondo	5,187	-0,13
Azimut Mul.Comp.Prud	5,355	-0,2
Azimut Solidity	7,559	-0,22
Bancoposta Mix 1	5,499	-0,29
Bim Corporate Mix	5,131	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,000	-
Bipiemme Strategico	8,984	-0,08
Bpvi Per Telethon	5,257	-0,27
Caam Protez. Dinamica 1	5,301	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,338	-
Carige Mosaico 10	5,300	-0,13
Civ Forum Iulii Rend.	5,122	-0,18
Cr. Cento Misto Best	5,456	-0,35
Eurizon Obbl.Etico	7,384	-0,12
Eurizon Rend.	6,112	-0,07
Eurizon Soluzione 10	6,733	-0,06
Evolution Bo Enh	48,859	-
Evolution Bond	50,407	-
Fondo Fucino Dynamic	4,922	-0,14
Generali Cash	6,297	-0,21
Gestielle Global Asset 1	8,252	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,333	-
Leonardo 80/20	5,877	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,635	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,178	-0,23
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,130	-0,14
Sai Linea Prudente	4,761	-0,06
Sai Performance	16,027	-0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,854	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,715	-0,13
Total Return Obb.	4,857	0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,615	-0,23
Valori Resp. Ob. Misto	5,499	-0,33
Vegagest Sintesimoderato	5,286	-0,15
Zenit Obb.	7,439	-0,13

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,179	-0,08
Bipiemme Risparmio	7,477	-0,19
Bnl Target Return Liquid	9,716	-0,01
Caam Bond Dynamic	6,031	-0,05
Caam Liquidita' Aziende	8,685	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	4,997	-0,1
Consultinvest High Yield	5,254	0,08
Consultinvest Redd.	7,203	0,03
Ducato Fix Rend. A	17,252	-0,24
Ducato Fix Rend. Y	17,270	-0,24
Euromob. Total Ret Bond	6,232	-0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,276	-0,25
Gestielle Tr Obb.	5,082	-0,22
Ritorni Reali	5,267	-0,02
Symph.S Bond Fless.	5,224	-0,21
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,475	-0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,070	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,078	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,036	-0,16
Vegagest Obb.Flessibile	5,075	-0,26
Volterra Tr Obb.	4,986	-0,2

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,249	-
Allianz Liquidita' A	5,409	0,02
Allianz Liquidita' B	5,409	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,452	-
Arca Bt-tesoreria	5,546	-
Aureo Liquidita'	5,543	-
Azimut Garanzia	12,010	-0,01
Bnl Cash	21,465	0
Ca-am Mida Mon.	11,855	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,101	0,02
Carige Liquidita' Euro B	6,102	0,02
Carismi Liquidita'	5,152	0,02
Consultinvest Altro Div.	5,130	0,79
Consultinvest Mercati Em	5,209	0,67
Cr Cento Premium	4,999	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,399	-0,09
Ducato Etico Flex Civita	4,414	-0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,538	0,17
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,653	0,17
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,188	0,37
Ducato Geo Eur.Altopoten	5,100	0,71
Ducato Geo Eur.Altopoten	5,103	0,71
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,944	-0,16
Ducato Mul.Cashprem A	4,933	-0,16
Ducato Mul.Cashprem Y	4,609	-0,07
Ducato Mul.Cashprem Y	4,623	-0,04
Epsilon Qreturn	6,146	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,091	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,970	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,097	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	4,954	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,965	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	5,564	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	5,564	-
Eurizon Liquidita' Cl. A	7,093	-
Eurizon Liquidita' Cl. B	7,225	-
Euromob. Contovivo	11,537	-
Euromob. Tesoreria	10,813	0,01
Fideuram Moneta	14,213	0,01
Fondersel Cash	108,821	0
Fondersel Cash	8,789	0,01
Fondo Liquidita'	7,247	0,01
Generali Liquidita'	9,105	-
Gestielle Cash Cedola	6,926	-0,01
Gestielle Cash Euro	8,227	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,498	0,02
Nextam Part. Liquidita'	5,955	-0,01
Optima Money	5,951	-
Pioneer Liquidita'	6,036	-
Sai Liquidita'	11,057	-0,01
Symph.S Monetario	7,531	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	5,752	0,02
Vegagest Mon.	5,751	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,380	-

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,848	0,13
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,768	-0,05

LIQUIDITA' AREA YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	3,740	-0,82

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Cerro Torre	4,777	0,7
8a+ Latemar	5,015	0,16
Abis Flessibile	5,622	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,088	0,16
Abn Amro Expert A-rt200	5,072	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,966	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,094	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,807	0,86
Agora Risk	4,851	0,6
Agora Selection	4,918	0,1
Agora Valore Prot.	5,979	0,02
Agoraflex	6,506	-0,11
Alarico Re	5,053	-0,51
Allianz F100 L	4,438	0,23
Allianz F100 T	4,376	0,21
Allianz F15 L	5,210	-0,02
Allianz F15 T	5,162	-0,02
Allianz F30 L	5,226	0,06
Allianz F30 T	5,179	0,06
Allianz F70 L	26,586	0,04
Allianz F70 T	26,181	0,04
Alpi Absolute Return	8,814	-0,22
Anima Fondattivo	13,772	0,14
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,023	-
Arca Rendimento Assol T3	5,243	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,169	-
Aureo Defensive	5,001	0,06
Aureo Ff 1cl. Prudente	5,451	-
Aureo Finanza Etica	6,039	-0,02
Aureo Flex Opportunity	4,979	0,16
Aureo Flex	5,791	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,270	0,14
Azimut Str. Trend	5,273	-0,02
Azimut Trend	21,555	0,24
Azimut Trend Amer.	9,889	0,45
Azimut Trend Europa	16,197	0,34
Azimut Trend It.	20,602	0,76
Azimut Trend Pacif.	6,876	0,28
Banco Posta Extra	5,098	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,161	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,042	-0,02
Bim Flessibile	4,243	0,45
Bipiemme Flessibile	2,985	0,37
Bipiemme Ob. Rendimento	5,231	-
Bipiemme Olistico Rendim.	5,226	-
Bnl Target Return Cons.	5,398	-0,06
Bnl Target Return Dinam	14,001	-0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,074	-0,1
Bnpp 100% E Piu' Gr Euro	4,967	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,746	0,38
Bnpp Equipe Contropiede	4,907	0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,110	-0,04
Ca-am Mida Opportunita	5,149	0,04
Caam Absolute	5,000	-
Caam Dyn. Allocation	5,046	0,2
Caam Equipe 1	5,051	-0,1
Caam Equipe 2	5,018	-0,12
Caam Equipe 3	4,964	-0,04
Caam Equipe 4	4,971	-0,02
Caam Foeurequo2 2013	5,000	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,874	-
Caam Fogaemeqre2013	4,912	-
Caam Fogaemeqre2014	4,913	-
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,920	-
Caam For Gar Dyn 2013	4,788	-
Caam For. Dyn. Emer	5,653	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,623	-
Caam Forgaequo 13	4,815	-
Caam Forgarhidiv 14	4,842	-
Caam Formula Gar.2012	4,959	-
Caam Formula Gar.2013	4,713	-
Caam Piu'	5,347	-0,04
Caam Private Alfa	4,827	-
Caam Qreturn	5,401	-
Carige Flessibile	5,157	-
Carige Flessibile Piu'	4,972	-
Carismi Absolute Perf.	4,901	0,12
Carismi Pratico	5,329	-0,17
Consultinvest Alto Div.	5,130	0,79
Consultinvest Mercati Em	5,209	0,67
Cr Cento Premium	4,999	-0,06

(Fondi, ultima colonna)

Fondi	€	v.%
Fondit. Flex Multi	-	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,545	-0,23
Fondit. Flexible Growth	9,582	-0,02
Fondit. Flexible Income	8,599	-0,03
Fondit. Flexible Opp.	7,947	-0,03
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,176	-0,04
Formula 1 Conservative	6,898	-0,06
Formula 1 High Risk	7,366	0,05
Formula 1 Low Risk	6,842	-0,09
Formula 1 Risk	7,269	0,06
Generali Medium Risk	5,445	0,02
Generali Risk	5,503	-0,04
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	4,939	-
Gestielle Ga Plus 3	4,819	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,197	0,1
Gestielle Tr Glob.	12,934	0,1
Gestnord Asset Allocatio	5,484	-0,05
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,447	-0,08
Interfund System 40	10,577	0,03
Interfund System 80	10,272	0,05
Interfund System Flex	10,338	-0,05
Intesa Premium Power	5,054	-0,06
Intesa Target 2016	4,356	-
Intesa Target 2021	4,399	-
Intesa Target 2026	4,472	-
Intra Assoluto	4,948	-0,26
Intra Flessibile	5,096	-0,18
Investitori Flessibile	6,322	0,05
Kairos P.Fund	6,804	0,03
Kairos P.Income Fund	6,473	-
M.Gestion Trend Global	5,303	0,32
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,058	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,051	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,595	0,3
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,787	0,31
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,127	0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,774	0,25
Nextam Part. Flessibile	4,646	0,45
Nordest Sic	5,250	0,38
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,878	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,682	-
Pant. Orchestra	74,150	-
Pioneer Target Controllo	5,166	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,266	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	24,276	0,08
Profilo Best Funds	5,905	0,02
Profilo Elite Flessibile	5,197	0,02
Sofia Flex	0,920	0,66
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,099	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 B	5,103	0,02
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,128	-0,06
Sopramo 1 Rit. Ass 5 B	5,131	-0,06
Sopramo Contrarian A	4,443	0,52
Sopramo Contrarian B	4,449	0,54
Sopramo Global Macro A	5,083	-
Sopramo Global Macro B	5,086	-0,02
Sopramo Inflaz. 1,5% A	5,149	-0,25
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,147	-0,25
Sopramo Relat Value A	5,030	0,34
Sopramo Relat. Value B	5,032	0,32
Symph.S Asia Fless.	6,496	-0,11
Symph.S Fortissimo	3,166	0,48
Symph.S It. Fles	5,888	0,44
Tank Flessibile	5,709	0,37
Total Return	4,298	0,82
Ubi Pra. Flex Free	5,122	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,975	0,12
Ubi Pra. Flex Free 4	4,772	0,44
Ubi Pra. Redd. Piu	6,333	0,16
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,342	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,930	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,900	-0,02
Unibanca Plus	5,060	0,02
Vegagest Flessibile	6,316	-0,19
Vegagest Rendimento	5,001	-0,18
Volterra Tr Glob.	5,212	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,212	-0,02
Zenit Absolute Return	6,305	0,22
Zenit Zerocento Fdf	5,039	0,18

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,370	100,290
BTP 15/06/08 2,5%	99,870	99,850
BTP 15/06/08 3,5%	99,810	99,810
BTP 15/04/09 3%	98,970	98,970
BTP 01/02/09 3%	99,190	99,210
BTP 15/06/09 3,75%	99,570	99,630
BTP 01/11/09 4,25%	100,050	100,140
BTP 01/05/09 4,5%	100,270	100,310
BTP 15/09/10 0,95%	98,310	98,620
BTP 15/06/10 2,75%	97,140	97,300
BTP 15/01/10 3%	98,150	98,230
BTP 01/03/10 4%	99,660	99,790
BTP 01/08/10 4,5%	100,540	100,690
BTP 01/11/10 5,5%	102,890	103,110
BTP 01/11/11 1,9%	97,000	96,890
BTP 15/03/11 3,5%	98,040	98,230
BTP 15/09/11 3,75%	98,280	98,550
BTP 01/02/11 3,75%	98,650	98,840
BTP 01/08/11 5,25%	102,810	103,080
BTP 15/09/12 1,85%	99,730	99,890
BTP 15/04/12 4%	98,430	98,540
BTP 15/10/12 4,25%	99,610	99,900
BTP 01/02/12 5%	102,260	102,540
BTP 15/04/13 %	99,470	N.R.
BTP 01/08/13 4,25%	99,650	100,020
BTP 01/02/13 4,75%	101,680	102,090
BTP 15/09/14 2,15%	101,020	101,240
BTP 01/08/14 4,25%	99,460	99,860
BTP 01/08/15 3,75%	96,100	96,400
BTP 01/02/15 4,25%	99,370	99,690
BTP 01/08/16 3,75%	95,240	95,630
BTP 15/09/17 2,1%	99,290	99,590
BTP 01/02/17 4%	96,280	96,730
BTP 01/08/17 5,25%	105,300	105,790
BTP 01/02/18 4%	99,170	99,690
BTP 01/08/18 4,5%	99,700	100,260
BTP 01/02/19 4,25%	96,720	97,140
BTP 01/02/20 4,5%	98,180	98,580
BTP 01/08/21 3,75%	90,110	90,420
BTP 01/08/23 4,75%	98,310	98,840
BTP 15/09/23 2,6%	101,580	101,880
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	144,250	144,890
BTP 01/11/26 7,25%	127,360	127,780
BTP 01/11/27 6,5%	118,240	118,620
BTP 01/11/29 5,25%	104,900	105,370
BTP 01/05/31 6%	112,260	112,710
BTP 01/02/33 5,75%	108,920	109,470
BTP 01/08/34 5%	98,680	99,130
BTP 01/02/37 4%	83,540	83,960
BTP 15/09/35 2,35%	95,280	95,780
BTP 01/08/39 5%	98,090	98,640
CCT 01/09/08 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/07/08 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/07/09 T.V.	100,130	100,140
CCT 01/04/09 T.V.	100,160	100,150
CCT 01/08/09 T.V.	100,210	100,200
CCT 01/10/09 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/07/10 T.V.	100,020	100,020
CCT 31/12/09 T.V.	93,470	93,580
CCT 01/03/10 T.V.	100,070	100,080
CCT 01/06/10 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/12/10 T.V.	100,070	100,070
CCT 30/04/10 T.V.	92,150	92,270
CCT 01/05/11 T.V.	100,040	100,070
CCT 01/03/12 T.V.	100,020	100,030
CCT 01/11/12 T.V.	99,960	99,970
CCT 01/07/13 T.V.	99,950	99,960
CCT 01/03/14 T.V.	99,900	99,930
CTZ 01/12/14 T.V.	99,880	99,890
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,890	99,860
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,510	97,510
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,500	95,540

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	72,00	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,19	-0,18
Bca Carige 1,5% 03/13	119,67	0,00
Bca Ifis 04/09 Cv	100,59	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	91,03	-0,41
Bim 05-15	90,50	0,56
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	116,68	1,41
Sias 2,625% 05/17	91,70	0,16
Snia 05/10	101,11	0,00
Telecom 2010 1,5%	111,27	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,750	7,840
Apulia Pront	0,6653	0,6394
Arkimedica	1,400	1,390
Autostrade Mer.	16,371	16,400
B&c Speakers	3,953	4,088
Biancamano	2,490	2,450
Bioera	9,450	9,450
Borgosesia	1,500	1,500
Borgosesia Rnc	1,669	1,670
Bouty Health	1,0000	1,0000
Caleffi	2,775	2,766
Cia	0,2412	0,2450
Cogeme Set	4,600	4,636
Conafi Prestito'	1,923	1,908
Fnm	1,128	1,109
Greenvision	20,60	20,54
Ie Bank	2,855	2,836
Kerself	9,466	9,478
Mondo He	1,151	1,044
Monti Ascensori	2,300	2,300
Noemalife	7,265	7,500
Novare	1,741	1,740
Pierrel	7,420	7,485
Piquadro	1,670	1,700
Pop Emilia Romagna	114,80	114,65
Pop Emilia Romagna	13,650	13,650
Pop.Sondrio	9,000	9,000
Pramac	3,500	3,550
Rcf	1,770	1,740
Realty Vallog	2,800	2,812
Rgi	1,820	1,865
Rosss	2,100	2,119
Screen Service Bt	0,8000	0,8000
Servizi Italia	5,400	5,485
Tamburi	1,875	1,830
Toscana Fin	1,830	1,794
Valsoia	5,270	5,195
Yorkville Bhn	0,7800	0,7743

PROMEMORIA

Oggi alle 11 nella Sala Verde del Consiglio regionale il presidente del Corecom Franco Del Campo illustrerà il rapporto sulla "par condicio" dei mass media durante la campagna elettorale per l'election day del 13-14 aprile. Verranno diffusi anche i dati dei controlli effettuati dal Corecom.

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi mercoledì prossimo 21 maggio per votare la fiducia alla giunta Tondo. E' previsto il voto per appello nominale. Sempre nella stessa data si riunirà, nella pausa, anche la giunta regionale.

I capisaldi del programma di legislatura

SICUREZZA	CONSIGLIO CENTRALE	RUOLO EUROPEO	COSTI DELLA POLITICA	NUOVO STATUTO	SEMPLIFICAZIONE	TASSE
Promuovere intese con lo Stato sulle forze dell'ordine	Il Consiglio deve assumere un ruolo centrale propositivo, come massimo organo legislativo	Ampliare le relazioni con l'Europa centro-orientale	Ridurre emolumenti ai manager delle partecipate	Riprendere il percorso dall'inizio	Eliminare le leggi di troppo	Ridurre l'Irap a partire dalle pmi
Attuare la riforma della polizia locale		Potenziare i legami con il Veneto	Tagliare le consulenze	Ricercare massima convergenza e sinergie tra Consiglio e Parlamento	Privatizzare	Incentivare i Comuni che tagliano Ici e addizionale Irpef
Valorizzare i poliziotti di quartiere		Rafforzare i rapporti con la minoranza italiana in Istria	Ridurre i compensi dei consiglieri	Più risorse ed un patto con governo su infrastrutture, pensioni, sanità	Snellire la Regione	Eliminare l'Irpef per i contribuenti minori
Incentivare la sicurezza nelle case		Ripristinare gli Stati generali transfrontalieri				

CENTIMETRI.IT

IL GOVERNATORE: DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Il programma di Tondo: priorità famiglie Precedenza ai residenti per le case Ater

«Oggi il 50% di alloggi va a extracomunitari». Stop ai centri commerciali

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Vanno ricercati i punti di coesione. A cominciare dal rispetto istituzionale per il lavoro svolto negli ultimi cinque anni da giunta e consiglio uscenti». Silvio Berlusconi, chiedendo a Roma la fiducia, apre all'opposizione? Renzo Tondo, replicando a Trieste, non è da meno. Ma rivendica, orgoglioso, il copyright: «Ho sempre detto che non sarò un uomo solo al comando».

IL PROGRAMMA Il presidente della Regione presenta il suo programma di governo, 25 cartelle limate sino all'ultimo e lette con un po' di emozione, davanti ai dieci assessori e all'aula pressoché al completo. Punta sui costi della politica, sul federalismo fiscale, sulla sicurezza. Non infierisce sul debito «molto elevato», non cita l'Euroregione, nemmeno la Friulia holding. Ripropone, «settore per settore», le promesse elettorali: le risorse più che raddoppiate per la famiglia, la «tolleranza zero con chi non si integra», le corsie preferenziali per i residenti, l'attenzione alle piccole imprese e non solo alle grandi, il taglio generalizzato dell'Irap... Prima di tutto, però, Tondo promette di restituire centralità al consiglio, «eletto con il presidente e non dopo», e auspica «la massima coesione sociale», pur nel rispetto dei ruoli. Una nuova stagione, all'insegna del dialogo, è alle porte? Chissà: «Offro piena collaborazione. Vediamo la risposta» dirà, a fine seduta, il presidente.

I CAPISALDI Nell'attesa, dopo il saluto a Riccardo Illy, Tondo dedica le prime otto cartelle ai capisaldi della sua «era». Vuole «rigore» ed «austerità» nelle istituzioni perché i cittadini chiedono di ridurre i costi della politica: promette di tagliare le consulenze e gli stipendi dei manager, auspicando che i consiglieri facciano altrettanto con sé stessi. Assicura lotta spietata alla burocrazia inutile: ci sono troppe leggi, troppi sprechi, mentre ci vuole più privato e una Regione più snella, pur nella salvaguardia della «risorsa prima», i dipendenti. Garantisce grande sforzo affinché il Friuli Venezia Giulia, quello che non intende dimenticare né la minoranza italiana di Slovenia e Croazia né la questione dei beni abbandonati, diventi «piattaforma di incontro» dello sviluppo italiano ed europeo: e allora rilancia gli Stati generali transfrontalieri, le antenne a supporto delle imprese, la cooperazione con i paesi della nuova Europa. Ancora, definisce «priorità assoluta» un nuovo statuto di autonomia ma si deve ripartire daccapo, ricercando sinergie tra il Consiglio e il Parlamento, inseguendo più risorse, più poteri e un patto con il governo su infrastrutture, pensioni e sanità. Subito dopo, accende i riflettori sul federalismo e sulla riduzione della pressione fiscale, annunciando il taglio dell'1% dell'Irap per tutte le pmi, gli incentivi ai Comuni che riducono Ici e addizionali, l'eliminazione dell'Irpef per i contribuenti minori. Ancora, calca la mano sulla sicurezza, puntando su intese con Roma, poliziotti di quartiere e riforma della polizia locale. Infine, lancia un «patto di responsabilità» per la ripresa e lo sviluppo economico, promettendo il coinvolgimento del mondo produttivo.

LE PRIORITÀ Solo adesso, definiti i capisaldi del programma, Tondo entra nel dettaglio. E puntigliosamente, partendo dall'agricoltura e concludendo con la sanità, ripropone temi, impegni, promesse della campagna elettorale. Nell'industria, ad esempio, si rivolge alle pmi, giacché l'attuale gestione degli incentivi è «percepita come premiante solo per le realtà più grandi». Nel commercio, ribadisce il blocco delle licenze per la grande distribuzione e il tetto di venti aperture domenicali. Nella scuola, promette una nuova legge quadro e l'effettiva parità scolastica. Nella cultura, più peso alle Province. Nel welfare, dopo aver evidenziato la crescita delle famiglie povere e garantito ancora una volta priorità a quelle «autoctone», conferma l'abrogazione del reddito di base, l'integrazione delle pensioni minime, il fondo di rotazione per adeguare le case di riposo. Nella sanità, cita tra l'altro una nuova governance, l'atteso Cup regionale, la tutela degli ospedali di rete, l'aumento degli organici. Nelle infrastrutture, infine, la realizzazione della Tav e di un hub aeroportuale con Venezia e Lubiana.

LE LEGGI DA RIFARE Ma come dimenticare le leggi che l'era illyana ha approvato e che quella tondiana vuole rifare o modificare? Il pacchetto è nutrito. C'è l'immigrazione dove prevedere il censimento effettivo e i corsi di italiano e regole civiche obbligatori, se si vogliono i contributi. Ci sono gli alloggi popolari dove inserire tra i requisiti d'accesso «almeno 5 anni di residenza», visto che «più del 50% delle disponibilità Ater finisce agli extracomunitari». E poi, importantissima, c'è l'urbanistica dove il rischio attuale è «l'ingovernabilità del territorio». Non è finita, non ancora. C'è il volontariato: «Quasi 6 mila associazioni da valorizzare». C'è la questione femminile: «L'obiettivo è andare oltre la parità». E soprattutto c'è la famiglia, cavallo di battaglia del centrodestra: «Destineremo, entro i primi tre anni, almeno l'1% della spesa corrente». Più di 40 milioni di euro all'anno, traduce l'assessore Roberto Molinaro.

LA RESPONSABILITÀ Tondo parla già da più di un'ora quando inizia le conclusioni. Fa un richiamo all'«etica della responsabilità», alla «forza del dialogo», alla «pazienza della politica». E delinea infine il Friuli Venezia Giulia che vorrebbe, con «più figli», «più imprese», «più ricchezza», e capace di costruirsi un futuro: «È l'unico vero grande obiettivo che desidero porre al mio lavoro. Non ho traguardi personali da raggiungere e ho la piena consapevolezza del fatto che la politica mi ha dato molto». È finita. La maggioranza applaude. In piedi. L'opposizione, con l'eccezione di Giorgio Baiutti e Daniele Gerolin che accennano al battimano, tace. Composta. «Ma non posso pretendere troppo...» commenta Tondo. Mercoledì lo aspettano dibattito e voto.

Il presidente Renzo Tondo mentre legge il suo programma. A sinistra, il vicepresidente Luca Ciriani (Lasorte)

Vota on-line la fiducia alla giunta

TRIESTE Sono più di duecento i lettori che hanno già votato. Ma il sondaggio lanciato on line dal «Piccolo» (www.ilpiccolo.it) per misurare il gradimento che il presidente Renzo Tondo e i suoi assessori riscuotono, a un mese dalla vittoria, prosegue. Il sondaggio non ha ovviamente un valore statistico: è una rilevazione aperta a tutti, non è basata su un campione elaborato scientificamente, ma si pone l'unico obiettivo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione.

LA CURIOSITÀ

La moglie del presidente assiste in tribuna: è la prima volta in aula

TRIESTE È arrivata una quindicina di minuti prima dell'inizio della seduta. Assieme al marito. La signora Anna, moglie di Renzo Tondo, era alla sua prima volta in Consiglio regionale e un po' di emozione gliela si leggeva in faccia. Un saluto al fido autista Toni Mammarella e al consigliere carnico Luigi Cacitti. Ma nessuna concessione ai taccuini dei giornalisti. «È una classica carnica» sorrideva l'entourage del presidente della Regione, davanti all'atteggiamento educatamente schivo della signora Tondo, disposta ben volentieri a lasciare tutta la scena al marito.

Anna Tondo

LE REAZIONI DEL CENTRODESTRA E DEL CENTROSINISTRA

Il Pd: «Pronti al confronto». L'Arcobaleno: «Discorso vago»

Moretton evidenzia la «continuità», Kocijancic «l'assenza di priorità». Il Pdl assicura: «Accoglieremo i suggerimenti validi»

Gianfranco Moretton e Igor Kocijancic

TRIESTE Pdl entusiasta, alleati soddisfatti, ma anche da Intesa arrivano cenni di apprezzamento, con l'eccezione della Sinistra Arcobaleno. Renzo Tondo incassa i commenti positivi della sua maggioranza, come ovvio, ma anche il centrosinistra trova nel suo programma di governo punti di condivisione. Il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, si dice «entusiasta» e afferma che «si sente già l'aria di cambiamento», sottolineando lo spirito collaborativo del discorso di Tondo: «A partire dal dibattito di mercoledì siamo pronti a recepire suggerimenti che arricchiscano il nostro programma». Danilo Narduzzi, capogruppo leghista, parla di «ingredienti giusti che ora vanno miscelati e messi in atto» e plaude in particolare alla cancellazione «di quelle norme che Illy e la sinistra hanno messo in atto per favorire gli immigrati», ma anche al federalismo fiscale e alla detassazione. «Intervento articolato e apprezzabile» osserva il capogruppo Udc, Giorgio Venier Romano, che tuttavia si aspettava maggiore precisione su agricoltura ed energia.

E il centrosinistra? Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, parla di «un programma improntato alla continuità pur con aspetti che non ci vedono in linea come l'abrogazione di alcune leggi sul welfare», in particolare il reddito di base. L'ex vicepresidente sottolinea, ironico, «come stranamente non si sia parlato del debito mentre si pensa a dare maggiori competenze alle Province in controtendenza rispetto al programma di Berlusconi». Moretton, comunque, promette «un'opposizione improntata a dialogo e confronto. Lavoreremo perchè la Regione si mantenga sugli ottimi livelli di crescita in cui la nuova maggioranza l'ha trovata». Per Pietro Colussi, capogruppo di Idv-Cittadini, «ci sono cose apprezzabili nel discorso di Tondo come il richiamo alla riduzione dei costi della politica e alla semplificazione ma emerge un progetto di Regione rinchiusa in se stessa». Bocciatura netta da Igor Kocijancic, capogruppo dell'Arcobaleno: «Discorso deludente e generico, da Prima Repubblica, se non democristiano. Gli unici passaggi precisi hanno riguardato la cancellazione di ottimi provvedimenti come il reddito di cittadinanza e l'immigrazione. A differenza di Illy, Tondo ci ha detto cosa vuole fare senza indicare le priorità». *(r.u.)*

Danilo Narduzzi (Lega)

LA LEGA

«Molto bene la cancellazione delle leggi illyane su immigrati e reddito minimo»

Sbloccati 4mila mutui casa Scuola, rientro il 15 settembre

Sospeso il Fondo immobiliare della sanità voluto da Illy

TRIESTE Finanziate oltre 4mila domande di contributo per l'acquisto della prima casa, via libera al vaccino di prevenzione del tumore al collo dell'utero e al calendario scolastico 2008-2009. La giunta regionale accelera e, nella seduta di ieri, approva anche la delibera che blocca la costituzione del fondo immobiliare per la gestione del patrimonio edilizio della sanità.

EDILIZIA La giunta, su proposta di Vanni Lenna, destina 86 milioni di euro in 10 anni, di cui 8,6 milioni per il 2008, ai contributi per l'acquisto della prima casa. Solo nell'anno in corso si calcola che saranno sbloccate in questo modo 2.100 domande in lista d'attesa e ne saranno finanziate fino a 2.750. In arrivo poi 22,5 milioni di euro (di cui 9,3 regionali) per pagare i contributi sugli affitti onerosi: una cifra che consente comunque di coprire meno del 50% del fabbisogno. Per gli interventi di edilizia sovvenzionata, gestiti dalle Ater, sono previsti, per il 2010, 11 milioni 930 mila euro che saranno ripartiti tra le cinque strutture regionali (Trieste, Gorizia, Udine, Alto Friuli). La cifra si somma ad ulteriori finanziamenti già resi disponibili alle Ater per il 2010 pari a 17 milioni e 600 mila euro. «La delibera vuole essere un segno tangibile di quello che sarà da subito uno dei nostri impegni principali: il piano casa» afferma Lenna. Le linee guida del piano? «una conferma dell'impegno a favore di chi paga un affitto oneroso, l'aumento dell'edilizia agevolata legando i fondi a disposizione al reddito e non alla metratura della casa, e una rivisitazione dei criteri per l'edilizia sovvenzionata». L'idea dell'assessore è quella di eliminare i bandi per le case popolari e istituire graduatorie permanenti che possano assegnare subito, a chi ha i requisiti, il patrimonio sfitto.

SALUTE Due i provvedimenti importanti approvati su proposta di Vladimiro Kosic. Il primo riguarda l'approvazione del «Programma regionale di vaccinazione antipapilloma virus» che – a partire dal primo giugno – consentirà di vaccinare 9 mila ragazze l'anno di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. La strategia di prevenzione ha la finalità di abbassare l'incidenza del carcinoma della cervice uterina che in regione rappresenta il 15° tumore maligno per frequenza nella totalità della popolazione femminile, con circa 75 nuovi casi e 18 decessi all'anno. Le ragazze interessate riceveranno la lettera di convocazione a casa e la vaccinazione sarà gratuita. La giunta ha inoltre sospeso, tramite delibera, il provvedimento che prevedeva la costituzione del fondo immobiliare.

L'assessore Kosic

VACCINO

Tumore all'utero, in Regione la prevenzione sarà gratuita per 9mila ragazze

SCUOLA E CULTURA La campanella suonerà il 15 settembre e le lezioni termineranno il 10 giugno 2009 (il 30 nelle scuole dell'infanzia). Lo dice la delibera, proposta da Roberto Molinaro, che fissa il calendario scolastico 2008/2009. Giorni di festa: 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio, 13 aprile, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, oltre al giorno dedicato al patrono del Comune interessato. Vacanze di Natale dal 24 dicembre al 5 gennaio compresi e di Pasqua dal 9 aprile al 14. Autorizzato il ponte del Primo maggio con sabato 2 a casa. La giunta ha infine approvato il programma di conservazione e sviluppo del patrimonio culturale della minoranza italiana in Slovenia e Croazia promosso dall'Università popolare di Trieste. Si tratta di un pacchetto di interventi – che coinvolgono complessivamente 54 scuole – per 1,1 milioni di euro.

Martina Milia

Le delibere della giunta

Mutui agevolati

- **4000** – domande sbloccate
- **86 milioni** – di euro il costo previsto in 10 anni
- **8 milioni** – per il 2008
- **22,5 milioni** – "una tantum" per le famiglie disagiate
- **13 milioni** – per abbattere gli affitti

Il calendario scolastico 2008/2009 in regione

Inizio lezioni: 15 settembre 2008 – Fine lezioni: 10 giugno 2009

Vacanze di Natale: 24 dicembre-6 gennaio

Vacanze di Pasqua: 9 aprile-14 aprile

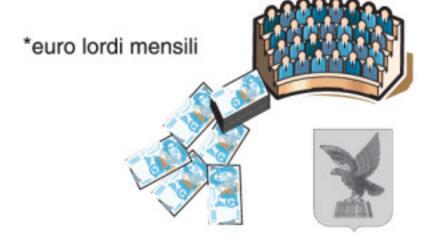
Vitalizio da 5800 euro a quattro «ex»

Lo riceveranno ogni mese i consiglieri uscenti De Gioia, Dressi, Martini e Ritossa

VITALIZI ASSEGNATI IERI

Vitalizi assegnati dall'Ufficio di Presidenza*:

Roberto De Gioia	euro 5.800
Sergio Dressi	euro 5.800
Antonio Martini	euro 5.800
Adriano Ritossa	euro 5.800
Gianluigi Pegolo	euro 3.900

*euro lordi mensili

TRIESTE Arriva il momento della pensione per gli ex consiglieri. Per alcuni è un'opzione dovuta alla volontà degli elettori, per altri una scelta personale, ma per tutti è indubbiamente una pensione dorata. Ieri l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha deliberato l'assegnazione del vitalizio per cinque ex consiglieri regionali che potranno consolarsi abbondantemente della mancata presenza nei seggi di piazza Oberdan. Uno di loro, l'autonomista triestino Roberto De Gioia, ha tentato la carta della rielezione nelle liste della Lega Nord ma non ce l'ha fatta e così, dopo tre mandati, abbandona l'aula con una pensione da 5.851,82 euro lordi che equivalgono a circa 4.000 euro netti al mese. Trattamento identico per altri tre uscenti che però, al contrario di De Gioia, hanno autonomamente scelto di non ripresentarsi come candidati. Gli ex consiglieri di Alleanza Nazionale, il triestino Sergio Dressi e il goriziano Adriano Ritossa, e l'ex presidente dell'assemblea Antonio Martini riceveranno ogni mese la stessa cifra del loro collega autonomista, avendo anch'essi maturato tre legislature e 15 anni tra i banchi del Consiglio. Ne ha compiute due Gianluigi Pegolo, consigliere di Rifondazione Comunista dal 1993 al 2003, a cui il vitalizio era stato sospeso come previsto dalla legge per chi ricopre altri incarichi elettivi, visto che è stato deputato dal 2006 fino allo scioglimento delle camere dopo la caduta del Governo Prodi. Per Pegolo il vitalizio ammonta a 3.950 euro lordi, circa 2.800 netti. Il calcolo dell'assegno vitalizio per i consiglieri non riconfermati è regolato da un'apposita tabella allegata alla legge regionale 38 del 1995, che definisce il trattamento economico degli amministratori regionali: stipendio base, rimborsi, indennità di fine mandato e, appunto, l'assegno vitalizio. Il parametro di riferimento è, come per lo stipendio dei consiglieri, la paga mensile dei deputati. Il massimo che un ex consigliere può percepire come pensione è pari al 55% dello stipendio di un membro di Montecitorio, ovvero più di 6.400 euro lordi al mese, cifra che può essere raggiunta da chi ha svolto 20 anni o più da consigliere o assessore regionale. Per chi si è seduto nei banchi dell'aula di piazza Oberdan per una legislatura (5 anni) il vitalizio lordo è di oltre 2.000 euro lordi, ovvero circa 1.500 euro netti.

Pensione attribuita anche al rifondatore Pegolo: riceverà quasi 4mila euro

Roberto Urizio

DOPO L'INVITO DEL GOVERNATORE CARINZIANO

Tondo: stimo Haider, faremo l'Euroregione

TRIESTE «La stima e la proficua collaborazione con il governatore della Carinzia Haider si consoliderà in questa legislatura». Renzo Tondo ci tiene a rispondere alle sollecitazioni per una politica comune su alcuni temi arrivate dal collega austriaco dopo la convention di Susans al cui invito il presidente del Friuli Venezia Giulia non ha potuto rispondere per il protrarsi degli impegni a Roma.

«Le considerazioni fatte da Haider sul tema della sicurezza, della sanità e delle infrastrutture, sono condivisibili, anche in vista della costituzione di quell'"Euroregione della concretezza" che vogliamo costruire assieme al presidente del Veneto Giancarlo Galan - spiega Tondo -. Rafforzeremo le sinergie per ottenere questi obbiettivi». Ma da Haider arriva anche un segnale che molte imprese italiane e del Friuli Venezia Giulia potrebbero emigrare al di là delle Alpi. «Haider fa bene a promuovere le opportunità che offre il territorio carinziano - continua il governatore -. Come Regione faremo il possibile per offrire anche noi condizioni migliori per chi fa impresa. Ma molto dipende da Roma e dal progetto costituzionale che deve rendere più incisivo il federalismo. Queste ci consentiranno di intervenire in modo più efficace specie sulle aree svantaggiate. Sull'allentamento della pressione fiscale sulle imprese, come Regione possiamo fare poco, ma non credo che qualche punto in meno di aliquota fiscale, pur essendo importante, faccia la differenza per gli imprenditori. Dobbiamo impegnarci su logistica e infrastutture e semplificare la burocrazia».

Ma ieri Renzo Tondo non si è occupato soltanto della giunta e del Consiglio regionale. Ha ritagliato uno spazio anche allo sport. Il presidente del Coni Petrucci - accompagnato dal presidente della Federciclismo, Renato Di Rocco e dai vertici regionale e provinciale del Coni, Emilio Felluga e Stelio Borri - ha premiato Tondo per l'attività che svolge alla guida della Federazione italiana Dame e del Coordinamento nazionale delle Discipline associate.

Nell'incontro è stato stretto un patto di collaborazione tra Regione e Coni. «Faccio gli auguri a Tondo che ha vinto la sua partita elettorale sapendo rovesciare i pronostici della vigilia - ha detto il presidente del Coni -. Sono convinto che i rapporti tra la Regione e i comitati territoriali del nostro ente miglioreranno rispetto all'ultima legislatura. Da parte nostra invece possiamo assicurare che ci impegneremo a fondo per favorire la disputa di grandi eventi sportivi nel Friuli Venezia Giulia».

INNOVAZIONE PUBBLICA

Brunetta premia De Visentini

TRIESTE Il ministro della funzione pubblica, Renato Brunetta, premia al «Forum PA», la comunicazione svolta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, scelta fra i finalisti nel settore della promozione dell'innovazione, con particolare riferimento alla semplificazione e al «governo dell'ascolto». Il «Premio per l'innovatore» è stato conferito, insieme ad altri finalisti, al Direttore della Comunicazione Fabio de Visentini, per l'attività svolta nei due settori attraverso il web, l'Ufficio relazioni con il pubblico e sondaggi telefonici periodici su temi non politici, ma di interesse sociale e istituzionale, come le pari opportunità e la centralità europea.

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Miklavcic

Lo annunciano la moglie LYDIA, la figlia ORNELLA con ROBERTO e ANDREA, la figlia ALESSANDRA.
I funerali con S. Messa verranno celebrati sabato 17, alle 9, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Sagrado.

Elargizioni pro lotta Ictus Cerebrale «Alice»

Trieste, 16 maggio 2008

Resterai sempre nel nostro cuore:
- la sorella LIDIA, CLAUDIO e le nipoti DANIELA e SILVA

Trieste, 16 maggio 2008

La sorella PALMA, nipoti e pronipoti ti ricorderanno per sempre.

Trieste, 16 maggio 2008

La lontananza non ci ha mai separato:
- fratello EMILIO e famiglia

Toronto, 16 maggio 2008

Uniti nel dolore LUCIANO, LUCIANA, KATIA, la cognata MARIA, DEANA e parenti tutti.

Trieste, 16 maggio 2008

I familiari dei cugini FRANCESCO e ALDO partecipano al dolore.

Trieste, 16 maggio 2008

Sono vicini a ORNELLA e famiglia per la scomparsa del padre

Arturo

ANNAMARIA, DONATELLA con PIERO e CATERINA.

Trieste, 16 maggio 2008

Partecipano al dolore della famiglia:
- ADRIANO, MASSIMILIANO e FABIO VARLJEN

Trieste, 16 maggio 2008

Partecipano al lutto:
- ERNESTO SERGAS e famiglia

Trieste, 16 maggio 2008

Vicini a ORNELLA e famiglia:
- SVEVA e PIERFILIPPO

Trieste, 16 maggio 2008

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bortolo Grego

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie FOSCA, i figli GIANNI, MARILINA con RITA e VITTORIO, le nipoti ALESSIA con MAURO, GIORGIA con STEFANO, FRANCESCA con ANDREA, la pronipote GIORGIA, la cognata LUCIA con LINO, le nipoti TIZIANA, ANTONY con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al personale della Casa Verde.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2008

✝

Ci ha lasciati

Magda Criscuoli ved. Contadini

lo annunciano con profondo dolore il figlio NOVELLO con la moglie GABRIELLA e i figli.
I funerali seguiranno sabato 17, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2008

Cara

Mamma

mi hai insegnato tante cose, mi mancherai tanto, ti voglio bene.
RITA con SERGIO.

Trieste, 16 maggio 2008

Ciao

Nonna Magda

ti porteremo sempre nel nostro cuore.
VALENTINA, RAFFAELLA e famiglie.

Trieste, 16 maggio 2008

Si uniscono al dolore GIUSEPPINA, MONICA e DIEGO.

Trieste, 16 maggio 2008

Partecipano con dolore:
- BRUNA e FRANCESCO

Trieste, 16 maggio 2008

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al prossimo, il 3 maggio è mancata al nostro affetto

Maria Razman in Carmeli

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, il figlio ROBERTO con ELENA ed il nipote ALESSANDRO, la sorella OLGA con CLAUDIO, ROSSANA e MASSIMILIANO, i consuoceri ANNA e BRUNO e tutti gli amici e conoscenti.
I funerali seguiranno sabato 17 maggio, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2008

Partecipano al dolore FABIO e ROSSELLA.

Trieste, 16 maggio 2008

Ferdinando Bratoz

I funerali seguiranno lunedì 19 maggio, alle ore 14.00, nella Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 16 maggio 2008

XVIII ANNIVERSARIO
16.5.1990 16.5.2008

PROFESSORESSA

Paola Rossetti nata Micali

C'è la calma anche dopo il dolore più grande: la morte è una legge naturale della vita.
Ma nel ricordo è immutabile l'affetto

La figlia SERGIA unitamente ai familiari

Trieste, 16 maggio 2008

Croazia, aumentano i prezzi dei generi di prima necessità

Il caro-benzina spinge l'inflazione. Primi riflessi sul pane

FIUME La morsa del carobenzina sta facendo sentire i suoi effetti anche in Istria e nel Quarnero, con aumenti a catena dei generi di prima necessità. Il recente aumento deciso dalla compagnia petrolifera croata Ina e che ha contribuito a sfondare il tetto delle 9 kune per litro di eurodiesel (9,20 kune – 1,26 euro), ha fatto suonare il campanello d'allarme, preoccupando popolazione, governo, sindacati, agricoltori, operatori turistici e altre categorie.

Nell'area istroquarnerina, che ha nel turismo una delle sue principali risorse, si teme che l'inflazione possa togliere concorrenzialità all'industria del tempo libero, in quanto i rincari dei carburanti sono destinati a mantenere alto il ritmo dell' inflazione.

La prima «vittima» dei costi record della benzina sarà il pane, con aumenti imminenti che dovrebbero variare dal 5 all'8 per cento. Il Pik, il complesso industriale–alimentare di Fiume, dovrebbe esporre i nuovi listini del pane già oggi. Sulla falsariga del Pik, nei prossimi giorni anche il panificio abbaziano Radnik si appresta a rincarare i propri prodotti. Dal primo giugno sarà la volta del panificio Brionka di Pola. Per il momento i cosiddetti piccoli produttori manterranno inalterati i prezzi, consci (e lo hanno ribadito pubblicamente) di non poter resistere a lungo.

Non passa insomma mese che il tenore di vita non sia messo a dura prova: in aprile l'inflazione ha avuto un'impennata del 5,7 per cento, cui non ha fatto seguito un pari aumento delle retribuzionii.

Il premier Ivo Sanader

In febbraio a togliere le castagne dal fuoco è stata la Commissione nazionale per i prezzi, il cui intervento ha fatto ribassare il costo di pane, olio e latte, scattati alle stelle.

Ma la commissione non ha la bacchetta magica per risolvere il carovita. E' sceso pertanto in campo il premier Ivo Sanader (centrodestra), affermando che il governo è pronto a far scattare una serie di meccanismi per fronteggiare l'aumento del costo della vita. Non è mancata una stoccata all'Ina, di proprietà dello stato, ma con una consistente quota in mano all'ungherese Mol: «Invito l'Ina a riflettere seriamente sulla sua politica di formazione dei prezzi – ha detto il primo ministro –. L'esecutivo influirà sul ribasso del costo dei derivati, ma non potrà farlo in continuazione».

SANADER

Il premier assicura un intervento per frenare il costo della vita ma invita l'Ina a riflettere

A ribattere a Sanader è stato il direttore generale dell'Ina, Tomislav Dragicevic, il quale ha detto che l'azienda non ha spazi di manovra per individuare una soluzione in grado di fare scendere i prezzi: «Siamo perennemente in perdita – ha dichiarato Dragicevic – in quanto impediti nel praticare i prezzi reali dei derivati. L'anno scorso le limitazioni adottate dal governo hanno significato per noi 235 milioni di euro in meno dalla vendita dei derivati e del gas».

Andrea Marsanich

Spesa sempre più cara anche in Quarnero e Dalmazia

A FIUME «BUONANOTTE DESDEMONA»

Il Dramma italiano rende omaggio a Shakespeare

FIUME Il Teatro «Ivan Zajc» di Fiume dedica la stagione teatrale a Shakespeare e anche il Dramma ialiano si unisce all'omaggio proponendo, insieme a una delle giovani registe italiane del momento, Serena Sinigaglia, un testo dell'autrice canadese contemporanea Anne Marie MacDonald.

Si tratta dello spettacolo «Buonanotte Desdemona (Buongiorno Giulietta)», un'esilarante e sagace parodia di due fra i più conosciuti testi shakespeariani, «Otello» e «Romeo e Giulietta», realizzata in coproduzione tra il Dramma italiano e l'Associazione per la ricerca teatrale di Milano, fondata e diretta da Serena Sinigaglia.

La premiere di «Buonanotte Desdemona (Buongiorno Giulietta)», in programma domani alla Filodrammatica a Fiume (inizio alle 20), è stata annunciata in un incontro al quale sono intervenuti i cinque attori che saranno in scena: Mirko Soldano ed Elena Brumini, in rappresentanza del Dramma italiano, nonche' Maria Pilar Perez Aspa, Marcela Serli e Fabio Chiesa.

Laura Marchig

All'incontro stampa ha presenziato pure Laura Marchig, direttrice del Dramma italiano, la quale ha voluto sottolineare quanto sia importante la messa in scena di questo spettacolo, un progetto rilevante per la nostra compagnia di prosa che ha l'occasione di lavorare con Serena Sinigaglia e farsi conoscere anche al pubblico italiano, in quanto il pezzo della MacDonald parteciperà quest'estate a due festival, a Cremona e a Bassano del Grappa, e inoltre sarà in scena Teatro Nuovo di Milano a fine settembre.

Laura Marchig ha voluto ringraziare pure il Teatro Ivan Zajc, venuto incontro alle esigenze del Dramma italiano per la realizzazione di questo spettacolo, in quanto, come si sa, è tuttora in corso il blocco di natura tecnica dei finanziamenti di Roma destinati all'Unione italiana.

Dopo la premiere di domani, «Buonanotte Desdemona (Buongiorno Giulietta)» verra' riproposto lunedì, martedì e mercoledì prossimi, sempre alla Filodrammatica, dove sono previste anche le rappresentazioni per gli alunni delle scuole italiane.

Serena Sinigaglia ritornerà prossimamente a Fiume per presentare nell'ambito delle «Notti estive fiumane» (dal 27 giugno al 25 luglio prossimi) la commedia di Aristofane «Donne in parlamento», messa in scena dal Piccolo Teatro di Milano. *(v.b..)*

DALLA PRIMA

I vent'anni del Mib

Nel 1987 l'Europa e il mondo erano ancora caratterizzati dal bipolarismo, la Cortina di ferro ancora separava il nostro continente da Stettino a Trieste (anche Churchill, a Fulton, il 5 marzo 1946, aveva detto "Da Stettino nel Baltico a Trieste nell'Adriatico, una Cortina di ferro è scesa attraverso il Continente"), nessuno pensava alla caduta del muro di Berlino, né a una rapida transizione politica ed economica dei Paesi dell'Europa centro-orientale verso la democrazia e verso l'economia di mercato. Gorbacev, al potere al Cremlino da più di due anni, aveva coraggiosamente avviato le riforme in Unione Sovietica sulle ali della perestroika e della glasnost, aveva impostato una nuova politica verso gli Stati Uniti, alla quale Reagan aveva prestato grande attenzione. I dodici Paesi allora aderenti alla Comunità economica europea avevano da poco firmato l'Atto unico, che avrebbe permesso loro di accelerare la marcia verso il mercato comune, caratterizzato dalla libertà di circolazione delle persone, dei beni, dei servizi e dei capitali.

Trieste, nella sua indicibile bellezza, era ancora una indolente città di confine, rassegnata passivamente alla sua posizione ai margini dell'Europa occidentale: confinante con la Repubblica socialista di Jugoslavia e tendenzialmente proiettata verso ovest e verso sud, Trieste si lasciava serenamente essere. Fu in quel periodo che Vladimir Nanut, il 16 maggio 1987, con grande senso di intuizione, creò il Mib, per dare alla città una scuola di management suscettibile di instaurare un dialogo nuovo con l'area di naturale sviluppo per la città di Trieste e per tutta la regione Friuli-Venezia Giulia: l'Europa centro orientale. Magicamente, dopo pochi mesi crollò il muro di Berlino, si dissolsero l'Unione sovietica, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia. I muri, gli steccati, i confini si spostarono di mille chilometri, i Paesi della Comunità europea, firmando il Trattato di Maastricht, accolsero la sfida della moneta unica e prepararono l'allargamento a Est: Trieste, ritrovando una sua preziosa centralità nella mappa del continente, cominciò a comprendere l'importanza della internazionalizzazione dell'economia e degli scambi.

In quel contesto si inserì il ruolo di una scuola di management, che sempre in silenzio e lavorando alacremente cercò di dare alla città e alla regione una nuova classe dirigente, formata con l'ausilio di processi innovativi, in stretto contatto con le imprese, con le istituzioni e con quel mondo che si andava progressivamente globalizzando, sulla scia della rete informatica planetaria. Dai 14 allievi che frequentarono il primo corso master in International business, nel 1990, si è giunti a oltre 1200 allievi che, cumulativamente, in modi e tempi diversi, hanno partecipato alle lezioni, alle visite aziendali, ai viaggi di studio, agli stages, ai dibattiti, ai progetti. La crescita di una città che ha compreso progressivamente la necessità della proiezione verso il mondo si è coniugata con la crescita di una scuola che ha accolto allievi di tutti i continenti e di oltre cento Paesi diversi, favorendo non solo l'acquisizione della conoscenza applicata, l'assimilazione delle tecniche per favorire il commercio internazionale e la strategia aziendale, bensì anche uno "spirito" genuino di professionalità e di solidarietà. È questo il messaggio principale che esce oggi dalle vetrate luminose del Palazzo Ferdinandeo.

Stefano Pilotto

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

AURISINA stazione appartamento a schiera ingresso indipendente ampia cucina abitabile, due camere, bagno. Giardino condominiale + circa 200 mq di orto recintato in uso, cantina. Euro 98.000. Tirabora Vip 040634112.

CAMPO Belvedere adiacenze in palazzo d'epoca con asc. alloggio mansardato, vista aperta e scorcio mare di: ingresso, cucina ab. arredata, salone, matrimoniale, studio, bagno, wc separato. Climatizzato, termoautonomo. Euro 160.000. Attico Immobiliare 040766984.

CASACITTÀ San Giusto in palazzo recente, soggiorno, cucina abitabile con tinello, due camere, bagno, due poggioli, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Euro 135.000. 040362508.

CASACITTÀ Sistiana appartamento con grande giardino di proprietà composto da ingresso, cucinaa abitabile, soggiorno, tre stanze, bago, ripostiglio, veranda. Euro 220.000. 040362508.

CASACITTÀ via Revoltella ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 78.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - Ad.ze via dell'Istria: appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno e corte condominiale. Termoautonomo e climatizzato. Euro 70.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - adiacenze Viale: epoca, piano alto, autometano, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio e balcone. Ottimo stato. Prezzo occasione euro 125.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Chiarbola Palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, 1 stanza, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Euro 178.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Giarizzole: bell'appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale con balcone, due camere singole, bagno e ripostiglio. Euro 160.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giovanni: ultimo piano panoramico completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile in muratura, 2 matrimoniali, ampio bagno con vasca idromassaggio, terrazza e cantina. Termoautonomo e ammobiliato. Euro 190.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Scorcola: splendida vista mare, appartamento immerso nel verde composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e terrazzo. Posto auto assegnato. Euro 190.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Coroneo: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc, cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via della Tesa: appartamento composto da ingresso, doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio e soffitta. Termoautonomo e ammobiliato. Euro 139.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Molino a Vento: vista apertissima, appartamento composto da ingresso, cucina, stanza e bagno. Termoautonomo e ammobiliato. Pari a primo ingresso. Euro 75.000. Tel. 040366544.

CAVANA (via dell'Olio) locale d'affari attrezzato a ristorante su due livelli pietre e travi a vista. Possibilità di destinarlo ad alloggio pied-à-terre. Euro 310.000. Tirabora Vip 040634112.

DOMUS via Franca appartamento ampie dimensioni in palazzo ristrutturato: sala d'angolo cinque stanze stanzetta servizi poggioli doppio garage. Tel. 040366811. (A00)

FERDINANDEO nuova costruzione vista mare e città consegna 2009, soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazzi, giardini, rifiniture di pregio, box doppi. Tirabora Vip 040634112.

GALLERY altopiano negozio ca. 108 mq fronte strada con ampie vetrine passaggio parcheggio. Euro 170.000. Cod. 49/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Barriera, locale d'affari con soppalco e magazzino, da restaurare. Euro 140.000. Cod. 258/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY campo San Giacomo appartamento ristrutturato composto da soggiorno con parete pietra a vista, angolo cottura, camera con soppalco, bagno. Euro 69.000. Cod. 21/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio ca 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca 236 mq: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Cordaroli c.a 144 mq vista mare, saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, ripostiglio, balconi, terrazza, box. Euro 327.000. Cod. 589/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Kozina Slovenia in costruzione villette tre stanze soggiorno cucina servizi garage giardino da euro 230.000. Cod. 52/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Pestalozzi adiacenze, vendita azienda e attrezzature di bar-buffet con cucina aperta a pranzo, ottimo per gestione familiare. Muri in affitto. Informazioni in ufficio. Cod. 1/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà vicinanze Viale XX Settembre salone, sala pranzo, studio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone. Euro 280.000. Cod. 652/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina appartamento in buone condizioni cucina abitabile due ampie stanze bagno cantina. Euro 115.000. Cod. 50/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina nel verde in realizzazione bifamiliare con giardino cantina garage quattro camere. Euro 530.000. Cod. 38/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Puecher adiacenze pari primingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cortile, termoautonomo. Euro 118.000. Cod. 19/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Prosecco ottimo appartamento cucina con veranda soggiorno due camere bagno balcone. Termoautonomo. Cod. 46/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giacomo ottimo per investimento, appartamentino da ristrutturare di circa 30 mq cucina, camera, bagno. Euro 43.000. Cod. 28/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Libero. Euro 235.000. Cod. 580/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Pondares/via Capitolina box auto di comode dimensioni in garage con accesso automatizzato. Euro 130 mensili. Cod. 37/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. cod. 237/P. Tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da Euro 117.000. Tirabora 040634112.

LA Chiave 040272725 Muggia porzione bifamiliare giardino 250 mq, zona giorno, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, ampia taverna, euro 350.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare, ultimo piano, ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane primo piano cucina, salotto, due stanze, doppi servizi, poggiolo, terrazzino, euro 142.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-v. Veneto mansarda zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, primo ingresso, stabile ristrutturato, ascensore, euro 160.000.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio. Euro 127.000. Rif. 3608. (A00)

RABINO 040368566 Commerciale perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo al terzo piano in ottima palazzina. Euro 59.000. Rif. 3708. (A00)

RABINO 040368566 Frescobaldi vista aperta luminosissimo e silenzioso quarto piano con ascensore soggiorno ampio cucinotto terrazza matrimoniale bagno ripostiglio soffitta posto macchina condominiale. Euro 98.000. Rif. 3108. (A00)

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà. Euro 269.000. Rif. 0808. (A00)

RABINO 040368566 Lazzaretto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola. Euro 120.000. Rif. 2808. (A00)

RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimonaiel due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo. Euro 174.000. Rif. 2208. (A00)

RABINO 040368566 Pirano grazioso appartamento ingresso soggiorno con terrazza cucina abitabile con veranda camera matrimoniale bagno completo piccolo ripostiglio. Euro 107.000. Rif. 3808. (A00)

RABINO 040368566 Rosmnini ultimo piano ascensore luminussissimo palazzo signorile da ristrutturare soggiorno tre matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio veranda euro 170.000. Rif. 3908.

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa Liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso, saletta da pranzo, cucinotto, salone doppio, due camere matrimoniali, singola, studio, tre servizi, taverna, guardaroba, lavanderia, vano caldaia. Euro 550.000. Rif. 3208.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti. Euro 280.000. Rif. 2608. (A00)

ROIANO palazzina e alloggio completamente restaurati di ingresso, soggiorno con angolo cottura, zona notte, bagno. Termoautonomo. Euro 83.000. Attico Immobiliare 040766984.

SAN GIOVANNI ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno poggiolo e terrazza di circa 20 mq. Euro 150.000. Tirabora 040634112.

SAN Giuseppe casetta accostata vista mare due livelli completamente ristrutturata soggiorno, cucina abitabile, bagno, tre camere, taverna fuori terra. Posto auto, orto. Euro 310.000. Tirabora Vip 040634112.

SAN VITO ultimo piano completamente e finemente ristrutturato alloggio con travi e pietre a vista soggiorno, zona cucina, due matrimoniali, studio, bagno, ripostiglio. Euro 210.000. Tirabora 040634112.

SISTIANA nuova villa singola con giardino di: atrio, cucina ab., sala, 3 stanze, 2 bagni, taverna / zona fitness, lavanderia, soffitta, portico, posti auto. Attico Immobiliare 040766984.

SLOVENIA (Kriz) 10 minuti da Opicina ville di nuova costruzione ampia metratura, giardino e posto macchina, a partire da euro 348.000 giugno 2008. Tirabora Vip 040634112.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Baiamonti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 L.go Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto) comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano ideale per coppia/single euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369960 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Oberdan (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone (di 2 stanze) 2 stanze studio biservizi poggiolo euro 193.000.

SPAZIOCASA 040369960 Prosecco immerso nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq affarone.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Brunner - Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 89.000 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano (da risistemare internamente).

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio - Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare.

SPAZIOCASA 040369960 euro 65.000 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca primingresso di camera cucina e servizi ideale per single coppie.

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 piazza Vol. Giuliani in palazzo validissimo alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino ottimo per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino (ottimo per coppia). Affarone.

SPAZIOCASA 40369960 euro 110.000 b.go San Sergio (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio con vista aperta di cucinotto con tinello 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato) euro 210.000.

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno, zona pranzo, cucina, matrimoniale, due vani ospiti, doppi servizi, terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto. La piscina condominiale. Euro 520.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA COLOGNA stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati, cantina. Termoautonomo. Euro 135.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA PUCCINI perfette condizioni interne d'ingresso, soggiornetto zona cucina poggiolo, due camere bagno e cantina. Termoautonomo area condominiale per parcheggio. Euro 120.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA S. Francesco mansarda con altezze interne notevoli, in buono stato di: ingresso, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta. Termoautonomo, stabile con asc. Euro 135.000. Attico Immobiliare 040766984.

VIA Settefontane alta alloggio in buonissime condizioni di: ingresso, cucina ab. con poggiolo, soggiorno con balcone, matrimoniale, bagno, rip. Euro 120.000. Attico Immobiliare 040766984.

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare Pestalozzi splendido appartamento mansardato pari primo ingresso completamente arredato ed accessoriato con finiture di pregio. Termoautonoo, dual split con inverter, ascensore. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via Baiamonti attico di 80 mq pari primo ingresso con terrazzo di ampie dimensioni, termoautonomo, doppio clima, posto auto condominiale e cantina. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via dei Falchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone, cucina abitabile arredata, stanza, due bagni completi, ripostiglio. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via dei Porta in palazzo recente con ascensore, appartamento al sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 - 040312719.

Continua in 17.a pagina

PROMEMORIA

Il Circolo della Lettura condotto da Valerio Fiandra, oggi alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 a Trieste, prevede la presenza di Alessandro Marzo Magno, autore de «La carrozza di Venezia. Storia della gondola», e Antonio Caiazza con «In alto mare: viaggio nell'Albania dal comunismo al futuro».

Corrono per lo Strega: Ruggero Cappuccio, Cristina Comencini, Carlo D'Amicis, Giuseppina De Rienzo, Diego De Silva, Paolo Giordano, Ron Kubati, Giuseppe Manfridi, Cristina Masciola, Emiliano Poddi, Lidia Ravera, Ermanno Rea.

IL NUOVO LIBRO DEL GIORNALISTA E SCRITTORE

Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa

Pansa e la tragedia delle due Italie in guerra

In «I tre inverni della paura» racconta il duello brutale tra fascisti e comunisti

Da «I tre inverni della paura», il nuovo romanzo di Giampaolo Pansa che esce il 21 maggio per Rizzoli, pubblichiamo l'inizio del quarto capitolo.

Dalla prima pagina

di GIAMPAOLO PANSA

E anche a Reggio Emilia, come in molti comuni della provincia, le sedi del partito erano state devastate seza che la folla incontrasse un sia pur pallido tentativo di resistenza.

Poi arrivò l'armistizio dell'8 settembre 1943 e la storia del fascismo voltò pagina, con la nascita della Repubblica sociale italiana.

A Reggio tutto si svolse con una velocità sorprendente. Il 14 settembre, sei giorni dopo l'armistizio, ritornò nelle edicole «Il Solco fascista». Sulla prima pagina del quotidiano campeggiava un titolo che, da solo, spiegava tutto: «Mussolini libero». Il 26 settembre sui muri della città e dei centri più importanti venne affisso il manifesto d'esordio del fascismo repubblicano di Reggio. Annunciava la nascita della federazione ed era firmato dal più importante dei cinque reggenti, Dante torelli.

Trascorsero pochi giorni ed emerse il primo conflitto fra i capi della federazione. Il 4 ottobre, Torelli venne sostituito da un nuovo commissario. Era un avvocato reggiano di trentanove anni, Giuseppe Scolari, dirigente di terzo fila all'epoca del regime. nel frattempo, si erano aperte le iscrizioni al Partito fascista repubblicano. In molti comuni della provincia si ricostituirono i fasci. Il 28 settembre risorse il fascio di Correggio. Quello di Quattro Castella, il comune dove stava il podere di Nora, rinacque il 15 ottobre. E alla fine dello stesso mese ne risultarono in attività altri sedici.

La presenza dei tedeschi si avvertiva ancora poco nel Reggiano. Il potere di controllo sulla provincia era esercitato da un comando militare installato a Parma. E la questione di dar vita a una forza armata sembrava riguardare soltanto i fascisti. Sulle prime si fece ricorso ai reduci delal 79.a Legione delle Camicie Nere, rientrata decimata dalla campagna di Russia. Poi divenne chiaro che era urgente allestire un corpo militare nuovo, in grado non solo di raccogliere l'eredità della Milizia, ma anche di rinvigorirla.

A risolvere quel gigantesco problema si provò, non senza contrasti, il governo della neonata Repubblica. Ossia un Mussolini, anche lui nuovo e diventato molto incerto sul da farsi. La scelta iniziale fu di incollare i cocci della Milizia, incaricando del caomando Renato Ricci. Era il ras di CArrara, uno dei gerarchi più fedeli al Duce e in ottimi rapporti con i tedeschi. Aveva fondato l'Opera Nazionale Balilla, per mettere in divisa sin da bambini i ragazzi italiani. Poi era stato ministro delle Corporazioni.

Dopo il 25 luglio, l'ambasciata germanica a Roma aveva avvertito Ricci che correva il rischio di essere arresato su ordine di Badoglio. Con una fuga rocambolesca, Ricci e il figlio diciottenne riuscirono a raggiungere l'aereo del feldmaresciallo Albert Kesselring che li attendeva su un piccolo campo d'aviazione nei pressi di Lucca. Era il 17 agosto e l'aereo li portò in salvo sino al quartiere generale di Hitler, che in quel momento si ritrovava sui laghi Masuri, nella Polonia nordorientale. Fu lì che Ricci attese l'arrivo di Mussolini, liberato dai paracadutisti inviati da Berlino.

Il capo della Rsi pensava che la Milizia avrebbe dovuto essere l'unica forza armata della Repubblica. Ma a opporsi insorse il maresciallo Rodolfo Graizani, il nuovo ministro della Difesa nazionale. Graziani spiegò al Duce che la Milizia era odiata dagli italiani. E che per questo andava sciolta subito. Tra Ricci e Graziani cominciò una guerra spietata che si trascinò sino alla metà di novembre.

Alla fine Mussolini risolse il contrasto tra i due con una decisione che divenne pubblica il 19 novembre. La Milizia avrebbe formato il nerbo di una nuova forza armata, autonoma dall'esercito di Graziani: la Guardia nazionale repubblicana, con compiti di polizia interna e militare. Sotto il comando di Ricci, nella Gnr sarebbero stati riuniti i vecchi militi, i carabinieri e la polizia dell'Africa italiana.

La truppa fresca non doveva arrivare dai coscritti chiamati al servizio militare obbligatorio, ma soltanto dai volontari fra i diciassette e i vent'anni. Tuttavia, in seguito passarono alla Gnr venticinquemila dei giovani che avevano risposto al primo bando di chiamata alle armi deciso da Graziani.

Quella chiamata ebbe inizio il 16 ottobre e doveva concludersi il 30 novembre. L'annuncio venne diffuso nel notiziario radio del pomeriggio e fu ripetuto ogni giorno, sempre alla stessa ora. La Rsi chiampò alle armi l'ultima aliquota del 1924, l'intera classe del 1925 e i militari del 1923 e 1924 che si trovavano in congedo provvisorio. Di fatto furono tre le classi chiamate per intero: il '23, il '24 e il '25, vale a dire i giovani dai diciotto ai vent'anni.

L'esito fu un mezzo fallimento. Molte delle reclute e dei richiamati non si presentarono ai distretti. Anche le sanzioni previste per i renitenti ebbero un effetto assai scarso. Eppure erano sanzioni dure, studiate con pignoleria dai burocratici del ministero della Difesa nazionale.

Prevedevano l'arresto dei padri e delle madri dei renitenti alla leva. La chiusura dei loro esercizi commerciali. Il ritiro immediato delle tessere annonarie a tutti i familiari di primo e di secondo grado, con l'esclusione dei bambini con meno di dieci anni. E infine la sospensione delle pensioni percepite dai parenti dei giovani che si sottraevano alla leva. Si decise anche di esautorare i podestà che, in qualsiasi modo, boicottassero l'arruolamento.

All'inizio del dicembre 1943, il governo della Rsi fu costretto ad ammettere un bilancio molto deludente. Anni dopo, esaminando i documenti della Difesa, si sarebbe scoperto che dei centottantamila precettati si erano presentati soltanto in ottantamila, meno della metà. Graziani dichiarava che avevano risposto al bando di leva centomila giovani, ma gli toccò riconoscere che i renitenti erano stati davvero molti.

Del resto, nell'Italia governata dalla Rsi, compresa Reggio Emilia, chi si era presentato alle armi non aveva trovato quasi nessuna delle tante cose indispensabili a un esercito. Le caserme erano in condizioni pietose e risentivano dello sfacelo e delle razzie seguiti all'armistizio. [...]

AMORE E MORTE TRA IL 1940 E IL '46

«Dopo il tradimento dell'8 settembre, dovrei tradire di nuovo anch'io, e questa volta da solo. Pensavo di avertelo già spiegato: credo nel fascismo e in Mussolini. Possiamo aver sbagliato, noi fascisti, e per primo il Duce. ma io non voglio disertare: rinnegherei me stesso».

Si potrebbe partire da qui per raccontare il nuovo libro di **Giampaolo Pansa**, giornalista e scrittore, firma illustre dell'«Espresso» e della «Repubblica». Si intitola «**I tre inverni della paura**» (**pagg. 575**), lo pubblica **Rizzoli** e arriverà nelle librerie il 21 maggio.

In realtà, il dramma di chi si fidava del fascismo, il dilemma di chi non voleva tradire l'Italia e tutti gli ideali in cui aveva creduto, è soltanto uno dei filoni di questo fluviale romanzo. Che Pansa ha scritto dopo il successo di alcuni saggi come «Il sangue dei vinti», «La grande bugia» e «I gendarmi della memoria». Libri che hanno aperto un articolato dibattito, innescando polemiche anche violente, perchè un intellettuale considerato «di sinistra» come Pansa aveva riportato alla luce gli episodi più brutti della Resistenza. Gli aspetti più inquietanti di quella guerra civile che oppose gli antifascisti a chi aveva creduto nella Repubblica di Salò.

La copertina del romanzo di Giampaolo Pansa

Parte come una grande saga familiare, «I tre inverni della paura», che si svolge tra il giugno del 1940 e la fine del 1946 in quell'area d'Italia compresa tra il Po e l'Apennino. Seguendo le tracce di Agostino Conforti, che si ritrova ben presto a dover badare ai figli e alle proprietà terriere senza la sua amata Eugenia, e di sua figlia Nora. A cui la guerra toglierà l'amato Giulio, spedito al massacro sul fronte russo, come migliaia di altri alpini, e mai tornato.

La guerra: appunto. Dopo neanche un centinaio di pagine, diventa lei la vera protagonsita del romanzo. Non solo perchè Giulio, l'amato compagno di Nora, viene sacrificato, insieme a migliaia di altri alpini, dall'assoluta follia con cui il fascismo ha avviato la campagna militare di Russia. Ma perchè ben presto l'Italia si trova divisa in due. Con i partigiani, spalleggiati dagli Alleati, da un lato a inseguire un sogno di libertà. E con i fascisti di Salò, appoggiati da un esercito nazista sempre più in difficoltà, spasmodicamente aggrappati a un'improbabile speranza di salvezza.

E in questo scenario, non possono non trovare spazio le atrocità che soltanto un clima così confuso, così anomalo, poteva suggerire a degli esseri umani. Episodi terribili, che spesso ritorneranno alla luce quando il rombo della guerra sarà ormai lontano. E che, come sempre, ricadranno sulle spalle della gente, di tanti giovani schierati in trincee opposte. In un affresco che Pansa dipinge con grande umanità e con rispetto per chi ha perso la vita. Qualunque fosse la sua idea, la divisa che indossava. *(a.m.l.)*

FORUM TOMIZZA DI TRIESTE

Trubar, il prete sloveno che si fece protestante

TRIESTE Nell'ambito del Forum Tomizza 2008 e in occasione del 500.o anniversario della nascita del riformatore sloveno Primož Trubar, presente a Trieste nel XVI secolo alla corte del vescovo Pietro Bonomo, il Gruppo 85–Skupina 85 organizza per oggi una passeggiata letteraria ispirata al romanzo di Fulvio Tomizza «Il male viene dal Nord». Partenza alle 17 dal Narodni dom–Scuola Interpreti, via Filzi 14. Partecipazione libera.

Primož Trubar (1508-1586) nacque a Rašcica, minuscolo villaggio della Carniola inferiore; fu dapprima sacerdote cattolico e, in seguito, pastore luterano in Germania. Si avvicinò al luteranesimo alla scuola del vescovo di Trieste, Pietro Bonomo, che lo invitò nella nostra città dapprima come cantore e successivamente come predicatore per la comunità di fedeli sloveni e lo avvicinò al pensiero pensiero di Erasmo da Rotterdam e di altri grandi umanisti. Considerato il padre della letteratura slovena, fu autore di numerosi testi.

La vicenda di Vergerio e di Trubar è narrata da Fulvio Tomizza nel romanzo «Il male viene dal Nord».

PERSONAGGI. UNA SALA DEDICATA ALL'INTELLETTUALE TRIESTINO

Calasso: l'editoria italiana deve molto a Bazlen

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«In Spagna il suo nome ha qualcosa di leggendario. Aveva letto tantissimo in tutte le direzioni e sapeva molto di più rispetto a chi aveva attorno»

«Bobi Bazlen schivava parole come "saggio, sapiente" e simili. Ma certamente, innanzitutto, sapeva molto di più rispetto a chi aveva intorno. Aveva letto enormemente di più in tutte le direzioni, e particolarmente in quelle meno praticate in Italia».

Bastano poche parole a Roberto Calasso per tracciare un ritratto di Roberto Bazlen, Bobi per chi gli ha voluto bene. Anche se, come sempre avviene, lo scrittore-editore che ha fatto dell'Adelphi la casa editrice più coerente e affascinante d'Italia, e che ha firmato libri come «Le nozze di Cadmo e Armonia», «K.», «Il rosa Tiepolo», sa benissimo quanto impossibile sia incasellare in un recinto di parole il geniale triestino, autore mancato del «Capitano di lungo corso». L'uomo che ha fatto scoprire all'Italia Italo Svevo, Sigmund Freud, Franz Kafka, ma anche i romanzi di fantascienza e un grande inventore di sogni inquieti come il Ray Bradbury di «Fahrenheit 451» e «Cronache marziane».

Nato a Trieste nel 1902, morto a Milano nel 1962, ispiratore della nascita dell'Adelphi, Bazlen ha attraversato il Novecento culturale italiano ed europeo come un raggio di lucce limpidissimo che scaturisce dalla penombra. E non deve meravigliare se prima Milano, dedicandogli un giardino, e adesso Trieste, intitolandogli una sala nella Biblioteca dei Musei di storia e arte di Palazzo Gopcevich, si ricordano di lui. La cerimonia, promossa dall'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco, è prevista per oggi pomeriggio alle 17 in via Rossini 4. Sarà presente Matteo Codignola dell'Adelphi.

«L'editoria italiana deve a Bazlen una notevole parte del meglio che ha prodotto, dagli anni Quaranta a oggi», dice Calasso. E non è inutile aggiungere che gli intellettuali più raffinati, gli scrittori più stimati, hanno subito incondizionatamente il fascino che Bazlen sapeva esercitare. Basterebbe ricordare un grande talento come Elémire Zolla, che ha saputo dare voce ai segreti della conoscenza con libri bellissimi come «I mistici dell'Occidente», «I letterati e lo sciamano». O come Cristina Campo, una delle voci poetiche più alte del Novecento. O, ancora, come Giacomo Debenedetti, il Giacomino che non solo seppe riconoscere la grandezza lirica di Umberto Saba, ma che fece della critica letteraria un'arte alta e illuminata.

Roberto Bazlen, Bobi per chi gli voleva bene, ha fatto scoprire all'Italia il meglio della letteratura del Novecento

Certo, non ha lasciato libri, Bobi Bazlen. Se non pagine incompiute, come quelle del «Capitano di lungo corso». Eppure, ricorda Calasso, «il suo nome ha qualcosa di leggendario. Lo ricordano anche al di fuori dell'Italia, per esempio in Spagna». Basterà pensare al libro di Enrique Vila-Matas, uno tra gli autori più interessanti del panorama spagnolo, tradotto anche in italiano da Feltrinelli con il titolo «Bartleby e compagnia», in cui colloca l'intellettuale triestino tra gli outsider più affascinanti.

E forse proprio il fatto di scegliere il silenzio, di preferire la vita alla scrittura, ha creato attorno al nome di Bazlen un'aura leggendaria. Quella sua scelta eretica di non dare corso a un'ambizione letteraria, alcuni anni fa, ha spinto lo scrittore veneziano Daniele Del Giudice a mettersi sulle sue tracce perdute. A dare forma a un romanzo pieno di voci, a una biografia fatta di assenze: «Lo stadio di Wimbledon». Che, in seguito, il regista francese Mathieu Amalrik ha trasformato nell'omonimo film.

FESTIVAL

Nei giardini pubblici a Gorizia

èStoria da ieri dà la caccia agli Eroi

Dopo il debutto con Sermonti, fino a domenica incontri e dibattiti

Dall'inviato
PIETRO SPIRITO

GORIZIA Da oggi a domenica un esercito di eroi invade Gorizia. Sono eroi classici e della modernità, eroi di guerra e dello sport, eroi di destra e di sinistra, della resistenza e del fascismo, della tv e dei nuovi media, eroi famosi ed eroi dimenticati. Il primo, ieri sera, al Teatro Verdi, è stato Enea, l'umanissimo, insicuro ma determinato eroe di Virgilio, riproposto in una performance di **Vittorio Sermonti** che ha dato il via ufficiale alla quarta edizione di **èStoria**, il festival internazionale della storia. Tre giorni di incontri, dibattiti, spettacoli nei giardini pubblici di Gorizia, trasformati per l'occasione in un accampamento con 600 metri quadri di tendoni, per un totale di 540 posti a sedere, una ludoteca di 75 metri quadri attrezzati per giovani e giovanissimi, una libreria all'aperto con oltre 20mila titoli e più di cento tra ospiti e relatori fra i maggiori storici a livello internazionale, un calendario con 60 eventi il cui programma, stampato in ottomila copie, è già andato a ruba.

il programma di oggi

Ore	Evento
Ore 9.30	Tenda Erodoto Dibattito su "La lontananza dell'eroe greco"
Ore 10.00	Tenda Apih Incontro su "Josef Mayr-Nusser, un eroe incompreso"
Ore 11.00	Tenda Erodoto Incontro su "Megalexandros" con Claude Mossè
Ore 11.00	Tenda Apih Incontro su Mito e rappresentazione secondo ragione nella Venezia del Settecento, con Predrag Matvejevic
Ore 12.00	Tenda Apih Presentazione del libro di Roberto Covaz "Le abbiamo fatte noi. Storia dei cantierini e del cantiere di Monfalcone"
Ore 15.00	Tenda Erodoto conversazione su "Eroi in volo"
Ore 16.30	Tenda Erodoto Lectio magistralis di Piero Boitani su "Il mito di Ulisse tra storia e letteratura"
Ore 17.00	Tenda Apih Incontro su "Junger e l'eroe d'acciaio, un archetipo del '900" con Quirino Principe, Franco Volpi, Claudio Bonvecchio
Ore 18.00	Tenda Erodoto Incontro sul confine orientale tra 1945 e 2008 con Roberto Spazzali, Raoul Pupo e Marcus Ferrar
Ore 18.30	Tenda Apih Incontro con Erwin Schmidl autore del libro "I soldati ebrei nell'esercito asburgico 1778-1918"
Ore 21.00	Auditorium Incontro "Un cielo azzurro sopra i campioni" con Gianni Rivera e Abdon Pamich

èStoria IV Festival Internazionale della Storia Gorizia, 16-18 maggio 2008

BIOGRAFIE

Adriano Ossola: dopo i grandi processi storiografici puntiamo ai racconti dei protagonisti

EVENTI

Da Enea a Ulisse, dal Barone Rosso a Che Guevara viaggio alla ricerca di una nuova epica

Vittorio Sermonti ha aperto ieri sera a Gorizia il Festival èStoria dando voce all'umanissimo eroe dell'«Eneide» di Virgilio, Enea, con una performance che ha richiamato ieri sera al Teatro Verdi il pubblico delle grandi occasioni (foto Bumbaca)

Dopo le ultime edizioni dedicate alle rivoluzioni e agli imperi, quest'anno il tema verte appunto sugli «Eroi», perché, spiega l'ideatore del festival - assieme al fratello Federico - Adriano Ossola, «dopo i grandi processi storiografici abbiamo pensato a un'edizione puntata più sulla biografia, in un contesto che ci è sembrato di grande attualità». Perché gli eroi stanno tornando di moda, in un'epoca di relativismo spinto si comincia a sentire il bisogno di una nuova epica. Di qui la scelta di una riflessione, di una ricerca, che puntino alla definizione dell'eroe oggi: non più il monolitico, granitico e un po' ottuso eroe tutto d'un pezzo, pronto a obbedir - e a morir - tacendo, ma un eroe più umano, indeciso, riluttante, un errante in cerca di nuovi valori da contrapporre alla vacuità del presente. Ed è inquesta chiave che ieri sera è stato evocato Enea, ed è in questa chiave che verranno presentati gli altri eroi di èStoria. Da Ulisse a Garibaldi, da Gilgamesh a Che Guevara, dalle eroine della guerra civile spagnola (oggi ne parla **Paul Preston**) ai neofascisti sopravvissuti di Salò, dal romanticismo di Ernst Jünger a un inedito Barone rosso (oggi ne presenta la contestata biografia **Joachim Castan**). Tranne qualche defezione (Valerio Massimo Manfredi, che sempre oggi avrebbe dovuto parlare di Alessandro Magno assieme a Claude Mossé) lo squadrone degli storici, scrittori e studiosi c'è tutto: da Paco Ignacio Taibo II a Rose Mary Sheldon, da Ernesto Galli Della Loggia a Mimmo Franzinelli e Quirino Principe. E poi Alessandro Barbero, Erwin Schmidl oltre ospiti e rappresentanti di un eroismo più quotidiano, trasversale per così dire, dal critico televisivo Gianluca Nicoletti a **Gianni Rivera** (oggi assieme alla medaglia d'oro nella marcia **Abdon Pamich**), dal giudice Nicola Grattieri a Pasquale Panella, il paroliere dell'ultimo Lucio Battisti.

Dunque un viaggio attraverso le epoche storiche per dare la «**caccia agli eroi**», a partire dalle terre a noi vicine. «Slovenia-Venezia Giulia 1945-2008: dal confine conteso a quello scomparso?» è infatti uno degli appuntamenti più attesi della prima giornata. Nella Tenda Erodoto dei giardini pubblici Marcus Ferrar e John Corsellis, autori di «**Slovenia 1945**» (ed. Leg), racconteranno l'eccidio di 12mila soldati sloveni Domobranci caricati sui treni dai britannici e spediti in Slovenia per essere massacrati, mentre Branko Marusic, consulente dell'Accademia slovena delle scienze e delle arti di Lubiana e lo storico Raoul Pupo, assieme a Stelio Spadaro e con il coordinamento di Roberto Spazzali, analizzeranno l'eredità e il futuro del confine una volta conteso.

MUSICA / LE RIVELAZIONI DI SANREMO 2007 OGGI A TRIESTE

LA CANTAUTRICE AL «MIELA»

Momo: «Dal Dopofestival al tour con canzoni unite ai monologhi»

TRIESTE Momo non è soltanto l'autrice di «Fondanela», rivelazione al Dopofestival di Sanremo 2007, in cui ha tenuto testa con ironia a Piero Chiambretti («Mi sono trovata proprio bene, anche dal punto di vista umano»): per alcuni è l'ultima reincarnazione della Gelsomina felliniana, la sfida disarmata della fantasia alla violenza del nostro mondo. Quel che è certo è che Momo è un personaggio vero, autentico. Che si mostrerà al pubblico triestino oggi, alle 21.15, al Miela in «Da Momo a Momo percorso nell'umanità» nell'ambito delle celebrazioni per il compleanno di Satie. «Sarà uno spettacolo di mie canzoni unite teatralmente da monologhi. Un percorso con l'apporto del pubblico».

Come descriverebbe questa umanità?

«I miei personaggi sono il ladro, il buffone, il giocoliere: condizioni presenti in ognuno. Chi verrà a teatro prenderà la parte di sé in cui si riconosce. Non mi prendo la briga di dettare regole. Ognuno può vedere quel che vuol vedere e sentire quel che vuol sentire. Perché l'arte è tutta gratis. Il mio è un racconto rivolto all'umanità».

Oltre alla collaborazione artistica con Simone Cristicchi c'è anche un legame di amicizia.

«Di grande amicizia, e che sia anche artistica ne siamo lieti: nascono delle canzoni, io le offro a lui, lui a me, e anche questo fa parte dell'amicizia. Continueremo a collaborare, spero. L'amicizia di certo continua».

Al Festival Gaber 2007 ha ottenuto una menzione speciale.

«È stato un grande onore per me. Io e Gaber facciamo su per giù lo stesso discorso: canzoni e tante chiacchiere con la gente. La gente ne ha bisogno. Ho notato che è curiosa, si diverte e si passa la voce, accorrendo sempre più numerosa. È bellissimo che si riesca dopocena e si vada a teatro o in un locale a sentire musica dal vivo, perché la tv ci sta abbastanza rincoglionendo. La cosa bella è che, come con Gaber, la musica sta ritornando in teatro, ridando vita ai bellissimi teatri italiani che per molto tempo sono rimasti chiusi».

Ha nuovi progetti in cantiere?

«Sto lavorando a un disco che sarà ancora più teatrale: sto scrivendo brani poco televisivi e ancor meno radiofonici. Seguo la mia coerenza, perché ho capito che è la cosa giusta per me».

Gianfranco Terzoli

IL VINCITORE DEL FESTIVAL ALLA SALA TRIPCOVICH

Sulle «Stazioni lunari» con Simone Cristicchi

Uno spettacolo tra teatro e musica con Ginevra Di Marco, Teresa De Sio e Peppe Servillo

TRIESTE Sarà questa sera alla Sala Tripcovich (ore 20.45) per una performance musicale collettiva e inedita: Simone Cristicchi, classe 1977, rivelazione dell'edizione 2007 del Festival di Sanremo che ha vinto con «Ti regalerò una rosa», canzone in forma di lettera di un internato in manicomio alla donna che lo ha lasciato, che questa sera a Trieste eseguirà assieme ad altri brani, non solo del suo repertorio, inerenti il tema della salute mentale. Con lui si esibiranno, tra teatro e musica, Ginevra di Marco, Teresa De Sio e Peppe Servillo: mettendo in scena «Stazioni Lunari», uno spettacolo di intersezioni artistiche, ideato da Francesco Magnelli (fondatore dei CSI), che approda a Trieste nell'ambito della «Fabbrica del cambiamento» per i 30 anni della legge 180.

Il cantautore Simone Cristicchi vincitore di Sanremo 2007 con il brano «Ti regalerò una rosa», sarà questa sera a Trieste con lo spettacolo di teatro e musica «Stazioni lunari»

«Mi sento lusingato nel condividere la scena con questi artisti di cui sono innanzitutto un fan. E sono molto emozionato, perché ho una gran voglia di testimoniare cosa è successo di così rivoluzionario nel mondo del disagio mentale trenta anni fa, proprio in questa città».

Sarà dunque un atto di memoria? «Assolutamente sì. Io proporrò "Il guarito" di Gaber, e l'indimenticabile "Io sto bene" dei CCCP. E ricorrerò ad alcuni monologhi tratti dal mio spettacolo "Centro di Igiene Mentale", ispirati alle lettere spesso censurate e mai spedite scritte dagli internati del manicomio di Volterra e alle testimonianze raccolte durante il viaggio che da Roma mi ha portato fino a Genova, per conoscere quello che era il vecchio manicomio in Italia».

L'arte come strumento per lanciare messaggi e far riflettere? «L'arte serve anche a questo. Non bisogna mai perdere l'occasione di comunicare. Attraverso il palcoscenico di Sanremo in fondo io ho colto l'opportunità di raccontare che cosa c'è "dall'altra parte del cancello": persone diverse spesso migliori di quelle che noi chiamiamo normali».

Simona Regina

CINEMA. L'ATTRICE AL FESTIVAL

Angelina Jolie a Cannes con un panda di cartone

CANNES Regina di bellezza e di bontà, esempio fulgido della Hollywood riccona al servizio dei meno fortunati, Angelina Jolie arriva al Festival di Cannes, non pensando al pancione diventato ingombrante, al caldo umido di questi giorni e alla Montee des Marches che salirà in abito da sera. «È il mio lavoro», dice la Jolie vestita di bianco rassicurando tutti, «mi sento bene e i gradini non mi fanno paura». L'occasione è ghiotta per confermare al mondo quello che più o meno tutti sanno ma ufficialmente non era stato detto ossia i due gemelli, femmine sembra, che aspetta dal superbello Brad Pitt e che la renderanno tra le mamme da record: due in attesa, più quattro tra naturali e adottati, Maddox, Zahara, Shiloh e Pax.

L'attrice americana, che aspetta due gemelli da Brad Pitt, è stata una delle dive più attese ieri al Festival di Cannes

Se oggi è venuta a supportare il delizioso ultimo nato dell'animazione targata Dreamworks (un classico del cartellone di Cannes dopo «Shrek»), «Kung Fu Panda», dal 29 agosto nelle sale italiane da Universal, al festival tornerà tra qualche giorno sperando di vincere con «The Changeling», l'atteso nuovo film di Clint Eastwood. Accanto a lei, altre voci star del film prodotto da Jeffrey Katzenberg, il poliedrico Jack Black attore e comico che anima il protagonista Po, un panda appunto e Dustin Hoffman.

RASSEGNA. DAL 19 GIUGNO

Musica per tutti i palati dal Festival di Lubiana

TRIESTE Nuovi rapporti si stringono da una parte e dall'altra di ciò che fino a qualche tempo fa era un ostacolo e un confine. In un progetto di reciproco sostegno e collaborazione, ieri al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, è stato presentato un festival sloveno che per l'intera l'estate movimenterà gli spazi più suggestivi di Lubiana.

«Il Festival di Lubiana, inaugurato oltre 50 anni fa, è sempre stato aperto al pubblico italiano» ha detto Darko Brlek, direttore della manifestazione, introdotto Ilaria Lucari del Teatro Stabile. In questo senso il programma è orientato soprattutto verso la musica, sinfonica in particolare, e a partire dal 19 giugno richiamerà nella capitale solisti e gruppi di livello mondiale. Dalla serata inaugurale con la Royal Philarmonic Orchestra fino a quella conclusiva, il 28 agosto, con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Metha, gli appuntamenti sono una costellazione di importanti performance: l'Orchestra da Camera dei Solisti di Mosca, per esempio, che avrà come partner il violoncello di Misha Maisky, la viola di Yuri Bashmet e il violino della giapponese Midori, oppure la fama consolidata della Roma Sinfonietta che sotto la direzione di Ennio Morricone rievocherà le sue più celebri colonne sonore.

Anche l'opera lirica è ben rappresentata: «Carmen», «Cavalleria Rusticana», «I pagliacci», accanto ai più impegnativi «Dialoghi delle Carmelitane», senza però togliere spazio a produzioni più digeribili come il musical «Grease», prodotto dal Teatro Komedija di Zagabria. Fuori programma, ma sempre nel contesto del Ljubljana Festival, anche l'appuntamento con la nuova produzione del regista Tomaz Pandur, ospite di riguardo al MittelFest 2006, che dal 1 settembre presenterà «Barok».

Info: www.ljubljanafestival.si. Prevendita biglietti: Radioattività, in via Campo Marzio 6 a Trieste (tel 040/304444).

Roberto Canziani

Agosto 1978: il regista Salvatore Samperi a Trieste, sul set del film tratto dal romanzo «Ernesto» di Saba. Ai lati, due immagini delle riprese (foto di Enzo Lasorte)

CINEMA. OGGI ALL'«ARISTON» DI TRIESTE

Samperi: «Ho fatto di Saba un film»

Proiezione di «Ernesto» per celebrare il decennale della Facoltà di Architettura

TRIESTE. Tra i film girati e ambientati a Trieste, «Ernesto» è uno dei meno riproposti. Oggi, alle ore 18 al Cinema Ariston, la Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste, regala l'occasione di rivederlo dopo quasi 30 anni, su grande schermo, accompagnato dal regista Salvatore Samperi. L'evento, a ingresso libero, è organizzato in occasione del decennale di Architettura, che in ottobre proporrà un secondo incontro con «Un anno di scuola» di Franco Giraldi. Oggi pomeriggio lo scenografo Sergio D'Osmo e Mario de Luyk, con il preside di Architettura Giacomo Borruso, introdurranno «Ernesto» per poi lasciare la parola a Samperi. Il regista, nel 1979, riprese i temi del turbamento erotico e della critica borghese, che già lo resero famoso con «Malizia», proprio portando al cinema l'«Ernesto» di Umberto Saba, romanzo incompiuto che lo scrittore e poeta triestino cominciò ormai settantenne, nel 1953. Dentro, la storia delicatamente autobiografica di un sedicenne che scopre l'amore, nella Trieste di fine '800, attraverso le prime relazioni omosessuali.

Samperi, perché scelse di portare sullo schermo «Ernesto»?

«Era interessante, perché amo molto Trieste ma anche perché l'omosessualità, nel '79, era un argomento ancora tabù. Il romanzo di Saba è il ricordo importante di un uomo che racconta se stesso a settant'anni, ma l'ho contaminato con un po' di Svevo. Sono molto affascinato dal periodo storico che evoca, pieno di incroci culturali a Trieste, tanto che mio figlio l'ho chiamato proprio Svevo. Conoscevo bene il meglio e il peggio di quell'intreccio enorme che era l'Europa centrale mischiata all'Italia, e ho cercato di riportare quelle atmosfere nel film».

Come ricostruì la Trieste d'epoca?

«L'avevo negli occhi da quando ho letto "Una vita" di Svevo: i banchi di legno del mercato, l'odore del caffè, della liquirizia, i magazzini. Ho cercato, ho visitato, ho immaginato il porto enorme, la ferrovia che cresceva per mettersi in pari con quella di Vienna».

Nella sceneggiatura, scritta con Barbara Alberti e Amedeo Pagani, rimase fedele al libro di Saba?

«Del romanzo ho mantenuto un po' la storia della comunità ebraica triestina che in quegli anni era importantissima. In "Ernesto" Saba rilegge la sua giovinezza come un ricordo lontano, un sogno, un' esperienza che lo ha toccato relativamente. Ho mantenuto il fatto che, da borghese, rifiuta il primo amante perché socialmente è un po' più in basso di lui. Alla fine queste prime esperienze omosessuali sono per Ernesto un passaggio di vita, come lo è "Malizia" per il ragazzino del film».

La qualità della ricostruzione degli ambienti è uno degli aspetti più apprezzati del film. È vero che ha alternato scenografie ricostruite in studio e scenari reali?

«L'80 per cento è girato dal vero, alcune case borghesi dell'epoca sono state ricostruite in teatro di posa. Il problema, allora che non c'era ancora l'elettronica, era togliere le antenne: siamo andati a levarle tetto per tetto. Era faticoso anche gestire carrozze e cavalli, abbiamo anche ricostruito una piccola regata del 1890, usando barche d'epoca».

Il film andò al Festival di Berlino. Come fu accolto?

«Ebbe molto successo, Michele Placido (nel ruolo del primo amante di Ernesto, ndr.) vinse l'Orso D'Argento come miglior attore. In Italia a livello di critica è uno dei film che mi ha dato più soddisfazione, a livello di pubblico non molto. Come tematica era un po' troppo avanti per quegli anni».

In questi giorni è sul set. A cosa sta lavorando?

«Ho cominciato la seconda parte della fiction televisiva "Onore e rispetto". È difficile lavorare per il cinema: se voglio stare dietro la macchina da presa devo fare televisione. Ma, in queste storie che mi consegnano, cerco di mettere un po' del mio modo di raccontare un po' ironico e cattivo».

Elisa Grando

Danza sacra indiana (foto Luca d'Agostino)

RASSEGNA. L'INAUGURAZIONE IERI A UDINE

Lucio Caracciolo a Vicino/lontano: «La Russia è di nuovo una potenza»

UDINE Al via ieri a Udine la quarta edizione della rassegna Vicino/Lontano, che fino a domenica proporrà oltre 70 eventi, tra cui la cerimonia di consegna del Premio Terzani 2008 al giornalista de «L'Espresso» Fabrizio Gatti per il suo romanzo-reportage «Bilal», sull'epopea dei migranti clandestini dall'Africa all' Europa.

Sotto la Loggia del Lionello, gli interventi ufficiali del presidente dell'associazione promotrice, Paolo Cerutti, del sindaco di Udine, Furio Honsell, del prorettore Maria Amalia D'Aronco, e dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, che ha assicurato continuità di sostegno finanziario da parte della Regione.

Una quattro giorni che, nel segno del confronto tra culture, concentrerà la riflessione su alcuni dei temi più cruciali e attuali: emergenza climatica e alimentare, rischio di omologazione culturale, influsso delle religioni su guerre e processi di pace, diritti umani ancora negati. E non solo in Cina, ma anche nel vecchio continente.

Di diritti e di nuovi scenari mondiali si è parlato ieri sera nel primo focus sotto il tendone in piazza Libertà. Tema «L'agenda del Cremlino», che ha messo a fuoco la situazione della Repubblica Russa oggi, sondandone i problemi, i progetti e le prospettive.

«La Russia è tornata ad essere una superpotenza. Coltivando gli asset energetici e militari, punta a rafforzare la sovranità interna e l'indipendenza sullo scacchiere internazionale». Così il direttore di «Limes» Lucio Caracciolo, protagonista del confronto insieme con il russista Aldo Ferrari, l'esperto di progetti energetici Massimo Nicolazzi e il giornalista russo Sergey Startsev, direttore a Roma dell'Agenzia di stampa Ria Novosti. Moderati da Guglielmo Cevolin, coordinatore del Limes club Pordenone-Udine, gli esperti si sono confrontati sulle numerose questioni che impegneranno il nuovo presidente russo, Dmitry Medvedev, delfino e successore dell'ora capo del governo Putin.

A pochi giorni dall'uscita in libreria del nuovo numero di Limes «Progetto Russia», che a Udine viene presentato in anteprima, Caracciolo ha evidenziato: «L'Europa occidentale è divisa tra russofili che fanno affari con il Paese governato da Putin, come l'Italia, e russofobi che vogliono una Nato forte e una garanzia americana». E ha aggiunto: «L'interdipendeza eurorussa è destinata ad accrescersi, ma non ci sarà una nuova guerra fredda, perché gli americani cercheranno un accordo con Mosca. Questo, però, dipenderà anche dai rapporti delle due superpotenze con la Cina, che è la vera sfida».

Quattro gli incontri-confronti oggi a Udine in piazza Libertà: con il fenomeno letterario Boris Pahor (10), che parlerà con le nuove generazioni sul tema del suo «Necropoli»; con la giornalista indiana Susanne Gupta e lo studioso indiano Bulu Imam, sul tema della sopravvivenza delle antiche tradizioni nell'immenso subcontinente alle prese con un vorticoso sviluppo economico (17.30); con il poeta Pier Luigi Cappello, l'antropologo Gian Paolo Gri e lo studioso Roland Marti sul tema del «raccontare» il mondo in friulano e nelle altre lingue di minoranza (19); con gli esperti di esegesi dei testi sacri delle tre grandi religioni monoteiste, Gianpaolo Anderlini, Mauro Perani, Ida Zilio Grandi (21). E dalle 15 nell'oratorio del Cristo s'inizia il ciclo di lezioni di filosofia interculturale, con Giangiorgio Pasqualotto, Pier Aldo Rovatti, Emanuela Magno, Giovanni Leghissa, Umberto Curi, Davide Tarizzo e Beatrice Bonato.

Alberto Rochira

Emergenza Darfur

UDINE «Emergenza Darfur" oggi per la sezione Storie. Alle 18 nei giardini di palazzo Morpurgo, incontro con Irene Panozzo, dell'associazione di giornalisti indipendenti «lettera 22», e Jean-Léonard Touadi, conduttore radiotelevisivo d'origine congolese e da poco primo deputato africano del parlamento italiano. Introduzione di Umberto Marin.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Durata: 3 ore ca. Repliche: sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

INCONTRO AL RIDOTTO con la compagnia di «Roberto Devereux» venerdì 16 maggio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «DISNEY HIGH SCHOOL MUSICAL» tratto dal Disney Channel Original Movie. Con Jacopo Sarno, Denise Faro. Regia di Saverio Marconi. Turno O - 2h15'.

SALA BARTOLI. 21.00: «LILLIPUPA» di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 «IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO» con Maurizio Casagrande. Prima rappresentazione. 2.30'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

ERIK SATIE il compleanno L'INUTILE INDISPENSABILE. Oggi ore 21.15: «DA MOMO A MOMO Percorso nell'umanità». MOMO con Federica Principi pianoforte e Desirée Infascelli fisarmonica e mandolino. Un mondo sospeso tra sogno e vita quotidiana, raccontando con tenerezza e ironia; storie magiche e misteriose di ladri, giocolieri, briganti, buffoni, donne-oca e madonne a Pompei. Ingresso € 5. Informazioni e prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 19 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 MAUREEN JONES AND FRIENDS - musiche di Fauré e Brahms. Info: www.acmtrioditrieste.it

GORIZIA

■ **TEATRO G. VERDI**

Ore 20.45, 13.a Rassegna nazionale teatrale UN CASTELLO DI... RISATE, sabato 17 maggio, QUEL VIZIETTO, il Musical di LA CAGE AUX FOLLES, Gruppo QAOS Forlì. Prevendita Libreria Antonini, Gorizia, tel. 0481-30212. Interi € 12, ridotti € 10.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

ERNESTO 18.00
(It 1979) di Salvatore Samperi, dal romanzo di Umberto Saba. Ingresso libero. In occasione del decennale della Facoltà di Architettura, introduce lo scenografo Sergio D'Osmol; sarà presente il regista Salvatore Samperi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dagli autori di Scary Movie (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15).

GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

GLI ULTIMI DELLA CLASSE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sara Tommasi e Andrea De Rosa (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50).

SPEED RACER 16.30, 22.00
i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.15).

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.30, 21.30, 22.00
(in digitale: ore 17.15, 22.00) con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

SAW IV 20.00
il gioco continua... (domenica anche matinée a 4,50 € ore 13.15).

U2-3D 20.15
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI domenica: 10.55, 13.00, 14.55
(matinée a 4,50 €) dai creatori de L'era glaciale.

Da venerdì 23 maggio INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

L'ALTRA DONNA DEL RE 16.15, 18.15, 21.15
con Natalie Portman, Scarlett Johansson, Eric Bana.

MONGOL 16.00, 18.30, 21.00
di Sergej Bodrov. Candidato all'Oscar 2008 come miglior film straniero.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 22.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 20.10
con Miki Manojlovic (Dostoevskij) e Carolina Crescentini.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

GOMORRA 16.15, 18.30, 20.00, 22.15
di Matteo Garrone con Toni Servillo. In concorso a Cannes.

ALLA SCOPERTA DI CHARLIE 16.20, 18.10, 20.45, 22.20
con Michael Douglas e Evan Rachel Wood. Dagli autori di «A proposito di Schmidt».

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

SPEED RACER 16.30
dai creatori di «Matrix».

IL TRENO PER IL DARJEELING 20.20, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

CERTAMENTE, FORSE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ryan Reynolds, Kevin Kline e la piccola Abigail Breslin (Little miss Sunshine). La nuova commedia romantica dai realizzatori di «Il diario di Bridget Jones».

SAW IV 18.30

Da domani: CARNERA, SOPRAVVIVERE COI LUPI e LA RAGAZZA DEL LAGO.

■ **SUPER**

LA FIGLIA DI PAPÀ 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18. Ult. giorno.

■ **ALCIONE ESSAI**

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.00
di Paolo Virzì.

JUNO 19.00, 21.00
Oscar migliore sceneggiatura.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.10, 22.00
NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.45, 20.00, 22.00
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15
IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10
MONGOL - LA VERA STORIA DI GENGIS KHAN 17.45, 20.00, 22.10

Lunedì 19 e martedì 20 maggio rassegna Kinemax d'autore: NON PENSARCI di Gianni Zanasi.

GRADO

■ **CRISTALLO**

GRANDE GROSSO E... VERDONE 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.00, 22.00

Sala 2
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

Sala 3
NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.50, 20.00, 22.00

■ **CORSO**

Sala Rossa
MONGOL 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
SPEED RACER 17.45, 20.30

Sala Gialla
IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

Nuove destre in Ungheria da domani a «Estovest»

Il settimanale realizzato della sede Rai regionale di trieste «Estovest», che questo sabato andrà in onda con mezz'ora di anticipo, alle 10.45, su Raitre, comincia nella puntata di domani una analisi-inchiesta sule nuove destre in Ungheria, partendo dallo Jobbik, il partito di estrema destra che ha come emanazione la Magyar Garda, la Guardia Ungherese. Xenofobia, antisemitismo, intolleranza: sono solo alcune delle accuse che sia i partiti della sinistra sia della destra tradizionale rivolgono agli Jobbik. Viviana Valente ha intervistato il leader del partito, il ventinovenne Gabor Vona. L'analisi continuerà sabato 24 maggio con il filosofo Gaspar Tamas.

La Guardia Ungherese

La Croazia riprende il cammino verso l'Europa, dopo aver ritirato il provvedimento che istituiva la Zerp, la zona ittico ecologica che di fatto vietava la pesca a italiani e sloveni in un lungo tratto dell'Adriatico. Nel servizio di Enzo Ragone il malumore dei pescatori croati che accusano Zagabria di aver ceduto alle pressioni di Bruxelles.

Nel santuario di Karmelitska, nel cuore di Praga, migliaia di persone arrivano da tutto il mondo per venerare il Santo Bambino. Una statuetta antica, che lega il Santuario di Praga alla Spagna, e ad Arenzano, in provincia di Genova. Nel servizio di Tarcisio Mazzeo i percorsi avventurosi di un'effigie salvata più volte e custodita tutt'ora dai carmelitani di Arenzano.

La puntata di domani di «Estovest» si chiude con uno speciale di Andrea Vardanega e Renato Orso sull'orchestra da camera di Tallinn, complesso nato all'indomani dell'indipendenza, e diventato una sorta di bandiera musicale per l'Estonia.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.15
CITTÀ CRIMINALI: TORINO

Dalla Torino degli anni Ottanta prosegue oggi il viaggio nel mondo della malavita di «Città criminali», la nuova serie di docu-fiction sulla lotta tra legalità e illegalità in Italia scritta e diretta da Matilde D'Errico e Maurizio Iannelli.

RAITRE ORE 23.45
MUSICOTERAPIA A «GLOB»

Gli effetti della musica sul cervello umano, soprattutto sull'umore: quali sono i brani più adatti per combattere la depressione, stimolare riflessioni o dimenticare delusioni amorose? Oggi a «Glob, l'Osceno del Villaggio», si parla di musicoterapia.

LA 7 ORE 21.10
MANGIATORI DI UOMINI

Oggi «Missione Natura» di Vincenzo Venuto, biologo e conduttore del programma, ci porta nel cuore dell'Africa nera: lo Zambia, meta ancora sconosciuta al turismo organizzato. Alison Leslie parteciperà ad una battuta notturna di caccia al coccodrillo del Nilo.

RAIDUE ORE 23.30
SALEMME IN INGLESE

Per la prima volta nella storia della Rai il teatro in televisione si apre anche agli stranieri che vivono in Italia e potranno seguire con i sottotitoli in inglese gli spettacoli di «Palcoscenico», a partire da «La gente vuole ridere... ancora!» di Vincenzo Salemme.

I FILM DI OGGI

TARAS IL MAGNIFICO
di Jack Lee Thompson con Tony Curtis, Yul Brinner, Sam Wanamaker, Christine Kaufmann.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)
LA 7 14.00
Nel XVI secolo il cosacco taras Bulba si allea ai polacchi e libera l'Ucraina. I suoi alleati però gli tendono un tranello. Una «libera» e spettacolare versione del romanzo di Gogol.

BRAMA DI VIVERE
di Vincente Minnelli con Kirk Douglas, Anthony Quinn, James Donald e Pamela Brown.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1956)
RETE 4 15.40
Il profondo travaglio spirituale e il lavoro artistico nella tormentata vita del grandissimo pittore olandese Vincent Van Gogh. Appassionato omaggio a un genio dell'arte con ottimi protagonisti.

UN AMORE DI CAMERIERA
di Andreas Senn con Lisa Martinek, Waldemar Kobus e Misel Maticevic.
GENERE: COMMEDIA (Germania, 2006)
CANALE 5 17.00
Nella hall di un lussuoso hotel di sua proprietà, il milionario Johannes Heinrich viene scambiato per un cameriere da una graziosa inserviente di nome Sophie. Intrigato dall'avvenenza della ragazza, Jo alimenta il gioco degli equivoci e... si innamora di lei.

IL MUCCHIO SELVAGGIO
di Sam Peckinpah con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan e Edmond O'Brien.
GENERE: WESTERN (Usa, 1969)
RAITRE 3.35
1914. Un gruppo di fuorilegge ruba armi per un generale messicano. Tuttavia il rapporto con il committente diventa presto difficile. Da un grande regista un racconto cruento e struggente.

COSE DA PAZZI
di Vincenzo Salemme con Maurizio Casagrande, Lidia Vitale, Vincenzo Salemme e Biagio Izzo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)
RETE 4 23.20
Un integerrimo funzionario statale comincia a ricevere misteriose buste piene di denaro. E il suo tranquillo tran-tran familiare ne viene completamente sconvolto. Il brio di Salemme in una farza un po' contorta.

EHI AMIGO, SEI MORTO
di Paul Maxwell con Wayde Preston e Rick Battaglia
GENERE: WESTERN (Italia, 1971)
RETE 4 2.45
Il fuorilegge Barnett e gli uomini della sua banda si appostano, dopo avere sequestrato gli abitanti, in un villaggio del Texas, per assaltare una diligenza che trasporta centomila dollari in oro. Un ufficiale di posta si getta al loro inseguimento.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Io sto con lei.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.30 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Che tempo fa**
10.50 **156° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.10 VARIETA'

> I raccomandati
Prosegue il varietà condotto da Carlo Conti.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.**
02.05 **Non è m@i troppo tardi**
02.30 **SuperStar**
03.05 **Overland 5 - Da Pechino a Roma**
03.45 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping.
05.10 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Tg 2 Salute**
06.20 **Focus.**
06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 FILM

> Indiana Jones e l'ultima crociata
Con Sean Connery e Harrison Ford.

23.15 **Tg 2**
23.30 **Palcoscenco presenta: "La gente vuole ridere... ancora!".**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **X Factor**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Tg 2 Costume e società**
02.20 **La stagione dei delitti**
03.00 **Effetto ieri**
03.15 **Cercando cercando**
03.40 **Tg 2 Sì, viaggiare**
03.50 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Gap - 40 anni di oblio**
08.10 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Si gira.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
13.40 **Lab Story**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
14.55 **TGR Neapolis**
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **91° Giro d'Italia 7ª tappa: Vasto - Pescocostanzo 7ª tappa: Vasto - Pescocostanzo**
18.10 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
18.20 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **TGiro.**
20.20 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Il programma al servizio dei consumatori condotto da Andrea Vianello.

23.10 **Tg 3 - Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Glob, l'osceno del villaggio**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Giro notte**
01.25 **Economix**
02.05 **Fuori orario.**
02.10 **L'ultima riva.** Film (poliziesco '57).

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I..** Con Tom Selleck e John Hillerman
08.30 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
10.30 **Sentieri**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi e Annamaria Malipiero.
12.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.40 **Brama di vivere.** Film. Di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas e Anthony Quinn e James Donald e Everett Sloane.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 VARIETA'

> Vieni avanti cretino
Varietà con Emy Bergamo, Pino Insegno e Roberto Ciufoli.

23.20 **Cose da pazzi!.** Film. Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Maurizio Casagrande e Biagio Izzo e Lidia Vitale.
01.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.45 **Le canzoni di Mietta**
02.45 **Ehi amigo... sei morto!.** Film. Di Paul Maxwell. Con Wayde Preston e Rik Battaglia e Aldo Berti.
04.15 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.20 **Cosby indaga.**
05.10 **Il segreto della nostra vita.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **L'album di Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Un amore di cameriera.** Film Tv (commedia '04). Di Andreas Senn. Con Lisa Martinek e Misel Maticevic e Thomas Sarbacher.
18.50 **50 - 50.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**

21.10 FICTION

> I liceali
Prima puntata della fiction con Giorgio Tiraboschi e Carolina Benvenga.

23.20 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.35 **L'album di Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot.
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.20 **Anna dai capelli rossi**
07.50 **Belle e Sebastien**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **A casa con i tuoi.**
11.25 **Will & Grace.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Foro Italico 2008: Quarti di finale femminili Quarti di finale femminili**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Candid Camera.** Con Federica Panicucci, Giacomo Valenti.
19.35 **Belli dentro.**
20.05 **Love Bugs Loading**
20.10 **Love Bugs.** Con Michelle Hunziker
20.30 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 FILM

> Basic Instinct 2
Thriller con Sharon Stone, David Morrissey e Charlotte Rampling.

23.25 **Campionato europeo pesi superleggeri: Colin Lynes - Gianluca Branco**
00.40 **Studio Sport**
00.50 **Grand Prix: GP della Francia - Prove**
01.40 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **Tru Calling.**
03.40 **Shopping By Night**
04.05 **La dottoressa del distretto militare.** Film. Di Nando Cicero. Con Edwige Fenech Carlo Delle Piane e Gianfranco D'Angelo
05.45 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner.
14.00 **Taras il magnifico.** Film (avventura '62). Di Jack Lee Thompson. Con Yul Brynner e Tony Curtis e Sam Wanamaker.
16.30 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.**
18.00 **Due South - Due poliziotti a Chicago.** Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Ritanna Armeni e conduce il programma di attualità.

21.10 **Missione natura.** Con Vincenzo Venuto.
23.15 **Città criminali**
00.10 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.20 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
04.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.05 **CNN News**

SKY 1

06.05 **L'eletto.** Film. Di Guillaume Nicloux.
07.55 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins.
09.40 **Ghost Rider.** Film. Di Mark Steven Johnson.
11.55 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski e Bruce Dern e Mary McCormack e Jake Lloyd e Paul Dooley.
14.00 **Cocco di nonna.** Film (commedia '06). Di Nicholaus Goossen. Con Allen Covert e Doris Roberts e Shirley Jones e Shirley Knight.
15.40 **La scelta di Joey.** Film (sentimentale '06). Di James Quattrocchi. Con Vincent Pagano e Marley Shelton e Jennifer Esposito.
17.30 **The Illusionist.** Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton e Paul Giamatti e Jessica Biel e Rufus Sewell.
19.25 **Last Minute Marocco.** Film. Di Francesco Falaschi. Con Valerio Mastandrea e Nicolas Vaporidis e Daniele De Angelis e Lorenzo Balducci

21.00 FILM

> Ghost Rider
Nicolas Cage ed Eva Mendes in una pellicola fantastica.

22.55 **L'ultimo Re di Scozia.** Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker e James McAvoy e Kerry Washington.
00.50 **Alpha Dog.** Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch e Justin Timberlake e Anton Yelchin.
03.10 **Terapia Roosvelt.** Film (commedia '06). Di Vittorio Muscia. Con Giampiero Ingrassia e Barbara Tabita
04.55 **À casa nostra.** Film. Di Francesca Comencini.

SKY 3

10.45 **Il tempo delle mele.** Film (commedia '81). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau e Claude Brasseur e Brigitte Fossey
12.30 **Il mio piccolo genio.** Film (drammatico '91). Di Jodie Foster. Con Jodie Foster e Dianne Wiest
14.20 **Friends with Money.** Film (commedia '06). Di Nicole Holofcener. Con Jennifer Aniston e Joan Cusack
15.55 **Hot Movie.** Film (commedia '06). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.
17.25 **Ispettore Gadget.** Film (commedia '99). Di David Kellogg. Con Matthew Broderick e Rupert Everett
19.15 **Millions.** Film (commedia '04). Di Danny Boyle.
21.00 **Sbucato dal passato.** Film (commedia '99). Di Hugh Wilson. Con Alicia Silverstone e Brendan Fraser e Dave Foley e Christopher Walken e Sissy Spacek

SKY MAX

06.00 **Running.** Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.
08.05 **The Grudge 2.** Film (horror '06). Di Takashi Shimizu.
09.50 **Ragazzi perduti.** Film (horror '87). Di Joel Schumacher.
11.35 **Timeline.** Film (fantascienza '03). Di Richard Donner.
13.35 **Venom.** Film (thriller '05). Di Jim Gillespie.
15.05 **M:I:3 - Mission: Impossible 3.** Film (azione '06). Di J.J. Abrams.
17.15 **Virus mortale.** Film Tv (horror '00). Di Steven De Souza.
19.15 **Do Not Disturb.** Film (thriller '99). Di Dick Maas.
21.00 **The Death and Life of Bobby Z.** Film (azione '07). Di John Herzfeld.
22.40 **The Sentinel.** Film (thriller '06). Di Clark Johnson.
00.30 **M:I:3 - Mission: Impossible 3.** Film (azione '06).
02.35 **The Grudge 2.** Film (horror '06).

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
11.00 **Uefa Champions League**
12.00 **Futbol Mundial**
12.30 **Il rosso e il nero**
13.00 **Goal Deejay**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Premier League World**
15.00 **Bundesliga: Duinsburg - Bayern Monaco**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Milan**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio - Roma**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Parma**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Preview Champions**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.**
21.00 **Campionato serie A: Roma - Atalanta**
23.00 **Goal Deejay**
23.30 **Sky Calcio Anteprima**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Inter 100 e lode**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
12.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Roswell.**
14.30 **Next**
15.00 **TRL - Awards Spotlights**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **My Super Sweet Sixteen**
18.30 **Vale tutto.**
19.00 **Flash**
19.05 **Parental Control**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.00 **Greek - La confraternita**
22.00 **MTV Special Madonna**
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv.**
23.30 **Najica**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Black.**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Blister.** Con Albertino.
19.30 **Cinerama**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
21.30 **Community.**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
00.00 **Aldo Rock presenta: Eagle Man 70.3**
00.15 **Indiependenti**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.25 **Formato famiglia**
10.35 **The Flying Doctors**
11.05 **La musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Udinesismi, il blog in Tv**
12.30 **La Provincia ti informa**
12.50 **Il Rossetti**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **Pari opportunità in Provincia**
14.00 **La tv delle libertà**
15.55 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Itinerari di culto**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Musica, che passione!**
21.10 **Una vita in pericolo.** Film Tv (drammatico '01). Di Nick Gomez.
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Difficile dimenticare.** Film
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Gli uomini falco.** Film (avventura '76). Di Douglas Hickox. Con James Coburn e Susannah York e Robert Culp e Charles Aznavour.
17.05 **Tolleranza zero**
17.30 **Fanzine**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak Junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Viaggio in Germania: Oldenburg**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Zona sport**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.** Con Don Antonio Mazzi.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Iride, il colore dei fatti.**
20.30 **Il campionato dei campioni.**
21.30 **Rebus**
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Biciclando 90° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Radioeuropa; 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Senza confine»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde Regione; 11.03: Programmi in friulano; 11.11. La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajtena Kovic - Viaggio a Trento 1 pt; 10.40: World music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2008, segue Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Un venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.00: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Continuaz. dalla 12.a pagina

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via Vespucci ottimo appartamento al terzo piano di 60 mq circa in palazzo recente con ascensore, termoautonomo, cantina. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestidioso, 400 mq al terzo piano eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385 - 040312719.

ZONA Maddalena alloggio ampia metratura ingresso, soggiorno, cucina con sala da pranzo, quattro stanze e due bagni. Vista aperta e verde. Euro 180.000. Tirabora Vip 040634112.

ZONA Ospedale in stabile d'epoca alloggio in fase di ristrutturazione di: ingresso, cucina ab., salotto, 2 stanze, bagno. Termoautonomo. Euro 135.000. Attico Immobiliare 040766984.

DA affittare cerchiamo casette, villini, appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti. Spaziocasa 040369950.

GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda, ca 100 mq, ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato. Euro 1260 iva compresa. Cod. 386/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380. Cod. 452/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Ospedale piccolo locale d'affari, vano unico con soppalco uso magazzino e vetrine. Buone condizioni interne, serranda elettrica, climatizzatore. Euro 460/mese. Cod. 249/p 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto per nostri clienti cerchiamo appartamenti vuoti o arredati in zone centrali. Spaziocasa 040369950. (A00)

MUGGIA nel verde a due passi dal centro ottimo alloggio arredato di atrio, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., cantina, posto auto condominiale. Euro 550/mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucuna saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria / pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Muggia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili + Iva arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno (possibilità box) ottimo per foresteria / pied-a-terre.

ZONA Flavia tranquillo nel verde alloggio arredato di ingresso, cucina, salotto con poggiolo, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 480/spese incluse. Attico Immobiliare 040766984.

ZONA Urban in palazzo epoca restaurato alloggio primingresso, completamente arredato nuovo adatto una/due persone. Euro 520/mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI cuoca esperta cucina pesce assunzione immediata per stagione estiva Trieste 3356261550. (A3189)

A. GORIZIA famiglia cerca esperta referenziata persona lavo/stiro mattina, giorni alterni. Telefonare 3483800341.

AZIENDA leader cerca elettricisti, periti, elettrotecnici. 040363491. (A3183)

AZIENDA servizi informatici ricerca analisti programmatori dotNet C# oppure Cobol a Trieste. Inviare cv a vittobel@tin.it (FIL1)

AZIENDA settore informatico ricerca tecnico hardware/software. Inviare curriculum a info@esiasoftware.com

AZIENDA zona Cormons ricerca impiegato amministrativo con esperienza. Inviare curriculum via fax allo 0481630126 o via e-mail a info@liviofelluga.it. (Cf2047)

FRIULCOOP società di servizi alle aziende ricerca urgentemente le seguenti figure: magazzinieri carrellisti e addetti al prelievo merce. Zona di lavoro Trieste e limitrofi. Tel. 0498700893 Fax 0498708077.

HOTEL Holiday Inn Duino cerca segretario turnante al ricevimento con esperienza. Inviare curriculum a zanlu@libero.it. (C00)

PIZZA Mania cerca pizzaiolo con esperienza per secondo punto vendita a Gorizia chiamare 3282920005 Giuliano.

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50,000 Km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1600 clima/Abs/antifurto, 5 porte, unipropietario 2001; tagliandata; prezzo trattabile; minirate da euro 90 oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 156 1.8 twin spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 115cv s. wagon, anno 2004, clima, abs, a.bag, radio cd, blu met. garanzia, euro 12.300,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 sportback 1.9 tfi ambition 2007, km 13.000, argento, PDC CD 20. Concinnitas tel. 040307710.

BELLE citycar: Corsa clima, Panda Km 20mila; Matiz clima/Abs; Polo; Getz clima/Abs; Tigra clima/Abs. prezzo trattabile, da euro 70 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, aerre car tel 040571062 - 040637484. (B00)

DAEWOO Matiz 800 star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

DAEWOO Matiz 800 star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met., Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FIAT Panda 1.1 Yung 2002, km 32.000, verde chiaro, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FIAT Punto cabrio 1.5 ELX 2007 km 122.000, blu met., SS clima capote elettrica, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FORD Fiesta 1.4 zetec 5 porte, 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, revisionata con garanzia, euro 5.600,00 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

FURGONE Hyundai turbodiesel climatizzatore 1999. Pochi chilometri tagliandati. Prezzo trattabile con Iva esposta. Rate da euro 110. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Accent 1400 benzina o turbodiesel; clima/antifurto/Abs; per rottamazione euro 2300. No rottame? Usato supervalutato. Minirate dicembre. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Getz 1300 unipropietario 2005 come nuova; clima/antifurto/Abs. Garanzia. Prezzo trattabile, Minirate da euro 69. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

LANCIA Lybra 1.8 a6v LX SW, 2001, km 96.000, verde met. caricatore cd, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANDROVER Freelander 4x4 1800 stationwagon. Clima/Abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Minirate da euro 95. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (B00)

MERCEDES classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, blu met., Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES C 200 Komp Elegance, 1996, km 72.000, verde met., pelle, clima, auto sp. rib, 2 airbags, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 cdi, 2002, km 58.000, argento, T.A. c/aut, pelle stoffa, PDC a/p, g.traino, cd, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 ie cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

OCCASIONI stationwagon + climatizzatore: Audi 80; Audi A6 Tdi; Nubira 1600; Palio; Baleno; Volvo 850 T5. Prezzo trattabile. Minirate da euro 75 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (B00)

OPLE Agila 1.2 16 comfort, 2002, km 82.000, azzurro, abs, ss, clima, 2 air bags, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met, c/aut, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SMART Cabrio & Pulse 61 cv, 2002. km 80.000, nero7argento, strumentini Telecom, come Fendi, frangivento, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SANTAFE' Turbodiesel aziendale 2008. Pelle/clima/Abs accessoriatissima. Garanzia 5 anni. Esaminiamo permute. Rateazioni vantaggiose anche senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (B00)

TERRACAN 4x4 turbodiesel Hyundai, unipropietario 2005. Clima/Abs/pelle, accessoriatissimo. Tagliandato. Prezzo trattabile, minirate da euro 159; oppure senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (B00)

TOYOTA Aygo 1.0 now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

TUCSON 4x4 Hyundai pelle/clima/Abs/antifurto. Premio rottamazione Oltre euro 4.000. Minirate da dicembre. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905. (B00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 tdi 101 cv 3p Special Tip, 2002, km 109.000, blu met., c/lega, c/aut, ASR, ESP, sed/ric, 8 airbags, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703. (A00)

A.A.A.A. GRADO: ti piace rilassarti? Chiamami. Massaggiatrice. 3486196776. (C00)

A.A.A.A. GRADO un attimo! Diplomata sorridente massaggiatrice. 3476131335. (C00)

A.A.A.A. CORPO sexy magra venezuelana 3467973754. (A3130)

A.A.A.A. GORIZIA dolce, simpatica, carina, disponibile. Tel. 3335421474, 3807597880. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. STUPENDA cubana 7.a misura caldissima sensuale, senza fretta 3277718214. (A3162)

Continua in 30.a pagina

PROMEMORIA

Questo pomeriggio, alle 17, è prevista a Palazzo Gopcevich (in via Rossini 4) la riapertura ufficiale della Biblioteca dei Civici musei con l'inaugurazione della sala «Bobi Blazen». All'appuntamento sarà presente Matteo Codignola della Adelphi Edizioni: è previsto un suo intervento a margine di quelli istituzionali.

Il Mib School of management festeggerà oggi, con inizio alle 17.30, il suo ventennale con una cerimonia ufficiale organizzata al Palazzo del Ferdinandeo (Largo caduti di Nassirya 1), che peraltro è proprio la sede del Mib.

L'ABOLIZIONE ANNUNCIATA DAL GOVERNO

Senza l'Ici sulla prima casa 19 milioni di euro in meno nelle casse del Comune

Secondo la Cgia a Trieste l'imposta frutta la percentuale più alta di incassi rispetto a tutti i capoluoghi di regione

di GABRIELA PREDA

L'abolizione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) sulla prima casa, annunciata a Roma dal Governo, fa scattare l'ora dei conti anche a Trieste. Uno studio della Cgia di Mestre, pubblicato dal settimanale «Economy», sostiene infatti che tra le 21 città capoluogo di regione è Trieste quella dove il gettito dell'Ici sulla prima casa ha il peso più forte, in termini percentuali, sul totale dell'incasso comunale: con 19 milioni di euro nel 2006, l'Ici sulla prima abitazione vale il 40% del gettito totale dell'imposta, che nel 2006 ha sfiorato i 48 milioni.

In questo contesto, si dovrebbe capire quindi in primis quanto ci guadagnano i cittadini, quanto l'operazione costa allo Stato e, soprattutto, come farà l'amministrazione locale a compensare le minori entrate che deriveranno dal taglio di un'imposta che frutta la gran parte delle entrate per le casse comunali.

Come farà quindi il Comune a coprire i 19 milioni di entrate che verranno a mancare? Il sindaco Roberto Dipiazza non sembra preoccupato: «Non ho visto questi studi e non mi fido di tutti questi esperti che s'inventano statistiche senza conoscere la realtà, ma solo cercando dati in internet – dice Dipiazza. - Fare commenti mi sembra superfluo al momento, stiamo tutti aspettando il provvedimento da Roma». Per il primo cittadino «l'aspetto più rilevante invece è la decisione di abolire una tassa inutile e ingiusta, contro la quale lottavamo da tempo a Trieste». «I triestini si ricordano bene – aggiunge il sindaco - che l'obiettivo di ridurre l'incidenza dell'Ici ha rappresentato per me una priorità programmatica che implica un rigoroso e virtuoso intervento sulle politiche di spesa, senza che il funzionamento della macchina amministrativa e i servizi ne siano danneggiati. Stiamo quindi tranquilli – conclude - lo Stato ci ha promesso di trovare una soluzione senza gravare sui comuni: chi parla di buchi nei bilanci del Comune ha perso il senso della realtà».

Dipiazza: «Lo Stato ci ha promesso di trovare una soluzione senza pesare sulle amministrazioni»
Ravidà: «Già fatti alcuni calcoli, i conti tornano»

«Sono sicuro che troveremo la risposta e indicazioni nel provvedimento futuro del governo, che dirà anche agli enti locali come procedere – commenta Giovanni Ravidà, neo assessore al bilancio ed ex vicedirettore generale di Unicredit - Ad ogni modo, abbiamo fatti già dei calcoli e posso tranquillizzare la gente perché i conti tornano».

«Del resto non abbiamo alternative - commenta Fabio Omero, consigliere comunale capogruppo del Pd - perché comunque a Trieste i cittadini pagano più tasse rispetto ad altre città. Pensiamo per esempio all'Irpef e a quanto grava sullo stipendio medio di un insegnante che oggi deve pagare 320 euro all'anno, mentre poco tempo fa ne pagava 80. Lo stesso discorso vale anche per la Tarsu, aumentata del 26% - spiega Omero - per la quale rischiamo di raggiungere uno dei tetti più alti. Insomma conclude il consigliere - ben venga l'abolizione dell'Ici ma stiamo attenti a come recuperare i soldi: magari spunta finalmente il famoso "tesoretto" visto che i ministri ci hanno assicurato che le risorse ci sono».

I COMUNI E L'ICI

(dati Cgia Mestre su valori 2006)

Comune	Tot.gettito	Prima casa	Prima casa su totale gettito %
Torino	250.485.861	94.330.470	37,7
Aosta	6.230.472	1.813.044	29,1
Milano	407.134.527	155.357.143	38,2
Genova	188.333.704	73.103.305	38,8
Bolzano	21.014.016	2.491.934	11,9
Trento	20.666.001	1.300.313	6,3
Venezia	65.335.394	13.898.277	21,3
Trieste	47.796.285	19.118.514	40,0
Bologna	135.348.111	45.182.562	33,4
Firenze	145.120.826	42.855.800	29,5
Perugia	33.756.034	9.056.744	26,8
Ancona	24.233.545	5.713.058	23,6
Roma	998.107.144	351.963.638	35,3
L'Aquila*	18.901.753	6.469.042	34,2
Campobasso	9.115.544	2.054.875	22,5
Napoli	173.346.487	49.096.017	28,3
Bari	79.022.215	25.430.371	32,2
Potenza	8.589.685	2.390.761	27,8
Catanzaro	7.858.339	2.064.422	26,3
Palermo	73.347.981	16.372.971	22,3
Cagliari	34.000.001	12.714.811	37,4

(*Dato su gettito prima casa stimato)

ADARTE

I consumatori: attenti al rialzo di altre tasse

Nemez (Otc): ingiusto recuperare i soldi gravando sui cittadini

Soddisfatti dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa? Sì, ma con moderazione. Alla notizia dell'addio ad una delle tasse più controverse d'Italia, i sindacati e le varie associazioni dei consumatori non nascondono la loro soddisfazione, ma si dichiarano nello stesso tempo preoccupati dei possibili effetti sulle altre tasse.

«L'abolizione dell'Ici rappresenta indubbiamente una grande cosa, ma speriamo che non si ripercuota negativamente su tutti i consumatori, lavoratori o pensionati anche a livello locale attraverso le cosiddette compensazioni fiscali – commenta Luisa Nemez, presidente dell'Otc di Trieste - Tagliare l'Ici vuol dire rinunciare a una bella fetta d'introiti, ma per far quadrare i bilanci non sarebbe giusto recuperare i soldi gravando sempre sui cittadini». «La soluzione c'è ed è semplice – aggiunge – L'amministrazione dovrebbe essere più oculata nelle spese pubbliche, eliminando tutte le spese inutili e ciò che è superfluo. Insomma, bisognerebbe avere il coraggio di autolimitarsi, con un occhio di riguardo per chi fa fatica ad arrivare alla fine del mese».

Sullo stessa lunghezza d'onda anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil. «Abbiamo sentito tutti il ministro Tremonti rassicurare gli italiani che le nuove misure non avranno effetti negativi né per le tasche dei cittadini né per i bilanci degli enti locali», commenta: «Ci vogliono però delle garanzie certe, che vincolino i comuni e non aumentino le tasse. I sindacalisti sono estremamente preoccupati – aggiunge Visentini – anche perché a Trieste per esempio i cittadini stanno già dando molto, con gli aumenti dell'Irpef e la Tarsu» .

Sulla base di un dettagliato studio, la Uil annuncia che a livello nazionale il taglio dell'Ici si tradurrà in circa due miliardi di costi per le casse dello Stato e in una media di un centinaio di euro in più nelle tasche delle famiglie italiane. Secondo lo studio, si tratterà di 73,35 euro a famiglia in meno che potranno arrivare a 106,50 euro (per una casa accatastata in A/2) e 40,20 euro (per una accatastata in A/3. A/3). (*ga. pr.*)

CONVENZIONE TRA IL MINISTERO E L'ERDISU

Ateneo: 240 nuovi posti letto per studenti

In arrivo 6,5 milioni per i lavori all'ex Gozzi e al comprensorio universitario

di MATTEO UNTERWEGER

Nel giro di due anni, l'Università di Trieste potrà contare su una dotazione di posti letto per gli studenti provenienti da fuori città praticamente doppia rispetto a quella attuale. Da 500 il numero andrà infatti a sfiorare i mille complessivi. Oltre alla struttura che l'Ateneo avrà direttamente a disposizione nell'ambito della ristrutturazione dell'ex Ospedale militare, verranno rimessi a nuovo anche l'ex Gozzi e i vecchi edifici E1-E2 di via Fabio Severo, di pertinenza dell'Erdisu. Due interventi, questi ultimi, che andranno a garantire 240 nuove stanze a uso singolo e per i quali il ministero per l'Università e la Ricerca ha appena stipulato una doppia convenzione con l'Erdisu.

Il complesso dell'ex Ospedale militare

CONTRIBUTI Grazie al duplice provvedimento, da Roma arriveranno globalmente 6.432.387 euro, divisi rispettivamente in due tranche, la prima da 1.826.562 e la seconda da 4.605.825 euro. Si tratta di un passo fondamentale, di un'accelerata notevole in chiave riconversione, nel quadro di un iter comunque lungo e piuttosto articolato.

«Si tratta di finanziamenti che andranno a sommarsi ai prestiti già assicurati ad aprile dalla Cassa depositi e prestiti, che ammontano a 8.214.516,97 euro - spiega il presidente dell'Erdisu, Silvano Magnelli - e verranno coperti dal contributo ventennale garantitoci dalla Regione». Un supporto che si materializzerà tramite l'erogazione di 536.316,39 euro all'anno.

TEMPISTICHE Una volta stipulati concretamente i contratti di mutuo, cosa che avverrà nelle prossime settimane, «potranno effettivamente essere avviate le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori attraverso l'Ater e successivamente sarà possibile passare in concreto all'apertura dei cantieri», osserva ancora Magnelli che sulle tempistiche si muove con una certa prudenza, lasciandosi scappare però che «prima di tutto viene la Casa dello studente dell'Università nell'ex Ospedale militare, mentre noi confidiamo di vedere in piedi i cantieri Erdisu per la prossima primavera (cioè tra un anno, ndr). In questo modo, il quadro generale di posti disponibili, con tre nuove Case dello studente, verrà raddoppiato: oggi come oggi ce ne sono cinquecento, nel prossimo futuro diventeranno quasi un migliaio». L'obiettivo è quello di fornire agli studenti i 240 posti letto previsti per l'anno accademico 2010-2011. Un incremento che certamente permetterà di soddisfare una buona fetta delle richieste per ora respinte, «comunque senza assorbirle tutte», ammette Magnelli.

APPALTI Le gare d'appalto, come detto, verranno affidate all'Ater visto che l'Agenzia territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Trieste «è il nostro referente - puntualizza il presidente dell'Erdisu - per la progettistica e, appunto, la gestione degli appalti. Con loro abbiamo stipulato una convenzione che peraltro rinnoveremo proprio alla fine di questo mese». Si interverrà quindi sugli edifici E1-E2 di via Fabio Severo ma anche sull'ex Gozzi, struttura sita proprio in via Gozzi (una breve parallela di via Udine che va a congiungere via Pauliana con Scala dei Lauri): una volta ospitava un centro di assistenza per gli anziani, con una mensa anche per i poveri.

PROGETTI Pur essendo i tecnici dell'Ater i responsabili dei progetti sulle nuove case dello studente, Magnelli anticipa comunque che le stesse conteranno al loro interno su «stanze da un posto ciascuna, divise per piani, e ovviamente dotate di bagno. Si provvederà a creare anche delle specie di centri di aggregazione, quali le sale computer o quelle studio». Lì i ragazzi potranno preparare i loro esami, potendo contare sul supporto della rete informatica per integrare i contenuti di libri di testo e appunti.

Silvano Magnelli ha già allertato la Regione per arrivare il più presto possibile alla ridefinizione degli importi contributivi assicurati e delle relative linee di contribuzione, con polizze fidejussorie e decreti. Da incastrare, tra i vari atti, ci sono quattro realtà: oltre all'amministrazione regionale, la Cassa depositi e prestiti, il ministero per l'Università e la Ricerca e l'Erdisu.

AMBIENTE VIOLATO

INDAGINI DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Sequestrata discarica alla Ferriera

L'accusa: abusiva. In un'area di 23mila metri quadri scarti di lavorazione e macchinari

di CLAUDIO ERNÈ

È sotto sequestro da ieri mattina una vasta zona della Ferriera di Servola. Secondo l'inchiesta che è stata avviata dalla Capitaneria di Porto, l'area che appartiene al Demanio marittimo è stata utilizzata come discarica abusiva. Vi sono state accumulate attrezzature industriali fuori uso e carcasse di camion. Ma anche bidoni di vernici, scarti di lavorazione, manufatti in cemento armato, motori ridotti in pezzi.

Tre enormi colline, alte più di 15 metri, nascondono al loro interno altri rifiuti che il carbone, i minerali di ferro e altri materiali di probabile scarto di fonderia, ricoprono completamente.

«Siamo marinai ma per capire cos'è nascosto all'interno di questi cumuli ci siamo arrampicati sulla loro sommità come fossimo alpini» ha affermato uno dei militari dalla «task force» che ieri da terra e dal mare sono entrati nello stabilimento siderurgico.

L'area posta sotto sequestro ha una superficie di circa 23 mila metri quadrati: 150 per 150 metri di lato. Uno dei lati confina con la discarica dello Scalo legnami sequestrata tre giorni fa dal pm Maddalena Chergia. Lo stesso magistrato ieri ha «ratificato» quanto i militari della Capitaneria di Porto avevano fatto di propria iniziativa.

«Dovremo vedere cosa nascondono quei cumuli di carbone e di minerali. Ma anche scoprire cos'è finito in fondo al mare nella stessa zona. Arriveranno al più presto i nostri subacquei da Ancona e inizieranno le immersioni e le ricerche. L'area che ispezioneremo è posta tra la banchina della Ferriera e lo Scalo legnami» spiegano gli ufficiali della Capitaneria che stanno gestendo questa operazione, voluta dall'ammiraglio Domenico Passaro e dal capitano di vascello Felice Tedone. I tempi dell'inchiesta, vista la complessità, non si preannunciano brevi.

Va precisato che l'area sequestrata e subito transennata con paletti e fettuccia biancorossa, non è direttamente coinvolta nell'attività industriale della Ferriera. E la produzione di ghisa non subirà alcun contraccolpo, né grande, né piccolo, così come gli sbarchi sulla banchina. A breve scadenza inizieranno anche le analisi chimiche di quanto è stato abbandonato o nascosto nei cumuli diventati col tempo delle piccole malsane colline. Sembrano cose piuttosto antiche e di incerta datazione. Ma sono rimaste lì, senza che nessuno intervenisse. Ora in molti si chiedono perché nessuna delle proprietà che si sono avvicendate sul ponte di comando della Ferriera dal 1990 a oggi, non ha mai preso l'iniziativa per smaltire o rimuovere questi rifiuti. L'area sequestrata appartiene al Demanio marittimo. In sintesi allo Stato. La Ferriera l'ha in affitto e paga un canone di concessione.

Ieri gli uomini della Capitaneria di Porto stavano ispezionando l'area poi sequestrata per tutt'altri motivi. Verificavano per conto del pm Federico Frezza la linea di costa e le variazioni intervenute a partire dagli Anni Settanta per mano dell'uomo e delle sue attività industriali. Le Ferriera ha infatti «rubato» al mare più di 40 mila metri quadrati di superficie, equivalenti a otto campi di calcio. In alcune zone la linea di costa è avanzata anche di 75 metri verso il centro del Vallone di Muggia, in altri molto meno. Sono scomparsi del tutto o sono stati ridotti ai minimi termini, una piccola baia e un promontorio. Ma al fenomeno di «crescita», peraltro mai segnalato alle autorità, è interessato tutto il lato a mare dello stabilimento, tranne la banchina dove attraccano le navi per scaricare carbone e minerali.

Per capire cos'è effettivamente accaduto e soprattutto quando la linea di costa ha iniziato a cambiare significativamente il suo profilo, il pm Frezza ha fatto effettuare da tremila metri di quota una serie completa di foto aeree al geologo Franco Coren. Queste foto sono state messe a confronto con altre immagini scattate più di 15 anni fa su iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia. Il confronto ha mostrato le differenze intervenute negli anni ma ora consentiranno una precisa ricostruzione di ciò che è accaduto nell'area sequestrata ieri.

Le immagini sono state infatti scattate ad altissima risoluzione e rivelano una quantità incredibile di dettagli presenti sul terreno. I relitti dei camion, la presenza massiccia delle attrezzature industriali, i bidoni di vernice seminterrati, dovrebbero essere identificabili con una certa facilità. Anche il profilo delle colline così come appare nelle foto antiche e in quelle moderne dovrebbe fornire agli inquirenti indicazioni preziose sui tempi in cui i rifiuti di maggiori dimensioni sono finite in quella discarica a cielo aperto.

Il sopralluogo del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia (Sterle)

La Guardia di finanza davanti allo Scalo legnami (Sterle)

LA LUCCHINI-SEVERSTAL

L'azienda: zona inutilizzata la bonifica era già prevista

«Stoccaggio abusivo di rifiuti». È questa l'ipotesi di reato che il pm Maddalena Chergia contesta da ieri alla società proprietaria della Ferriera di Servola. Ma il gruppo «Lucchini-Severstal» ribatte che quei vecchi camion fuori uso, quelle attrezzature industriali dismesse, quelle colline di minerali di ferro e carbone, erano state abbandonate in quell'area ben prima dell'arrivo a Trieste del gruppo industriale bresciano. In sintesi: «Noi non abbiamo nulla a che vedere con questo uso improprio e potenzialmente doloso del terreno demaniale. La ricerca va spostata all'indietro nel tempo, in direzione dei nostri predecessori».

> «Il terreno è demaniale. In passato vennero depositati materiali di scarto dell'acciaieria che è stata poi dismessa»

Il gruppo «Lucchini-Severstal», ieri in serata ha diffuso un dettagliato comunicato stampa in cui questi concetti vengono ribaditi e messi a fuoco con grande precisione.

«Nell'area sequestrata ieri, in passato vennero depositati materiali di scarto dell'acciaieria poi dismessa. Su questa stessa area l'attuale proprietà aveva già avviato un piano triennale (2008-2010) di ricupero degli scarti di lavorazione, con un investimento previsto di sei milioni di euro. Questo piano era già stato reso noto sia alle istituzioni che agli organi di informazione».

Fin qui la difesa. Ma il gruppo «Lucchini Severstal» attraverso il proprio ufficio stampa va oltre e precisa che «l'area sequestrata, di proprietà demaniale, non è attualmente utilizzata e quindi l'ordinanza di sequestro non crea alcuni problema all'attività produttiva dello stabilimento. Non potranno però continuare le bonifiche già avviate finché l'area non sarà dissequestrata».

«Il Gruppo Lucchini-Severstal sottolinea che attraverso i suoi legali, si metterà immediatamente in contatto con la Procura di Trieste per chiarire la propria posizione». *(c.e.)*

Nella foto aerea le discariche nelle due aree adiacenti dello Scalo Legnami e de

SOPRALLUOGO DEL SOTTOSEGRETARIO ALL'AMBIENTE

Menia: trattare per chiudere la fabbrica

«Si può pensare di coinvolgere la Lucchini nell'operazione rigassificatori»

di MADDALENA REBECCA

«Non c'è che dire, è un "uno-due" davvero sconcertante». Roberto Menia non immaginava di trovare così tanta carne al fuoco durante la sua prima uscita ufficiale da sottosegretario all'Ambiente, tra l'altro proprio nella sua città. Invece ha dovuto ricredersi: neanche il tempo di scendere dalla motovedetta delle Fiamme gialle con cui aveva raggiunto la discarica abusiva allo Scalo Legnami, che già arrivava la notizia dell'intervento della Capitaneria di porto nel comprensorio della Servola spa.

«Le due aree sequestrate, tra l'altro, si trovano proprio l'una accanto all'altra - osserva l'esponente di An -. Per un'ulteriore coincidenza, quindi, durante il sopralluogo di stamattina (ieri *ndr*) le ho osservate entrambe. Già a prima vista i cumuli di materiale ferroso di proprietà della Ferriera non passano inosservati. Quando poi si viene a sapere che, oltre agli scarti di lavorazione, sono ammassati lì anche secchi di vernici industriali altamente nocive e altri rifiuti pericolosi, l'indignazione aumenta ulteriormente. Questa scoperta non fa che rafforzare la convinzione che già avevo: la Ferriera va chiusa e la strada della dismissione dev'essere perseguita il più rapidamente possibile. I riscontri che hanno portato al sequestro, e per cui va il mio plauso a Capitaneria e magistratura - continua il sottosegretario - sono l'ennesima prova della pericolosità dello stabilimento. Pericolosità che non deriva più solo dalle emissioni e dai fumi che escono dagli impianti, ma anche dagli stessi materiali accatastati nelle aree circostanti. È evidente, quindi, che non c'è più tempo da perdere: quando si prende coscienza dell'esistenza di un "cancro" simile, non si può far altro che estirparlo. Come? Riavviando l'iter di chiusura disposto prima dell'approdo di Illy in regione».

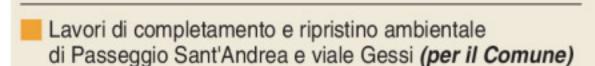
> **SCALO LEGNAMI**
> «Ho assistito a uno spettacolo devastante che rischia di avere pesanti conseguenze»

Un'idea per il dopo Ferriera, peraltro, Menia ce l'avrebbe già. «Si potrebbe pensare a un coinvolgimento della Lucchini nell'operazione rigassificatori - chiarisce, precisando tuttavia di non aver ancora analizzato nel dettaglio la proposta -. Il mio ragionamento è questo: il gruppo bresciano potrebbe entrare nel business del gnl che garantirebbe evidenti ricadute in termini economici e in cambio, come contropartita per la comunità, libererebbe l'area della Ferriera. In termini di sicurezza ambientale, un rigassificatore crea meno problemi rispetto allo stabilimento siderurgico. Gli impianti di gnl di ultima generazione, infatti, oltre a essere fondamentali per affrontare il problema energetico, offrono anche garanzie di assoluta sicurezza».

Ma nell'agenda del neo sottosegretario all'Ambiente, oltre a Ferriera e rigassificatori, c'è anche la sfida del Sito inquinato («riprenderemo in mano l'accordo di programma, mettendo però nero su bianco il princicio che chi non ha inquinato non paga»). E, ovviamente, la lotta a episodi di abusivismo nello smaltimento rifiuti come quello accertato allo Scalo Legnami. «Lì ho assistito a uno spettacolo devastante che rischia di aver conseguenze pesanti - commenta Menia -. A preoccuparmi comunque non sono tanto i possibili ritardi nell'avvio del progetto della piattaforma logistica - su questo sono abbastanza ottimista -, ma piuttosto i danni ambientali. Non collegherei tuttavia l'episodio di Trieste al giro delle ecomafie. Credo si tratti di un caso tutto triestino». Caso che coinvolge anche un nome importante come quello di Bruno Costruzioni. «Ho saputo del suo coinvolgimento - conclude Menia -. Questo però rientra nella sfera del lavoro dei magistrati, nella quale io non metto bocca».

iera. Sotto la Capitaneria sequestra l'area

I CANTIERI DELLA BRUNO COSTRUZIONI

(dati dal sito della Bruno Costruzioni)

- Un lotto del rifacimento delle Rive ***(per il Comune)***
- Lavori di completamento e ripristino ambientale di Passeggio Sant'Andrea e viale Gessi ***(per il Comune)***
- Lavori di realizzazione del nuovo ricreatorio-centro polifunzionale di Opicina ***(per il Comune)***
- Lavori di completamento del collegamento fognario dell'impianto di Zaule con la condotta di scarico sottomarina ***(per il Comune)***
- Lavori di urbanizzazione del piano di recupero di via dei Capitelli - Piano Urban ***(per C.I.E.T. S.C.R.L.)***
- Lavori di manutenzione ordinaria della rete di fognatura - Lotto 1998 ***(per il Comune)***
- Interventi urgenti di manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi di Trieste ***(per il Comune)***
- Ristrutturazione della scuola elementare "A.Sirk" - Santa Croce ***(per il Comune)***
- Costruzione del campo di calcio di San Vito ***(per il Comune)***
- Lavori di ristrutturazione degli edfici nell'ex campo profughi di Prosecco ***(per il Comune)***
- Lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi agli interventi di ricerca e riparazione delle perdite nelle reti Gas e acqua aziendali (Lotto 10∞) ***(per Acegas- Aps)***
- Trattamenti terziari e sistema di adduzione per il riuso industriale dei reflui del depuratore di Zaule - Lotto A - 2∞stralcio relativo al programma Resider II ***(per Acegas- Aps)***
- Straordinaria manutenzione del lungomare di Barcola 1∞Stralcio a Trieste ***(per ICI COOP A.R.L.)***
- Altipiano est Basovizza, posa condotte gas e rinnovo rete idrica ed elettrica in abbinamento alla posa di conodtte fognarie prevista dal Comune di Trieste ***(per Acegas- Aps)***

L'INCHIESTA SULLA MAXI-DISCARICA SCOPERTA ALLO SCALO LEGNAMI

Rifiuti: controlli sui lavori «Bruno» per il Comune

Verifiche sui registri di trasporto della ditta. Il sindaco Dipiazza: «Hanno vinto regolari gare d'appalto»

di CORRADO BARBACINI

«Ho cercato varie volte di smaltire materiale nella discarica dello Scalo legnami. Mi sono sempre trovato di fronte a un muro di gomma. Le mie richieste di accesso sono state sempre respinte. Ora dopo l'apertura dell'inchiesta da parte del sostituto procuratore Maddalena Chergia, incomincio a capire perché. Quella era una discarica riservata a pochi».

Le parole amare sono di un imprenditore edile triestino che ha promesso di mettersi in contatto nelle prossime ore con gli investigatori della Guardia di finanza. Di più non dice. Per ora preferisce di fronte al polverone, rimanere in silenzio. E intanto i militari della Finanza esaminano la documentazione sequestrata.

È un mare di carte, di fatture, di ricevute. Da ieri tutto questo è sotto la lente. Ci sono autorizzazioni ma anche registri con numeri e quantità di rifiuti speciali trasportati come normali in quella che è stata definita la discarica a mare di Trieste che si trova a pochi chilometri in linea d'aria dagli stabilimenti balneari più popolari della città. Molte sono bolle o schedari o documenti riconducibili alla Bruno Costruzioni.

Infatti una buona parte di questi rifiuti sono gli scarti dell'asfalto rimosso dalle Rive o da altre strade da parte degli operai che in questo ultimo periodo hanno lavorato alle dipendenze dell'azienda leader in città, quella che ha vinto gran parte degli appalti del Comune di Trieste: appunto la Bruno Costruzioni.

È sbarcata appena 15 anni fa a Trieste da Potenza. È diventata in questo periodo la più importante azienda del settore ottenendo molti riconoscimenti e altrettante commesse pubbliche.

«Sporgerò querela nei confronti della ditta Isp che ha riciclato in maniera illegale molti rifiuti dell'attività di demolizione effettuati dalla mia azienda sulle strade di Trieste. Li trascinerò davanti ai giudici i titolari». È perentorio l'ingegnere Raffaele Antonio Bruno, 52 anni, l'amministratore della Bruno Costruzioni. Aggiunge: «Anche noi costruttori siamo vittime in questa vicenda. Non è vero che abbiamo speso meno per il trasporto dei rifiuti. Ripeto, avevamo scelto quell'azienda (*ndr* la Isp) perché la discarica era la più funzionale alle nostre esigenze». Sono targati Bruno Costruzioni almeno 17mila metri cubi di materiale «composto - scrive il pm Maddalena Chergia - apparentemente da terre e rocce da scavo e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, i cui ultimi apporti provenivano dal Cantiere Rive e risalivano al periodo marzo 2006-giugno 2006».

Il sindaco Roberto Dipiazza

Il costruttore Raffaele Antonio Bruno

«Hanno vinto le gare d'appalto», taglia corto il sindaco Roberto Dipiazza. Aggiunge: «La discarica non è al momento un problema mio. Io non vengo informato dove una ditta va a scaricare i propri scarti. C'è un'inchiesta della procura».

In Tribunale il 31 marzo l'ingegner Raffaele Antonio Bruno era stato assolto dall'accusa di reticenza di fronte al pm Tito. Aveva preannunciato al sindaco che l'appalto della ristrutturazione di piazza Puecher sarebbe stato vinto due giorni dopo dall'impresa Mari e Mazzaroli, fatto poi in effetti accaduto. Al pm, che poi lo aveva convocato dopo la segnalazione del sindaco, Bruno non aveva detto da chi avesse avuto la premonizione rivelatasi esatta. Pochi mesi dopo, nel corso del processo in aula, Dipiazza aveva definito pubblicamente il costruttore «un amico» e aveva parlato di reciproche frequentazioni. «Sono un imprenditore. Non faccio il politico», ha precisato ieri sera l'ingegnere Bruno. Innegabile, tuttavia, che conosce e frequenta tutti quelli che contano in città.

I lavori a Trieste. La lista degli appalti vinti a Trieste dalla Bruno Costruzioni è lunghissima. Basta navigare sul sito della società per trovarne citata una buona parte con tanto di fotografie perché ottenere questi dati dal Comune è praticamente impossibile. «Bisogna inoltrare una richiesta ufficiale e aspettare», dice l'assessore Franco Bandelli. Ci sono i lavori di completamento e ripristino di Passeggio Sant'Andrea e viale Gessi, poi quelli del ricreatorio di Opicina, del collegamento fognario dell'impianto di Zaule, del piano di recupero di via dei Capitelli. E poi ancora gli interventi di manutenzione della rete fognaria, poi di strade, piazze e marciapiedi. La ristrutturazione della Scuola «Sirk» di Santa Croce, il campo di calcio di San Vito, i lavori all'ex campo profughi di Prosecco, il lungomare di Barcola. E infine per conto dell'Acegas i lavori connessi a quelli di ricerca delle perdite nelle reti del gas, i trattamenti per il riuso dei reflui del depuratore di Zaule.

La Bruno Costruzioni Sas è nata a Potenza nel 1983. Precisamente il 28 novembre. A fondarla è stato il cavaliere del lavoro Carmine, che nel 1959 trasformò la ditta individuale in società in accomandita semplice preparandola per il balzo verso Trieste.

Sul sito web si legge che «negli anni '50 e '60 la società si è affermata nel settore delle costruzioni, risultando ora fra le più importanti e qualificate imprese in ambito nazionale nella fascia di fatturato di piccola e media impresa, realizzando opere di rilevante entità sia per conto di enti statali, sia per conto di importanti società private». Il 5 novembre 2004 la società ha trasferito la propria sede a Trieste in piazzale Giarizzole 35. Il capitale sociale ammonta a poco più di un milione di euro. Nei posti chiave dell'azienda siedono Antonio Raffaele Bruno, l'amministratore, Claudio Bruno, direttore tecnico, Gaetano Biagio Bruno e Carmine Bruno, procuratori speciali.

Una rete di aziende per i titolari della Isp

Costruzioni, cave e commercio tra le loro attività

Diego Romanese e Cataldo Marinaro. Ruota attorno ai nomi di questi due imprenditori l'inchiesta del pm Maddalena Chergia sulla maxidiscarica dello Scalo legnami. Inchiesta che ha portato gli investigatori della Guardia di finanza alla scoperta di un rilevante quantitativo di scarti di asfalto provenienti dal rinnovamento di una rilevante parte delle strade di Trieste.

La loro azienda è la Isp Riciclati che ha sede in via Timavo 69/8, nella zona portuale di Monfalcone. Dai registri della Camera di commercio risulta che questa società a responsabilità limitata è stata fondata il 4 agosto 2005. Il capitale sociale è di 30mila euro, ripartito in eguali quote tra i due titolari, Diego Romanese e Cataldo Marinaro. L'amministratore unico è Romanese fin dalla costituzione. L'attività prevalente della Isp Riciclati, secondo i dati della Camera di commercio, è il «recupero e la preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici». Ma l'oggetto sociale è ben più ampio. Dalle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, all'attività di scavo, al noleggio delle attrezzature e all'acquisto e la vendita di beni. La data d'inizio dell'attività di impresa è il 19 dicembre 2005 e l'unità locale operativa aperta in quella data ha sede proprio allo Scalo legnami in zona industriale, nell'area appunto messa sotto sequestro dalla Guardia di finanza.

Il nome di Diego Romanese compare anche come titolare della Gefi Costruzioni Sas, che ha sede nella frazione di Devetachi a Doberdò del Lago in provincia di Gorizia. La società costituita nel 1988 ha per oggetto lo sfruttamento e la coltivazione di cave per l'estrazione di marmi e l'attività di edilizia sia nel settore privato che in quello pubblico. È stata messa in liquidazione - sempre secondo i dati della Camera di commercio - il 22 dicembre 2000, quasi otto anni fa. Nel 1990 risulta che l'unico cantiere attivo era alla Rotonda del Boschetto.

Altra società riconducibile sempre a Romanese è la Rdl che ha sede nell'abitazione dell'imprenditore in via Girolamo Vida 16. È nata il 14 marzo 2003 e ha come attività quella di rappresentanza di materiali di costruzione compresi gli infissi e gli articoli igienico sanitari.

L'altro imprenditore finito nella bufera è Cataldo Marinaro. È nato a Cirò Marina in provincia di Crotone. Il suo nome compare in un'attività di estrazione di pietre ornamentali e da costruzione cessata nel 1993 a Melissa in provincia di Catanzaro. Risulta che si è poi occupato di trasporti su strada in un'altra società di fatto che aveva sede sempre a Melissa, e che - stando ai dati della Camera di commercio - è cessata nel 1982. A Monfalcone il suo nome compare nell'organigramma della «Progetto Monfalcone Srl» con sede in via Terme Romane 5. L'azienda si occupa di commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi, carburanti e lubrificanti. È presidente del consiglio di amministrazione. Consigliere delegato è Riccardo Furlan. Soci sono i rappresentanti di un buon numero di aziende: Punto Srl, Cunja R. Eredi, Officine Lenardon, Transforset, Logistica P Srl, Trans Est Srl, Cointra Transport and Trade Co., Pevere Logistica Srl, Manfreda Logistik & Transport Srl, Masotti Srl, Bergamasco Tiziano, Eurocar Sas, Auta Marocchi Spa, Mar-Ter Spedizioni e Aristone Claudio. *(c.b.)*

L'esperto: il rischio è che gli acidi entrino nel ciclo alimentare

Saranno i risultati dei campionamenti dell'Arpa a fare piena luce sui danni ambientali provocati dall'accumulo di rifiuti speciali nell'area dello Saclo Legnami. Già ora, però, gli esperti sono in grado di indicare i possibili rischi legati alla presenza, a ridosso del mare, di batterie, pezzi di asfalto e plastica. «Le batterie contengono acidi che, al pari di altre sostanze presenti nei materiali non inerti, possono essere rilasciate gradualmente nel terreno e poi disperdersi in mare - spiega Vincenzo Armenio, docente di Idraulica ambientale all'Università di Trieste -. Una volta in mare gli acidi, così come i metalli pesanti e lo stesso bitume contenuto nell'asfalto, entrano in circolazione sia nei vegetali sia negli animali, e possono entrare nella catena alimentare. È possibile immaginare, quindi, casi di inquinamento dei mitili coltivati a breve distanza da quell'area. Il fenomeno, peraltro, è difficile da localizzare. Anche il pesce pescato altrove, infatti, potrebbe aver mangiato nel tratto di mare interessato dai rilasci ed esser stato quindi contaminato dalle sostanze rilasciate dai rifiuti. Gli effetti, tra l'altro, potrebbero anche non essere visibili nell'immediato. I metalli pesanti - conclude Armenio - si possono anche depositare sui fondali e risalire successivamente, quindi anche nel medio- lungo periodo, a seguito per esempio dell'azione di una marea».

LE REAZIONI DEI POLITICI

Cosolini: emergenza ecologica

Fedriga: «Per troppi anni nessuno ha vigilato»

Chi avrebbe dovuto vigilare sull'area dello Scalo Legnami e accorgersi per tempo della presenza della discarica abusiva ricavata a ridosso della costa? È la domanda che iniziano a porsi in molti, anche nel mondo politico locale.

«C'è da interrogarsi su come tutto questo abbia potuto accadere in una zona sotto gli occhi di tutti - osserva il neo segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini -. Tocca certo a forze dell'ordine e magistratura accertare le responsabilità dello scempio ambientale. Ma è altrettanto necessario che le pubbliche amministrazioni e la politica in generale, affrontino seriamente il problema del rapporto fra territorio e l'ambiente, prima che sia troppo tardi. Il fatto che un triestino, Roberto Menia, sia sottosegretario all'Ambiente può certo offrire una sponda importante nel Governo - conclude Cosolini -, ma è indispensabile che anche le istituzioni locali affrontino oggi il problema nella sua interezza. L'utilizzo del nostro territorio secondo criteri di qualità e il superamento della emergenza ambientale richiedono un impegno comune e uno sforzo straordinario».

Il gruppo consiliare di An, che sul caso discarica ha presentato un'interrogazione urgente, chiama in causa direttamente l'amministrazione di Palazzo Galatti. «La Provincia ha competenze ambientali ben note - affermano Arturo Governa e Marco Vascotto -. Competenze che, anche attraverso l'impiego della polizia ambientale, dovrebbero portare ad un monitoraggio del territorio e, in particolare, delle discariche, proprio per evitare che le attività lì svolte sfocino in violazioni delle norme e in episodio di inquinamento. Ci chiediamo quindi come mai l'assessore Barduzzi, all'indomani della scoperta del deposito abusivo, si sia dichiarata all'oscuro di tutto e perchè quindi la Provincia non sia intervenuta».

A caccia di responsabilità anche il consigliere comunale dei Verdi, Alfredo Racovelli, che ha richiesto una convocazione urgente della VI commissione allargata a sindaco, Porto, Provincia e ambientalisti. «Com'è stato possibile - si chiede Racovelli - che ancora una volta il "sistema" che per decenni ha cosparso di veleni la costa triestina da Muggia a Duino sia riuscito di nuovo a scaricare migliaia di tonnellate di rifiuti disattendendo le nome in materia di stoccaggio e smaltimento rifiuti? È quale sarà adesso l'iter giuridico e processuale e il percorso di bonifica per sanare l'area? Bisogna fare chiarezza».

A chiedere che si faccia piena luce sull'ennesimo episodio di inquinamento è anche «Greenaction Transnational». Secondo l'organizzazione ambientalista, infatti, «è urgente la riapertura di procedimenti penali archiviati sulle altre discariche individuate in passato da Barcola alla zona industriale».

Roberto Cosolini

Massimiliano Fedriga

C'è poi chi, come il deputato del Carroccio Massimiliano Fedriga, concentra l'attenzione sul secondo intervento, quello all'interno del comprensorio della Servola spa. «Il sequestro dei 22 mila metri quadrati nell'area della Ferriera rappresenta il primo, evidente segnale del cambiamento di clima che si è prodotto con il passaggio da Illy a Tondo. Per troppi anni nessuno si è mai preso la briga di fare i controlli. Ora però - afferma il leghista - il tempo dei favori politici fatti alla proprietà si è chiuso ed è iniziata la necessaria fase delle verifiche. Di questo, in primo luogo, va ringraziata la magistratura. Ora è necessario che anche le istituzioni, sia a livello locale che nazionale, prendano posizioni serie che tutelino, una volta per tutte, la salute dei residenti e l'ambiente del nostro golfo». *(m.r.)*

di PIETRO COMELLI
e CORRADO BARBACINI

Piazza Unità, decapitata statua della fontana

La testa dell'«Africa» nel mirino dei vandali che però l'hanno lasciata sul posto
Vigili e carabinieri esaminano i filmati delle telecamere per risalire ai responsabili

Le hanno mozzato la testa. Staccandola di netto e poi lasciandola in bella vista sopra la base del collo. Una decapitazione in piena regola quella subita l'altra notte da una delle statue, raffigurante l'Africa, della fontana dei quattro continenti in piazza Unità.

L'atto vandalico potrebbe avere le ore contate. Le telecamere posizionate sul palazzo del municipio, infatti, con ogni probabilità hanno immortalato l'insano gesto. I filmati a disposizione sono al vaglio dei carabinieri di via Hermet e della polizia municipale; fotogrammi da visionare nel minimo particolare, non solo per riuscire a risalire al gruppetto di vandali, presumibilmente alterati dall'alcol, ma anche per individuare la presenza di testimoni.

«Stiamo guardando tutto. È nostro intendimento fare le cose molto seriamente e speriamo di individuare l'autore o gli autori del gesto. Non ci sono sole le immagine delle telecamere di piazza Unità, stiamo controllando anche le immagini registrate in altre zone della città», dice Sergio Abbate, comandante della polizia municipale. A quanto pare le indagini sembrano indirizzate sulla strada giusta: la ricostruzione che trapela, infatti, è molto dettagliata. Chi ha colpito è salito sul bordo della fontana e, dopo aver afferrato la testa con le mani, prima l'ha storta più volte e poi staccata dal perno in ferro che la tiene unita al tronco.

«Per fortuna non l'hanno gettata a terra né se la sono portata dietro. Altrimenti il danno sarebbe stato maggiore al migliaio di euro che andremo a spendere», dice sconsolato il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin. Ha la competenza sui monumenti e di vandalismi in questi anni ne ha visti parecchi. A cominciare proprio dalla fontana dei quattro continenti che non deve fare i conti solo con una testa in meno; mancano all'appello anche due braccia della statua raffigurante le Americhe e una di quella dell'Asia. Solo l'Europa, per il momento, si è salvata; l'Australia non compare affatto perché all'epoca della costruzione della fontana non era ancora stata scoperta.

Alcuni pezzi della testa mozzata sono ricoverati nel laboratorio di San Giusto, ma per quelli mancanti bisognerà provvedere a un calco ricavato dalle foto. I vandali se li sono probabilmente portati a casa come souvenir, lo stesso destino accaduto all'asta con l'alabarda in bronzo staccata da uno dei piloni di piazza Unità. Una moda che sembrava tramontata negli ultimi mesi, dopo una serie infinita di raid teppistici in città, ma tornata in auge proprio con il danneggiamento della fontana realizzata, tra il 1751 e il 1754, dall'architetto bergamasco Mazzoleni.

«Mira la cabeza, han destruido la cabeza» ripeteva ieri mattina un gruppo di turisti spagnoli. Non erano i soli a osservare l'intervento dei vigili del fuoco giunti in piazza Unità, chiamati da Dugulin, per recuperare con una scala quella testa spezzata. Un intervento di pochi minuti che ha permesso di avvolgerla nella gommapiuma, prima di riporla in una scatola di cartone. Sotto lo sguardo incredulo dei passanti pronti ad allargare le braccia, sincerarsi del danno e augurare ai vandali di certo non una vincita al superenalotto.

«È un gesto di qualche sbandato o ubriaco, mi auguro che si riesca a risalire al colpevole», ripeteva agitato l'assessore Franco Bandelli, sceso in piazza Unità richiamato dall'arrivo di pompieri, vigili urbani, carabinieri e alcuni agenti della Digos di passaggio. «Se non c'è rispetto per i beni culturali e per l'identità della città, non c'è neanche rispetto per la propria crescita. Speriamo di beccarli», rimugina ad alta voce Dugulin. Scagliandosi contro i vandali e ricordando le ferite alla fontana dei quattro continenti. «Durante il carnevale è stata riempita di schiuma colorata, un composto che aggredisce la pietra di certo non facendogli del bene. Le statue sono state danneggiate - spiega il direttore dei Civici musei - durante i concerti in piazza. Alcune persone si arrampicavano per vedere meglio lo spettacolo, ma la stabilità ne ha risentito. E dire che il 99 per cento della fontana corrisponde ancora all'originale». I restauratori del Comune dovranno mettersi al lavoro per sistemare le crepe e, di fatto, incollare e stuccare quella testa nera.

Una vita travagliata quella della fontana dei quattro continenti. Un monumento piccolo, inserito in una piazza grande, agli inizi del '900 definito un «rozzo ammasso indecoroso di pietre» sia per il suo aspetto artistico sia per lo stato di abbandono in cui versava. Nel 1925 si evitò la sua demolizione, decretata all'unanimità dal Consiglio comunale, e l'anno seguente la fontana venne restaurata dallo scultore Marcello Mascherini. Ma nel 1938, davanti alla visita a Trieste di Benito Mussolini, la fontana venne smontata per consentire l'allestimento del palco del duce. E i pezzi vennero conservati nell'Orto lapidario fino agli anni Settanta quando fece ritorno, ma in una posizione decentrata rispetto a quella originale. Una dimora ripristinata nel 2001, dopo la riqualificazione di piazza Unità.

È una scelta che ancora divide. La posizione davanti all'ingresso del municipio, ad esempio, avrebbe limitato la capienza della piazza durante le grandi manifestazioni. E secondo alcuni anche tagliato la prospettiva per chi arriva da piazza della Borsa. Senza contare le divisioni sulla qualità dell'opera. Posizioni distanti, comune dialettica. Il vandalismo dell'altra notte è tutta un'altra storia.

L'OSPEDALE DI VIA DELL'ISTRIA

Nuovo parcheggio all'ingresso del Burlo

Slargo in via di ultimazione, previsto un percorso circolare con un secondo accesso

Un nuovo parcheggio all'ingresso del Burlo Garofolo darà sollievo fra poco alla drammatica scarsità di posti macchina per chi accede all'ospedale infantile. Ma la pista ciclabile che interseca l'area se ne porterà via degli altri che verranno soppressi dal parcheggio dei dipendenti attiguo alla palazzina ambulatori. Dunque l'aumento reale sarà di soli 20-25 stalli benché il nuovo spazio ne possa contenere fra 40 e 50.

Comunque è ben visibile davanti all'ingresso principale, quello immediatamente sottostante via dell'Istria, la fase di ultimazione di uno slargo nuovo nato quasi in concomitanza con la necessità di far passare nella parte alta della scarpatella il tratto di pista ciclopedonale i cui lavori saranno completati per fine estate anche con la posa di una sopraelevata in metallo sulla stessa via dell'Istria.

Il cantiere dove sta per sorgere il nuovo parcheggio dell'ospedale infantile di via dell'Istria (Sterle)

Lunga e difficile è stata come si sa anche la soluzione di questo «scontro» tra il tracciato della pista che va da San Giacomo a Draga Sant'Elia realizzata dalla Provincia che andava a sbattere contro la proprietà e la fisica presenza del Burlo, e la necessità di definire quindi sia il percorso, sia la compatibilità di strada, ospedale e nuovo manufatto.

Nello stesso tempo quell'area del Burlo era rimasta parzialmente in abbandono, ultimamente pur consentendo un modesto passaggio all'ingresso dei pedoni e di qualche macchina dei dipendenti era transennata sul lato destro come un cantiere sempre aperto.

Il nuovo parcheggio porterà anche una parziale modifica della viabilità su via dell'Istria. All'unico ingresso attuale per i veicoli che entrano al Burlo, regolato da una sbarra e contiguo a quello pedonale, porticato, se ne aggiungerà un secondo più a monte, in modo da consentire un ordinato percorso «a ruota» di ingresso e di uscita del traffico.

Per quanto non di immense proporzioni, dunque, il parcheggio diventerà quasi l'unica soluzione praticabile per chi entra al Burlo, visto che attualmente il parco retrostante e la stradina che lo attraversa fino all'uscita sul retro sono stati difesi da una doppia fila di paletti che proteggono i pedoni, una giusta cautela visto che ogni adulto in transito porta con sé un bambino. Alla fine della discesa ci sono alcuni posti riservati al personale, gli ingressi al Pronto soccorso e ogni altro pertugio possibile sono occupati da «park» semi-selvaggi, e vicino alla palazzina direzionale (l'ultima dopo la chiesetta) sono stati costruiti ben due parcheggi, ma anche questi riservati a chi al Burlo lavora e dunque non accessibili senza una «card» per la sbarra elettronica.

Con questa indispensabile opera di servizio, ancorché piccola, e l'annunciata ristrutturazione di Neonatologia e Chirurgia il Burlo Garofolo avrà alla fine completato tutto l'impegnativo programma di restauri considerati indispensabili per l'aggiornamento e adeguamento della struttura che denunciava urgenti problemi anche di messa a norma degli impianti.

Anziani protetti con la tecnologia

Televita e Ass a capo di un progetto europeo di controllo a distanza

Anziani, controllo della salute a distanza con nuovi e sofisticati sistemi capaci di sorvegliare anche pressione, cuore, pericolo di fuoco in casa, una luce accesa fuori orario, accidentali cadute anche fuori dall'abitazione tramite un «call» portatile che mette in collegamento con la centrale la quale allerta gli operatori sanitari. È un progetto europeo al quale partecipano Televita con l'Azienda sanitaria di Trieste, capofila di 14 partner europei (tra cui un'azienda belga produttrice di questi apparecchi, Telemedicina Rizzoli, e sistemi sanitari pubblici di Spagna, Svezia, Germania, Danimarca, Estonia). Il 20 e 21 maggio saranno tutti alla Direzione generale dell'Ass1, a Villa Renner nel parco di San Giovanni, per la presentazione ufficiale del progetto che ha durata di tre anni e che il programma europeo Cip-Psp (Innovazione e competitività) finanzia al 50 per cento.

Operatrici di Televita al lavoro nella centrale

Sede dell'Azienda sanitaria

Già approvato nei giorni scorsi da Bruxelles il progetto triestino nasce sulla scorta di una lunga e sperimentata azione di contrasto alla solitudine dell'anziano solo e alla sua istituzionalizzazione con progetti ormai storici come «Amalia». «È particolarmente indicato - spiega Gianni Maglione, consulente dell'Azienda sanitaria che ha seguito la pratica - per gli anziani con malattie croniche o disabilità, perché essi stessi fanno fatica a eseguire tutti i periodici controlli sanitari e al contempo rischiano di essere ricoverati nelle fasi acute».

Alla tecnologia si lega l'assistenza, l'Azienda sanitaria dovrà dedicare 5 operatori al progetto e 4 li metterà Televita per il monitoraggio a distanza; 30 saranno gli anziani che sperimenteranno a Trieste le nuove soluzioni. Il costo totale per tutti i 14 partner sarà di 5 milioni e mezzo di euro, finanziati per 2 milioni e 770 mila euro. L'Azienda sanitaria ne spenderà 630 mila e ne riceverà 291 mila, Televita rispettivamente 412 mila e 238 mila. «Il progetto europeo - aggiunge Maglione - ha un duplice scopo, sociale ma anche di impulso alle nuove tecnologie. E poiché è finanziato al 50 per cento, è interesse dei sistemi sanitari o dei partner renderlo poi stabile altrimenti la parte di spesa "in proprio" va perduta». *(g. z.)*

IN PENDICE SCOGLIETTO

Picchia la sua ex sul cofano di un'auto La gente chiama la polizia: arrestato

Aggredisce la sua ex a pugni e calci. Poi la butta di peso sul cofano di un'auto parcheggiata e continua a picchiarla. La donna urla disperatamente. Spettatori alcuni abitanti della zona di Pendice scoglietto. Hanno chiamato la polizia. E dopo un breve inseguimento Fabio Perin, 36 anni, è stato arrestato. È accusato di maltrattamenti, lesioni personali e violenza privata. La donna che ha picchiato è nata nel 1980. Ha riportato ferite e contusioni guaribili in una settimana.

L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio. I due erano stati visti discutere animatamente da alcuni residenti nei palazzi vicini. Poi - secondo il racconto reso dai testimoni alla polizia - l'uomo ha shiaffeggiato la ragazza, che avrebbe tentato di opporsi e di difendersi cercando poi di scappare. Proprio per questo Fabio Perin l'avrebbe picchiata ancor più violentemente. Tant'è che un abitante che assisteva alla scena dalla finestra ha urlato invitando l'uomo a lasciare la ragazza. Altri hanno chiamato la polizia.

Quando l'aggressore si è reso conto che la sua azione era stata vista, è scappato dirigendosi verso via Giulia. La ragazza in lacrime è rimasta appoggiata all'auto contro la quale era stata spinta.

Gli agenti della volante hanno raggiunto la giovane che ha raccontato loro l'accaduto. Altri poliziotti hanno interrogato gli abitanti che avevano dato l'allarme.

In breve sono scattate le ricerche: l'aggressore è stato raggiunto dopo circa un'ora all'inizio di via Giulia mentre stava dirigendosi verso il centro. «Non l'ho picchiata. Abbiamo solo discusso, anche lei mi ha aggredito», si è giustificato Fabio Perin. Ma l'arresto è stato inevitabile. L'uomo è stato accompagnato in carcere. Oggi sarà interrogato dal pm Maddalena Chergia alla presenza del difensore Vattovani. *(c.b.)*

» IN BREVE

CONGRESSO EUROPEO

Sottufficiali della riserva cerimonia in piazza Unità

Inizia oggi alle 18 con una cerimonia ufficiale in piazza Unità il congresso dell'Associazione europea sottufficiali di riserva, alla quale aderiscono 18 Paesi. La manifestazione proseguirà domani al circolo Ufficiali di villa Necker a partire dalle 8 del mattino, con il congresso Aesor e la presenza di 180-200 aderenti provenienti da tutta Europa e dal Canadà. Al centro del dibattito il coordinamento tra le diverse forze europee in divisa e la creazione di un esercito unitario europeo. Nel pomeriggio è prevista una visita alla Foiba di Basovizza e la serata di gala nel palazzo del Governo di piazza Unità. Domenica chiusura dei lavori e deposizione di corone a Redipuglia.

SOTTO MISURA

Sequestrati al mercato 20 chili di vongole

Vongole che si trovavano a bordo di un camion sono state sequestrate ieri mattina al mercato ittico da personale del nucleo operativo difesa mare della Capitaneria di Porto. L'operazione è stata effettuata nell'ambito di controlli sull'intera filiera della pesca. Sono state sequestrate vongole di misura inferiore a quella minima consentita dalla legge. Le rilevazioni sono state effettuate insieme a personale dell'Azienda sanitaria. Sono in corso accertamenti per definire responsabilità riguardo produzione e confezionamento.

INCIDENTE

Motorino contro auto: ferita ragazza di 29 anni

Una ragazza di 29 anni, A. S. (gli inquirenti hanno fornito solamente le iniziali), è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Cattinara con un trauma toracico, in seguito a un incidente stradale successo ieri pomeriggio. Lo scontro, tra il motorino condotto dalla giovane e un'autovettura (non sono state rese note le generalità del conducente), è avvenuto all'incrocio tra via Flavia e via Brigata Casale per cause ancora da accertare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e il personale della Polizia municipale, che si è occupato dei rilievi. Proprio gli agenti hanno fatto sapere che a determinare lo schianto sarebbe stata una precedenza mancata: rimane da chiarire, in ogni caso, quale dei due mezzi non l'abbia rispettata.

INCHIESTA NAZIONALE

Pedopornografia, perquisizioni in città

Una perquisizione è stata effettuata in città nell'ambito di un'operazione della polizia postale del Piemonte che ha portato al sequestro di decine di migliaia di foto e video a sfondo pedopornografico in tutta Italia. 56 le perquisizioni disposte dal sostituto procuratore di Torino Stefano Demontis. In carcere due persone, una di Vercelli e una di Perugia, altre 45 indagate a piede libero. L'inchiesta è nata dopo una segnalazione, fatta 18 mesi fa dalla polizia tedesca, di copioso materiale diffuso in internet attraverso l'Italia.

TRIESTE CHE CAMBIA
NOSTRA INCHIESTA

È l'unico quartiere cittadino dove le aree verdi costituiscono la metà dell'intera superficie

A frequentare i curati spazi pubblici sono ormai anche i residenti di altre zone

Una delle poche nuove case del rione

Bambini giocano in uno dei giardini del quartiere

L'area dei campi da calcio, un tempo occupata dalle roulotte dei gruppi di nomadi (Foto Sterle)

■ LE ORIGINI
Il quartiere fu progettato negli anni Cinquanta da Ernesto Nathan Rogers e Aldo Badalotti che ne volevano fare un borgo satellite del tutto autonomo.

■ L'ISOLAMENTO
Fino agli anni Novanta i servizi nel rione erano pochi, i prezzi delle case bassissimi. I nomadi occupavano vari spazi del rione

■ LA SITUAZIONE
Il recupero di Borgo San Sergio è stato avviato a fine anni Novanta dall'amministrazione comunale di Riccardo Illy e portato avanti sotto quella guidata da Roberto Dipiazza.

IL RIONE PROGETTATO NEGLI ANNI '50

Servizi, giardini, parcheggi: così rinasce Borgo San Sergio E i prezzi delle case salgono

Niente più nomadi, una trasformazione durata un decennio I residenti: ci sentivamo in un ghetto, ora ci dicono borghesi

La piazza centrale di Borgo San Sergio, punto di riferimento dei residenti

di ELISA COLONI

C'era una volta Borgo San Sergio. Il «Bronx» triestino, lo chiamavano in tanti. Il rione delle case popolari, dei «Puffi», degli sbandati, della sporcizia, dei marciapiedi a pezzi, delle strade costellate di buche. Quello che per oltre quindici anni, fino a fine anni Novanta, letteralmente «ruotava» intorno all'immenso campo nomadi che ne invadeva il centro, divorando spazi pubblici a suon di camper e roulotte. Una zona «crocettata» dalla maggior parte dei triestini, che vedevano in questa estremità Est della città, a due passi dalla zona industriale e da Valmaura, ultima frangia cittadina prima del Comune di Muggia, un posto da cui tenersi «cautamente» alla larga. Il prezzo del mattone, fino agli albori del nuovo millennio, volava basso. Anzi, bassissimo. Borgo San Sergio era, per il mercato immobiliare, fanalino di coda, e per comprare casa non si spendeva più di 1 milione 800mila lire al metro quadro.

Succedeva solo otto anni fa. Ma quanti soldi ci vogliono oggi, di euro, per diventare «borgosansergini»? Almeno il doppio: si parte dai 1.800 euro al metro quadro, per balzare fino ai 2.500 per le richiestissime villette con giardino. Ora il rione è merce rara su cui in tanti vorrebbero mettere le mani: l'unico esempio a Trieste di quartiere in cui il verde rappresenta circa il 50 per cento dell'intera superficie, ben servito, lontano dal caos del centro e dove l'incubo parcheggio non sfiora nemmeno lontanamente il sonno dei residenti. Parola di agente immobiliare.

Sembra impossibile, ma è passato a malapena un decennio. Un decennio da quel *coup de theatre* che ha dato inizio alla metamorfosi del brutto anatroccolo triestino in «cigno verde» nuovo di zecca. Ci sono volute due amministrazioni di colore opposto in Comune, quella illyana e quella dipiazzista, e c'è anche voluto abbondante *cash* proveniente dalle casse romane ed europee. Ma alla fine, quello che sembrava impossibile, è diventato realtà. E oggi, girando per le strade della zona e parlando con chi ha vissuto sulla propria pelle gli anni del Borgo San Sergio off-limits, la differenza si sente. «Ci sentivamo in un ghetto. Oggi, in tanti, ci chiamano "borghesi"». È questo il *leitmotiv* che percorre le vie di questo angolo di città.

I nomadi, piazzati a Borgo San Sergio sin dagli anni Ottanta, alla fine dei Novanta sono stati fatti sloggiare. Più di qualcuno ricorda ancora quell'enorme distesa di roulotte che accoglieva lo sguardo dei passanti, l'odore di barbecue e detersivo che invadeva la zona, le Mercedes bianche posteggiate tra la terra e l'erba che si estendevano tra via Petracco e via Rosani, salivano fino alla chiesa, circondavano una piazza XXV Aprile tutta ruggine e immondizia. C'è chi ricorda che in alcuni punti del campo nomadi il passaggio, per gli «outsider», era libero. Altre zone erano blindate. «Ci dicevano che lì non potevamo entrare, che di là non potevamo passare - racconta qualche vecchio del quartiere con amarezza -. Eppure era prato, era suolo pubblico, di tutti. Ma per anni ci è stato rubato».

Oggi, al posto di quelle roulotte, ci sono giardini, fontane, panchine e uno dei più grandi e attrezzati complessivi sportivi dell'intera provincia - quello della Polisportiva San Sergio Trieste calcio - con tre rettangoli verdi, calpestati quotidianamente da quasi 200 bambini e ragazzi in pantaloncini. Un cambio d'abito definito da più voci «rivoluzionario», che ha dato nuovo smalto alla zona e fatto impennare i prezzi delle case. Chi ha venduto il proprio appartamento negli anni Novanta, prima della rinascita del rione, ora si mangia le mani. Chi ne possiede uno adesso, se lo tiene ben stretto. I «vicini» di Altura, Servola e Valmaura, buttano l'occhio per tentare il trasloco in una zona oggi ambita.

> De Paolo (Fiaip): «Fortissima la richiesta di casette con giardino, ma l'attività edilizia nella zona è limitata»

«Borgo San Sergio è una delle zone più appetibili della città, con prezzi che in alcuni casi fanno concorrenza a quelli delle villette a schiera in Carso - spiega Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionali -. Per una casa nuova servono tra i 1.800 e 2.300 euro al metro quadrato, mentre per quelle ristrutturate si scende tra i 1.200 e i 1.500 euro. Siamo ancora nella fascia medio-bassa del mercato - aggiunge De Paolo - anche se in alcuni casi si registrano dei picchi "anomali"». I prezzi del mattone, a Borgo San Sergio, sono infatti ancora tra i più abbordabili della città: superano solamente quelli di Melara, Servola e Valmaura, zone dove un metro quadrato vale tra i 1.900 e i 2.000 euro (per le nuove costruzioni) e tra i 1.000 e 1.400 euro (per l'usato). Ma, come confermato dall'esperto del mattone, su Borgo San Sergio esiste una «fortissima richiesta di villette con giardino - spiega - che spesso vengono pagate a peso d'oro. In alcuni casi si riesce a spendere, per un'abitazione tra i 120 e i 150 metri quadrati, in buone condizioni, con giardino e box auto, anche 400mila euro. Per questa tipologia si arriva infatti fino ai 2.500 euro al metro. Neanche dieci anni fa non si superava 1 milione e 800mila lire».

> Una residente di lunga data: «Siamo venuti qui nel 1961, allora non c'erano nemmeno le strade asfaltate»

«In realtà - sottolinea il presidente della Fiaip - la domanda è molto elevata e l'offerta scarseggia, perché l'attività edilizia nel rione è limitata: ci sono stati dieci interventi negli ultimi cinque anni, che hanno portato alla realizzazione di circa cento nuovi appartamenti». L'«anomalia» sta nelle aree verdi: «Ci sono tantissime zone non edificabili che, se il piano regolatore fosse modificato, verrebbero probabilmente prese d'assalto dagli investitori - spiega -. Borgo San Sergio è l'unico quartiere di Trieste in cui, a seguito di un'intensa opera di riqualificazione avviata dalla mano pubblica, non è seguito un intervento dei privati».

Pur non essendo certo zona «top», quest'area ha perso la sua parlata esclusivamente popolare. A frequentare i suoi tre giardini muniti di parco giochi, fontane e panchine, sono anche gli abitanti di altri quartieri. Dal giardino Fumaneri all'ultimo nato, quello esteso tra le vie Petracco e Curiel e piazza XXV Aprile, si passa per il nuovo centro di aggregazione giovanile di via Reiss-Romoli, per la biblioteca comunale Stelio Mattioni e per il polo scolastico «Le tre casette», architettura dai colori pastello sorta al posto dell'ex elementare Visintini grazie al progetto Urban Italia. Il tutto passeggiando su marciapiedi totalmente rimessi a nuovo e guidando su strade asfaltate da poco.

Si può descrivere così il «new look» di questa periferia triestina strappata al degrado, ideata negli anni Cinquanta dai progettisti triestini Ernesto Nathan Rogers e Aldo Badalotti. Nelle loro menti Borgo San Sergio doveva diventare il quartiere residenziale della zona industriale. Da qui nacque l'idea di creare un borgo satellite della città che avrebbe dovuto essere un'entità urbanisticamente organica, autonoma e munita di tutti i servizi.

«Noi siamo venuti a vivere qui nel 1961, eravamo completamente isolati», spiega Miranda Gregoret: «Borgo San Sergio non esisteva. C'erano solo poche case già edificate, nel "Borgo Basso". Fino al '62 non esistevano nemmeno strade asfaltate: per tornare dal centro si prendeva l'autobus numero 20, perché la 21 è arrivata solo nel '62, e si scendeva in via Flavia, all'altezza dell'ex dazio e si oltrepassava la zona delle vecchie saline, salendo a piedi fino a via Crisciani, dove stavo io. Noi siamo stati tra i "pionieri" del Borgo. Tutti ci dicevano che eravamo pazzi a vivere lì, ma in poco tempo il boom edilizio ha rivoluzionato l'area. Il primo anno non avevamo nemmeno il supermercato: c'era un uomo soprannominato "il Rosso" che ci portava pane e latte a casa; poi, prima dell'apertura del primo supermercato, le cooperative operaie hanno piazzato una baracca in legno all'inizio di via Barbaro, per i generi di prima necessità. Il primo campetto di calcio per far giocare i ragazzi della società sportiva San Sergio Pit - continua - si trovava al posto dell'attuale giardino Fumaneri, a ridosso di piazza XXV Aprile; per gli spogliatoi si utilizzava una vecchia stalla. Accanto sorgeva un cinema parrocchiale. Andavamo a messa in una cappella di fortuna alle spalle di via Curiel, prima che costruissero la chiesa, alla fine degli anni Sessanta».

I commercianti: «Qui lavoriamo bene»

Ma fra i residenti c'è chi continua a lamentare la scarso numero di negozi

Il salone di acconciature

I titolari del negozio di computer

«Il rione è rinato. Adesso viviamo e lavoriamo bene anche noi». Si può riassumere così il giudizio di residenti, commercianti ed esercenti di Borgo San Sergio. Certo, che il rione abbia le sue pecche, tra cui la carenza di negozi, come cartolerie, ferramenta e banche, è normale.

Non tutto è rose e fiori, ma «si lavora bene - spiega Patrizia Bandera, dipendente del bar di piazza XXV Aprile, cuore rinnovato del rione -. Dopo le 16 questa zona si popola di mamme e bambini scatenati nel parco giochi». Tra i fruitori del vicino giardino Fumaneri c'è Oreste Stefani, con la nipotina Giulia, che descrive il rione come «una zona molto amata dai bambini, verde e tranquilla». Un residente, Roberto Virneri, dopo 15 anni passati a San Giacomo, dice: «Non manca niente. Forse servirebbero più controlli sulle strade quando i bambini entrano ed escono da scuola: ormai sono tantissimi».

La gente promuove questo Borgo San Sergio «ritrovato». Lo stesso fanno i commercianti, anche se per qualcuno la crisi economica si sente. «Lavoro qui dai primi anni Ottanta - spiega Rosanna Ventrella, titolare della vicina merceria - e gli affari vanno male, perchè i miei clienti sono anziani e hanno sempre meno soldi». Ma per altri il business va a gonfie vele. Tra loro c'è Franca Carboni, proprietaria del primo negozio di acconciature ed estetica della zona, aperto lo scorso dicembre. «Ho portato manicure e massaggi a Borgo San Sergio - spiega - e gli affari vanno benissimo. Oltre alle clienti "storiche" del mio vecchio salone a San Giacomo, ne ho guadagnate di nuove: persone residenti qui, o ad Alutra e Bagnoli, che prima andavano in centro città. Si vive e lavora benissimo, gli amici ci chiamano addirittura "borghesi". I problemi però - afferma - non mancano: servirebbe un ambulatorio per gli anziani». Marco Penso e Alexia Vasta gestiscono un vicino negozio di elettronica, in continua «espansione»: «Ora vendiamo anche fiori finti, biglietti di auguri, ricariche telefoniche. Gli anziani ci chiedevano sempre nuovi prodotti perchè dicevano che nessuno riusciva ad acquistarli per loro, e noi ci adattiamo, allargando l'offerta. Cosa manca? Uno sfruttamento vero e proprio di piazza XXV Aprile come luogo di aggregazione. Noi - aggiungono - stiamo prendendo contatto con altri negozianti per creare un'associazione rionale di commercianti. Perché non organizzare più manifestazioni in piazza? Perché non pensare a una sorta di notte dei saldi rionale?» *(e.c.)*

UN MESE DA PRENDERE AL VOLO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 17 MAGGIO 2008

Caffè Classico
BRISTOT
gr 250x2

Yogurt assortiti
VIPITENO
gr 500

Mozzarella Bocconcini
CASTELLO
gr 100

Latte
UHT
intero
TORVIS
lt 1

Riso Oro
SCOTTI
kg 1

Bravo
RAUCH
gusti
assortiti
lt 1

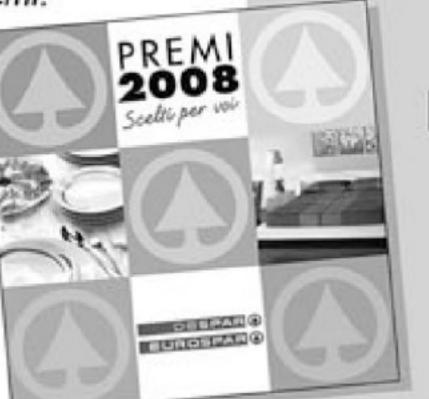
regolamento

Partecipare è semplicissimo!
Dal 14 aprile all'1 novembre 2008
***ogni € 5,00** di spesa,*
*riceverai **1 bollino***
*del valore di **1 punto**.*

Incolla i bollini necessari per ottenere il tuo premio sull'apposita scheda e consegnala, completa dei tuoi dati, presso il tuo punto vendita Despar/Eurospar di fiducia. Potrai ricevere subito il tuo premio richiedendolo gratuitamente o aggiungendo un contributo.

***Ricorda:** hai tempo fino al **15 novembre 2008** per richiedere i tuoi premi.*

In caso di mancata disponibilità del modello presente nel catalogo, Despar si riserva la facoltà di sostituirlo con un modello analogo, con caratteristiche uguali o superiori.

**operazione valida nei soli punti vendita che espongono il manifesto con il regolamento della Collezione 2008.*

INIZIA LA NUOVA ED ESCLUSIVA COLLEZIONE 2008*

Scelti per voi

DESPAR

EUROSPAR

Offerta valida fino al 17 maggio 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

STRATEGIE PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO

A San Giacomo decolla il «centro in via»

Negozianti a lezione di marketing, le vetrine saranno allestite in modo omogeneo

Decolla il progetto di sviluppo di un «centro commerciale in via» nella zona centrale di San Giacomo, che coinvolge l'associazione dei negozianti «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione» e Confcommercio. Sta per concludersi la fase di studio preliminare e a breve partirà la seconda parte del piano, che prevede anche corsi di marketing per i commercianti.

«I punti d'avvio del progetto sono uno studio di fattibilità e la formazione di un'associazione che riunisca la maggior parte delle attività della zona – spiega Marina Prisco, segretaria del gruppo di negozianti -. I tasselli successivi sono i corsi di formazione per gli associati e la preparazione delle diverse vetrine, nel rispetto di uno schema preciso e ben definito, così da creare un'omogeneità visiva che faccia capire immediatamente come le singole attività siano integrate tra loro, in un contesto più ampio. In questi mesi abbiamo poi intessuto una rete di collaborazioni con altre realtà presenti sul territorio. Stiamo preparando una nuova iniziativa promozionale che prenderà il via a settembre. Manteniamo poi aperto un canale di comunicazione con l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli, con il quale - aggiunge Prisco - avremo presto un incontro per fare il punto sull'andamento dell'opera di riqualificazione del quartiere. Al momento i cantieri penalizzano le attività commerciali, ma siamo convinti che, una volta completato, l'intervento possa portare notevoli benefici per la zona».

Per sviluppare opportunamente il progetto «centro in via», Confcommercio ha di recente inviato una propria delegazione, guidata da Donatella Duiz, a Genova, dove questo tipo di iniziative rappresentano una realtà consolidata. «Nella nostra regione esiste una normativa diversa da quella ligure – spiega il presidente del gruppo giovani imprenditori Andrea Gelfi, anch'egli coinvolto nell'iniziativa -, per cui il rilancio commerciale e turistico di alcune zone passa attraverso i centri di assistenza tecnica e le amministrazioni comunali, che sono usati come punti di riferimento dalle istituzioni regionali. La normativa in Friuli Venezia Giulia non finanzia direttamente progetti di questo tipo, ma permette di analizzare le aree sviluppabili e di progettare strategia d'azione. La valorizzazione del territorio si realizza sia puntando sui flussi commerciali interni al quartiere e alla città, sia valorizzando le peculiarità architettoniche e culturali esistenti per attrarre maggiori visitatori. Delle tre aree identificate come possibili siti per il "centro in via" - aggiunge Gelfi - San Giacomo è quella più avanti nello sviluppo dell'iniziativa, perché oltre ad essere densamente popolata e in fase di riqualificazione, possiede un'associazione dei commercianti nata spontaneamente. Quest'ultimo è un punto fondamentale, perché c'è bisogno di un interlocutore che venga coinvolto nelle fasi progettuali dell'iniziativa. Il prossimo anno - chiude Gelfi - verrà stilato un piano completo di rivitalizzazione, per il quale ci avvarremo della collaborazione dei architetti e del Mib».

Mattia Assandri

FASI PROGETTUALI

- Individuazione di un'area con le potenzialità per lo sviluppo dei centri commerciali in via, o all'aperto.
- Elaborazione di uno studio approfondito della zona.
- Creazione di un'associazione che riunisca i commercianti locali.
- Stesura di linee-guida concordate tra negozianti, centri di assistenza tecnica e Comuni.
- Perfezionamento del piano di rivitalizzazione, sia sotto il profilo economico che architettonico.

Via dell'Istria è una delle strade del rione interessate dal progetto di «centro in via»

VALMAURA

Giardino di via Flavia caso in Trasparenza

L'annosa questione del giardinetto storico di via Flavia, al posto del quale dovrebbero sorgere degli appartamenti Ater, con parcheggio sotterraneo, sarà portata oggi all'attenzione della Commissione trasparenza del Comune, presieduta da Roberto Decarli.

I consiglieri nel corso edella riunione chiederanno di conoscere gli esiti del rilevamento dell'Arpa, che è stato effettuato tempo fa, sul tasso di inquinamento «ante operam», al fine di capire se le obiezioni degli abitanti che osteggiano la nuova costruzione, siano lecite.

I residenti infatti temono che il nuovo parcheggio renda ulteriormente insopportabile l'aria della zona con emissione di gas di scarico e altri inquinanti.

All'ordine del giorno della riunione della Commissione trasparenza c'è anche un incontro con le associazioni ambientaliste del Www, Legambiente e di Italia Nostra sul piano di riqualificazione di piazza Libertà. Gli ambientalisti temono infatti che il nuovo look della piazza imponga un eccessivo sacrificio di alberature. Nei giorni scorsi il Comune aveva annunciato che sarebbero stati abbattuti 5 alberi ma ne sarebbero stati impiantati una cinquantina. *(d.c.)*

MATTINATA D'ALLARME

Appartamento a fuoco Paura in via Mascagni

Le fiamme da un mozzicone di sigaretta: l'inquilino lievemente intossicato

Un appartamento è stato seriamente danneggiato da un incendio che si è verificato ieri mattina nello stabile di via Mascagni 10, nella zona di Valmaura. Leggermente intossicato l'inquilino dell'alloggio, Armido Pavan, 58 anni, che è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Cattinara. L'incendio - secondo i primi accertamenti dei carabinieri e dei vigili del fuoco - sarebbe stato innescato da un mozzicone gettato su un barattolo di vernice infiammabile che era stato depositato sul terrazzino vicino ad alcune bombole di ossigeno.

L'ingresso dell'alloggio

L'allarme è scattato attorno alle 8. In breve le fiamme si sono diffuse nella cucina e hanno provocato un denso fumo. Sul posto sono intervenute due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile comandate dal brigadiere Giuseppe Gagliano e le «partenze» dei vigili del fuoco dirette dal capo squadra Walter Colautti. I pompieri, con l'autoscala e altri due mezzi, hanno aggredito l'incendio dall'esterno dello stabile. È stata usata una manichetta ad alta pressione passata attraverso la finestra della stanza in fiamme che era stata aperta a forza. I pompieri hanno lavorato per oltre un'ora per mettere l'alloggio in sicurezza.

I danni risultano ingenti non solo nell'alloggio ma anche sulle scale dell'edificio e nell'appartamento sottostante. L'acqua ha inzuppato le doghe del pavimento, il fuoco ha annerito le pareti e la caligine si è depositata ovunque. Sono stati attimi di paura. Alcuni abitanti del palazzo si sono spaventati. Sono scappati giù per le scale chiedendo l'aiuto da parte dei carabinieri e dei vigili. Le fiamme comunque non hanno intaccato le strutture portanti della casa e dunque non è stato necessario per i vigili disporre il sequestro. *(c.b.)*

La circoscrizione chiede il senso unico in via Ghirlandaio

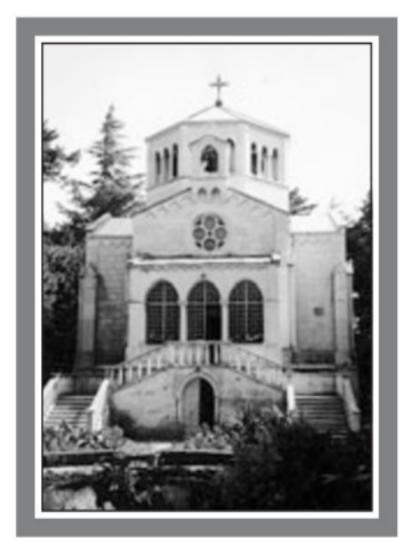
Via Settefontane da riasfaltare e un senso unico per la via Ghirlandaio. Si è discusso ieri in quinta circoscrizione su due mozioni del capogruppo di Alleanza nazionale Lorenzo Andriani, passate all'unanimità.

«Esercenti e abitanti mi hanno sollecitato - dice Andriani - perchè si continui con la sistemazione della zona, già iniziata nel tratto tra le vie Pordenone e Vergerio, provvedendo ad una nuova asfaltatura per la via Settefontane. Altresì c'è anche il bisogno di una semplificazione viaria per il tratto di via Ghirlandaio, compreso tra le vie Padovan e Limitanea. È una zona piuttosto trafficata dove il traffico è soggetto ad autocolonne soprattutto quando ci sono gli spettacoli al teatro Cristallo, che fanno affluire in zona molte macchine».

Nella mozione si evidenzia come quel tratto della via Ghirlandaio sia piuttosto stretto, con la presenza di bottini delle immondizie che acuiscono il problema di un traffico lento ed ingorgato per colpa anche dei tanti passi carrai da dove transitano continuamente automezzi.

Considerando tutto ciò, e che la parallela via Settefontane è a senso unico a salire, e così lo è pure la via Limitanea, si suggerisce l'identica trasformazione per quel tratto (a scendere) di via Ghirlandaio.

Sempre ieri nel parlamentino rionale è stata approvata la mozione del consigliere Silvio Dodini (Ds) che ha chiesto, relativamente alle aree del comprensorio fieristico, dell'ex caserma San Giusto di via Rossetti e dell'ospedale Burlo Garofolo, che nelle prossime varianti del Piano regolatore si considerino le istanze dei cittadini che chiedono giardini e spazi verdi, nonché servizi quali scuole ed asili.

Daria Camillucci

DOMANI

S. Pasquale, messa in villa Revoltella

Messa solenne domani con inizio alle 18 nella chiesa di Villa Revoltella. La funzione religiosa sarà celebrata in occasione della festa di San Pasquale, secondo le disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella (1795-1869): egli lasciò fra l'altro alla città anche la sua villa di campagna del «Cacciatore», nel cui parco si trova appunto la cappella in cui lo stesso Revoltella e sua madre furono sepolti. L'amministrazione sarà rappresentata nell'occasione dall'assessore alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli.

COMPLETATA LA RISTRUTTURAZIONE

Weekend di festa ai nuovi Topolini

Fitto il calendario di eventi, domenica arrivano le Frecce tricolori

Parte oggi alle 18 la tre giorni di festa per i nuovi Topolini. Intanto ieri il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli hanno illustrato gli interventi portati a termine alle terrazze, che con l'avvio della stagione balneare saranno pienamente fruibili. «In due anni - ha detto Bandelli - questa amministrazione ha investito quasi due milioni di euro per la manutenzione straordinaria e il recupero dei Topolini e della riviera barcolana. Ora quasi un chilometro di costa attrezzata e servita ritorna gratuitamente a disposizione di tutti».

Bandelli ha ricordato la tempistica dell'intervento concluso, l'ultimo lotto, del valore di più di un milione di euro, consegnato il 7 gennaio e portato a termine in tre mesi e 8 giorni - nonostante 28 giornate di pioggia - in tempo per l'avvio della stagione balneare che parte ufficialmente dal primo giugno. I lavori di quest'ultima tranche hanno riguardato il completo rifacimento di solai e strutture, le «orecchie dei Topolini».

Rifatte le pavimentazioni antiscivolo, inserendo anche le piastrelle in vetro cemento per dare più luminosità alla zona sottostante, realizzate le necessarie opere di impermeabilizzazione, la posa di nuove ringhiere e la soluzione aperta dei tradizionali spogliatoi sottostanti, oltre che al rifacimento di tutti i servizi igienici. Sempre nell'ambito dell' ultimo lotto nella pineta di Barcola sono stati inseriti quattro nuove docce e i servizi igienici, mentre lungo la scogliera dal porticciolo di Barcola al Cedas saranno realizzate entro giugno due scale per scendere in acqua in tutta sicurezza. Ancora nella pineta di Barcola trova posto un nuovo campo di "lavre", i tradizionali dischetti-piattelli, tanto amati dai triestini.

«In anni passati - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza- la città non sempre è stata curata e interessata da quegli interventi di manutenzione che erano necessari. Così è successo anche per i Topolini, che solo dopo decenni, con questa amministrazione ritrovano un adeguato decoro e quella funzionalità e bellezza che devono essere propri di Barcola, il primo biglietto da visita per chi arriva a Trieste, ora - ha concluso il sindaco - cerchiamo di mantenere questo recuperato bene pubblico, che è libero e gratuito per tutti, come un patrimonio prezioso da conservare e salvaguardare con cura».

I nuovi Topolini saranno ufficialmente inaugurati con una festa che partirà oggi, per proseguire domani, dalle 18 alle 22, coinvolgendo tutte le terrazze. La festa, «Ben tornati topolini!», conta su un fitto calendario di eventi che si chiuderà domenica con il sorvolo delle Frecce tricolori.

IL SINDACO

«Recuperato un bene pubblico, cerchiamo di salvaguardarlo con cura»

«BENTORNATI TOPOLINI»

Il programma di oggi

- Ore 18: torneo di briscola e tressette iscrizioni in loco
- Ore 18: torneo di piattelli e bocce (iscrizioni in loco)
- Ore 18: stage di fitness&wellness aperto a tutti
- Dalle 18 alle 22:
  - ✓ mercatino degli hobbisti con l'Associazione Hobbisti Trieste
  - ✓ esposizione di Vespe storiche a cura del Vespa Club Ovi Duri Trieste
- Dalle 18 alle 20:
  - ✓ esibizione di Agility Dog con l'associazione sportiva dilettantistica agility "La Bora"
  - ✓ esibizione della Asd RebelsTrieste - Flag Football femminile
  - ✓ esibizione di karate dell'associazione sportiva di Karate Do Trieste
  - ✓ animazioni e giochi per bambini
- Dalle 20 alle 22:
  - ✓ concerti musicali con i Boogie Nite, Twin Life, Ottava Nota
  - ✓ esibizione di ballo con l'Accademia danze Trieste

LOCALI E QUIETE PUBBLICA ALL'ESAME DELLA TRASPARENZA

«Schiamazzi notturni, le regole ci sono»

Con l'estate si riaffaccia il problema degli schiamazzi notturni fuori dai locali. Da piazza Unità ai vari rioni, sono 260 sinora le segnalazioni di protesta giunte ai vigili da abitanti che lamentano di non poter dormire la notte per colpa degli avventori di bar e ritrovi. Ma come coniugare, senza ledere i reciproci diritti, le diverse esigenze? Ne ha discusso ieri la Commissione trasparenza presieduta da Roberto Decarli, che ha ascoltato il direttore dell'area dello Sviluppo economico del Comune Edgardo Bussani. Quest'ultimo ha ricordato come la ricerca di una soluzione non sia facile, anche perché la legge regionale 29 ha liberalizzato gli orari dei locali mentre le autorizzazioni per i pubblici esercizi non sono più rilasciate dalla Pubblica sicurezza, ma regolate da una semplice normativa del commercio.

«Al momento – ha detto Bussani – stiamo però verbalizzando con la questura tre ordinanze per altrettanti locali pubblici cittadini ai quali verrà imposto per un mese la limitazione di orario di chiusura sino alle 23». Il direttore dell'Ostello della gioventù del bivio di Barcola, Tafaro e un abitante della zona, il dottor Paoletti, hanno rimarcato l'eccesso di rumore notturno che proviene dal bagno Sticco, quando vi vengono organizzate delle feste: «All'ostello - ha detto Tafaro - registriamo anche 10 mila presenze in un anno, quasi tutti tedeschi e austriaci che si lamentano per la confusione notturna e per il parcheggio selvaggio nella strada». Decarli (Cittadini) e il consigliere Alessandro Minisini (Margherita) hanno sostenuto il bisogno di una limitazione degli orari dei locali pubblici e di una programmazione degli avvenimenti estivi, con un controllo nei luoghi critici da parte dei vigili. Furlanich (Rc), Portale (Fi) ed Edera (Lista Rovis) hanno sostenuto la necessità di coniugare il divertimento con il sonno. Porro ha auspicato un incontro con il prefetto per chiedere più vigilanza notturna. Dello stesso avviso Pellarini (An) e Trebbi (Lista Dipiazza), secondo i quali i regolamenti ci sono, basta dunque far rispettare le regole.

Daria Camillucci

Il sindaco di Muggia assicura: «Il bar non sarà centro sociale»

Due petizioni di cittadini: temono aggregazioni pericolose

MUGGIA Ammonta a poco meno di 29.500 euro il debito che il Comune di Muggia vanta nei confronti della società «Cantieri d'Europa» che gestiva il bar del municipio ora in procedura fallimentare in tribunale. Si tratta di quasi sei mesi di canoni arretrati (fissati a una cifra annua di 58 mila euro), che ora il Comune intende recuperare: ha presentato richiesta di ammissione al passivo nell'ambito della procedura fallimentare. Contestualmente, il Comune ha chiesto anche il rilascio dei locali (ora sotto sequestro), sottratti alle disponibilità dell'ente fin dall'inizio del procedimento giudiziario, il 29 febbraio scorso.

Sul futuro dell'immobile nella centralissima piazza Marconi in questi giorni si è discusso molto. Resta la possibilità che il Comune lo mantenga come bar (tramite una nuova gara d'appalto, quasi sicuramente a canoni più bassi di quelli attuali, che però erano frutto dell' offerta al rialzo fatta dal gestore in fase di aggiudicazione, nel 2005). Ma si ventila anche l'ipotesi di trasformare quegli spazi in emeroteca o centro culturale, di lettura e svago, nell'ambito di una riqualificazione dell'intero piano terra del municipio, dove dovrebbe essere trasferita anche la Biblioteca. Contro questa ipotesi si è già mossa la popolazione, con due raccolte di firme. E ora ci sono anche prese di posizione politiche. Esprime la sua contrarietà anche il consigliere e coordinatore muggesano di Forza Italia Claudio Grizon. «Chi garantirà al Comune non dico la precedente cifra degli affitti, ma almeno i 25 o 30 mila che si potrebbero ricavare dai canoni dopo una nuova gara? La trasformazione, inoltre, costerebbe non poco e rischierebbe – sostiene il consigliere - di fare nascere un "centro sociale", specie se si concretizzasse l'idea di un piccolo punto ristoro, con prodotti del mercato "Equo e solidale". E a che serve una nuova sala per riunioni, quando abbiamo già la Sala Millo e il Teatro Verdi, ora sottoutilizzati?».

Nerio Nesladek (Lasorte)

Per Grizon l'idea di trasformare il bar storico in qualcos'altro «disorienta e rende increduli moltissimi cittadini. Credo si debba trovare il modo di sentirne il parere. Personalmente lo trasformerei, a esempio, in un bar-ristorante veloce che garantisca qualità e professionalità». Il sindaco Nesladek ribatte: «Gli introiti degli affitti non li stiamo incassando da tempo, proprio per le politiche fatte su quel bar dalla passata amministrazione. La gestione, in fase d'asta, fu sopravvalutata e la gara fu aggiudicata con canoni altissimi che poi i gestori, nel lungo periodo, non sono più riusciti a pagare. Sono sopraggiunti problemi di fideiussioni, quindi sarà difficile recuperare i soldi che ci devono». Sulla temuta destinazione d'uso a «centro sociale», espressa dai firmatari della petizione e da Grizon, Nesladek assicura: «Non sarà così. Sarà un luogo d'incontro per i muggesani. Ma è certo che ne discuteremo con la popolazione, tenendone in debito conto l'opinione, proprio per evitare un disastro come quello della gestione precedente». Il sindaco annuncia a breve un incontro pubblico sul prospettato riassetto del centro storico, specie della zona del porticciolo e aree limitrofe, tra cui anche il futuro del bar. *(s.re.)*

L'ALTERNATIVA

Grizon: «Il locale potrebbe divenire un ristorante per pasti veloci e di qualità»

Un'immagine del municipio di Muggia (foto Lasorte)

MERCOLEDÌ CONSIGLIO COMUNALE

Duino Aurisina, il Piano del porto slitta a giugno

DUINO AURISINA Ancora un rinvio, anche se breve, per il Piano del porto del Comune di Duino Aurisina. Nel Consiglio comunale del 21 maggio, infatti, il piano urbanistico atteso specialmente dalle società nautiche e da tutte le realtà economiche della Baia di Sistiana non è stato inserito all'ordine del giorno, come invece era intenzione dell'amministrazione.

«La presentazione del progetto - spiega il sindaco Giorgio Ret - slitta alla seduta di giugno, perché i tecnici stanno ancora lavorando per inserire le modifiche richieste dalla Capitaneria di porto». Prima che il documento arrivi in Consiglio, Ret vuole condividere il progetto definitivo con le società nautiche, i pescatori locali e quanti hanno interessi alla Baia di Sistiana. «Abbiamo bisogno di un po' di tempo per convocare gli incontri e valutare le modifiche approvate - ha spiegato il primo cittadino duinese -, il Piano del porto sarà esaminato nella riunione del Consiglio comunale in calendario a giugno». E quello di giugno sarà un Consiglio particolarmente impegnativo: l'amministrazione comunale dovrà discutere anche di bilancio oltre che di porti. La seduta del 21 maggio, oltre a trattare la questione degli elettrodotti, dovrà varare il regolamento per l'assunzione di personale esterno, una norma introdotta dalla Finanziaria nazionale, e discutere varie interrogazioni. Il Piano del porto doveva essere, nei piani della giunta, il piatto forte ma i tempi troppo stretti non avrebbero permesso, secondo il sindaco, di arrivare in Consiglio con un documento già condiviso dalla popolazione e di quanti, operatori e società, sono direttamente coinvolti nella Baia.

Un traliccio a Visogliano

In merito all'elettrodotto che attraversa il territorio comunale, alla Casa Skerk di San Pelagio, per illustrare ai locali l'attuale situazione sul progetto della Società Terna per il potenziamento dell'elettrodotto da Visogliano a San Pelagio stesso, è stato organizzato dal centrosinistra (Lista Insieme e Rifondazione comunista di Duino Aurisina) un incontro. La forza politica giorni fa è riuscita, nella riunione capigruppo, a ottenere dalla maggioranza la disponibilità a votare congiuntamente in tempi veloci (Consiglio comunale del 21 maggio) una delibera d'indirizzo: potrà essere utilizzata dal sindaco Ret quale rappresentante del Comune di Duino Aurisina nella Conferenza dei servizi convocata dalla Regione per affrontare in maniera globale la questione del potenziamento e spostamento dell' elettrodotto, col probabile innalzamento. E la Conferenza dei servizi, infatti, il passo decisivo dopo tanti anni di attesa per definire nel dettaglio il progetto ma anche il ruolo di ciascun ente e gli eventuali indennizzi della Terna a vantaggio del territorio. Anche i cittadini potranno esprimersi presentando osservazioni: il progetto è stato depositato in Comune ed entro il 22 maggio può essere esaminato da tutti. *(fr.c.)*

VERNICE AD AURISINA

Poesie di Sacher in lingua slovena

DUINO AURISINA Sarà presentato questa sera alle 20.30 alla Casa di Pietra ad Aurisina il libro «Poesie prime» di Stefano Sacher, nella sua edizione tradotta in lingua slovena. Si tratta dell'opera prima in versi per Stefano Sacher, diplomato al Conservatorio Tartini di Trieste in Musica corale e direzione di coro e in Direzione di coro al Conservatorio Martini di Bologna: oggi è docente di musica al Collegio del Mondo unito dell'Adriatico di Duino. La serata, organizzata dall'Associazione-Drustvo Noe in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, sarà presentata da David Bandelj, docente alla Facoltà di scienze umanistiche all'Università di Nova Gorica e accompagnata dalle musiche degli allievi del Coro del Collegio duinese. La raccolta di poesie di Stefano Sacher, edita dalla Casa Ibiskos e uscita nelle librerie nei primi mesi del 2008, trova ora la sua edizione in lingua slovena grazie alla traduzione del goriziano Aldo Rupel, autore e traduttore di numerose raccolte tra cui «CantiEre mare-morje» per il centenario dei cantieri di Monfalcone.

Turismo in crescita nel Duinese

Oltre 100 pullman da Pasqua a oggi. Un opuscolo per tre itinerari

DUINO AURISINA Turismo in crescita a Duino Aurisina. Solo da Pasqua sono stati oltre 100 i pullman giunti nel territorio comunale. Molti gli studenti provenienti da tutta Italia ma anche turisti stranieri da Austria, Germania e Slovenia. «Il merito - spiega il vice sindaco Massimo Romita - va attribuito alla grande sinergia tra il Comune, la Regione e la società che gestisce il Castello di Duino. Inoltre, l'amministrazione già da anni sta promuovendo attraverso opuscoli e depliant il territorio visto dai suoi angoli più nascosti. Anche questa è stata una delle carte vincenti».

Duino: la «turista per caso» Blady

«Oltre al Castello e al Carso - continua Romita - è alto l'interesse per i sentieri storici e per la Chiesa di San Giovanni in Tuba, per la quale abbiamo in serbo un progetto ambizioso. Il parroco don Ugo Bastiani ha già provveduto a ripulire il giardino antistante». Il Comune ora sta ideando la creazione di un unico opuscolo per l'offerta turistica sul territorio che comprenda i tre itinerari storici e la visita alle fonti del Timavo, in accordo con AcegasAps che ha appena ristrutturato in zona la sede centrale dell'Acquedotto Randaccio. Molti, a oggi, i visitatori dei tre percorsi storici: il primo conduce l'escursionista sulla strada che dalla più antica costruzione romana presente sul territorio (un opificio per la lavorazione della pietra risalente alla fine del II secolo a.C.), situata a pochi metri dalla Torre piezometrica, porta alla zona delle Cave. Dall'alto è possibile da una parte ammirare la vastità della Cava romana, profonda 100 metri, dall'altra, sulla parete meridionale, i segni degli antichi scavi romani.

Il secondo itinerario parte dalla strada statale 14: dopo un percorso di circa un chilometro si raggiunge la Grotta del dio Mitra dove durante gli scavi sono state trovate le lapidi con l'effige del dio mentre uccide il toro, i banconi, alcuni altari, centinaia di monete, lucerne e vasetti.

Il terzo sentiero parte da Slivia e conduce al castelliere, uno dei più poderosi del nostro Carso. Sul versante settentrionale sono ancora visibili i gradoni che sostenevano le macerie del muro difensivo. Il primo villaggio qui fu costruito nel 1500 a.C. e subì numerose modifiche, basta pensare che nella Prima guerra mondiale sul colle fu posta una batteria di cannoni. Il percorso conduce alla Grotta Lindner. *(s.s.)*

DOMENICA

Da Sgonico Marcia dell'amicizia

Meta finale la località di Pliskovica: qui falò, musica e folclore

SGONICO Il Comune di Sgonico e la località slovena di Pliskovica organizzano domenica prossima una «Marcia dell' amicizia», iniziativa che va a sostituire, dopo l'entrata di Lubiana nello Spazio Schengen, la manifestazione Confine aperto. La partenza della marcia è prevista per le 13 da Sgonico. I partecipanti si ritroveranno davanti al municipio di Sgonico e proseguiranno lungo antichi sentieri sino alla zona denominata con un toponimo sloveno «Jerovca». In questo punto si trova ancora la pietra confinaria n. 73/33 alla quale, dopo la caduta dei confini nel dicembre dello scorso anno, è stata affiancata una nuova stele sulla quale spiccano gli stemmi dei Comuni di Sgonico e di Sesana. La marcia si concluderà a Pliskovica, dove seguirà un ricco e articolato programma culturale: protagonisti i bambini della località slovena, il Gruppo folkloristico Kraski Sopek, il Duo Metlarja.

Tra le altre iniziative previste spicca quel «falò delle scope» che caratterizza la località di Pliskovica, il cui simbolo è proprio una scopa. Non mancheranno poi diverse gare di abilità e un torneo di briscola. La giornata si concluderà con il ballo del Gruppo Mak. Sono previsti inoltre gli interventi dei sindaci di Sgonico e Sesana Mirko Sardoc e Davorin Tercon. «C'è un antico legame tra i due comuni – spiega per l'amministrazione di Sgonico Zivka Persi -. Nel passato infatti le donne di Pliskovica che portavano il latte per venderlo a Trieste passavano sempre e comunque per il nostro paese. Le persone più anziane di Sgonico ricordano ancora le feste danzanti e i mercati che si svolgevano nella località slovena. C'erano dunque un contatto e una confidenza tra le due comunità che vennero a interrompersi dopo la Seconda guerra mondiale». «Un problema – spiega la Persi – dovuto al fatto che Sgonico risultò l'unico Comune della provincia triestina a non essere dotato di un valico confinario con la Jugoslavia. La volontà di riallacciare i rapporti con gli amici di Pliskovica, però, non è mai scemata. E ora è difficile per noi immaginare una Primavera senza incontrarci con gli amici di quella comunità». *(m.l.)*

Giochi ai Giardini Europa

Burattini e libri con il Comune

A Domio un video sulle donne

MUGGIA Anche quest' anno il Comune di Muggia invita alla Festa dei bambini tutti i piccoli in età prescolare insieme ai loro genitori, questo pomeriggio ai Giardini Europa, dalle 15.30 alle 18.30.

I bambini potranno giocare fra torri e mura di un castello da dipingere e decorare, assisteranno allo spettacolo dei burattini, potranno ascoltare storie e guardare i libri, oltre ad apprezzare altre sorprese in programma.

Questa festa sarà inoltre un'occasione per ricordare ai genitori le iniziative a favore della prima infanzia: il Centro bambini-genitori che dopo la fase sperimentale riaprirà a settembre nei locali del Nido d'infanzia Iacchia e il ciclo di letture che saranno organizzate anche il prossimo anno a cura dei lettori volontari nella Biblioteca comunale. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo.

A Domio, invece, L'«Arca dei colori», il Centro multiculturale di via Morpurgo 7/2 Domio, nell'ambito delle attività di maggio-giugno, organizza per domani alle 10.30 la proiezione video: «Migrazioni e memorie delle donne», con la presentazione di Melita Richter. Alle 11.30, invece, il primo incontro «massaggio neonatale», condotto da Marialuigia Civita.

Il 24 maggio alle 10, in agenda l'incontro «Il russo per genitori e figli», condotto da Ludmilla Yarina; alle 11, è in programma «Conosciamoci tra i fornelli - Incontri di cucina internazionale a cura dell'Associazione Interethnos. Alle 11.30 infine è previsto il secondo incontro «massaggio neonatale».

A cura di Arianna Boria

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

16 MAGGIO

- **IL SANTO** Sant'Ubaldo vescovo
- **IL GIORNO** è il 137.o giorno dell'anno, ne restano ancora 229
- **IL SOLE** Sorge alle 5.33 e tramonta alle 20.31
- **LA LUNA** Si leva alle 17.12 e tramonta alle 3.30
- **IL PROVERBIO** A gran giustizia corrisponde grande offesa

INIZIATIVA DELL'UNITALSI

A Trieste la statua della Madonna di Lourdes in pellegrinaggio in Italia

L'arrivo è previsto via mare attorno alle 10 davanti alla Scala Reale, l'approdo di Piazza Unità

La Madonna di Lourdes portata in corteo dai fedeli in una città italiana

Il culto cattolico mariano vive da domani a Trieste la prima delle tre giornate della Peregrinatio Mariae, l'incontro e la devozione nei confronti della Madonna di Lourdes, a cura della Unitalsi, l'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali. Il primo momento si lega all'arrivo della statua della Madonna, prevista via mare, attorno alle 10, nei pressi di Scala Reale, il tratto di approdo di fronte a Piazza Unità, a bordo di una imbarcazione della Capitaneria di Porto.

La copia dell'immagine del Santuario di Lourdes, statua creata lo scorso anno in occasione del 150° dalla apparizione e incoronata dallo stesso Papa Benedetto XVI, rappresenta il riferimento sacrale che da un anno attraversa l'Italia. La Madonna di Lourdes richiama alla luce, più di ogni altro aspetto della iconografia cattolica, il senso della carità ma soprattutto della speranza di guarigione, quella fisica, da mali e patologie tutte molto terrene. Attorno a questo indirizzo si articola parallelamente il lavoro della Unitalsi, organizzazione estesa nell'intera Penisola, suddivisa in sezioni (regionali) e sottosezioni, di ambito provinciale.

L'attività è semplice quanto intensa: sostegno, assistenza e trasporto degli ammalati alla volta del Santuario di Lourdes. «Indistintamente, dai medici ai paramedici, sino alle sorelle di assistenza e i barellieri - precisa Michele Cozzolino, il presidente della sottosezione di Trieste di via Trento 15 e artefice della tappa giuliana della Peregrinatio Mariae - siamo circa in 150 in chiave volontaria e tutti provvedono personalmente anche al costo dei viaggi.

Per vivere l'esperienza a Lourdes, l'ammalato deve prima rivolgersi al proprio medico e farsi dare una documentazione, da cui noi possiamo trarre le indicazioni e le necessità pratiche- ha spiegato il presidente dell' Unitalsi di Trieste - a Lourdes poi il pellegrinaggio trova accoglienza nella Sala Infirmorum, centro ospedaliero che può ospitare 370 malati, interamente gestito da noi».

Lourdes è sinonimo di miracolo. Termine sui cui la Chiesa è prudente e la scienza medica perplessa. I casi però non mancano, anche perché i richiami prioritari al culto permangono come sempre la fede, la preghiera, la condivisione della speranza in una svolta. Temi che dovrebbero orientare anche le tre giornate mariane a Trieste. Il programma prevede, dopo l'arrivo a Scala Reale, il rito della Accoglienza (10.30) nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, dove la statua della Madonna sarà ospitata sino a lunedì prossimo. Alle 15.30 una Penitenziale e dalle 21 una Veglia di preghiera. La giornata di domenica, alle 20, sempre a S. Antonio Nuovo, la Santa Messa celebrata da Mons. Eugenio Ravignani, Vescovo di Trieste, con processione finale.

Lunedì la manifestazione contempla la Messa (9.30) dalle 10 alle 17 la visita ai degenti dell'Itis, «Burlo» e Casa Ieralla di Padriciano. Atto finale a Muggia, alle 18.30. nel Duomo, con il rito di congedo e partenza della statua alla volta di Venezia.

Francesco Cardella

GIORNATA DELL'IPERTENSIONE

Pressione alta, un'emergenza sociale

Fumo, sale, bevande alcoliche. Sono queste le cause dell'ipertensione, uno dei principali fattori di rischio per le patologie cardiovascolari e gli incidenti vascolari cerebrali, prima causa di morte nei Paesi a elevato tenore di vita. A Trieste i tassi di mortalità cardiovascolare sono, accanto a quelli del Piemonte e della Liguria, fra i più alti a livello nazionale, elevandosi di circa il 30 per cento oltre la media italiana. Domani si celebra anche in città la quarta giornata mondiale dell'ipertensione arteriosa «con la finalità di far riflettere la popolazione sull'urgenza di una serie attività di controllo – ha detto il professor Giuseppe Bellini, direttore del Centro per lo studio e la cura dell'ipertensione arteriosa, che ha sede al 14° piano della torre medica dell'ospedale di Cattinara – perché la prevenzione in questo campo è fondamentale». Domani il Centro, inaugurato circa un trentennio fa e che risponde al numero telefonico 040.3994493, sarà a disposizione per fornire tutte le informazioni del caso in un gazebo in piazza della Borsa. «Gli ipertesi sono molto numerosi a Trieste – ha aggiunto Bellini – e spesso il problema sta nel fatto che le persone non ne hanno la consapevolezza, perché questa malattia è subdola, non si manifesta. In Friuli Venezia Giulia solo il 59 per cento degli ipertesi – ha continuato Bellini – sa di soffrire di questo disturbo. Tutto questo rende evidente la necessità di sottoporsi al controllo della pressione – ha precisato il medico – che costituisce l'unico sistema per una verifica delle condizioni della singola persona». All'appuntamento ha partecipato anche il dottor Alessandro Fumaneri, rappresentante a Trieste della Federfarma. «I farmaci sono importanti nella cura dell'ipertensione – ha proseguito Bellini – ma anche in questo caso è indispensabile un controllo, perché ci sono vari tipologie di problemi legati all'alta pressione ed è indispensabile individuare il farmaco giusto». «Gli organi che accusano le conseguenze più gravi a causa dell'ipertensione – ha poi detto il dottor Alessandro Cosenzi, anch'egli del Centro di Cattinara – sono cuore, cervello e reni». *(u.s.)*

Operazione di controllo della pressione

Crismani, quarant'anni sul mare

Prestigioso traguardo per la ditta specializzata nella pulizia delle acque

Una targa consegnata dal sindaco, Roberto Dipiazza, a Paolo Crismani, numero uno del gruppo che porta il suo nome, ha rappresentato ieri mattina il momento culminante della manifestazione organizzata per celebrare il quarantennale dalla fondazione della società che si occupa di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento al presidio e al disinquinamento marino. La celebrazione si è svolta al molo Quarto del Porto Vecchio, alla presenza di varie autorità e rappresentanti istituzionali, delle maestranze e di numerosi ospiti. «Paolo Crismani – ha detto Dipiazza, consegnando la targa – è uno di quei personaggi che hanno fatto e continuano a fare la storia imprenditoriale di Trieste».

Il gruppo Crismani è il risultato di una fusione nella quale confluiscono le risorse professionali e tecniche di tre società, la Sea Service, la Crismare e la Crismani Ecologia. Impegnate sui più diversi versanti della tutela ambientale, dispongono di ampie risorse umane specializzate e di mezzi, sia terrestri che nautici.

La cerimonia organizzata dalla Crismani al Molo IV

Ogni anno gli uomini della Crismani garantiscono circa 13mila ore di pattugliamento. «Rappresentiamo un punto di riferimento, nell'ambito triestino, nei settori della prevenzione e repressione degli inquinamenti in ambito marino – ha precisato Paolo Crismani - del presidio e ripristino ambientale e igienico sanitario, delle manutenzioni industriali finalizzate al contenimento degli agenti ed effetti inquinanti, della raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti, dell'igiene urbana». Nel corso dell'incontro è stato anche distribuito un libro che ripercorre le principali tappe della storia dell'azienda. «Questo testo – ha voluto sottolineare Paolo Crismani – non vuole essere un libro esclusivamente commemorativo. Guardando troppo al passato – ha spiegato – si corre il rischio di ripercorrere nostalgici sentieri, mentre invece la vera forza di un'impresa sta nel saper guardare avanti, traendo insegnamento e stimolo dalle esperienze maturate». La Crismani nacque nel 1968 e ottenne il primo incarico di rilievo un anno dopo, quando la Capitaneria di porto, a fronte dell'incremento del traffico delle petroliere nello scalo triestino, emise un'ordinanza che comprendeva il regolamento di sicurezza per le operazioni, la sosta e il movimento delle navi cisterna. «Cominciammo a lavorare con la Siot – ha ricordato Crismani – per garantire un buon servizio di pulizia delle acque marine del golfo, a seguito di eventuali inquinamenti da idrocarburi. Da allora è stato un continuo crescere». A Paolo Crismani e al suo gruppo hanno voluto testimoniare la loro stima il Comandante della Capitaneria di porto, contrammiraglio Domenico Passaro, il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli e il presidente degli industriali triestini, Corrado Antonini. Passaro ha parlato di «un'azienda le cui qualità raccontano di un passato e di un'attualità che sono garanzia per il futuro». Boniciolli, ricordando che «la competitività e l'affidabilità di un grande porto sono valutate dal mercato in ragione della gamma dei servizi complessivamente offerti ai clienti. In questo contesto – ha sottolineato – il gruppo Crismani rappresenta oggi una delle realtà imprenditoriali più significative del settore». Antonini ha manifestato il suo apprezzamento nei confronti dell'aziende festeggiata «perché Paolo Crismani ha investito intensamente sul mare, divenendo e non solo localmente un punto di riferimento per chi opera in questo particolare settore».

Ugo Salvini

CONCLUSO IL CICLO DI INCONTRI

Carabinieri nella società, concorso scolastico

Una classe Terza della scuola secondaria di primo Grado «Lionello Stock» di via Carli 1 ha visitato la caserma di via Hermet, sede della Compagnia carabinieri. All'incontro era presente il maggiore Stefano Brighi, comandante della compagnia, e alcuni carabinieri di quartiere e carabinieri donna, nonchè i motociclisti con il comandante del nucleo radiomobile il maresciallo Antonio Cerrone e il comandante della stazione capoluogo, maresciallo Paolo Novacco. I ragazzi si sono intrattenuti all'interno della stazione mobile, dove hanno potuto anche prendere confidenza con le attrezzature tecnologiche sofisticate dell'Arma.

I ragazzi della «Stock» assieme ai carabinieri di via Hermet

La visita è giunta a coronamento di un ciclo di conferenze sulla cultura della legalità che l'Arma sta svolgendo nelle scuole cittadine della provincia, e in particolare nelle classi terze e quarte delle scuole secondarie di 2° grado e le quinte delle scuole secondarie di 1° grado.

Gli incontri sono stati tenuti dagli ufficiali comandanti delle quattro Compagnie carabinieri del comando provinciale di Trieste (via Hermet, via dell'Istria, Aurisina e Muggia» e hanno avuto come temi argomenti di stretta attualità. Si è parlato, nel dettaglio di bullismo, uso e abuso di alcol e stupefacenti, educazione stradale (alla luce delle crescenti stragi del sabato sera, nelle quali perdono la vita molti giovani) e infine degli atti di vandalismo. L'interesse dimostrato è stato notevole e molte sono state le domande poste dagli studenti.

Il comando provinciale dei carabinieri di Trieste, comandato dal colonnello Carlo Tartaglione ha anche organizzato un concorso chiamato «Festa dell'Arma dei carabinieri», rivolto alle classi quinte delle primarie e terze delle secondarie di 1° grado. Agli studenti delle terze viene chiesto un elaborato sul tema «Carabinieri, presenza vicina ieri e oggi», mentre le quinte delle primarie dovranno realizzare un disegno sulla percezione del carabiniere nella società. Una giuria di docenti e un carabiniere stabiliranno i premiati, che saranno tre nel settore disegni e tre i n quello dei temi. La premiazione si terrà in occasione della cerimonia del 194° anniversario della fondazione dell'Arma, giovedì 5 giugno 2008 nel cortile del castello di San Giusto.

IL PICCOLO — 50 ANNI FA

16 maggio 1958

● Alla presenza del ministro delle Partecipazioni statali, sen. Giorgio Bo, è stato inaugurato al Cacciatore il Borgo Santa Eufemia, intitolato alla Patrona di Rovigno, con la consegna delle chiavi agli assegnatari degli alloggi.

● Al crocicchio formato dalle vie S. Giacomo in Monte, Paolo Veronese e Scuole Nuove, il traffico non vi è ordinato da tabelle, segni stradali o vigili. Ciò crea preoccupazione per gli scolari delle varie scuole della zona, specie dei più grandicelli, che non vengono di solito accompagnati.

● Ieri sera, alla Galleria Casanuova, la giuria del Premio Trieste 1958 ha assegnato quello per la pittura ex aequo a Romeo Daneo, Edoardo Devetta e Rinaldo Letta. Per l'architettura, il premio ex aequo è andato a Nino Pinzani e all'ing. Bruno Passagnoli.

FARMACIE

■ **DAL 12 AL 17 MAGGIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa, 12	tel. 367967
via Mascagni, 2	tel. 820002
piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa, 12	
via Mascagni, 2	
via Rossetti, 33	
piazzale Monte re, 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti, 33	tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana
$\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	157,8
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	61,1
Via Svevo	$\mu g/m^3$	100

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	29
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	33
Via Svevo	$\mu g/m^3$	43

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	92
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	123

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

BARI	31	42	67	55	72
CAGLIARI	81	58	45	35	67
FIRENZE	87	71	12	26	39
GENOVA	56	23	54	32	82
MILANO	57	64	86	66	17
NAPOLI	7	77	83	18	5
PALERMO	38	54	57	33	46
ROMA	84	49	74	4	72
TORINO	67	19	40	44	56
VENEZIA	86	27	22	17	79
NAZIONALE	71	59	69	51	84

SuperEnalotto (Concorso n. 59 del 15/05/2008)

7 31 38 57 84 87 Jolly **86**

Montepremi €	11.533.338,37
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con punti 5+	
Agli 11 vincitori con 5 punti €	50.022,95
Ai 1110 vincitori con 4 punti €	495,72
Ai 44.734 vincitori con 3 punti €	12,30

Superstar (N. Superstar 71)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **49.572.** Ai 146 vincitori con 3 punti € **1.230.** Ai 2374 con 2 punti € **100.** Ai 15.217 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.366 vincitori con 0 punti € **5.**

Solo dal 3 al 17 maggio

www.mediaworld.it

Vinci fino a 5 volte!

Acquista un prodotto a scelta fra **TV Lcd** o **plasma** da 32" in su, **DVD recorder, DVD player Blu-ray, fotocamere digitali** o **camcorder** segnalati in punto vendita.
Iscriviti al concorso e scegli una squadra.
Se vince, in base al coefficiente della squadra scelta, puoi vincere fino a 5 volte il valore del tuo scontrino.

Regolamento completo in punto vendita o su www.mediaworld.it

SCEGLI una tra queste squadre	SE VINCE GLI EUROPEI vinci il valore del tuo scontrino
Svezia - Turchia Polonia - Austria	x5
Romania - Russia Grecia	x2
Croazia - Svizzera Repubblica Ceca	x1
Spagna - Olanda Portogallo	x0,60
Italia - Germania Francia	x0,30

VINCI CON SAMSUNG

TUNER DIGITALE TERRESTRE
PLASMA 42" - 16:9

SAMSUNG
TV al Plasma 42" PS42C96HD
HD Ready. Formato 16:9. Risoluzione 1024x768. Contrasto 15.000:1. Luminosità 1500 cd/m². Tuner digitale terrestre integrato. 2 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. SRS Tru Surround XT.

799

TUNER DIGITALE TERRESTRE
LCD 32" - 16:9
novità

799

SAMSUNG
TV LCD 32" LE-32A456
HD Ready. Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 10.000:1. Tuner digitale terrestre integrato. 3 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.

149

SAMSUNG
Lettore DVD-R 156
Registra su DVD±R/RW. Riproduzione multiformato e lettura JPEG, MP3, e DiVX. Up-Conversion 1080p con HDMI. Ingressi/Uscite: Video composito, S-Video, RGB, Video Component, DVI, Scart, Audio Digitale, HDMI.

HDMI

TUNER DIGITALE TERRESTRE
LCD 32" - 16:9
FULL HD
novità

SAMSUNG
TV LCD 32" LE-32A558
Full HD. Formato 16:9. Risoluzione 1920x1080. Contrasto 15.000:1. Tuner digitale terrestre integrato. 3 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.

999

SAMSUNG
DVD Recorder con Hard Disk DVD-HR737
Hard Disk 160 GB. Registra DVD-R/RW. Ingresso HDMI. Compatibile DVD RAM/±R/RW, DVD VIDEO, VCD, CD-DA, CD-R/RW, DivX, JPEG, MP3. Time Shift. Uscite component. Progressive Scan, S-Video, 2 Scart.

199

TIME SHIFT
160 GB
HDMI

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%
SOLO per i PRODOTTI del CONCORSO

12 RATE MENSILI a VERO TASSO ZERO
NESSUNA SPESA gestione PRATICA

Finanziamento valido dal 3 al 17 maggio SOLO per i prodotti che partecipano al concorso "Gli Europei che vorrei"

12 rate mensili a Vero Tasso Zero. Nessuna spesa di istruzione e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic

REMOTE shopping 800 882288

Media World è anche Remote Shopping. **Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.**
Verifica la disponibilità su www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

Aperti Domenica 18 Maggio> Asti - Varese - Milano, Centro Piazza Lodi - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Lucca - Collestrada (PG) Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Bari - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Sassari - Belpasso (CT).

QUESTA È LA RISPOSTA!

Concorso valido dal 3 al 17/05/2008, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

Continuaz. dalla 17.a pagina

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053 3298256629. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità mora alta magra 8.a m. assoluta calma 3208346071.

A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante ogni giorno. Cell. 3287851391. (A3127)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468942488. (C00)

A.A. BELLISSIMA 38.enne incontrerebbe a Trieste solo distinti. Cell. 3381703779. (A3192)

A.A. MONFALCONE bionda Natalì affascinante 5.a misura dolcissima esotica, molto disponibile 3338826483. (C00)

A.A. MONFALCONE novità coreana sensualissima bambolina, tutta da baciare, completissima fisico statuario 3201468998. (C00)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231. (A3166)

A.A. TRIESTE supernovità sexy unica 20 anni dolce magra bella 3899945052. (A3134)

A. MONFALCONE piccantissima bellissima francospagnola, bionda, sexy, 7.a naturale preliminari indimenticabili 3272063568. (C00)

A. TRIESTE nuova bellissima mora 21 anni vera quinta di seno, ungherese. 3803637282. (A3188)

A. TRIESTE Somalia femminile mulatta disponibile, grande sorpresa, trasgressiva non stop. 3297636040. (A3186)

A TRIESTE completissima giovane disponibile 8.m sexy preliminari sono formosa 3296034355. (C00)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (C00)

CASA Rossa - Nova Gorica studio con due massaggiatrici chiama 0038641527377. (C00)

GRADO novità completissima sexy 6.a tutti giorni anche domenica 3479800476. (FIL47)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (C00)

MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

MONFALCONE Carmen portoghese 30enne disponibile giochi particolari baci veri senza preliminari 3401243265.

MONFALCONE dolcissima brasiliana dominatrice, focosa, 24enne, 6.a misura, anche coccolona, disponibilissima 3896810752. (C00)

MONFALCONE GISELLA novità 5.a m. bella femminile con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola disponibilissima 3484819405. (C00)

NUOVE ragazze vi aspettano per tutti tipi massaggi. Momenti particolari. Tel. 0038631831785. (A3064)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A3133)

SPLENDIDA italiana Sara 4.a formosa con grossa sorpresa disponibile per te 3807597319

SUPERNOVITÀ ragazza bulgara mora sensuale con forme stupende con tanta pazienza 3385384340. (C00)

TRIESTE affascinante novità bellezza, classe, sensualità e passione. Non ti pentirai. 3485398027. (C00)

TRIESTE bellissima ungherese 22 anni magra 7.a misura completissima massaggio. Riservata 3494997566. (A3160)

TRIESTE grossa sorpresa bellissima mora alta giovane 5.a divertimento garantito. Chiamami 3473978935. (A3174)

Continua in 36.a pagina

Manz1x180

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4: tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14, tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54, tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20, tel. 0481.798829

amc A. Manzoni & C.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

1 Due maschi vogliono casa

2 Il simpatico Nassir

3 Grey cerca un padrone

4 Tyson cerca ancora una casa

IL PICCOLO
VENERDÌ 16 MAGGIO 2008

Un Dvd agli scienziati dal Rotary Club in ricordo di Trieste

«Trieste in our hearts»: con questo titolo l'immagine della Trieste porto commerciale dell'impero, della città crocevia di lingue, razze e religioni, dei grandi piroscafi che portavano gli esuli alla conquista del nuovo mondo, e infine, anche della moderna cittadella delle scienze, entrerà nel cuore e nelle case delle migliaia di scienziati e ricercatori che tutti gli anni visitano il Centro di Fisica (Ictp). E' stata proiettata all'ultima conviviale del Rotary Club Trieste Nord la riedizione in lingua inglese del Dvd «Trieste nei nostri cuori» prodotta dalla Mavico - Marco Vitrotti Comunicazione per il club rotariano e il Centro di fisica «Abdul Salam», che farà dono del dvd testimonial della città agli oltre 6mila scienziati che trascorrono periodi più o meno lunghi di tempo. «Trieste è una città straordinaria e va raccontata al mondo - ha sottolineato Dag H. Johannessen direttore amministrativo dell'Ictp - e attraverso la visione delle sue peculiarità pensiamo che anche le famiglie dei nostri scienziati e i loro amici saranno invogliati a condividere l'esperienza». *(pa.p)*

LE PROPOSTE DEL GILROS

In quattro cercano ancora casa Disponibili anche 7 piccoli volpini

Questa settimana il «Gilros» propone Susy, meticcia adulta di volpino taglia media, molto paurosa ma altrettanto affettuosa, non adatta alla vita cittadina perchè la stresserebbe troppo; Nassir, pastore tedesco maschio adulto molto socievole e docile, splendido esemplare ma che non va d'accordo con i maschi; altro pastore tedesco che cerca casa è Tyson, in struttura ma di proprietà, altrettanto splendido, età 5 anni di taglia un po' più grande, dal carattere deciso e sicuro di sè, ottimo per la guardia e socievole. Ha trovato inoltre una sistemazione Mary, dobermann femmina di 7 anni ma ancora molto vivace e buona ed anche Pippo che ormai era diventata la mascotte del "Gilros" vive sereno con la sua nuova padroncina. Purtroppo l'adozione di Grey non è andata a buon fine, di nuovo in struttura per chi la volesse con sè! Ancora disponibili i 2 cuccioli maschi di Akita di 7 mesi, e anche Black, dogo argentino maschio di 14 mesi (per info contattare Davide al 348/4649158).

Nell'ambito del Progetto Educazione Cinofila «Senza-guinzaglio», si segnala che la giorata dimostrativa di educazione ed addestramento denominata «Attenti al cane», nella quale si effettueranno prove di rapporto cane-padrone, simulazioni di gioco con il cane, ricerca, prove di obbedienza di base e avanzata, prove di difesa e utilità, si terrà questa domenica 18 maggio alle ore 11.30 circa, presso il campo di San Giuseppe della Chiusa. La giornata è aperta a tutti gli appassionati cinofili e non, si prega di confermare la propria presenza.

In caso di forte maltempo la manifestazione sarà rimandata a domenica 25 maggio, per info tel.040/215081, 347/2351892, 338/4580964 o www.villaggiovacanzedelcane.com

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c.
Pensione per cani e centro addestramento
Strada di Prosecco, 1904
34016 OPICINA (TS)
tel. +39040 215081
www.villaggiovacanzedelcane.com

ALBUM DEI BENIAMINI

Mary si è sistemata e appare particolarmente soddisfatta

Pippo appare felice nella sua nuova sistemazione

Questo Yorkshire di nome Birillo è la gioia di Arianna e Cosimo

I sette cuccioli avuti dalla volpina Giada cercano una famiglia

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Giorgio Tagliapietra (16/4/1938) dagli amici e colleghi del figlio Alessandro 425 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Vinicio Galopin nel I anniv. (13/5) dalla sorella e cognato 200 pro Itis.
- In memoria di Giuseppe Stokeli nel X anniv. (13/5) dalle sorelle Mariuccia e Giovanna 15 pro Airc, 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Franca Bellato (X anniv.) 16/5 dalla sorella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fulvio Cravos per il IV anniv. (16/5) dalla mamma 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Paolo Morterra per il 47.o compleanno da mamma, papà, Fulvio, Maurizio 50 pro Ass. malattie del sangue.
- In memoria della figlia Manuela Perlitz da mamma e papà 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Clelia Predonzan (16/5) da Claudio, Alga, Jessica 50 pro Parrocchia Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Giuseppe Rossi (16/5) dalla moglie 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Oreste Segrè nel 42.o anniv dalla figlia Laura 20 pro Itis.
- In memoria di Elda Andri Sessi nel VI anniv. (16/5) da Moris 15 pro frati Montuzza (pane poveri), 15 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Francesco Sinopoli nel IX anniv. (16/5) dalla moglie Chiara, i figli Cinzia e Alessandro 30 pro Cro (Aviano).
- Per il 60.o anniv. di matrimonio dalla m.sa Etta Carignani di Novoli 50 pro Airc.
- In memoria di Laura Reggio dai suoi cari 80 pro Agmen.
- In memoria di Emilia Solagna nata Malalan dai condomini di via del Biancospino dal n. 30 al n. 30/6 250 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carmela Steiner ved. Flego dalla famiglia Giuseppe Zucca 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Tagliapietra da Daniela e Vanni 50 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Virgolino e Stellina da A.C. 100 pro Il capofonte onlus - Ass. vol. Ts progetto conservazione ambientale.
- In memoria di Giorgio Zacchigna dalla moglie Zora 100, da Nino e Clelia Miljevich e Claudia Milievich 150, da Nadia e Fabio Fabris 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- Da Claudio Gentilli e Caterina per il 60.o genetliaco avv. Gabrio Abeatici 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).
- In memoria dei propri cari da Nora Furlan 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della cara mamma da Livia 30 pro Centro tumori Trieste).
- In memoria di Lucia Acella ved. Chieppa dai consuoceri Mario e Silvana Giacchelli 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Vincenzo Avoni da Roberta Occini 50 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Giancarlo Bossi da Gianfranco, Maurizio, Nereo, Max, Bruno, Andrea, Tiziana 130 pro Agmen.
- In memoria di Giovanni e Melania Deveglia dalle figlie 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Amici del Cuore; 30 pro Pro Senectute; 30 pro Istituto Rittmeyer; 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Sabrina Di Mauro dalle colleghe del Burlo e di Cattinara 160 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Elisabetta Leghissa da Elena e Lidia 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Fulvia Tassi Luzzatto da Enzo e Sandra Delfin 40 pro osp. infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Mariuccia Menis ved. Ingrao da Concetta Gigliotti Sergi 25 pro Airc; 25 pro Ass. De Banfield.
- In memoria del capitano Giacomo Mizzan da Claudia, Giorgio Mizzan 25 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Lidia Mosetti ved. Amodio dalla figlia Loredana e famiglia 70; dalla cugina Marzia 50 pro Ail ricerca linfomi e mielomi.
- In memoria di Emma Penco da Marcella e Rosetta 60 pro Centro tumori.
- In memoria di Antonietta Piccolo ved. Puppi dai condomini di viale Ippodromo n. 2 265 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Licia e Vittorio Rainis da Maurizio e Lara (per il battesimo di Gianluca) 100 pro parrocchia S. Bartolomeo Apostolo (Barcola).
- In memoria di Severino Sfiligoi da Redenta Fait 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Silvio Skocaj dalla moglie Giuliana 50 pro Anvolt (Ass. naz. vol. lotta contro i tumori); 50 pro Cbm Italia Missioni crist. per i ciechi nel mondo; 50 pro Agmen (Friuli-Venezia Giulia).
- Per la prima Comunione di Christian Zurini da mamma e papà 150 pro Azzurra ass. malattie rare.
- Da Armando e Marina Chelucci 80 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Ugo Amodeo da Lidia Babich 20 pro Ass. Donatori sangue; da Sergio Gortani 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pasquale Canelli dai condomini dello stabile di via S. Benedetto 2 150 pro Airc.
- In memoria di Anna Capelaro Furlan dalle fam. Folin, Sibelia Paola, Liseto Susrtersic, Franza, Rosata, Mosca, Giorgio Orel 45 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini bisognosi).
- In memoria di Francesco Curci da Emiliana, Mario, Paolo Ferluga-Bracola 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marino Divich da Govoni e Ronzato 40 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Maria Feraldi da Cristina e Paolo Tassinari 50 pro Com. San Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di Vincenzo Fragiacomo da Maurizia Trotta 50 pro Enpa.

MATTINO

● **AMICI CAFFÈ GAMBRINUS**
L'interculturalità non è soltanto un aspetto sociale e antropologico della nostra realtà, bensì un metodo, un approccio che può indicare nuovi orizzonti di ricerca a diverse discipline umanistiche e giuridiche. Sarà questa la lettura dell'interculturalità proposta dal convegno organizzato dall'Associazione culturale Amici del Caffè Gambrinus che si terrà oggi nell'aula magna della Facoltà di Lettere, in via del Lazzaretto Vecchio 12, androna Baiocchi, a partire dalle 10.

● **SICUREZZA STRADALE**
Oggi nell'ambito di «Strada alla vita, giornata nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada», in via Carducci e via Battisti tra le 10 e le 11 distribuzione volantini contro gli incidenti stradali; di solidarietà per le vittime della strada; per la tutela dei pedoni, bambini e diversamente abili.

POMERIGGIO

● **SALA BAZLEN**
Oggi alle 17, a Palazzo Gopcevich in via Rossini 4, avrà luogo la riapertura della Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte con l'inaugurazione della sala «Bobi Bazlen».

● **OSTAGGI A BRAIES**
Oggi alle 16, in via Palatucci 5, nel Civico Museo della Risiera di San Sabba Monumento Nazionale avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Ostaggi delle Ss al lago di Braies». La deportazione in Alto Adige di illustri prigionieri dei lager nazisti provenienti da 17 paesi europei.

● **PROGETTO COLIBRÌ**
Oggi, alle 17, nell'aula magna dell'istituto comprensivo «G. Lucio», di Muggia, la classe 2C presenterà, nell'ambito del progetto ministeriale «Scuole aperte», il progetto «Colibrì» inerente l'educazione posturale con l'intervento del terapista della riabilitazione sig. Duilio Cobol.

● **LECTURA DANTIS PETRARCHINA**
Oggi alle 17.30, nell'aula magna del Liceo Petrarca, via Rossetti 74, il prof. Roberto Sircelli proporrà la lettura del III canto dell'Inferno.

INIZIATIVA DI UN PROFESSORE

E all'Università si va in bici

Studenti e professori arrivano in piazzale Europa alla ricerca disperata di un parcheggio libero? La soluzione c'è ed è alla portata di tutti: basta lasciare la macchina chiusa in garage, e andare a lezione in bici. Risultato: meno stress, parcheggio sempre a disposizione e, perché no, un fisico allenato. E' quanto hanno sperimentato ieri mattina trenta ricercatori, studenti e docenti dell'ateneo triestino, su proposta del professor Livio Lanceri, docente di Fisica alla Facoltà di Ingegneria che usa le due ruote almeno due volte a settimana per raggiungere il posto di lavoro. Una sfida che ha voluto lanciare anche ai propri colleghi e studenti, prendendo spunto da quanto accade nei campus Usa.

«Il 15 maggio negli Stati Uniti si celebra il "Bike to work day", che significa "Al lavoro in bicicletta" - racconta il professor Lanceri -: si tratta di un'iniziativa che coinvolge decine di migliaia di persone e che vede in prima linea laboratori come lo Stanford Linear Accelerator Center. Qui a Trieste ho cercato di riprendere l'idea in versione ridotta. L'iniziativa ha avuto un certo successo tra gli studenti, che alla fine erano contenti di aver partecipato. Il fatto è che molti si spaventano all'idea di dover fare la salita che porta a Piazzale Europa, ma per un ragazzo sano di vent'anni non dovrebbe essere un problema». Per far riprendere le forze ai 30 ciclisti, gli organizzatori hanno allestito un banchetto: quanti hanno raggiunto l'ateneo in bici hanno fatto colazione gratis in una piccola «stazione energetica» allestita in prossimità del Dipartimento di Fisica. E intanto il professor Lanceri prepara già la prossima sfida: «A settembre mi piacerebbe organizzare un triathlon non competitivo: partenza in bici da Piazzale Europa fino a Miramare, una corsa nel parco e poi una bella nuotata in mare».

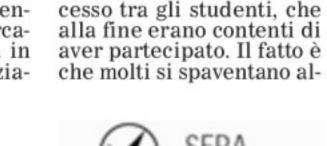
Elisa Lenarduzzi

L'arrivo in bicicletta

● **CONVEGNI MARIA CRISTINA**
Per l'associazione Maria Cristina, alle 17.30, nella sala Baroncini, in via Trento 8, il dottor Gianfranco Stupar, vicedirettore del centro di medicina dello sport parlerà su «La salute e il benessere, attraverso un corretto stile di vita».

● **COLLEGIO GEOMETRI**
Il Collegio dei geometri di Trieste organizza il convegno «La proprietà fondiaria: norme di edilizia e distanze nella costruzioni» oggi, alle 14.40, alla sala Saturnia (Stazione marittima), importante incontro di studio con i relatori: Fabio Padovini, Roberto Trola e Rita Depiero,

● **IL CIRCOLO DELLA LETTURA**
Oggi all'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27, alle 17.30, terzo appuntamento primaverile con «Il circolo della Lettura», organizzato dal circolo della Cultura e delle Arti e condotto da Valerio Fiandra.

● **AMORE E PSICHE**
Oggi alle 17.30, il centro Letterario del Friuli-Venezia Giulia terrà l'incontro con soci e simpatizzanti al bar «Tiffanycafe» di via del Toro 16, per il consueto incontro con l'arte e la cultura, sul tema «Il mito di amore e psiche» a cura di Chiara Maestro.

SERA

● **GEMELLAGGIO TRA RISTORANTI**
In occasione del gemellaggio tra ristoranti al Lido di Muggia e La Rosina di Bassano del Grappa oggi al ristorante al Lido di Muggia, menù degustazione a base di asparagi bassanesi.

● **RITRATTI DI FAMIGLIE**
Questa sera con inizio alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Fabrizio Martini terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Ritratti di famiglie (botaniche)». L'ingresso è libero.

● **YOGIC CULTURE**
Oggi con inizio alle 20.30, incontro sul tema: «La geobiologia: energie cosmo-telluriche in rapporto al nostro benessere». Primo incontro con Elena Rojac, consulente ambientale. Si terrà alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34. Ingresso libero.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18 e al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852.

● **PROMOMUSIC DA PIPOLO**
Oggi alle 21.30 al bar Pipolo di viale XX Settembre saranno alla ribalta cantanti, cantautori e complessi che si esibiranno per «Promomusic 2008», la 17.a rassegna promozionale per solisti, formule e gruppi non professionisti, realizzato da Fulvio Marion.

VARIE

MOSTRE

■ ORIZZONTI MARINI. Questa sera, alle 18, appuntamento con l'arte nella sede della Lega Navale italiana nell'ex faro della Lenterna al Molo F.lli Bandiera 9, dove l'architetto Marianna Accerboni presenterà la mostra «Orizzonti marini» della pittrice Diana Bosnjak.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ GATTO. Smarrito in data 9 maggio un gatto di grossa taglia colore rosso, in zona Salita di Raute-Cattinara, risponde al nome Skipper. Ricompensa a chi lo avesse trovato euro 250. Prego telefonare al 337549092.

AUGURI

ELSA Tanti auguri alla evergreen Elsa per i suoi primi 85 anni dai cognati, dai nipoti e dall'amica Mariapia

PATTY E ROBY Sono passati già 25 anni ma non sembra affatto. Tanti auguri a Patty e Roby da tutta la loro «clapa» di amici

VERA Tanti auguri per i 70 di Vera dal marito Marcello, Alma, Silvio, tutta la famiglia e gli amici più cari

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazzaretto Vecchio 13 - tel. 040-311312 / fax. 040-3226624

Ore 15.30 inaugurazione mostra degli Elaborati dei laboratori.

Aula B. 9-10.40 Lingua spagnola: II corso; 10.45-12.45 Lingua spagnola: conversazione. Aula A. 15.30-16.20 Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico. Come opportunità e vincolo. Conclusione corso; 16.30-17.20 Il mistero della vita: ipotesi sull'origine e sull'evoluzione degli esseri viventi alla luce delle conoscenze della fisica. Conclusione corso. Aula «Razore». 15.30-16.20 Lingua francese: I corso; 16.30-17.20 Lingua francese: II corso; 17.30-18.20 Lingua francese: III corso. Aula «16». 15.10-18 Lingua inglese: II corso. Sala Actis. 9.30-10.30 Ballo. Conclusione corso.

COMUNICATO. La biblioteca è aperta dalle ore 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì.

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15 tel. 040-3478208 fax. 040-3472634

Ore 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 17-18 Musica ed emozioni; 17-19 Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 Le perle dell'intelletto; 17.30-19 Ultima lezione: Lingua e cultura inglese III livello, corso B; 17.30-19 Lingua e cultura spagnola III livello; 18-19 Mi ascolto e sto bene.

Nell'ambito del corso «Gli ambienti carsici» del signor P. Sfregola, la prevista uscita didattica odierna, viene annullata.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

UN LETTORE GIUDICA ECCESSIVE LE PROTESTE

Sant'Andrea, strano accanimento sui gay

Sarebbero doverose alcune considerazioni sull'installazione delle telecamere in viale Gessi, a seguito delle proteste dei residenti sulla presenza di omosessuali.
Il fatto di per sé non costituirebbe un problema, o una novità peraltro: la sicurezza ci costa un po' della nostra privacy - ma in fondo è giusto - e così le telecamere sono ovunque.
Ciò che sconcerta è l'atteggiamento dei residenti nei confronti degli omosessuali. Vien da chiedersi che attività losche e minacciose facciano: qualche effusione al lume della lanterna, una passeggiata mano nella mano, con evidente sprezzo degli abitanti del rione che però, stando alle segnalazioni, guardano eccome (giratevi dall'altra parte, dico io).
Bisognerebbe chiedere al Sindaco cosa lo spinge a cavalcare questo malcontento, per di più smentendo se stesso. Infatti prima afferma di tollerare i gay, ma poi giustifica le domande dei poliziotti nei confronti delle persone «sospette», tra cui evidentemente comprende anche i gay, visto che a due omosessuali sono stati chiesti documenti e sono state fatte domande sul perché fossero lì. Qualcuno dovrebbe chiedergli come possano «rendere insicura una certa zona della città». E spiegargli che i gusti sessuali non sono una componente di giudizio, ma un fatto personale. Quest'equazione gay=sospetto è molto pericolosa e francamente non fa bene alla città.

Nicola Barbaro

BARCOLANA

A proposito di slogan

Leggo sul Piccolo del 5 maggio che in riva a Trieste è apparso lo slogan «Molti nemici molto onore». Mi ricordo che negli anni Trenta, alle elementari, avevo imparato alcuni slogan allora molto in voga, come libro e moschetto, noi tireremo diritto, ecc. Mi imbattei anche in quello menzionato nel vostro giornale, ma non ne compresi il significato. Anziché chiedere una spiegazione al maestro o a qualche compagno di classe più perspicace, lasciai perdere. Molti anni dopo, nel 1945, quando profugo da Lussino sbarcai al Molo della pescheria, con una valigia e senza sapere bene dove andare a sbattere, mi chiesi: che sia questo il «molto onore» che quello slogan evocava?

Ma proprio in quei giorni incappai in altri «slogan» che mi infusero coraggio e speranza per affrontare l'incerto domani. Sulle banconote da cinquecento e mille lire emesse dagli Alleati, le cosiddette «Am lire», erano stampate le parole: Freedom of thought, Freedom of speech, Freedom from fear, Freedom from want.

Riccardo Cosulich

ALBUM

Partito il «casting» per l'edizione 2008 di Miss Trieste

Parte il casting per il concorso provinciale Miss Trieste 2008: l'iscrizione è gratuita per tutte le ragazze che vogliano partecipare all'annuale avvenimento . Titolare dell'evento è il promoter Fabio Antonazzo che opererà con la tradizionale regia di Fulvio Marion (per trent'anni conduttore del Concorso Miss Trieste); saranno presenti anche autorevoli personalità interessate al grande appuntamento con le giovani bellezze.

Le iscrizioni dunque sono già aperte e gratuite; basta chiamare il cell.338.6722086 per prendere parte al concorso, avvenimento promozionale per la moda, la TV e lo spettacolo.

LA POLEMICA

«Ho preso una multa per guida senza cinture ma non ricordo, perché non mi hanno fermato?»

Desidero approfittare di questa rubrica per evidenziare e far conoscere un modo di operare dei nostri vigili urbani, a mio parere molto discutibile: alla fine di febbraio ricevo una raccomandata dove mi veniva notificata una mia infrazione al codice della strada, e più precisamente il giorno 8 novembre 2007 alle ore 16.43 transitavo in via della Pace senza le prescritte «cinture di sicurezza», l'infrazione comportava oltre alla sanzione pecuniaria di 84,00 euro, anche la decurtazione di 5 punti sulla patente. Da notare che nella notifica giuntami, era riportato che alla guida vi era persona di sesso femminile, poi, da un controllo fatto dall'impiegata addetta alla riscossione, è risultato che vi era un errore di trascrizione, chissà perché qui è ammesso che il vigile può sbagliare. Ora, non contesto che io in quell'occasione possa non aver avuto le cinture allacciate (come faccio a ricordarmelo), però dato che è mia abitudine allacciarmi appena salito in macchina ho dei forti dubbi, però contesto di come l'addetto al controllo sia sicuro che non le avessi, visto che a quell'ora la visibilità non era ottimale (era già in vigore l'ora solare), e soprattutto perché, come dice nella notifica: «l'addetto era impiegato in altro contesto». Suppongo che i vigili che di solito operano in due, abbiano in dotazione un fischietto per fermare chi commette l'infrazione, e considerando anche che quel tratto di strada si è quai obbligati a percorrerla a velocità moderata avrebbero benissimo potuto usarlo (o forse non possono per rispetto alla sacralità del luogo?). Mi sorprende che lo stesso vigile fosse impegnato in altro contesto, ma che contemporaneamente abbia avuto la certezza che io non abbia le cinture allacciate, e abbia poi avuto anche il tempo di rilevare il numero di targa. Anche perché non essendo neanche essi unti dall'Olio Santo dell'infallibilità, impegnati com'erano potrebbero essersi sbagliati. Preciso che io faccio quella strada ogni giorno dal lunedì al venerdì e anche come ora ci possiamo stare quindi la targa è quasi certamente la mia, ma contesto il fatto che il vigile non mi abbia fermato per contestarmi l'infrazione, anche perché sono sicuro che abbia preso un abbaglio (ma come faccio a dimostrarlo?). Anche perché se avessi visto l'eventuale pattuglia (suppongo fosse una pattuglia), e fossi stato senza cinture, me lo sarei ricordato, se non altro avrei pensato: non se ne sono accorti! Mi è andata bene! Per assurdo, si potrebbe fare servizio anche dal balcone di casa propria, rilevando un bel po' di numeri di targa di macchine in transito senza badare che abbiano o meno le cinture, tanto la contravvenzione gli arriva a casa dopo 4 mesi e come può dimostrare il poveraccio che le cinture le avesse. Concludo dicendo che ho pagato lo stesso la contravvenzione e che, a mio parere, ricorrendo avrei avuto probabilmente giustizia. Questo perché ho già rimesso una mattinata di lavoro per fare notare l'errore fatto dai vigili sulla notifica e ho ritenuto che un eventuale ricorso sarebbe stato antieconomico in quanto mi avrebbe costretto a perdere altre giornate lavorative. Sarei grato di sapere cosa ne pensa il comandante dei vigili in merito.

Stefano Vivoda

SINDACATI

Il futuro di Insiel

In questi giorni abbiamo appreso dalla stampa alcune affermazioni in capo da un lato alla Regione e dall'altro al nuovo presidente nonché amministratore delegato della società informatica Insiel, controllata al 100% dalla Regione.
Società che è stata il fiore all'occhiello durante gli ultimi trentacinque anni di un Friuli Venezia Giulia all'avanguardia nella gestione dei servizi informatici destinati agli enti pubblici e non.
Affermazioni che non chiariscono, al momento, cosa si intende fare di questa importante società e dei suoi dipendenti. Cioè se s'intende proseguire nelle decisioni assunte dalla precedente giunta regionale e privatizzare, oppure come si evinceva da alcune affermazioni, fatte in campagna elettorale dall'attuale presidente della Regione, percorrere strade alternative alla vendita della società.
Al momento però ancor a non ci è dato conoscere in termini ufficiali le intenzioni e la richiesta di incontro urgente avanzata da tutte le Ooss e le Rsu Insiel di Udine e Trieste all'attuale presidente Regione è ancora in attesa di risposta.
Come segreteria della Fiom-Cgil di Udine e Trieste ci preme sottolineare che siamo fortemente preoccupati del futuro della società, dopo questi ultimi due anni trascorsi dentro decisioni, che non abbiamo mai condiviso, in capo alla precedente giunta regionale, di vendita e quindi di privatizzazione della società Insiel.
Una vendita e una privatizzazione fortemente contrastata dalle Ooss e dai lavoratori, come le stesse iniziative indette a sostegno di detta contrarietà sono testimonianza.
Quello che ci interessa evidenziare in questa situazione e alla luce delle possibili ricadute delle decisioni che saranno assunte dal nuovo governo della Regione, è che riteniamo necessario e auspicabile che il confronto tra Ooss e Governo della Regione sul futuro di Insiel avvenga attraverso atti e comportamenti in discontinuità con il modo di fare che ha caratterizzato la precedente gestione regionale, quando gli assessori competenti affermavano di essere assolutamente disponibili a un confronto preventivo con le Ooss prima di agire, mentre nei fatti le Ooss erano solo informate di decisioni immodificabili già assunte.
Quello che ci auguriamo quindi è proprio una discontinuità nel comportamento della Regione.
La situazione richiede, da subito, l'apertura di un confronto serio e costruttivo, dove il soggetto e il pensiero dei rappresentanti dei lavoratori abbia la sua importanza, in grado di garantire un futuro alla società Insiel e ai suoi dipendenti.

Le segreterie Fiom-Cgil di Udine e Trieste

NEI CONDOMINI

Pubblicità vietata

Anche sul portone del condominio dove abito è comparso un cartello che rifiuta la pubblicità. Pubblicità che aiuta la povera gente a trovare qualche riferimento di risparmio, per esempio.

Ugo Pierri

SUL VOTO

La sinistra non protesta

Roberto Weber,nella sua analisi del voto nazionale apparsa il 27 aprile su queste pagine, osservava che «chi ha una magari piccola, ma sicura forma di garanzia, vota più a sinistra; chi non ce l'ha - o non ritiene di averla - vota più a destra».
Mi sorprende che Weber sia apparentemente sorpreso. È da tempo che la sinistra o quel che resta di essa non si ritrova più in un programma di sinistra. Con la caduta del muro di Berlino e l'avvento della globalizzazione più sfrenata cosa ha fatto la sinistra se non raccomandarsi l'anima a quelli che potevano assicurarle la sopravvivenza, i borghesi rosatelli, forse un tempo di un rosa appena più carico. Non c'è contraddizione: il voto di destra è sempre stato un voto di protesta e quindi che c'è di nuovo? Chi ha la pancia piena non vuole mettersi a dieta e chi non ce l'ha non vuole dimagrire. Solo che un tempo la sinistra stava dalla parte di chi mangiava meno. Non mi sorprenderei se si stesse andando verso un «compas+sionate conservativism» di marca Bush e con sottoscrizione bipartisan Berlusconi - Veltroni.

Livio Laurenti

VIGILI URBANI

Sul nonno-paletta

Siamo una famiglia abitante in via Dell'Università. Nostro figlio frequenta la scuola Morpurgo e volevamo rispondere al Comandante dei Vigili urbani, dottor Sergio Abbate, sempre molto premuroso e dalla risposta sempre pronta e giustificata.
Il Comandante risponde alla missiva precedente che non era possibile sostituire il nonno-paletta ammalato fuori della scuola Morpurgo con un altro nonno per una serie di motivi giustificabili.
Allora chiedo al sig. Comandante, perché nella mia zona trovo sempre i vigili del Comando di via Locchi a multare le automobili, anche in zone dove si potrebbe chiudere un occhio viste le problematiche incredibili a parcheggiare, invece di monitorare, in mancanza del nonno paletta, le strade adiacenti alla scuola Morpurgo che dallo stesso Comando dista solo alcuni metri?
Mi dica, è più importante riempire le casse comunali o salvaguardare la salute dei nostri figli?

Lettera firmata

POLITICA ESTERA

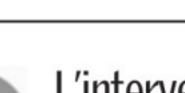
L'economia comanda

Renzo Guolo sul Piccolo, a proposito del caso libico, così scrive: «In politica internazionale, insomma, l'etica della convinzione deve lasciare il posto all'etica della responsabilità». Io avrei detto invece, molto più realisticamente: bisogna cedere al ricatto di Gheddafi per assicurarci le forniture di petrolio e gas libico. Cioè è necessario calare le braghe per motivi economici. In queste circostanze neppure la Lega si salva: è una tigre di carta. Perché poi ciò varrebbe solo nella politica internazionale, io chiedo. Sarebbe coerente incoraggiare il pagamento del pizzo da parte di commercianti ed imprenditori per salvare dalla mafia le loro vite e quelle dei loro cari. Altro che pentirsi. Diverso era il registro comportamentale ai tempi di Moro. Sono passati 30 anni. Allora lo Stato non cedette al ricatto delle Brigate rosse, non rinunciò alla legalità ed ai principi costituzionali, preferì la politica della fermezza e sacrificò la vita di Moro per la salvezza di tutti. Altri tempi, altri uomini. Ora viviamo veramente tempi bui ed io mi aspetto altri cedimenti, non sulla base dell'etica, ma del tornaconto. Mala tempora currunt et pejora procumbunt.

Gian Giacomo Zucchi

OGGI IN TV

15.55 Italia 1: Foro Italico 2008 Quarti di finale femminili
23.25 Italia 1: Campionato europeo pesi superleggeri Colin Lynes - Gianluca Branco
0.40 Italia 1: Studio Sport

15.05 Rai Tre: 91.o Giro d'Italia 7.a tappa: Vasto - Pescocostanzo
18.00 Sky Sport 1: Fan Club Inter Inter - Parma

L'intervento chirurgico è durato appena un'ora. Due giorni a riposo

Il legamento anteriore lesionato è stato sostituito con due tendini

Granoche operato, in campo fra quattro mesi

Il dottor Bernobi: «Perfettamente riuscito l'intervento di Marcacci al ginocchio»

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE In neanche un'ora di intervento il professor Maurilio Marcacci ha ricostruito il legamento crociato anteriore del ginocchio destro di Pablo Granoche nella casa di cura Toniolo, a Bologna. Un'operazione di routine, senza complicazioni, per un chirurgo di fama mondiale. «In quattro mesi dovrebbe essere in grado di riprendere in pieno l'attività», ha assicurato il dottor Sergio Bernobi, il medico sociale della Triestina che ha assistito all'operazione, «E' filato tutto liscio, fra qualche giorno potrà cominciare il lavoro di riabilitazione». Granoche è entrato in sala operatoria poco prima di mezzogiorno ed è rimasto sveglio per tutta la durata dell'intervento. L'anestesista gli ha addormentato gli arti inferiori con un'iniezione al midollo spinale. Marcacci gli ha sfilato due tendini dalla parte interna della coscia e li ha fatti scivolare all'altezza del legamento che è stato ricostruito anche se tecnicamente si tratta di una sostituzione. Adesso dovrà rimanere due giorni a letto ma già domani il team manger Marco Cernaz lo porterà indietro. Ancora un paio di giorni di riposo a Trieste e poi comincerà la lunga fase riabilitativa, sempre a Bologna, all'Isokinetic. Dagli Stati Uniti, dove vive, ieri è arrivata anche la mamma del giocatore. La società alabardata, intanto, ora si trova costretta a rivedere le sue strategie di mercato. Il bomber con ogni probabablità avrebbe preso il volo e nelle casse sarebbero entrati almeno 3 milioni per la comproprietà con i quali l'Unione avrebbe pouto allestire unas quadra più competitiva.

LA SOCIETA'

Il team manager: «Pablo comincerà la riabilitazione da lunedì all'Isokinetic»

Granoche a terra dopo l'infortunio (foto di Andrea Lasorte)

Il centravanti a terra dopo un'occasione fallita

RILASCIATA LA LICENZA

L'Udinese potrà giocare la prossima Coppa Uefa

UDINE «La commissione di secondo grado delle licenze Uefa ha accolto il ricorso avverso il mancato rilascio della licenza presentato dalla società Udinese calcio. Pertanto la formazione bianconera prenderà regolarmente parte alla Coppa Uefa 2008-2009». Ne da notizia sul proprio sito internet il club friulano.

L'Udinese, settima in classifica e matematicamente in Uefa, era tra le sette società bocciate, lo scorso 9 maggio, dalla commissione di primo grado. Le altre escluse sono Cagliari, Catania, Empoli, Livorno, Reggina e Siena.

Per quanto riguarda la squadra amichevole infrasettimanale in vista dell'ultima gara di campionato in programma domenica a San Siro contro il Milan. I bianconeri di Marino si sono imposti 3-2 a Pordenone, contro la locale formazione neopromossa in serie D.

Per i bianconeri sono andati a bersaglio Candreva su rigore, Di Natale e Quagliarella.

PER AVELLINO

Uomini contati, troppi infortunati

Jaroslav Sedivec in azione. Poche volte ha mostrato la bravura

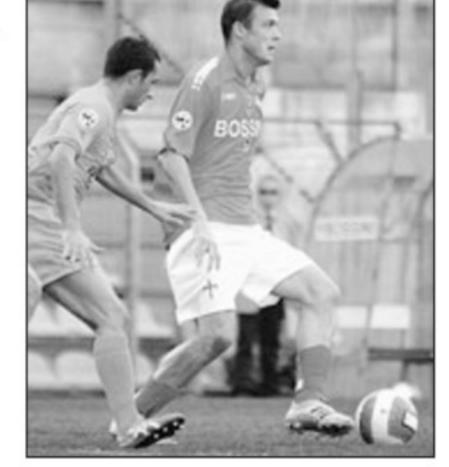
La Triestina ora cambia il modulo

Convocati anche i giovani De Cristoforo, Da Dalt e anche due Primavera

TRIESTE La Triestina scende in Irpinia con gli uomini contati e con tanti punti di domanda nelle caselle della formazione: dubbi che Maran tenterà di risolvere nell'ultima rifinitura odierna che si terrà nel pomeriggio a Pomigliano d'Arco. Ieri nella seduta di Opicina è rimasto a riposo Sgrigna, ancora reduce dalla botta alla caviglia.

Sgrigna si è fatto male nel corso dell'amichevole contro il San Daniele. L'attaccante comunque si aggregherà alla squadra come del resto Da Dalt, che da un paio di giorni si allena a parte per un risentimento all'adduttore.

Tabbiani potrebbe fare il terzino con Sedivec più vicino a Della Rocca

L'impressione è che i due verranno al massimo portati in panchina, vista l'esiguità degli uomini a disposizione. Sono stati convocati anche due giovani della Primavera, Cannone e Tiziani.

Per quanto riguarda l'undici di partenza, sembra che si vada verso un cambio di modulo. Ieri, pur ruotando gli uomini, Maran ha provato soprattutto un 4-3-3, con davanti Della Rocca punta centrale supportato ai lati da Testini a sinistra e Sedivec a destra. L'unico pacchetto certo sembra essere quello di centrocampo, nel quale Gorgone giocherà perno centrale davanti alla difesa con Allegretti e il giovane De Cristofaro di lato.

Moltissimi invece i dubbi in difesa. Nel primo quartetto schierato ieri da Maran, figuravano Kyriazis e Lima centrali, Tabbiani terzino destro e Milani a sinistra. Però poi il tecnico trentino ha poi provato svariate soluzioni: si è visto Kyriazis scivolare a destra con Audel in mezzo e Pesaresi a sinistra, ma anche Milani posizionato a destra.

Insomma tutto sembra ancora in alto mare e azzardare una quaterna secca appare prematuro. In ogni caso sembra certo che se Tabbiani non farà il terzino, potrebbe essere schierato sulla destra nel terzetto più avanzato, al posto di Sedivec.

Al Partenio, dunque, vedremo uno schieramento inedito, che presenta molte incognite e con il peso dell'attacco tutto su Della Rocca. Non ci sarà invece l'esperimento dei tre centrali difensivi visto mercoledì in amichevole, come spiega lo stesso Maran: «Ho solo provato un'eventuale soluzione di emergenza, che può venire buona per qualsiasi necessità durante la partita, e visto che contro il San Daniele avevo la possibilità di provarla, l'ho fatto».

Lunghissimo, come detto, l'elenco degli indisponibili: Minelli e Rizzi sono squalificati, Babù appena ieri si è rivisto in campo e ha cominciato a correre, Granoche è stato appena operato al ginocchio, Princivalli e Piangerelli stanno incrementando il lavoro dopo gli acciacchi alle rispettive caviglie ma saranno pronti solo per il Treviso, mentre Petras sta bene, ma è convocato con la nazionale slovacca che sarà impegnata in due amichevoli la prossima settimana. *(an.ro.)*

Tabbiani, uno contro uno, prova a saltare l'avverario in dribbling

IL PERSONAGGIO. TORNA DOPO LA SQUALIFICA L'ESTERNO DI SINISTRA

Testini: «Non regaleremo niente a nessuno»

«Il futuro? Una bella domanda ma possono rispondere solo l'Unione e il Vicenza»

TRIESTE Dopo quel suo bolide di sinistro con cui due settimane fa ha fatto secco il portiere del Rimini, Emiliano Testini ha ritrovato d'incanto un gran feeling con la rete. Purtroppo ha potuto dimostrarlo solamente in amichevole (prima quattro reti al Gallery, l'altro giorno altre due al San Daniele), vista la squalifica rimediata proprio a causa dell'espulsione al Romeo Neri che lo ha costretto a saltare l'impegno con il Piacenza. Ma adesso il centrocampista perugino è pronto a riprendere il discorso al Partenio. Anche se non sarà affatto facile.

Testini, domani ad Avellino troverete un ambiente caldissimo. Come va affrontata una partita del genere visto che voi ormai non avete più problemi di classifica?

«Loro avranno grandissime motivazioni, questo è sicuro, ma noi andiamo là decisi a fare la nostra partita, anzi puntando a vincere. In fondo finora non abbiamo mai regalato niente a nessuno, non vedo perché dovremmo farlo adesso. Se l'Avellino vorrà fare punti, dovrà lottare e sudare».

In questi ultimi mesi si è visto il miglior Testini in alabardato, però hai giocato a singhiozzo, che ne pensi?

«Che è stato un vero peccato, perché in effetti credo che questi ultimi mesi siano stati il mio periodo migliore da quando sono a Trieste, purtroppo sono stati condizionati da infortuni e squalifiche».

Hai ritrovato anche un certo feeling con il gol, vero?

«Sì, e il rammarico è sicuramente quello di averne segnati solo tre in queste due stagioni in alabardato. Però il campionato non è finito e spero di farne altri anche in queste ultime partite».

La partita con il Piacenza l'hai vista da fuori: primi sintomi di demotivazione?

«Non credo sia stata una mancanza di motivazioni, credo invece che una buona parte l'abbia giocata il caldo. Questo ha condizionato la partita, ha fatto sì che i ritmi fossero molto bassi e quando si viaggia a basso regime è ovvio che lo spettacolo ne risenta».

Fra l'altro d'ora in poi dovrete fare a meno di Granoche.

«Mi dispiace molto per Pablo, perderlo non è bello perché oltre a essere un buon giocatore è anche un bravissimo ragazzo».

Il tuo futuro?

«Una bella domanda, ma non dipende da me. Sono in comproprietà fra Triestina e Vicenza, quindi spetta a loro decidere. A me invece tocca solo attendere l'esito delle buste, se eventualmente non si accorderanno prima».

Ma se chiedessero il tuo parere?

«Non penso proprio che lo chiederanno, è più una questione fra società. Io ho già detto tutto nei mesi scorsi, non credo di dover aggiungere altro e non sarebbe nemmeno giusto in questo momento. Io devo solo dare il massimo in campo e poi aspettare».

Antonello Rodio

Testini ha preso confidenza con il gol

ANALOGO PROVVEDIMENTO PER I ROMANISTI

Il prefetto di Parma vieta lo stadio I tifosi dell'Inter: «Saremo là vicino»

Il prefetto di Parma, Paolo Scarpis, ha disposto con un decreto la chiusura del settore ospiti dello stadio Tardini per la tifoseria organizzata di Milano. Dopo questa decisione il Parma «ha deciso di aprire il settore ospiti ai giovani delle scuole, che, ad invito, entreranno gratuitamente».

Sabato sarà effettuata la libera vendita dei residui tagliandi (a prezzo pieno), avendo il prefetto sancito l'interruzione della distribuzione dei biglietti, per tutti i settori con conseguente chiusura delle biglietterie nella giornata di domenica.

Il sindaco di Parma giudica la decisione inevitabile. Plaude anche il primo cittadino di Roma che così vede ripristinato l'equilibrio tra le due squadre, Roma e Inter, che si contendono lo scudetto. A Catania i tifosi giallorossi non possono andarci e a parma quelli interisti nemmeno.

I gruppi di tifosi nerazzurri, però, promettono di andare a parma lo stesso. La questura emiliana qassicura che ci sarà il totale controllo della città e che i tifosi nerazzurri potranno sostenere lì'Inter da lontano ma senza creare disagi alla cittadinanza nè avvicinarsi agli spalti.

La curva Nord scrive: «Aspetteremo l'uscita dei giocatori dallo stadio, se proprio non si potrà assistere alla partita».

La responsabile dell'ufficio di gabinetto del questore di Parma invita al buon senso: «Gestiremo con serenità la situazione se vedremo che c'è solo spirito sportivo ma non si potrà tollerare che il calcio si trasformi in paura da stadio».

Tifosi interisti delusi

BASKET
SERIE B2

A sinistra Adriano Pigato, il migliore dell'Acegas con 30 punti realizzati. Al centro tifosi triestini invipertiti con la panchina ospite, a destra Max Guerra (9 punti per lui) rientrato dopo l'infortunio (Fotoservizio Bruni)

VINTA DAI TRIESTINI ANCHE GARA-2 DEI PLAY-OUT

Pigato traina l'Acegas verso la salvezza

Bassano battuta per 80-73 nella rimonta finale, dopo un match in chiaroscuro

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas vince per 80-73 anche gara-2 della serie play-out con Bassano e vede la luce. Ha vinto la seconda partita mostrando grande carattere, ma stavolta non è stata bella come 4 giorni prima. Voleva riproporre la stessa fotografia di gara-1, ha sbagliato a stamparla e le è rimasto il negativo. Ha dovuto aggrapparsi a un Pigato in forma strepitosa, ancora migliore di domenica scorsa, e alla bolgia che i tifosi hanno saputo creare nell'ultimo quarto per recuperare una partita che a metà del terzo era quasi persa, con Bassano volato a +14 e con l'inerzia della partita in mano. Adesso, sul 2-0, ha un piede e mezzo in B2: ha tre match point a disposizione, a partire da domenica pomeriggio, per mandare in C1 la Fiorese.

L'inizio ha visto Bassano molto aggressivo, ha messo subito molta pressione sull'Acegas già nella sua metà campo. Guerra in panchina, biancorossi dal canto loro non così precisi come domenica scorsa. Morale: in meno di 3' il tabellone diceva 12-4 per gli ospiti. A questo punto è entrato in scena Pigato, che anche ieri sera è stato ispirato: 6 punti, un assist e una palla recuperata, una stoppata e in un minuto e mezzo Trieste con un 10-0 passa è passata in vantaggio. Una tripla e due liberi di Muzio e poi una schiacciata di Pigato hanno scavato un primo solco (25-16) dopo 9' di gioco.

Inizia il secondo quarto con l'Acegas e Pigato incontenibili. I biancorossi ramazzano palloni su palloni, l'ala li trasforma in moneta sonante (leggi punti) e dopo 2 minuti e poco più si arriva sul 34-22. Succede però che sul più bello, con i veneti in evidente difficoltà, l'Acegas vada in blackout totale, senza trovare più i tiri da fuori, nè le entrate. Bassano, con un paio di bombe e tre entrate arriva a pareggiare nel giro di 3 minuti (34-34). E con altri due giochi da sotto di Carniato e un libero di D'Inca e una tripla di Stopiglia arriva addirittura sul 43-35 a suo favore. Si va al riposo sul 37-43, partita ribaltata completamente nel giro di 5 minuti.

Pasini tenta la carta Guerra al rientro in campo dopo l'intervallo. Ma intanto Bassano raggiunge i +10 (47-37) nelle prime due azioni, con canestro e tiro aggiuntivo di Carniato e un libero di Dal Bello. Adesso è Bassano padrone della partita, gioca 4 azioni consecutive senza che i padroni di casa riescano a catturare un rimbalzo. Il vantaggio ospite lievita fino al 51-37, il massimo vantaggio, anche perchè i biancorossi impiegano ben 3'40" per realizzare (tripla di Bartolucci dall'angolo) i primi punti del terzo quarto. È paradossale che proprio adesso che l'Acegas ha due lunghi sotto canestro (Losavio e Bartolucci) i rimbalzi siano tutti di Bassano. L'Acegas si affida alle bombe per risalire, ne trova una di Guerra e una di Muzio, riducendo di poco lo svantaggio. Si va all'ultimo quarto sul 52-60, ma l'Acegas non ha ancora ritrovato il bandolo della matassa. Di buono c'è che almeno Bassano è carico di falli.

E sono proprio i falli di Bassano a riportare in gioco Trieste, che in 2 minuti torna sotto (59-60). Adesso il PalaTrieste è una bolgia e i veneti non possono più muoversi perchè quasi tutti sono a rischio uscita per falli. È una tripla di Guerra a segnare il nuovo sorpasso (62-60) poco prima del 3'. E intanto Bassano inizia a perdere i pezzi: escono per 5 penalità prima Florendi e dopo Sanesi. L'uscita del play di colore è accompagnata da un fallo tecnico e l'Acegas avrebbe l'occasione di uccidere il match, ma non le bastano per farlo neanche 4 tiri liberi di seguito e la conseguente azione: segna un solo tiro libero con Guerra e sbaglia tutto il resto, continuando così a tenersi i veneti attaccati dietro la schiena. A metà parziale il punteggio dice infatti appena 64-60.

Ma Trieste trova ugualmente i punti che le servono dal solito Pigato, una sorta di salvatore della patria in questa serie con Bassano. La partita la chiude lui: segna due liberi, sbarra la porta a Petrucci costringendolo allo sfondamento e porta i suoi compagni sul 2-0 con una schiacciata in contropiede. Si va a Bassano con la salvezza in mano. Che fa anche rima.

Andrea Bartolucci, 10 punti realizzati ieri sera al PalaTrieste disputando un discreto incontro con Bassano (Foto Bruni)

ACEGAS TRIESTE	**80**
FIORESE BASSANO	**73**

(27-21; 37-43; 52-60)

ACEGAS: Crevatin ne, Tonetti 9, Pigato 30, Muzio 17, Salvador ne, Bartolucci 10, Guerra 9, Metz, Godina 4, Losavio 1. All. Pasini
BASSANO: Bordignon 2, Carniato 16, Mussolin ne, Stopiglia 6, Fiorendi 7, Dal Bello 11, Petruci 3, Sanesi 9, D'Inca 15, Metlica 4. All. Sanesi.
ARBITRO: Dondi Dall'Orologio e Saraceni.
NOTE: tiri liberi Acegas 26/38, Bassano 15/21; tiri da 3 Acegas 8/24, Bassano 6/28; tiri da 2 Acegas 15/31, Bassano 20/36. Usciti per 5 falli: Bartolucci, Fiorendi, Sanesi.

Piero Pasini

Sussi: «I tifosi ci hanno dato la scossa»

TRIESTE E anche il secondo, sudato, passo verso la salvezza è stato compiuto. Vincendo anche gara-2 contro Bassano, l'Acegas ribadisce quell'importanza del fattore campo che invece, nella semifinale contro Gorizia, era stata inaspettatamente disattesa. «Direi che il fatto di giocare in casa ha avuto il suo peso soprattutto nel nostro momento di maggior difficoltà nel terzo quarto - analizza il vice allenatore della squadra biancorossa, David Sussi – quando noi siamo passati attraverso cinque minuti orribili nei quali regnava la confusione, sia in attacco che in difesa. In quel frangente, il nostro pubblico si è fatto sentire, ci ha incoraggiato, e la squadra lo ha sentito, tirando fuori tutto l'orgoglio che serviva per poter rimontare. Poi, alla fine, per completare questa rimonta è stata determinante la nostra difesa. Ora però dovremo fare attenzione in gara tre, perché Bassano si è confermata anche in questa circostanza una formazione che combatte e gliene va dato atto. Noi dovremo giocare con concentrazione, combinando grinta e cervello».

Parlando di prestazioni dei singoli, l'assistente di Piero Pasini, a parte una doverosa citazione per Pigato (30 punti, molti dei quali decisivi, *ndr*), intende elogiare quei giocatori che, pur in condizioni fisiche tutt'altro che ottimali, hanno saputo sacrificarsi: «L'ingresso di Guerra nel secondo tempo è stato molto importante – spiega Sussi – perché oltre a fare i suoi punti, ha giocato a servizio dei compagni, e lo stesso Losavio è da ammirare perché, nonostante sia in una situazione difficile, gioca col cuore riuscendo a dare alla squadra quello che serve».

Un plauso a Losavio e a Guerra arriva anche da parte del capitano dell'Acegas, Alessandro Muzio: «Losavio verrà pure beccato a volte dal pubblico, ma i nostri tifosi devono apprezzare il fatto che lui dà l'anima in campo nonostante giochi alle prese col dolore. Per quel che riguarda Guerra, invece, anche la partita di oggi (ieri, *ndr*) ha confermato quanto sia importante per noi. Per questo, va elogiata anche la squadra, brava a riuscire a vincere anche senza il suo apporto, come in gara uno, o con un suo contributo a mezzo servizio».

Marco Federici

CICLISMO. AL GIRO OGGI TOCCA A DI LUCA E RICCÒ

Peschici: vince Priamo, Visconti in rosa

PESCHICI Domani, sul traguardo posto qualche metro più in alto rispetto ai 1.400 d'altezza di Pescocostanzo, nel Parco nazionale d'Abruzzo, sono attesi in due: l'idolo di casa Danilo Di Luca e Riccardo Riccò, giovane emergente che ha tanta voglia di stupire, in questo 91° Giro d'Italia. Il ciclista della Saunier Duval non usa tanti giri di parole per manifestare i suoi propositi bellicosi. «Oggi non mi sono preoccupato tantissimo di come andavano e cose in vetta alla corsa, perchè avevo altro in testa - racconta, sul traguardo di Peschici -. Cosa? La tappa di domani (oggi, ndr), naturalmente, che cercherò di vincere. Il dolore alla mano è ormai quasi del tutto sparito, dunque adesso non ho più attenuanti». Riccò confessa di avere studiato il tracciato di domani, da Vasto a Pescocostanzo, con grande attenzione. Legittime, dunque, le sue ambizioni, ma anche la sua grande voglia di arrivare davanti a tutti. «Ho studiato bene la strada - ammette -. Accadrà qualcosa in testa alla classifica generale».

La neo-maglia rosa Giovanni Visconti, dunque, è avvisata. Lui, il palermitano, ieri sul traguardo non stava nella pelle. Ha esultato con tale impeto da spararsi sul mento il tappo dello champagne che gli era stato consegnato per festeggiare. Un gesto di fantozziana memoria, ma che testimonia la gioia del campione italiano in carica. «Non ho parole - ammette Visconti, nato a Torino, ma palermitano al 100% -. Nei giorni scorsi ho sofferto l'affetto opprimente della mia Sicilia, avevo varcato lo Stretto quasi con il groppo in gola, ma ora mi sono rifatto. Questa maglia rosa mi ripaga per tutti i sacrifici che ho fatto».

La storia di Visconti è quella di tanti ragazzi del Sud che partono verso il Nord con la speranza nel cuore e l'ambizione di praticare un ciclismo d'élite. Giovannino da Borgo Molara ci è riuscito, ma in tanti si perdono per strada e sui pedali. «Sia io sia i miei familiari abbiamo patito tanto - sono le sue parole - per questo condivido con loro questa grandissima gioia che, ripeto, mi ripaga dei sacrifici».

L'altro ciclista atteso è Danilo Di Luca che da giorni continua a dare appuntamento a Pescocostanzo, nella sua terra. «È una tappa sulla quale punto: sarebbe bellissimo vincerla e riprendermi la maglia rosa del Giro», è il suo chiaro desiderio.

Se Visconti merita la contro copertina, al termine della tappa in Puglia, sicuramente la copertina è di Matteo Priamo, vincitore di tappa e altro volto sorridente sul traguardo. «Sono particolarmente felice, perché non mi aspettavo di vincere subito, alla prima presenza in un Giro d'Italia - rivela il ciclista della Csf Group-Navigare -. Forse ho avuto più coraggio di altri miei colleghi. Sono contento anche per Visconti, sapevo che ci teneva a vivere almeno un giorno in rosa».

Le classifiche del Giro

	ORDINE D'ARRIVO DELLA 6ª TAPPA	Tempo e abbuoni	
1	Matteo Priamo (Ita)	in 5h24'49"	22"
2	Alan Pereze Lezaun (Spa)	a 0'08"	12"
3	Nikolai Trussov (Rus)	a 0'27"	8"
4	Paul Mantens (Ger)	a 0'31"	
5	Mavim Iglinskiy (Kaz)	a 0'32"	
6	Daniele Nardello (Ita)	a 0'36"	
7	Francesco Gavazzi (Ita)	a 0'40"	4"
8	Giovanni Visconti (Ita)	s.t	6"
9	Magnus Backstedt (Sve)	a 0'43"	
10	Matthias Russ (Ger)	a 0'47"	

	CLASSIFICA GENERALE	Tempo
1	Giovanni Visconti (Ita)	in 27h14'04"
2	Matthias Russ (Ger)	s.t.
3	Daniele Nardello (Ita)	a 1'22"
4	Alan Perez Lezaun (Spa)	a 4'42"
5	Francesco Gavazzi (Ita)	a 5'34"
6	Matteo Priamo (Ita)	a 9'07"
7	Franco Pellizotti (Ita)	a 9'08"
8	Danilo Di Luca (Ita)	a 9'15"
9	Morris Possoni (Ita)	a 9'16"
10	Vincenzo Nibali (Ita)	s.t.

ANSA-CENTIMETRI

PATTINI

60 ATLETI A GRADISCA

La Pecchiar e la Roncelli in evidenza

TRIESTE La partecipazione di quasi 60 atleti suddivisi nelle varie categorie di singolo e di coppia ha contraddistinto la quinta e penultima tappa del Campionato regionale di pattinaggio artistico svoltosi sulla pista del Gradisca Skating riservato alle categorie Seniores (obbligatori), Cadetti, Jeunesse, Junior e Seniores (libero) e Coppie Danza. La gara ha laureato campionesse regionali di libero e combinata le triestine Martina Pecchiar del Jolly (Jeunesse) e Francesca Roncelli del Gioni (Seniores) e le goriziane Camilla Brusa del Gradisca Skating (Juniores) e Silvia Pisapia dello Skating Gorizia (Cadetti). A livello maschile i titoli sono andati ai triestini Daniele Sulcic del Gioni (Seniores) e Daniele Zorni del Polet (Juniores) e al friulano Kristijan Bozevic dell'Azzanese (Cadetti). Decisamente ottimi dunque i risultati conquistati dagli atleti giuliani. Tra le Jeunesse Martina Pecchiar ha dominato alla grande la concorrenza nello short, nel libero e quindi nella combinata ottenendo un en-plein assoluto.

Vittoria senza discussioni anche per Francesca Roncelli nei Seniores, prima negli obbligatori, nel short, nel libero e dunque anche nella combinata. L'atleta del Jolly ha battuto nella combinata le goriziane Jessica Bais, Maria Terpin e Veronica Bresar. Nulla da fare questa volta negli obbligatori per la campionessa provinciale triestina Lucia Palme del l'Edera. Negli Juniores la goriziana Camilla Brusa ha messo in riga Rachele Orsini (Ug) e Luisa Menna (Polet) sia nel short sia nel libero andando a vincere anche la combinata. Nella categoria Cadetti Silvia Pisapia, dopo aver collezionato un settimo posto nel programma corto vinto da Valentina Turini (Gradisca), ha ottenuto il primo posto sia nel libero sia nella combinata.

Da rimarcare gli ottimi secondo e terzo posto incassati da Valentina Scamperle e Martina Debernardi del Polet per quanto riguarda la combinata, dopo essersi già messe in luce con il primo e terzo posto negli obbligatori di due settimane or sono. Nelle coppie danze i podi più alti sono stati assegnati ad Alessia Cettolin e Raffaele Altran (Giovanissimi del Ronchi), Erika Samant Padovan e Stefano Piccolo (Allievi del Fincantieri), Valentin Carrafiello e Denis Musina (Cadetti del Jolly), Chiara Trecarichi e Andrea Marion (Jeunesse del Fincantieri), Maria Francesca Pippo e Giulio Jus (Juniores del San Vito) e Francesca Presotto e Alessandro Modolo (Seniores del San Vito).

Tra i promozionali di coppia vittorie a quattro atleti friulani: Maddalena e Giuseppe De Carlo (A) del New skate Pasiano e Caterina Bianchi e Alberto Crovato (B) dell'Azzanese. Il prossimo weekend a Pordenone si terrà l'ultima gara riservata ai campionati regionali con la combinata dei Giovanissimi e degli Esordienti B che completeranno il quadro dei titoli regionali e degli eventuali accessi alle fasi nazionali.

Dal 23 al 25 maggio invece gli occhi degli addetti ai lavori saranno puntati sul 6° Trofeo internazionale Aics. La kermesse organizzata dal Pattinaggio artistico Pieris sarà un importante prova di banco per le atlete che quest'anno disputeranno i campionati italiani e la coppa Europa proprio a Trieste.

Riccardo Tosques

Martina Pecchiar del Jolly Trieste

PUGILATO

Il superleggero Bruno Zamora alle operazioni di peso (Foto Lasorte)

Il triestino Tuiach (a destra), col suo avversario, il croato Ordulj (Foto Lasorte)

LA NOTTE DEI CAMPIONI AL PALACHIARBOLA

Zamora e Tuiach a caccia di titoli

In programma anche l'esordio fra i professionisti di Colletta

TRIESTE Bruno Zamora verso un match per il mondialino dei superleggeri, Tuiach che invoca maggior spazio nelle classifiche europee. La Notte dei Campioni, la riunione in programma stasera al Palasport di Chiarbola (dalle 20) riporta alla luce un clima che la boxe giuliana professionistica non respirava da decenni. Bruno Zamora, 33 anni (al peso 63,5 kg) vuole giocarsi le sue carte internazionali e punta intanto alla corona Intercontinentale dei superleggeri, versione Wba, affrontando il 26enne Andrei Sark, slovacco con la fama di duro che ha segnato ieri in bilancia 62,8 kg. Zamora vorrebbe magari chiudere prima del limite (12 le riprese in programma); se vince lo attende un match per la corona mondiale. In lizza anche un motivato Fabio Tuiach (90,3 kg) alle prese con il croato Ordulj (89,1 kg)) per il titolo Contest Cruiser (8x3) passaporto per un possibile europeo dei massimi leggeri: «Voglio sensibilizzare e anche combattere per l'amico Sandro - ha sottolineato Tuiach alla vigilia - rimasto recentemente coinvolto in un grave incidente sul lavoro in ambito portuale».

Il cartellone propone altre sfide, tra la lombarda Imbrogno (51 kg) e la slovacca Pencakova, Bertuccio-Malikovic (massimi leggeri) e Marchetti-Cukusic (medio massimi), ma l'attenzione è su Giovanni Colletta, oggi al suo debutto tra i professionisti. Attorno ai 15 anni lo chiamavano il «piccolo Monzon», ora vorrebbe diventare il «Sugar Leonard di San Giusto». Una cosa però è certa, Giovanni Colletta non è più il pugile scugnizzo senza stimoli di qualche anno fa e vuole dimostrarlo subito. A battezzarlo ci penserà lo slovacco Julius Rafael, in un match sulla distanza delle 4 riprese da 3 minuti. All'esordio tra i professionisti Colletta ha iniziato a pensare circa due anni fa, quando ha capito che il suo talento andava riverniciato a suon di stimoli, con un nuovo stile di vita e un'adeguata preparazione. Una ricetta messa a punto da Adriano Krapeze poi agevolata dall'abbraccio della famiglia, soprattutto con la nascita del primogenito Nicolas.

Il talento non è mai mancato al pugile nato il giorno di Natale del 1980 a Trieste, ma trasferitosi per alcuni anni nella terra dei genitori, a Marcianise, in provincia di Caserta.

E al Sud che si fa inizialmente apprezzare. Boxe agile, la sua; tecnica, ma dotata all'occorrenza del pugno risolutore. Doti che verranno perfezionate a Trieste, sino alla conquista di titoli giovanili e alla convocazione in azzurro, alla corte del tecnico Patrizio Oliva.

Dopo l'esperienza in nazionale, sfociata anche in una partecipazione agli europei e in alcuni assalti al titolo italiano, l'ex Monzon di Marcianise si perde. Pochi match, magari vinti, ma scarso entusiasmo e molti rimpianti: «Mi sono demoralizzato, è vero - conferma Giovanni Colletta - soprattutto quando mi sono sentito depredato di titoli nazionali. Non avevo più un vero progetto».

Il progetto arriva. A disegnarlo è Adriano Krapez, il tecnico da anni sostenitore del patrimonio in possesso del suo peso superleggero: «Lui è il futuro - asserisce Krapez - è completo, spettacolare, mi ricorda molto Leonard. Può fare più strada dello stesso Zamora. Deve solo ora lavorare e recuperare il tempo perduto». Contenuti che piacciono a Giovanni, quotidianamente immerso nel rigore del lavoro al mattino da operatore ecologico e poi concentrato alla sera in palestra, dividendo le razioni di guanti proprio con Bruno Zamora: «Krapez mi dà sempre la carica - conclude Colletta - ma ora mi sento più serio e concentrato. Voglio puntare in alto e ringraziare a suon di vittorie la mia famiglia, da sempre vicina». Chissà cosa ne pensa lo slovacco Rafael, mestierante del ring, chiamato stasera a saggiare l'inizio della nuova avventura di Giovanni «Sugar» Colletta.

Francesco Cardella

TORNA A COMBATTERE DOPO 5 MESI

Vidoz, 6 round con Ellis per ritrovarsi

Paolo Vidoz torna sul ring dopo 5 mesi. Sfiderà stasera l'inglese Ellis a Torino sulle 6 riprese

GORIZIA Torna a combattere Paolo Vidoz, dopo 5 mesi di inattività. Il pugile goriziano, ex campione europeo dei pesi massimi, affronterà stasera a Torino l'inglese Mattew Ellis sulla lunghezza delle sei riprese nel sottoclou della riunione imperniata sul match valido per il titolo europeo dei leggeri tra Gianluca Branco e Colin Lyncs.

Per il pugile goriziano sarà un esame importante in vista di una e nuova scalata alla corona europea. Vidoz ha avuto meno di un mese di tempo per poterlo preparare. Per la verità il peso massimo goriziano si era sempre allenato anche se a scartamento ridotto. «Sul piano fisico sto bene, sono vicino al peso forma e quindi non dovrei aver problemi», dice il pugile isontino.

L'inglese Ellis non sarà un avversario da sottovalutare. Ha 35 anni e vanta un curriculum di 19 vittorie, 5 sconfitte e un pareggio. Dopo un lungo stop è tornato di recente sul ring affrontando Chris Burton. Vidoz stasera non potrà contare sui consigli di Kalambaj che per motivi familiari non potrà essere presente. All'angolo avrà il maestro inglese Cj nella cui palestra di Londra il boxeur goriziano si è allenato in diverse occasioni.

Antonio Gaier

Per il pugile isontino in Piemonte un test in vista di una nuova scalata al titolo europeo dei massimi

PALLAMANO

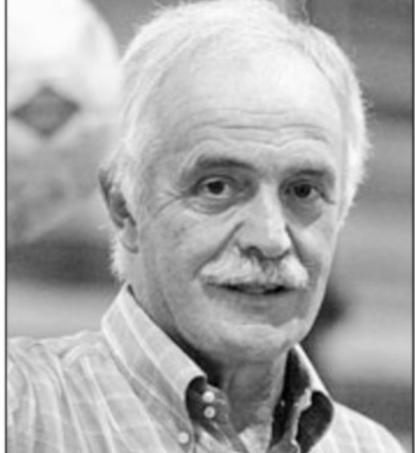
Giuseppe Lo Duca festeggerà stasera con la squadra la promozione in serie A1

MEDAGLIE AI GIOCATORI

Trieste festeggia la serie A1

Ultima partita di campionato a Chiarbola con il Seregno

TRIESTE Chiarbola testimone di una festa. Domani pomeriggio alle 18.30, avversaria di turno il Seregno, Trieste festeggerà i suoi campioni e una promozione che rilancia le ambizioni di una società che con il ritorno in serie A1 può cominciare a programmare il suo futuro. Calendario curioso quello che ha messo in programma lo scontro diretto decisivo con la Forst alla penultima giornata per poi consentire ai giocatori di gustarsi il dolce sapore della vittoria davanti ai propri tifosi nell'ultimo impegno della stagione. «Credo sia logico e giusto che i ragazzi vivano il clima di questa vigilia come fosse una festa - sottolinea il presidente della società Giuseppe Lo Duca - d'altra parte dopo quello che sono riusciti a conquistare direi che se lo sono meritati. Ci sarà una cornice particolare prima e dopo il match, non pensate però che sottovaluteranno la partita. A parte i due giorni di riposo seguiti alla vittoria di Bressanone, Fredi (il tecnico Radojkovic ndr) ha continuato a lavorare con la serietà di sempre e ha chiesto ai giocatori di mantenere alta la concentrazione anche alla vigilia dell'ultimo impegno stagionale».

Una Trieste concentrata e decisa a centrare la vittoria, dunque, che si concederà comunque qualche momento dedicato alle celebrazioni. «I ragazzi - continua Lo Duca - faranno il riscaldamento con una maglietta ricordo sulla quale hanno voluto fosse scritto il motto che ha fatto da colonna sonora a tutta la stagione. Un «mai molar» con il mai formato dalla scritta A1 per onorare al meglio una promozione che hanno rincorso dal primo allenamento della stagione. Da parte nostra abbiamo preparato delle medaglie che consegneremo ai giocatori e a ogni membro dello staff prima dell'inizio del match».

Cornice estremamente stimolante, dunque, che ha ridato a Lo Duca la voglia di rimboccarsi le maniche e di lottare per assicurare alla società il budget indispensabile per disputare la prossima stagione. «Devo ammettere che la stanchezza comincia a farsi sentire - assicura il prof - poi, per fortuna, l'entusiasmo e la voglia di questi ragazzi ti aiuta a superare anche i momenti di sconforto. I tempi delle sponsorizzazioni triennali sono ormai un ricordo, da molti anni bisogna combattere per chiudere i bilanci di stagione in stagione. Domani, però, vogliamo pensare solamente a fare festa: un modo per ringraziare gli splendidi tifosi che ci hanno seguito fino a Bressanone soffrendo e gioendo con noi ma in generale tutti coloro che ci hanno sostenuto in questa difficile ma esaltante stagione».

Fredi Radojkovic

A1: Delineate, intanto, le date del prossimo campionato di serie A1. Sarà articolato in una fase regolare all'italiana con gare di andata e ritorno, con inizio il 20 settembre e termine il 18 aprile del 2009 e successivi play-off scudetto per le prime quattro con semifinali al meglio delle due gare (25 aprile e 2 maggio) finale 1-2 posto al meglio di due gare su tre (dal 9 al 23 maggio) e play-out retrocessione per le ultime sei squadre, in turno unico al meglio di due gare su tre (dal 25 aprile e il 9 maggio). Il Trofeo di serie A1 si svolgerà dal 15 al 18 gennaio 2009.

Programma dell'ultima giornata (si gioca domani alle 18.30): Cus Venezia-Sgm Ferrara (Carrera e Rizzo), Pallamano Trieste-Seregno (Bisacca e Piffanelli), Tassina Rovigo-Cassano Magnago (Faggin e Pulese), Algund/Raffaisen-Pallamano Paese (Galante e Truppini), Eppan-Mestrino (Mosaner e Zancanella), Padova- Forst Bressanone (Papasso e Iorfida).

Lorenzo Gatto

CONI. LE INIZIATIVE DEL COMITATO PROVINCIALE

A giugno festa di auguri agli atleti olimpici

La pattuglia triestina che ad agosto andrà a Pechino verrà salutata al Museo Revoltella

Emilio Felluga

TRIESTE In tutto, sono 12 gli appuntamenti organizzati dal Coni triestino per il 2008 e illustrati dal presidente provinciale del Comitato olimpico, Stelio Borri.

Ieri c'è stata Gioco Sport. Martedì prossimo, invece, il palasport di Chiarbola ospiterà l'edizione 2008 dei Giochi della Gioventù, cui ha confermato la partecipazione il comitato provinciale dell'Unicef. La Giornata nazionale dello sport si svolgerà domenica 25 maggio in piazza dell'Unità d'Italia con la collaborazione delle federazioni sportive che proporranno i fondamenti tecnici elementari ai neofiti, mentre si disputerà la fase regionale del Trofeo nazionale delle province italiane di atletica leggera riservata alle categorie giovanili.

L'Auditorium del Museo Revoltella, sabato 7 giugno, ospiterà quindi la Festa Olimpica con la partecipazione degli atleti triestini che hanno preso parte alle Olimpiadi del passato, quelli che gareggeranno a Pechino e le giovani promesse che potrebbero puntare a quelle successive. Attività intensa anche nel secondo semestre, che culminerà il 3 dicembre con la consegna delle Stelle al Merito Sportivo e le Medaglie al valore Atletico per l'anno 2007 in cui saranno premiati anche i giovani campioni under 15 con un buon profitto scolastico.

«Lo sport – spiega il presidente del comitato regionale Coni, Emilio Felluga – è anche promozione, professionalità e cultura, e l'intensa attività del Coni provinciale di Trieste ne dà buona testimonianza».

Enzo de Denaro

Stelio Borri

» IN BREVE

COPPA ALTIPIANO

Triestina Allievi, un set con il San Giovanni

TRIESTE Inizio scoppiettante per la ventisettesima edizione della Coppa Altipiano, a cui è abbinato il secondo Memorial Cova. Tra gli Allievi la Triestina ha battuto il San Giovanni per 6-1: tripletta di Lionetti, Gargiulo, Ronci, Marchetti e Dragosavljevic. Il Palmanova ha regolato l'Opicina per 1-0 (Cociancich), mentre il San Sergio ha impattato con l'Udinese per 1-1 (Vescovo e autorete), e ha superato il Koper per 3-2 (Mescia, Cipriano, Midolo, Markovic e Lizalovic). Tra gli Esordienti Menichini, Zanon e Murro hanno fissato il 2-1 del Muggia sul Sant'Andrea San Vito. L'Opicina, dal canto suo, ha inflitto un 3-2 al San Sergio: Boncompagni, Curreli, Bizjak, Tomasulo e Calò i marcatori. Il Koper ha dapprima sgambettato il Centro Sedia per 1-0 (Pajic), quindi si è arreso al San Sergio per 1-5 (tripletta di Persi, Luce, Lapaine, Babic). In quanto ai Pulcini il Koper ha avuto la meglio sul San Luigi per 5-2 e in un'altra uscita il Koper ha pareggiato per 3-3 con l'Opicina. Quest'ultima era reduce dal passo falso accusato al cospetto del San Sergio, vincitore per 4-2. Per i lupetti doppiette di Luce e Bouquet, repliche dei giallolbù di Markovic e Spinelli.

m.la.

CALCIO

Torneo delle Province: la spunta Udine

TRIESTE Al Nereo Rocco di Opicina la rappresentativa di Udine s'impone per 2-1 su quella di Trieste in occasione della quarta e penultima giornata del Trofeo delle Province per juniores. Si trattava dello scontro al vertice tra le due capolista. E così i friulani, campioni in carica, si sono presi un piccolo vantaggio in graduatoria in attesa dell'ultimo turno,

VELA

Primo il tattico Bressani Mutua perde due posti

TRIESTE A Venezia prima giornata ieri per il campionato europeo M30 organizzato dalla Compagnia della vela con il sostegno del Casinò di Venezia: 15 i monotipi al via in rappresentanza di sei Paesi. Tre le regate disputate. Nella classifica in testa c'è Frimpeks timonato da Francesco Farneti con alla tattica Lorenzo Bressani che ha ottenuto un terzo e due primi posti. Scende dal terzo al quinto posto, Mutua Madrilena dei triestini Vascotto, Paoletti e Pilastro, alla tappa di Alicante dei Transpac52. Ieri si è disputata la prova costiera, valida per due risultati: Mutua Madrilena ha chiuso in sesta e 12.a posizione, perdendo due posti in classifica generale.

PALLAVOLO

Finale interregionale dei sestetti under 16

TRIESTE Si terrà a Trieste la finale interregionale del campionato under 16 maschile di pallavolo che determinerà la squadra più forte del Triveneto. Ci sarà la Triestina Volley Euro Group, vincitrice del torneo in Fvg, mentre da fuori arriveranno la Sisley Treviso e la Neugries Raika Bolzano, detentrici dei titoli del Veneto e del Trentino Alto Adige. Il primo incontro tra i triestini e gli altoatesini alle 17 di domani alla palestra Cobolli di via della Valle, mentre domani alla Don Milani di Altura si confronteranno alle 11 Sisley e Neugries, e poi alle 17.30 la Triestina Volley e i trevigiani della Sisley.

TRIS

Alturrione e Escort Bi sono i due favoriti

TRIESTE Al galoppo la Tris principale. **Pronostico:** Alturrione (2), Paper Sais (1), No Time For Wine (5). **Aggiunte:** Aldo Pupa (14), Pappa (6), Petalesharro (9). La Tris del caffè è al trotto a Padova. **Pronostico:** Escort Bi (14), Baltic Kronos (12), Bach Bip (6). **Aggiunte:** Edmond Bre (18), Glendast (17), Binebo Mo (11).

TRIS DI GIOVEDÌ 15

1.a corsa SIRACUSA	vincitori	euro
10 16 1	100	4.180,72
Quartè: 10-16-1-5	5	30.596,40
2.a corsa VARESE	**vincitori**	**euro**
2 3 5	5.071	63,36

Continuaz. dalla 30.a pagina

TRIESTE signora magra bravissima provocante dolce affascinante bocca vulcanica bella completissima 3466450730.

TRIESTE supernovità bellissima giovane alta 6.a grossa sorpresa completissima piacere 100% chiamami 3469453388. (A3116)

TRIESTE veramente prima volta Isabella 5.a grossa sorpresa magra sexy caldissima 3408917573.

TRIESTE Victoria 5.a misura disponibile padroncina, giochi particolari, massaggio corpo-corpo, sempre 3313042856. (A3157)

VALERIA prima volta Trieste bel fondoschiena massaggiatrice anche padrona molto coccolona 3464924548. (A3156)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954. (A3155)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

CASAPROGRAMMA - Semicentro: vendesi muri e attività pizzeria / trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544.

GALLERY centrale bar con cibi cotti, cucina, servizio, spogliatoio. Vendesi occasione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/aP 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro commerciale Le Torri proponiamo attività di bar. Informazioni previo appuntamento trattative riservate. Cod. 27A/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: velato su tutte le regioni con schiarite sull'Emilia Romagna; in mattinata aumento della nuvolosità ad iniziare dal nord-ovest con precipitazioni in intensificazione sui settori alpini e prealpini. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana ed Umbria settentrionale; velato altrove con addensamenti sulle aree interne e montuose. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni con addensamenti sui rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni, precipitazioni con rovesci o temporali specie sui settori alpini e prealpini; variabilità sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con locali addensamenti che, sui settori settentrionali di Toscana, Umbria e Marche, daranno luogo a locali precipitazioni. **SUD E SICILIA:** sereno salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	14,7	20,5
Umidità		60%
Vento		18 km/h da N-W
Pressione	stazionaria	1014,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,7	22,1
Umidità		54%
Vento		4,7 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,9	23,9
Umidità		47%
Vento		24 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	16,3	21
Umidità		66%
Vento		17 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,8	22,1
Umidità		58%
Vento		5,5 km/h da S-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	12,7	22,7
Umidità		51%
Vento		21 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13,2	23,2
Umidità		57%
Vento		14 km/h da S-W

IN ITALIA

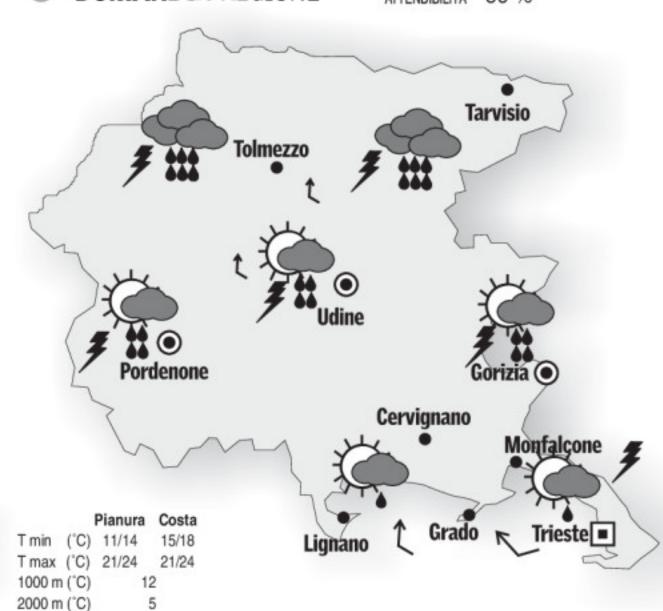
Città	min.	max.
ALGHERO	12	24
ANCONA	12	23
AOSTA	5	16
BARI	11	21
BOLOGNA	14	24
BOLZANO	9	25
BRESCIA	12	26
CAGLIARI	14	21
CAMPOBASSO	11	19
CATANIA	12	23
FIRENZE	12	23
GENOVA	15	18
IMPERIA	np	18
L'AQUILA	9	19
MESSINA	15	20
MILANO	14	24
NAPOLI	15	21
PALERMO	15	20
PERUGIA	13	22
PESCARA	9	21
PISA	11	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	21
ROMA	11	23
TORINO	11	19
TREVISO	14	26
VENEZIA	14	21
VERONA	13	26
VICENZA	np	np

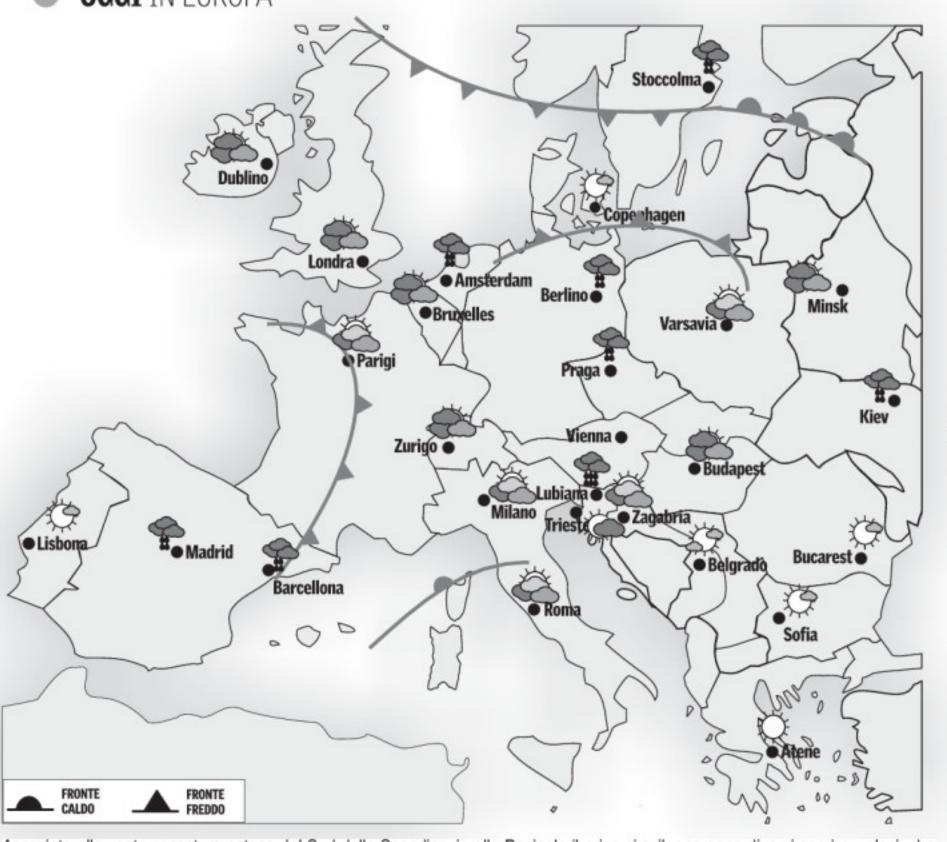
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Su pianura e costa cielo variabile con la possibilità di rovesci e temporali sparsi, più probabili verso la pedemontana e zone orientali, ma anche schiarite, specie sulla costa, dove soffierà vento da sud-ovest moderato. Sui monti cielo nuvoloso con rovesci e qualche temporale, più frequenti sulle Prealpi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Su bassa pianura e costa variabile con Scirocco forte e possibili rovesci, in pianura variabile con rovesci e temporali, più frequenti sulla pedemontana. Sui monti coperto con temporali e piogge.
TENDENZA. Per domenica cielo coperto con piogge abbondanti e Scirocco sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Associata alla vasta saccatura estesa dal Sud della Scandinavia alla Penisola iberica si svilupperanno diversi corpi nuvolosi, che apporteranno condizioni di tempo instabile, localmente anche perturbato, in molte aree dell'Europa centrale e occidentale, fino ad interessare il Sud della Svezia e i Paesi dell'Est. In molte di queste zone saranno frequenti i rovesci o i temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	16,6	12 nodi S-S-O	20.14 +56	2.37 -32
MONFALCONE	poco mosso	16,4	12 nodi S-S-O	20.19 +56	2.42 -32
GRADO	molto mosso	17,1	20 nodi S-S-O	20.39 +50	3.02 -29
PIRANO	mosso	16,8	20 nodi S-O	20.09 +56	2.32 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	15	27
AMSTERDAM	14	24
ATENE	14	22
BARCELLONA	16	21
BELGRADO	11	25
BERLINO	9	21
BONN	13	25
BRUXELLES	13	26
BUCAREST	11	23
COPENHAGEN	6	15
FRANCOFORTE	13	26
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	11
IL CAIRO	21	37
ISTANBUL	14	21
KLAGENFURT	11	22
LISBONA	14	19
LONDRA	10	20
LUBIANA	7	24
MADRID	11	19
MALTA	15	22
MONACO	11	25
MOSCA	2	10
NEW YORK	8	14
NIZZA	16	22
OSLO	7	17
PARIGI	14	26
PRAGA	8	22
SALISBURGO	11	21
SOFIA	10	20
STOCCOLMA	5	10
TUNISI	14	25
VARSAVIA	5	18
VIENNA	10	24
ZAGABRIA	8	26
ZURIGO	13	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri in serata.

TORO 21/4 - 20/5

Non vi potete esimere dal prendere in considerazione una faccenda familiare che attende una soluzione. Accelerate i tempi di lavoro. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sentirete l'esigenza di dare sfogo alla vostra creatività e così vi dedicherete all'arte. Conoscerete una persona che conquisterà il vostro cuore. Una breve dieta.

LEONE 23/7 - 22/8

Potrete dedicare parte della giornata allo studio di quei progetti di lavoro da realizzare in un futuro molto prossimo. L'attività odierna infatti non presenta particolari difficoltà.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di essere realizzato: lasciatevi guidare dal buon senso. Vi attende una serata carica di emozioni. Non fate troppi programmi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Prima di lanciarvi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si sta evolvendo la situazione nel suo insieme. Un litigio in amore non va drammatizzato.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non pretendete di fare troppe cose contemporaneamente. La situazione è caotica e va presa per quello che è. Procedete con buon senso, cercando di evitare il più possibile gli errori.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La vostra oculatezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive interessanti.

PESCI 19/2 - 20/3

Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata. Colloqui utili. Prontezza nelle decisioni.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Mite, mansueto - **8** Argomento da non toccare - **11** La santa patrona delle Americhe - **12** Ne fu segretario Almirante (sigla) - **13** Il noto Reynolds - **15** Mai dopo la prima - **16** Alterne in tono - **18** Per nulla maturo - **20** Il personaggio di Charlie Chaplin - **22** Prime per immaginazione - **23** Derogare alle norme bancarie sui tassi di interesse - **26** La stampa delle monete - **28** Piccolissimo peso - **30** La sillaba che afferma - **31** Una somma... enigmistica - **35** La nota dell'accordo - **36** Il nome di Wayne - **37** L'accattone omerico - **38** Nega senza lasciare speranze - **39** L'io ciceroniano - **40** Se ne dà una a chi chiede aiuto.

VERTICALI: 2 Ballano goffamente - **3** Io e voi - **4** Un po' di astinenza - **5** Sommo dio egizio - **6** Varietà di esperanto - **7** Comprendono l'Oceania - **8** Nativa di Lhasa - **9** Fiume tra la Siberia e la Manciuria - **10** La più nota bambola - **12** Un ordine al reparto - **14** L'amico-nemico del topo Jerry - **16** Film del «brivido» - **17** La Estrada soubrette - **18** Radicarsi - **19** Ha per capitale Denver - **20** Amici fedeli - **21** Gladiatori romani - **24** Centro del Ragusano - **25** Si usa vogando - **27** Vano sotto il tetto - **29** La squadra dei «diavoli» - **34** Un pronome relativo - **36** Iniziali di Offenbach - **38** Poco male.

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (4/7)
Bevo per dimenticare una donna
Volevo fare il paladino, invece
mi comportai da marionetta e allora
fu lacerante la separazione:
allo «scotch» ho dovuto far ricorso.

Silvestro

ANAGRAMMA (6/5=6,5)
Un comico promettente
Lasciar potrà un'impronta e dar nell'occhio
e un «boom» potrà pur esserci per questo,
ma per ora (con Gnocchi addirittura)
si è presentato senza una freddura.

Piega

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
SALAME, LAMENTO= SANTO

Cambio di vocale:
GERGHI, GORGHI